Zidane è il volto della Juve-KO (Foto P.A.F.)

QUELLI CHE DICONO "E' SOLO UN
GIOCATO VE

GIOCO" NON HANNO MAI
RAMENTE

Sommario

N. 40 (1165) 3/9 ottobre 1997

La **nostra** schedina

	squadra 1ª	squadra 2ª	1
1	Atalanta	Brescia	1
2	Empoli	Milan	1 2
3	Inter	Lazio (ore 20,30)	1
4	Juventus	Fiorentina	1
5	Lecce	Bari	X
6	Piacenza	Bologna	X 2
7	Roma	Napoli	1
8	Udinese	Sampdoria	1 2
9	Vicenza	Parma	2
10	Salernitana	Perugia	1
11	Verona H.	Torino	X 2
12	Palermo	Juve Stabia	X
13	Cittadella	Mestre	1

Questo sistema costa L. 12.800

Il giornale è stato chiuso in redazione alle ore 3 di giovedì 2 ottobre 1997

DIRETTORE RESPONSABILE **ITALO CUCCI**

VICEDIRETTORE **Paolo Facchinetti**
CAPOREDATTORI **Andrea Aloi**, **Alfredo M. Rossi**

CAPOSERVIZIO **Marco Strazzi**
REDATTORI **Matteo Dalla Vite**, **Rossano Donnini**, **Gianluca Grassi**, **Matteo Marani**

FOTOGRAFO (inviato) **Maurizio Borsari**
GRAFICI **Piero Pandolfi**, **Luigi Raimondi**, **Vanni Romagnoli**

SEGRETERIA **Elena Graziosi**
ARCHIVIO **Giuseppe Rimondi**

Il nostro indirizzo E-mail è: guerin@Joy.dsnet.it

Indice

di Italo Cucci

MA COS'E' QUESTA CRISI?

Abbiamo appena finito di ascoltare il piagnisteo autolesionistico del Milan. Berlusconi ha in testa un'altra Crisi e liquida quella rossonera straparlando di "troppi stranieri". Il che è magari vero, ma lui dov'era? E che gusto c'è a picchiare in testa a una squadra che proprio da lui, in altri tempi, avrebbe ricevuto il viatico per la ripresa pronta e assoluta? Io resto della mia idea: con lavoro e umiltà il Milan riuscirà ad abbandonare il deprimente fondoclassifica. E un'altra idea non mi abbandona: che la deprecata Inter dei Lustrascarpe sia pronta ad attraversare l'Arco di Trionfo. Peccato che i criticonzi pentiti stiano già adulandola: se i nerazzurri danno ascolto alle sirene sono rovinati. Intanto il Quintetto da Scudetto (Juve, Milan, Inter, Lazio e Parma) minaccia di diventare un Trio: a Capello in ambasce s'affianca Lippi in angosce. A Manchester la Juve ha ricevuto una dura lezione di calcio spettacolare e muscolare. Riuscirà a recuperare il passo vincente in campionato? Chiedetelo a Batigol, il bomber che potrebbe avvelenare la stagione dei Campioni. Ma cos'è, questa crisi? Se lo chiedono tutti, magari pensando a Prodi e Bertinotti. Noi ci fermiamo al Milan e alla Juve e rispondiamo con i versi del motivetto cantato da Rodolfo De Angelis negli anni Trenta:

"Si lamenta l'impresario
che il teatro più non va
ma non sa rendere vario
lo spettacolo che dà:
'Ah, la crisi!'.
Ma cos'è questa crisi?
Ma cos'è questa crisi?
Metta in scena un buon autore
faccia agire un grande attore
e vedrà
che la crisi passerà!...

(Tarataratattatattattà!!!)

TERREMOTO: LO SPORT RISPONDE A BISCARDI E AL GUERINO

Processo di **solidarietà**

Il terremoto sconvolge l'Italia Centrale. E lo sport non si fa attendere, entra in scena con il giusto spirito e, quel che più conta, a tutta velocità. Il primo a muoversi è stato Vittorio Cecchi Gori che, partecipando a una puntata di "Tappeto Volante" di Luciano Rispoli, venerdì 26 settembre, quindi a poche ore dal disastroso terremoto, ha annunciato di voler devolvere parte dell'incasso di Fiorentina-Empoli (75 milioni) proprio alle vittime del sisma. Identici annunci vengono fatti da Luciano Gaucci (Perugia) e Giuseppe Gazzoni (Bologna). Il sabato, si muove Gino Bartali per una raccolta di fondi da destinare al restauro della basilica di San Francesco in Assisi. Altre iniziative si moltiplicano ma bisogna arrivare a lunedì scorso per dare concretezza ai vari impulsi benefici. Ci pensa Aldo Biscardi che, piuttosto che lanciare ulteriori raccolte, si promuove coordinatore delle varie iniziative convogliando attraverso il "Processo" e il "Guerin Sportivo" tutti i fondi disponibili e indirizzandoli verso la **CROCE ROSSA ITALIANA, conto corrente postale n.300004 "Pro terremoto Italia Centrale"**.

Dalle 20.45 alle 22.45 di lunedì sera si apre una vera e propria gara alla quale partecipano società calcistiche, sportive, calciatori e dirigenti isolati, spettatori del "Processo" e lettori del "Guerino". Senza alcuna intenzione di stilare delle classifiche, rispettando anche il desiderio di taluni di restare anonimi o di non indicare la cifra devoluta alla raccolta, vogliamo proporre ai nostri lettori (che ringraziamo per lo slancio generoso) gli interventi registrati fino ad ora.

Il PARMA, che attraverso la società sportiva interverrà per collaborare alla ristrutturazione degli impianti sportivi colpiti, si è impegnato, attraverso la società madre PARMALAT, a curare il restauro delle opere di Giotto danneggiate ad Assisi. Il BOLOGNA ha messo a disposizione l'incasso netto di Bologna-Roma nella misura di 140 milioni; il Bari, nella persona dell'amministratore delegato Francesco Ghirelli, perugino, ha offerto 50 milioni; altrettanti la LAZIO; 20 milioni la SALERNITANA, 10 milioni l'UDINESE ; hanno aderito senza comunicare importi l'EMPOLI, il PESCARA, l'ATALANTA, il BRESCIA, il CESENA, la REGGIANA, il TORINO, il VENEZIA, mentre altre società hanno rimandato decisioni e cifre a una riunione di Lega con l'argomento "aiuti per i terremotati" all'ordine del giorno. Interventi privati al "Processo": LUCIANO GAUCCI presidente del PERUGIA (30 milioni), FRANCO SENSI presidente della ROMA (30 milioni per il comune di Visso di cui è stato sindaco), MASSIMO CELLINO presidente del CAGLIARI (5 milioni), FABRIZIO RAVANELLI oggi calciatore del MARSIGLIA (5 milioni). La famiglia MORATTI ha assicurato interventi diretti sicuramente generosi. Il presidente della IAAF PRIMO NEBIOLO ha inviato alla Croce Rossa 25 milioni.

Una tendopoli in Umbria

Fra i tanti lettori del "Guerino" che hanno telefonato, possiamo citare - perchè autorizzati - le offerte in denaro, in mezzi di soccorso (roulotte) e ospitalità per famiglie senza casa di RAFFAELE CANNAVACCIUOLO da Pagani, LAURA MONTENORA di Firenze, RAFFAELE D'ANGELO di Como, CARLO ANGELINI di Sabaudia, GIANCARLO PINTUCCI di Firenze, CLOTILDE LUSARDI di Parma, PAOLO SGOBBA di Santa Croce sull'Arno(Pisa), LUIGI MARIO NIGRO di Reggio Emilia, GIUSEPPE LAMANTO di Siracusa, FEDERICO FIORE di Gattinara (Vercelli). Questi nominativi sono stati passati alla CRI, mentre decine di lettori hanno provveduto a indirizzare le loro offerte al cc. postale suindicato. Una volta tanto al Bar Sport si sono alternate le tradizionali chiacchiere sul Campionato a interventi generosi. Grazie di cuore al mondo dello sport. Per l'occasione ci piace ricordare che il BARI non è nuovo a inizative benefiche. All'inizio del Campionato ha infatti disposto che il 3% degli incassi (nella quota minima di 10 milioni) sia devoluto a 34 associazioni di volontariato che vengono pubblicamente presentate, due alla volta, in occasione delle partite interne al pubblico barese.

Lezioni di fisico

di Adalberto Bortolotti

Cade la Juve all'Old Trafford, in una splendida partita dai grandi ritmi, dove le magie di Del Piero (al ventesimo secondo) e di Zidane (al novantunesimo minuto) possono solo limitare, non annullare, la straripante fisicità degli inglesi. Prenda nota Cesarone Maldini, perché il Manchester United è il principale fornitore della Nazionale di Hoddle. Contro i Red Devils assatanati Inzaghi è stato sballottato come un fuscello, senza mai poter entrare in partita; e lo stesso Birindelli ha accusato lo svantaggio fisico. Prenda nota, e attrezzi una squadra con genio, ma anche con muscoli, chili e centimetri. Credo che la Juventus abbia molto rimpianto Christian Vieri, che nei corpo a corpo ci sguazza e che pianta con voluttà i suoi gomiti nel costato dei difensori. Superpippo può essere un'eccellente seconda punta, in chiave azzurra, ma o Vieri o Casiraghi, contro quei satanassi, sono imprescindibili.

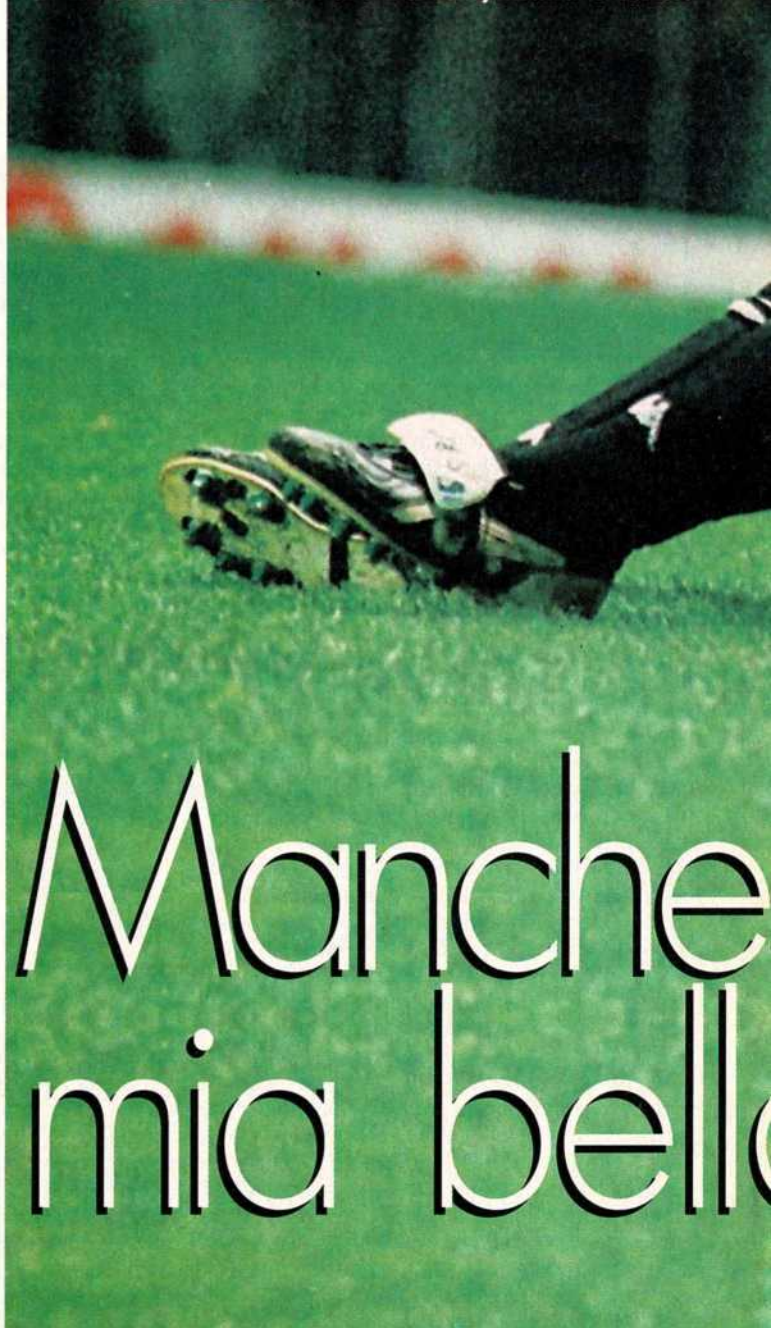
Torniamo alla Juve, che non ha saputo gestire il sollecito vantaggio (delizioso il palleggio con finta di Alex, che è scivolato fra portiere e terzino, facendoli inzuccare fra loro) anche perché le mancavano due collaudati guerrieri del centrocampo come Di Livio e Conte, mentre Tacchinardi – che poteva trovare la sua partita ideale – ha affondato un paio di tackles gagliardi, col risultato di ritrovarsi un ginocchio scricchiolante. Pessotto, che l'ha sostituito, è bravo ma un po' molle. Nel secondo gol inglese, Scholes, una peste di pelo rosso, lo ha spostato senza complimenti, prima di aprirsi la strada verso Peruzzi. Sheringham e Ferrara se le sono date di santa

segue a pagina 12

Champions League: Parma facile

Ancelotti guida i suoi alla prima vittoria. Mentre Lippi non riesce a bissare l'impresa del '96 all'Old Trafford: ecco perché, un anno dopo, questa Juve "Extralight" non sa più offrire le giuste garanzie.

di Maurizio Crosetti Foto Borsari, Mana e P.A.F.

Manche mia bell

col Galatasaray, la Juventus affonda e apre la crisi

ster: bye bye a Signora

MANCHESTER. Era questo stadio, ma non era questa Juve. Segnò Del Piero, anche allora, ma c'è una differenza tra le due prodezze: preziosa quella del 20 novembre '96, una catapulta verso Tokyo, inutile quella di mercoledì all'Old Trafford. Da Manchester a Manchester per scoprirsi diversi e smarriti, vaghi e leggeri come un

segue

A Birindelli scendono quasi le lacrime dopo la sconfitta all'Old Trafford: per la Juventus Extralight, una sconfitta che apre inquietanti allarmi in vista di Italia-Inghilterra. A sinistra, Giggs e Schmeichel

GRUPPO B

Feyenoord (Ola)-**FC Kosice** (Slv) **2-0**
Van Gastel 26' rig., Cruz 35'
Manchester U. (Ing)-**Juventus** (Ita) **3-2**
Del Piero (J) 1', Sheringham (M) 38', Scholes (M) 69', Giggs (M) 89', Zidane (J) 90'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Manchester U.	**6**	2	2	0	0	6	2
Juventus	**3**	2	1	0	1	7	4
Feyenoord	**3**	2	1	0	1	3	5
FC Kosice	**0**	2	0	0	2	0	5

PROSSIMI TURNI
3. GIORNATA (22/10): Manchester United-Feyenoord; FC Kosice-Juventus.
4. GIORNATA (5/11): Feyenoord-Manchester United; Juventus-FC Kosice.
5. GIORNATA (26/11): Manchester United-FC Kosice; Feyenoord-Juventus.
6. GIORNATA (10/12): FC Kosice-Feyenoord; Juventus-Manchester United.

Manchester, 1 ottobre 1997
Manchester U.-Juventus 3-2

MANCHESTER U.: (4-4-2) Schmeichel 6 - G. Neville 6, Berg 6, Pallister 6,5, Irwin 6 - Beckham 6, Johnsen 6,5, Butt 6,5 (38' Scholes 7), Giggs 7,5 - Sheringham 7, Solskjær 5,5 (48' P. Neville 6). **In panchina:** Van der Gouw, May, McClair, Clegg, Curtis.
Allenatore: Ferguson 7.

JUVENTUS: (4-4-2) Peruzzi 6,5 - Birindelli 5, Ferrara 5,5, Montero 5,5, Dimas 5,5 - Tacchinardi n.g. (18' Pessotto 5,5), Deschamps 6, Pecchia 5,5, Zidane 6,5 - Inzaghi 5, Del Piero 6 (77' Amoruso ng). **In panchina:** Rampulla, Padovano, Fonseca, Zamboni.
Allenatore: Lippi 5.
Arbitro: Lopez Nieto (Spa) 5.
Marcatori: Del Piero 1', Sheringham38', Scholes 69', Giggs 89', Zidane 90'.
Ammoniti: Pecchia, Ferrara, Del Piero, Giggs.
Espulsi: Deschamps al 65'.
Spettatori: 53.428.

Crosetti/segue

palloncino trasportato dal vento. È diventata una squadra-aquilone, la Juve, che aveva muscoli grossi così compreso il cuore. E se può essere banale il rimpianto dei bicipiti (Vieri, Boksic, Jugovic), se è vero che il calcio non si misura sulla bilancia, restano negli occhi le rare azioni costruite in Inghilterra da una squadra che alla fine si è accartocciata su se stessa.
Tre a due, addio primato nel girone di Coppa. E da quest'anno si qualifica solo la prima. Fa riflettere una Juventus incapace di gestire un gol strappato dopo 20 secondi, vaga, evaporata tra paure e smarrimenti. Come se si fosse perduta un'anima, una certezza di testa e nervi, non solo chilogrammi preziosi. Inzaghi è solo, Del Piero discontinuo, a centrocampo (con Di Livio squalificato e Conte malato) hanno corso dei simpatici puffi. E la difesa, abbastanza compatta al centro (ma qualche mese fa, Ferrara e Montero erano addirittura i migliori al mondo), si è sfaldata ai lati perché Birindelli e Dimas pensano più ad attaccare che a contenere. Un peccato che è anche di presunzione.
Da Manchester a Manchester passando per troppi dolori lievi, troppi segnali che qualcosa pur significavano. Perché la nuova Juventus aveva sofferto all'esordio di campionato contro il Lecce, vincendo solo nel finale. Poi ha rischiato di perdere contro il Brescello in Coppa Italia. Quindi ha patito la Roma all'Olimpico per lunghi tratti,

GOL-LAMPO DOPO SOLI 20 SECONDI: ALL'OLD TRAFFORD DEL PIERO HA BATTUTO TUTTI I RECORD

Nella combattuta gara all'Old Trafford, Del Piero è riuscito a segnare dopo appena 20 secondi, stabilendo un primato. Negli ultimi 15 anni era già successo in 11 occasioni che una squadra italiana segnasse o subisse una rete lampo nel 1. minuto di gioco in una gara di coppa.

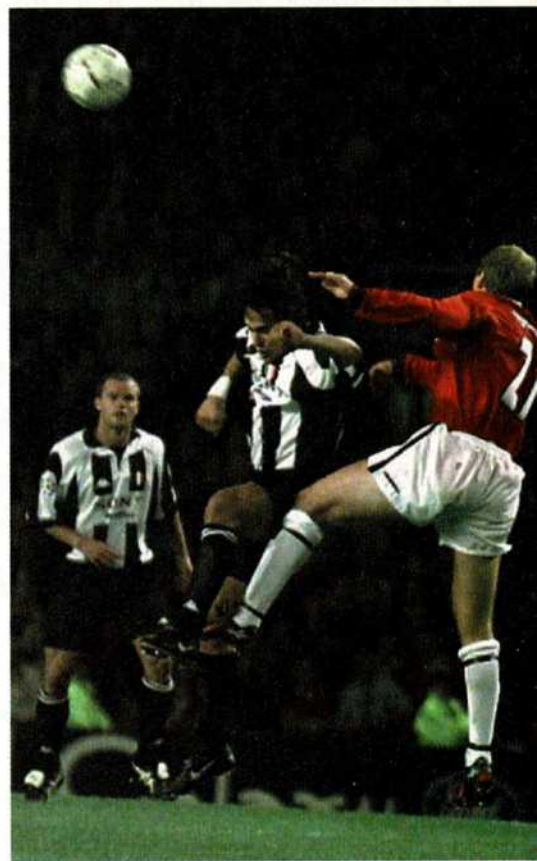
EDIZIONE	COPPA	TURNO	MARCATORE E SECONDI TRASCORSI		GARA E RISULTATO	
1982-83	Campioni	4	**Rossi P.** (Juventus)	**40"**	Aston Villa-Juventus	1-2
1984-85	Campioni	16	**Rossi P.** (Juvnetus)	**60"**	Ilves Tampere-Juventus	0-4
1985-86	Uefa	32	**Comi** (Torino	**60"**	Panathinaikos-Torino	1-1
1985-86	Uefa	16	**Asanovic** (Hajduk S.)	**40"**	Hajduk Spalato-Torino	3-1
1985-86	Uefa	Semif.	**Tardelli** (Inter)	**40"**	Inter-Real Madrid	3-1
1990-91	Uefa	32	**Carnevale** (Roma)	**45"**	Roma-Benfica	1-0
1991-92	Uefa	Semif.	**Pettersson** (Ajax)	**40"**	Genoa-Ajax	2-3
1992-93	Coppe	8	**aut. Mattila** (Ilves T.)	**80"**	Roma-Ilves Tampere	5-2
1993-94	Campioni	8	**Papin** (Milan)	**50"**	Copenaghen-Milan	0-6
1995-96	Campioni	Gir. Qual.	**Moller** (Borussia D.)	**36"**	Borussia D-Juventus	1-3
1995-96	Coppe	8	**Inzaghi** (Parma)	**60"**	Parma-Halmstad	4-0
1997-98	Campioni	Gir. Qual.	**Del Piero** (Juventus)	**20"**	Manchester Utd-Juventus	3-2

Sopra, a sinistra, Del Piero fulmina Schmeichel dopo appena venti secondi; a destra, Sheringham di testa per l'1-1. A fianco, a sinistra Scholes evita Peruzzi in uscita e porta in vantaggio il Manchester; a destra un contrasto aereo fra Inzaghi e Berg: il bomber bianconero ha avuto vita durissima. Sotto, un Lippi sconsolato

Manchester, un anno fa: proprio un'altra Juve...

Manchester, 20 novembre 1996
Manchester-Juventus 0-1

MANCHESTER U.: (4-4-2) Schmeichel - G. Neville, Johnsen, May, P. Neville (12' Mc Clair) - Beckham, Keane, Butt, Giggs - Cantona, Solskjaer (82' Cruijff). **In panchina:** Van der Gouw, Poborsky, Scholes.
Allenatore: Ferguson.

JUVENTUS: Peruzzi - Porrini, Ferrara, Montero, Torricelli (83' Iuliano) - Di Livio (80' Tacchinardi), Zidane, Deschamps, Jugovic, Boksic, Del Piero. **In panchina:** Rampulla, Padovano, Lombardo.
Allenatore: Lippi.
Marcatore: Del Piero 36' rig.

senza andare oltre il pareggio. È vero che ha sommerso di gol Brescia, Feyenoord e Brescello al ritorno, ma parevano amichevoli fuori stagioni. Serviva semmai una riprova, fallita a Genova e a Manchester. Perché il giudizio più efficace su Marassi resta quello di Deschamps: *«L'unico punto positivo è quello che abbiamo rubato»*. E a Manchester non sono arrivate le risposte che servivano: c'erano dubbi che invece di attenuarsi si moltiplicano.
Ad aggravare la situazione, ad allargare le crepe nel muro arriva ora la Fiorentina. Chissà se Batistuta saprà ribadire le mancanze bianconere, chissà se Malesani dovrà assaggiare il gusto acre della riscossa altrui. Come la trasferta inglese, anche la gara contro i viola sembra arrivare troppo presto. Forse perché la Juventus insiste ad arrivare troppo tardi.
«Giudicate solo in base ai risultati, vedremo alla fine quanto vale la Juve» dice Lippi e magari ha ragione, peccato che i ri-

segue

In alto, il gran gol di Giggs che porta il Manchester sul 3-1. Sotto, Zidane allo scadere riduce lo svantaggio. A fianco, ancora Zinedine inseguito da Beckham

Bomba: cambio Lippi-Spalletti?

E adesso c'è già chi esagera. Voci incontrollate vorrebbero un doppio cambio al timone delle due squadre più amate dagli italiani: la Juventus e la Nazionale. Secondo i sussurri, Lippi potrebbe approdare alla Nazionale dopo gli eventuali Mondiali in Francia e il suo posto verrebbe occupato da Luciano Spalletti, attuale tecnico dell'Empoli caro ad alcuni dirigenti della Juve. Può essere Fantacalcio oppure no. Vedremo. Intanto sul fronte allenatori due cambi ufficiali: Bolchi sostituisce Radice al Monza in B, Scanziani scalza Fedele al Modena in C1.

REGOLAMENTO

Si qualificano ai quarti le prime dei sei gironi e le due migliori seconde. In caso di parità tra due o più squadre, la classifica sarà stabilita secondo i seguenti criteri: maggior numero di punti negli scontri diretti; differenza reti negli scontri diretti; maggior numero di gol in trasferta negli scontri diretti; differenza reti complessiva; maggior numero di gol segnati; coefficiente Uefa del Paese di appartenenza. Le due migliori seconde, saranno stabilite secondo questi criteri: maggior numero di punti; differenza reti; maggior numero di gol; maggior numero di gol in trasferta; coefficiente del paese a inizio stagione; coefficiente della squadra a inizio stagione. Per gli accoppiamenti dei quarti si seguiranno questi criteri: la vincente di un gruppo non potrà affrontare la seconda del suo stesso gruppo; le due migliori seconde non potranno affrontarsi tra loro; le due migliori seconde giocheranno in casa la partita di andata. Gli accoppiamenti delle semifinali saranno invece effettuati integralmente.
N.B.: nelle competizioni europee non c'è limitazione nell'impiego dei giocatori extracomunitari.

Crosetti/segue

sultati - che la sua squadra ha sempre strappato con forza padrona - siano l'anima dello sport. C'è tempo, ci sono spazi e giocatori per ribaltare i dubbi, per rovesciare le perplessità in certezze. Ma il primo sospetto dell'anno bianconero è sempre più vivo: era proprio indispensabile guadagnare una montagna di miliardi cedendo Vieri, Boksic e Jugovic, se il risultato è questo?

Maurizio Crosetti

DA MADRID ARRIVANO LE NUOVE MAGLIETTE UFFICIALI DEI MIGLIORI CLUBS DEL MONDO

E 500 ARTICOLI IN PIÙ. CONSULTACI

Eloy Gonzalo, 7 MADRID

FAX: 073414470365
HTTP://www.FUTBOLTOTAL.COM
MAIL: FTOTAL@IDECNET.COM

Servizio informazioni in italiano: 0034/08/518509
(Dalle 14:00 alle 17:00)

LIGA SPAGNOLA

PREMIER LEAGUE

CAMPIONATO URUGUIANO

CAMPIONATO BRASILIANO

NOVITÁ MONDIALI

SELEZIONI NAZIONALI

OFFERTE

SE LO PREFERISCI CON NUMERO E NOME DEL TUO IDOLO O CON IL TUO

SUPPLEMENTO: 18.000 LIRE Nº E NOME
10.000 LIRE SOLO NUMERO

BUONO D'ORDINE

LE TAGLIE CORRISPONDONO APPROSSIMATIVAMENTE A: S -da 8 a 12 anni / M -da 13 a 15 anni / L adulto / XL -adulto (grande)

Q.tà	Rif.	Articolo	Taglia	N.	Nome	Prezzo	Supplemento	TOTALE
1	9005	CROAZIA 1ª (ESEMPIO)	L	9	SUKER	95.900	18.000	113.900

Nome..

Indirizzo..

Città..................Cap. ....Nazione..............................

Provincia..............Telefono...........................(dato obbligatorio)

SPESE DI SPEDIZIONE 14.000

TOTALE BUONO

NOTA: I PREZZI POSSONO SUBIRE LIEVI VARIAZIONI IN BASE AL CAMBIO

CONTRASSEGNO
Desidero ricevere gli articoli richiesti che pagherò alla consegna, più spese d'invio

SCEGLI IL PAGAMENTO VISA,EUROCARD,MASTERCARD
Titolare
Nº Carta
Data Scadenza
Firma Del Titolare

AVVISO IMPORTANTE:
Per invii a paesi non comunitari è obbligatorio il pagamento con carta di credito o con giro postale

SPEDIRE A
FUTBOL TOTAL
APDO. CORREOS 10664
28080 MADRID SPAGNA
VALIDO ORIGINALE O FOTOCOPIA DEL BUONO D'ORDINE

GRUPPO A

Borussia D. (Ger)-**Sparta Praga** (Cec) **4-1**
Herrlich (B) 20', Chapuisat (B) 59' e 75', Heinrich (B) 69', Siegl (S) 76'
Parma (Ita)-**Galatasaray** (Tur) **2-0**
Sensini 23', Crespo 39'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Borussia D.	**6**	2	2	0	0	5	1
Parma	**4**	2	1	1	0	2	0
Sparta Praga	**1**	2	0	1	1	1	4
Galatasaray	**0**	2	0	0	2	0	3

PROSSIMI TURNI
3. GIORNATA (22/10): Parma-Borussia Dortmund; Sparta Praga-Galatasaray.
4. GIORNATA (5/11): Borussia Dortmund-Parma; Galatasaray-Sparta Praga.
5. GIORNATA (26/11): Parma-Sparta Praga; Borussia Dortmund-Galatasaray.
6. GIORNATA (10/12): Sparta Praga-Borussia Dortmund; Galatasaray-Parma.

Parma, 1 ottobre 1997
Parma-Galatasaray 2-0

PARMA: (4-4-2) Buffon 6 - Ze Maria 6 (77' Mussi n.g.), Thuram 6,5, Cannavaro 6, Milanese 6,5 - Crippa 6,5, D. Baggio 6, Sensini 6,5, Strada 6 (67' Fiore n.g.) - Crespo 6,5, Chiesa 6,5 (87' Maniero n.g.). **In panchina:** Guardalben, Bravo, Orlandini, Adailton.
Allenatore: Ancelotti 6,5.

GALATASARAY: (4-4-2) Volkan 6,5 - Filipescu 5,5, Fatih 5,5, Bülent 5,5, Hakan Ünsal 5,5 - Ümit 5,5 (78' Mehmet n.g.), Popescu 5, Tugay 6, Ergun 5,5 (46' A. Ilie 5) - Hakan Sükur 5, Arif 5,5 (61' Okan 5). **In panchina:** Cengiz, Vedat, Emre, Osman.
Allenatore: Fatih 5.
Arbitro: Muhmenthaler (Svi) 5.
Marcatori: Sensini 23', Crespo 38'.
Ammonito: Okan.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 16.000.

Bortolotti/segue
da pagina 6

ragione, vicendevolmente promettendosi il seguito all'Olimpico. Un duello da seguire: certo che le speranze azzurre legate all'assenza del bomber Shearer risultano annacquate dal grande senso del gol di questa punta dell'United, che forma con il talentuoso gallese Giggs e con lo "spice boy" Beckham un trio di lusso. L'United sale a quota 6, la Juve resta a 3, dove la raggiunge il Feyenoord, dominatore del Kosice, materasso del girone. Nulla è perduto, ma un'altra distrazione risulterebbe fatale.

Missione compiuta per il Parma, sempre più argentino (gol firmati da Crespo e Sensini). Chiesa si accanisce contro i pali, centrandone due spettacolari, l'arbitro non vede un colossale "mani" di Milanese in area, ma sono dettagli. In verità il Galatasaray è tre categorie sotto. Piuttosto, Nevio Scala, che in Bundesliga raccoglie fischi e pernacchie, in Champions League fila come un treno. Il suo Borussia chiude in goleada con lo Sparta (Ancelotti rimpiangerà la mancata vittoria a Praga) e vola a quota 6, col Parma a 4. Sarà un testa a testa in famiglia, per il primato del girone. E giusto alla prossima il Borussia scende al Tardini, per un big-match dai mille risvolti, anche sentimentali.

A fianco, il raddoppio di Crespo. A sinistra, il gol d'apertura di Sensini (fotoBorsari)

A sinistra, Enrico Chiesa, bravo e sfortunato: ha fornito a Crespo l'assist per il raddoppio e colpito due pali. Sotto, Hernan Crespo in un duello aereo con Hakan Ünsal (fotoBorsari)**. In basso, il gol di testa di Heiko Herrlich che ha aperto la goleada del Borussia Dortmund sullo Sparta Praga** (fotoAP)

GRUPPO C

Barcellona (Spa)-**PSV** (Ola) **2-2**
Luis Enrique (B) 19' e 30', De Bilde (P) 25', Møller (P) 41'
Dinamo Kiev (Ucr)-**Newcastle** (Ing) **2-2**
Rebrov (D) 4', Shevchenko (D) 28', Beresford (N) 78' e 80'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Dinamo Kiev	**4**	2	1	1	0	5	3
Newcastle	**4**	2	1	1	0	5	4
Barcellona	**1**	2	0	1	1	4	5
PSV Eindhoven	**1**	2	0	1	1	3	5

PROSSIMI TURNI
3. GIORNATA (22/10): Dinamo Kiev-Barcellona; PSV Eindhoven-Newcastle.
4. GIORNATA (5/11): Barcellona-Dinamo Kiev; Newcastle-PSV Eindhoven.
5. GIORNATA (26/11): Dinamo Kiev-PSV Eindhoven; Barcellona-Newcastle.
6. GIORNATA (10/12): PSV Eindhoven-Barcellona; Newcastle-Dinamo Kiev.

GRUPPO D

Porto (Por)-**Real Madrid** (Spa) **0-2**
Hierro 13', Raúl 80'
Rosenborg (Nor)-**Olympiakos** (Gre) **5-1**
Brattbakk (R) 13' e 79', Strand (R) 33' e 43', Rushfeldt (R) 58', Ofori-Quaye (O) 69'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Real Madrid	**6**	2	2	0	0	6	1
Rosenborg	**3**	2	1	0	1	6	5
Olympiakos	**3**	2	1	0	1	2	5
Porto	**0**	2	0	0	2	0	3

PROSSIMI TURNI
3. GIORNATA (22/10): Rosenborg-Porto; Real madrid-Olympiakos.
4. GIORNATA (5/11): Porto-Rosenborg; Olympiakos-Real Madrid.
5. GIORNATA (26/11): Rosenborg-Real Madrid; Porto-Olympiakos.
6. GIORNATA (10/12): Real Madrid-Porto; Olympiakos-Rosenborg.

GRUPPO E

IFK Göteborg (Sve)-**Bayern M.** (Ger) **1-3**
Jancker (B) 2', Hamann (B) 34', Lucic (G) 86', Elber (B) 90'
Besiktas (Tur)-**Paris SG** (Fra) **3-1**
Oktay (B) 4' e 41', Simone (P) 67', Ertugrul (B) 84'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Bayern Monaco	**6**	2	2	0	0	5	1
Paris SG	**3**	2	1	0	1	4	3
Besiktas	**3**	2	1	0	1	3	3
IFK Göteborg	**0**	2	0	0	2	1	6

PROSSIMI TURNI
3. GIORNATA (22/10): Besiktas-IFK Göteborg; Bayern Monaco-Paris SG.
4. GIORNATA (5/11): IFK Göteborg-Besiktas; Paris SG-Bayern Monaco.
5. GIORNATA (26/11): Besiktas-Bayern Monaco; IFK Göteborg-Paris SG.
6. GIORNATA (10/12): Bayern Monaco-IFK Göteborg; Paris SG-Besiktas.

GRUPPO F

Lierse (Bel)-**Sporting L.** (Por) **1-1**
Leandro (S) 87', Huistra (L) 89'
Monaco (Fra)-**Bayer L.** (Ger) **4-0**
Henry 30' e 84', Ikpeba 73' e 90'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Sporting L.	**4**	2	1	1	0	4	1
Monaco	**3**	2	1	0	1	4	3
Bayer Lev.	**3**	2	1	0	1	1	4
Lierse	**1**	2	0	1	1	1	2

PROSSIMI TURNI
3. GIORNATA (22/10): Monaco-Lierse; Sporting Lisbona-Bayer Leverkusen.
4. GIORNATA (5/11): Lierse-Monaco; Bayer Leverkusen-Sporting Lisbona.
5. GIORNATA (26/11): Monaco-Sporting Lisbona; Lierse-Bayer Leverkusen.
6. GIORNATA (10/12): Sporting Lisbona-Lierse; Bayer Leverkusen-Monaco.

Altro allenatore italiano sugli scudi, il vecchio, caro Trap. Un uomo, una garanzia. Le mode passano, il calcio vero resta. Il Bayern vince 3-1 a Göteborg, che non è precisamente un luogo di villeggiatura, e stacca vistosamente la concorrenza, perché il Paris SG di Marco Simone va imprevedibilmente in tilt sul campo del Besiktas.

Chissà se Fabio Capello conosce i rimpianti. Certo, il suo Real che stravince a Porto e veleggia a pieno punteggio in testa al gruppo D (3 punti di margine su Rosenborg e Olympiakos, 6 sui portoghesi) è in netto contrasto con il Milan quartultimo nel campionato italiano. Ma chi ha voluto la bicicletta, è giusto che pedali. Il Real, per questa rentrée nell'arengo europeo, sta mostrando il vestito della festa.

Due pareggi, entrambi per 2-2, nel gruppo C, dove il Barcellona di Van Gaal, gran favorito e capolista della Liga, ha un punto solo dopo due partite, mentre la coppia regina è costituita dal Newcastle di Tino Asprilla e dai sorprendenti ucraini della Dinamo Kiev, appaiati a quota quattro.

Nel gruppo F, il meno qualitativo del lotto, il Monaco ha goleato il Bayer Leverkusen, raggiungendolo al secondo posto. Un punto sopra è lo Sporting Lisbona, ultimo il Lierse. Qui i giochi sono ancora molto aperti.

In conclusione, quattro sole squadre marciano a pieni giri: due tedesche, Borussia e Bayern, una spagnola, Real Madrid, un'inglese, Manchester United. Per adesso, le italiane navigano di conserva, a fari spenti.

Adalberto Bortolotti

CLASSIFICA MARCATORI

3 reti: Asprilla (Newcastle), Chapuisat (Borussia D.), Del Piero (Juventus), Luis Enrique (Barcellona).
2 reti: Zidane (Juventus), Van Gastel (Feyenoord), Rebrov e Shevchenko (Dinamo Kiev), Raúl (Real Madrid), Beresford (Newcastle), Brattbakk e Strand (Rosenborg), Oktay (Besiktas), Leandro (Sporting Lisbona), Henry e Ikpeba (Monaco).

Rovesciate, calci e colpi di tacco

Moriero fa il Pelé, Menotti chiude con l'Europa, Capitan Uncino-Locatelli stupisce, Eriksson passeggia con le "riserve": ecco il racconto-Uefa

foto Borsari, Paf, Mezzelani, Dfp, AP

Bierhoff, protagonista al "Friuli", festeggia a fine gara con l'ottimo Calori. Sotto, la gioia dei supporters baschi: addio Sampdoria

Rovesciate, calci e colpi di tacco. E una sporta di indicazioni da non trascurare. Il ritorno europeo promuove tre contingenti su quattro perché la Samp – quella Samp scriteriata dell'andata – proprio allora aveva già perso il passo delle grandi e la dote propria dei privilegiati. E allora eccoci passare al secondo turno con tre squadre vive, sicure, coraggiose. E alzi la mano (non noi, però...) chi non aveva predetto l'uscita immediata dell'Udinese dalla Coppa prima di conoscerne l'avversario: Zac, Trottolino-Zac, ha messo in campo l'ennesima squadra che può e sa giocare con intensità e carattere. E ha semplicemente assicurato a Udine un'altra cenetta europea.

INTER. "Rovesciate, calci e colpi di tacco" può sembrare una riedizione aggiornata del celeberrimo libro di Paolo Sollier ("Calci e sputi e colpi di testa"): magìe, varie ed eventuali insomma. La rovesciata è quella di Francesco Moriero: è giusto l'accostamento a quella di Pelé in "Fuga per la vittoria", sembrava un remake. Tanto per acuire i malesseri del Milan, l'Inter si coccola questo esterno destro sbolognato a zero lire per avere Cruz (ricordate il grottesco balletto dell'estate?), perché il ragazzo (nelle otto partite vinte consecutive, filotto riuscito nemmeno alla Grande Inter del '60) ha inventato assist, l'esultanza dell'anno (quella dello *sciuscià*) e gol (alla Fiorentina). Classico coltello nella piaga rossonera, in

segue a pagina 18

Sopra, Moriero firma un gioiello europeo e l'Inter ipoteca l'ottava vittoria consecutiva. Stavolta tocca a lui (in alto a destra) farsi lustrare le scarpe. Intanto il presidente Moratti, in tribuna a Neuchâtel, se la gode. Sotto, Ganz, che aveva già colpito un palo, chiude la partita nel finale con un tiro al volo dopo una bella azione iniziata da Ronaldo e proseguita da Winter. A sinistra, il Fenomeno in dribbling

Neuchâtel, 30 settembre 1997

Neuchâtel X.-Inter 0-2 (0-2)

NEUCHÂTEL XAMAX: (3-4-3) Corminboeuf 6 - Rothenbueler 6, Martin 6, Moret 6,5 - Alicarte 5,5, Perret 6, Gigon 5,5 (58' Kunz 5,5), Martinovic 6 (80' Vernier n.g.) - Boughanem 5,5 (77' Friedl n.g.), Wittl 5,5, Sandjak 5,5. **In panchina:** Delay, Caracciolo, Gazic.
Allenatore: Gress 5.

INTER: (1-3-4-2) Pagliuca 7 - Bergomi 6,5 - Sartor 7, Galante 6,5 (68' West n.g.), Zanetti 6,5 - Moriero 7,5 (62' Berti 6), Winter 7, Djorkaeff 6,5 (73' Kanu n.g.), Simeone 5,5 - Ganz 7, Ronaldo 6,5. **In panchina:** Nuzzo, Mezzano, Tarantino, Recoba.
Allenatore: Simoni 7.
Arbitro: Wojcik (Pol) 6,5.
Marcatori: Moriero 26', Ganz 69'.
Ammoniti: nessuno.
Espulsi: nessuno.
Spettatori: 12.000.

Udinese ❑ Bierhoff non lascia scampo

Quattro momenti della magica serata del "Friuli": dall'alto in senso orario, il vantaggio firmato da Bierhoff, il capolavoro di tacco firmato Locatelli e il raddoppio di Poggi. Sotto, Oliver Bierhoff (vero mattatore) chiuso dalla morsa del Widzew: ma i polacchi crolleranno sotto i suoi colpi. L'Udinese di Zaccheroni ha davvero vissuto una nottata storica

Udine, 30 settembre 1997

Udinese-Widzew L. 3-0 (0-1)

UDINESE: (3-4-3) Turci 6 - Bertotto 6,5, Calori 6,5, Pierini 6,5 - Helveg 7, Giannichedda 7, Walem 6,5, Cappioli 6,5 (84' D'Ignazio n.g.) - Poggi 7, Bierhoff 7,5, Amoroso 5,5 (70' Locatelli 7).**In panchina:** Caniato, Zanchi, Bia, Jorgense, Emam.
Allenatore: Zaccheroni 7.

WIDZEW LODZ: (1-3-4-2) Onyszko 6 - Lapinski 6 - Gesior 6, Michalski 5,5 (74' Szarpak n.g.), Bogusz 5,5 (70' Szemonski n.g.) - Szymkowiak 6, Terlecki 6, Curtian 6,5, Siadaczka 6 - Zajac 5, Kobylanski 5. **In panchina:** Olszewski, Krakala, Heuyot.
Allenatore: Smuda 5,5.
Arbitro: Rowbotham (Scozia) 6,5.
Marcatori: Bierhoff 2', Poggi 6', Locatelli 90'.
Ammoniti: Szymkowiak, Pierini, Terlecki.
Spettatori: 30.000.

Lazio ❑ Nedved-Signori: attenti a quei due

Sopra, un abbraccio fra Signori e Nedved, "panchinari" di lusso che risolvono le partite. A fianco: sopra l'1-1 di Beppe-gol e , sotto, il definitivo vantaggio siglato dall'interno ceko. La Lazio di Eriksson prosegue il suo cammino indisturbata

Roma, 30 settembre 1997

Lazio-Vitoria G. 2-1 (4-0)

LAZIO: (4-4-2) Ballotta 6 - Negro 6, Nesta 6,5 (52' Lopez 6), Grandoni 6,5, Pancaro 6 - Rambaudi 6, Venturin 6, Marcolin 6,5, Nedved 8- Boksic 6 (46' Mancini 6), Signori 7 (74' Casiraghi ng). **In panchina:** Marchegiani, Gottardi, Fuser, Buso.
Allenatore: Eriksson 6.

VITORIA GUIMARÃES: (4-3-3) Pedro Espinha 6 - Fangueiro 5, Alexandre 5, Marcio Theodoro 5,5, Kasongo 6 - Basilio 6, Fernando Meira 5, Paiva 6, Ricardo Lopes 5 - Edmilson 5,5, Paas 6. **In panchina:** Neno, José Carlos, Auri, Vitor Paneira, Gilmar, Riva.
Allenatore: Jaime Pacheco 6.
Arbitro: Merk (Ger) 6.
Marcatori: Paas 12", Signori 40', Nedved 73'.
Ammonito: Alexandre.
Espulso: Fangueiro all'83' per doppia ammonizione.
Spettatori: 6.000.

Sampdoria ❑ Menotti, era già tutto previsto

Bilbao, 30 settembre 1997

A. Bilbao-Sampdoria 2-0 (2-1)

ATHLETIC BILBAO: (3-4-1-2) I. Exteberria 6,5 - Rios 7, Carlos Garcia 6,5, Larrazabal 7 - Larrainzar 6, Urrutia 6, Alkiza 6 (46' J. Gonzales 6), Lasa 5,5 (69' Goicoetxea n.g.) - Nagore 6,5 - J. Exteberria 6,5, Ziganda 6,5 (79' Urzaiz n.g.). **In panchina:** Valencia, Tabuenka, Lacruz, Bermejo.
Allenatore: Fernandez 6,5.

SAMPDORIA: (4-3-1-2) Ferron 5,5 - Balleri 6, Mannini 5,5 (46' Zanini 5), Mihajlovic 6, Laigle 6 - Veron 6, Boghossian 6, Franceschetti 6 - Morales 5 (68' Scarchilli n.g.) - Montella 6,5, Tovalieri 5 (39' Ambrosio 6). **In panchina:** Pesaresi, Dieng, Vergassola, Salsano.
Allenatore: Menotti 5,5.
Arbitro: Batta (Francia) 5.
Marcatori: Larrazabal 40' rig., Ziganda 48'.
Ammoniti: Carlos Garcia, J. Gonzales, Franceschetti.
Espulso: Ferron al 39' per fallo da ultimo uomo.
Spettatori: 42.000.

La prima vittima italiana è proprio la Sampdoria di Menotti che nonostante un grande impegno non riesce a ribaltare l'1-2 dell'andata. Penalizzati dalla espulsione del proprio portiere Ferron, i blucerchiati hanno subito in partenza il vantaggio dei baschi (a fianco, sopra) e poi il 2-0 capace di tagliare le gambe (sotto). A fianco, Montella: niente da fare per lui

segue da pagina 14

pratica. Questo capitolo Inter va letto rapidamente: il solito San Pagliuca all'inizio, un insolito Ronaldo (niente gol, poca voglia ma molto altruismo), il puntuale Ganz e la crescita di Galante e di Sartor. Vai Simoni, è l'anno giustissimo.

SAMPDORIA. I calci sono quelli nel sedere di Menotti: che in campionato ha corretto (e migliorato) il tiro e che in Coppa non ha avuto il tempo e la forza di ribaltare quella sconfitta casalinga contro i baschi. La nuova Samp è nata lì: Cesar, da quella partita, ha tratto insegnamenti per il campionato e probabilmente anche per la Uefa, ma in campo continentale era troppo tardi per riparare. Questo ritorno si è concluso dopo l'espulsione di Ferron, forse incauto ma certamente messo in difficoltà da una difesa tremebonda assai. Ciao Samp, sarà (dovrà essere) per la prossima.

UDINESE. E il colpo di tacco? È quello di Locatelli, ragazzotto che seguiamo da anni e che da anni si rivela preziosa arma tattica per chiunque lo abbia in squadra. Capitan Uncino (così lo chiamano per quel suo sinistro che arpiona il pallone) ha chiuso un match che Zac ha saputo condurre tenendo alti i ritmi e la lucidità. Bierhoff che al 2' impatta l'andata, Poggi che fluttua in area con classe e decisione e poi una squadra che allunga e accorcia con maestria e superiorità (tecnica e caratteriale) costanti. Zac (applicatissimo insegnante di calcio) trasmette carattere, perché solo col carattere questa squadra sa di potersi allungare una vita che – contrariamente – diverrebbe normale. Bravo Zac e bravi tutti, da Walem a Cappioli, da Helveg a Giannichedda.

LAZIO. E l'Aquila? Va, tranquillamente. Dice: fanno gol le riserve. Riserve, sì, ed ecco la Nuova Forza laziale: perché se i panchinari si chiamano Signori e Nedved (decisivi come mai fra campionato e Coppe) allora i tifosi laziali posso vivere felici. Forte del 4-0 dell'andata, la Lazio ha controllato e infierito il giusto: subìto lo svantaggio iniziale, ha caricato a pallettoni le bocche da fuoco e devastato i portoghesi infelici. Unica annotazione della serata: non date più un rigore da calciare a Signori. Lo ha capito anche Beppe, che ha già rivolto questa richiesta a Eriksson. Accontentatelo. O fategli cambiare la battuta da fermo. Rovesciate, calci e colpi di tacco: e rigori buttati. Nel libro-Uefa ci sta proprio di tutto.

m.d.v.

Il brasiliano Juninho regala (assieme a Kiko) il passaggio del turno all'Atlético Madrid di Vieri contro il Leicester. Fra gli altri italiani, eliminazione di De Marchi col suo Vitesse e di Gattuso e Negri con i Rangers. Sonante 9-1 dell'Ajax sul Maribor

Il tabellone: doccia scozzese, fuori Celtic e Rangers

Detentore: **SCHALKE 04** (Germania)
Finale 6 maggio 1998

Auxerre (Fra)-**Dep. La Coruña** (Spa) **0-0** (2-1)
Anderlecht (Bel)-**Salisburgo** (Aut) **4-2** (3-4)
Glieder (S) 5', Ivanauskas (S) 30', Peiremans (A) 46' e 68', Iachtchouk (A) 57', Dheedene (A) 67'
Arsenal (Ing)-**PAOK Salonicco** (Gre) **1-1** (0-1)
Bergkamp (A) 22', Vrizas (P) 86'
Udinese (ITA)-**Widzew Lodz** (Pol) **3-0** (0-1)
Bierhoff 2', Poggi 6', Locatelli 90'
Ajax (Ola)-**Maribor Teatanic** (Slo) **9-1** (1-1)
Arveladze (A) 1', 26' e 79', Litmanen (A) 21', Witschge (A) 34', Babangida (A) 40', F. De Boer (A) 63', Ljubratovic (M) 83', Oliseh (A) 85', McCarthy (A) 87'
Brøndby (Dan)-**Lione** (Fra) **2-3** (1-4)
Sand (B) 5', Daugard (B) 10' rig., Giuly (L) 15' rig., Job (L) 80', Bardon (L) 87'
D. Tbilisi (Geo)-**MPCK Mozyr** (Bie) **1-0** (1-1)
Alexidze 73'
Skonto Riga (Let)-**Valladolid** (Spa) **1-0** (0-2)
Mikholap 5'
Lazio (ITA)-**V. Guimarães** (Por) **2-1** (4-0)
Paas (V) 13', Signori (L) 40', Nedved (L) 74'
Rangers G. (Sco)-**Strasburgo** (Fra) **1-2** (1-2)
Gattuso (R) 12', Baticle (S) 37', Zitelli (S) 49'
Alanya V. (Rus)-**MTK Budapest** (Ung) **1-1** (0-3)
Moroz (A) 17', Khalmai (M) 85'
Hajduk S. (Cro)-**Schalke 04** (Ger) **2-3** (0-2)
Vulic (H) 20', Wilmots (S) 21', Racunica (H) 34', Eijekelkamp (S) 68' e 73'
Benfica (Por)-**Bastia** (Fra) **0-0** (0-1)
Spartak Mosca (Rus)-**Sion** (Svi) **2-2** (1-0)
Lota (S) 4' e 73', Shirko (Sp) 19', Alenichev (Sp) 55'
Ferencvaros (Ung)-**OFI Creta** (Gre) **2-1** (0-3)
Nioplias (O) 14', Nicsenko (F) 70', Horvath (F) 85'
Athletic Bilbao (Spa)-**Sampdoria** (ITA) **2-0** (0-3)
Larrazabal 40' rig., Ziganda 48'
Aston Villa (Ing)-**Bordeaux** (Fra) **1-0 dts** (0-0)
Milosevic 110'
Fenerbahçe (Tur)-**Steaua B.** (Rom) **1-2** (0-0)
Militaru (S) 10', Ciocoiu (S) 44', Bolic (F) 62'
Örebro (Sve)-**Rotor V.** (Rus) **1-4** (0-2)
Niedergaus (R) 25' e 67', Zernov (R) 40', Veretennikov (R) 72', Karlsson (Ö) 84'
Monaco 1860 (Ger)-**Jazz Pori** (Fin) **6-1** (1-0)
Winkler (M) 34' e 71', Cerny (M) 44', Böhme (M) 50', Nowak (M) 52', Hamann (M) 67', Mendez (J) 82'
Bochum (Ger)-**Trabzonspor** (Tur) **5-3** (1-2)
Stickroth (B) 22', Misse-Misse (T) 30', Juran (B) 44' e 51', Dickhaut (B) 60', Peschel (B) 68', Ogün (T) 73', Osman (T) 78'
Grasshoppers (Svi)-**Croatia Z.** (Cro) **0-5** (4-4)
Cvitanovic 25', 33' e 90', Prosinecki 87' rig. e 89' rig.
Braga (Por)-**Vitesse Arnhem** (Ola) **2-0** (1-2)
Artur Jorge 14' rig. e 26' rig.
Hapoel P.T. (Isr)-**Rapid Vienna** (Aus) **1-1** (0-1)
Kolkun (H) 32', Penska (R) 72'
Neuchâtel Xamax (Svi)-**Inter** (ITA) **0-2** (0-2)
Moriero 26', Ganz 69'
Liverpool (Ing)-**Celtic G.** (Sco) **0-0** (2-2)
Metz (Fra)-**Mouscron** (Bel) **4-1** (2-0)
Rodriguez (M) 4' e 25', Van Durme (Mo) 10', Kastendeuch (M) 39', Gaillot (M) 90'
Lillestrøm (Nor)-**Twente** (Ola) **1-2** (1-0)
Vennegoor (T) 56', Diallo (L) 89' rig., Van Halst (T) 90' rig.
Bruges (Bel)-**Beitar G.** (Isr) **3-0** (1-2)
Jbari 65', Fadiga 70', Verheyen 80'
Leicester C. (Ing)-**Atlético Madrid** (Spa) **0-2** (1-2)
Juninho 72', Kiko 87'
Nantes (Fra)-**AGF Aarhus** (Dan) **0-1** (2-2)
Piechnik 45'
Anorthosis F. (Cip)-**Karlsruhe** (Ger) **1-1** (1-2)
Mihajlovic (A) 13', Schepens (K) 42'

BATMAN & ROBIN
LA LEGGENDA DIVENTA CONCORSO
CON TWIX • MARS • M&M'S
APRI E VINCI SUBITO
OLTRE 10.000 MEGABATPREMI
100 GIUBBOTTI 1.000 ZAINI 10.000 TARGHE DA PARETE
Tutti con il simbolo originale del film.
MA NON FINISCE QUI !
AD ESTRAZIONE 7 FAVOLOSI GIORNI AGLI
STUDIOS DELLA WARNER BROS IN CALIFORNIA
CON UN GIRO MOZZAFIATO SULLA VERA BATMOBILE
Twix
Mars
m&m's
Aut. Min. Rich. Scade il 30/4/98 - BATMAN, ROBIN and all related characters, names and indicia are trademarks of DC COMICS © 1997.

I tre peccati originali

di Adalberto Bortolotti

Il favorito di tutto (o quasi) ora rotola nella polvere e i giudizi si ritorcono inveleniti: sbagliare così grossolanamente un pronostico induce sempre a reazioni stizzite. Resta da capire perché le massicce preferenze degli addetti ai lavori si rivolgessero al Milan, reduce da un'annata fallimentare e da un'operazione di restyling opulenta quanto discutibile. Io credo che i motivi fossero essenzialmente due: l'esenzione, dolorosa ma funzionale, dagli impegni europei, che garantisce freschezza maggiore al momento dello sprint conclusivo; e soprattutto la fiducia cieca, mistica, in Capello, generale infallibile e fortunato. Invece i guai del Milan, attribuiti alle allegre gestioni di Tabarez e Sacchi (non esenti da responsabilità, anzi) avevano radici così profonde da resistere alle cure collaudate di don Fabio el libertador.

Il peccato originale del Milan è stato quello di inseguire i propri vincitori. Battuto da un' Ajax agli ultimi fuochi nella finalissima europea del '95, lo stato maggiore rossonero ha avuto la geniale pensata di accaparrarsi i pezzi migliori (?) di quella squadra che Van Gaal aveva creato su un modello non esportabile (almeno, non da noi). E così, non contento di Reiziger e Davids, due botoletti di scarso genio, eccolo riprovarci con Bogarde, difensore costruito, non naturale, e Kluivert, fuoriclasse virtuale, minato dall'indolenza e dagli infortuni. Forse è il ricordo di Van Basten, o meglio il rimpianto, a indirizzare il Milan verso un fornitore così poco affidabile (ricordate Bergkamp, top-price del mercato e croce dell'Inter?). L'Ajax è una chimera, e porta poca fortuna ai saccheggiatori.

Il secondo equivoco è stato quello di voler costruire una formazione di granatieri, esiliando il talento (Simone e Baggio alla porta, Savicevic in castigo). Omoni di peso, grevi e difficili da mandare in forma sollecitamente, come il nostro campionato così concorrenziale esige. Omoni che poi prendono regolarmente gol di testa, perché se il calcio fosse una materia scientifica, di chili e centimetri e non di anima, agli stadi non ci andrebbe più nessuno da un pezzo.

Il problema della lingua è fuorviante: anche l'Inter è una torre di Babele, ma sinché tutti fanno gol (e Ronaldo di più) Simoni non ha bisogno dell'interprete. Capello è arrivato al Real e ci ha impiegato un giorno a farsi capire. Qui si aggira impotente, rimescola le carte e non trova mai il jolly, neppure imponendo nuovi e grossi sacrifici (Leonardo).

Ecco, Fabio Capello è il terzo equivoco. L'idea di Maldini a destra (gioca dove dico io) è di pura matrice sacchiana, gli interpreti sottomessi al copione e non viceversa. Così come sacchiana (dell'ultimo Sacchi milanista) è la frenesia dei cambiamenti e dei rimpasti, fuori Ba e dentro Ba, Boban sì e Boban no, un laboratorio sempre aperto, così opposto al Capello-pensiero ammirato sin qui, una squadra battezzata e difesa anche con testardaggine, nel suo impianto fisso. Credo che a Fabio abbia giocato un brutto scherzo l'ansia di rivincita immediata, torno io e torna tutto come prima, senza accorgersi che in quel solo anno di lontananza gli avevano stravolto il suo Milan e adesso l'avevano richiamato per aprire un ombrello su una campagna ambiziosa e sbagliata.

Capello (fotoRichiardi) **apre le braccia sconsolato: il k.o. interno col Vicenza ha aperto processi. Sotto (nell'illustrazione di Achille Superbi), ancora Fabio Massimo, questa volta impaurito dall'Inter**

MILANSIA

L'amalgama, l'anima, la grinta, il mercato, la lingua, la paura: ecco tutte le angosce di una squadra mai così giù. E con l'Empoli sarà scontro... diretto

di Matteo Dalla Vite

Parliamone, dicono. Ma in quale lingua? È una parola, afferma qualcuno; oppure uno scioglilingua, a voler sentire tutti e star dietro a tutto ciò che è successo. Il Milan dei due punti passa da Ba ai *bla bla* fitti e dalla Ba-bele alla Ba-tosta casalinga che aprire il cielo fa. E tutti a interrogarsi: non è che tutti 'sti stranieri facciano davvero male? Non è che tedesco, svedese, olandese e liberiano non abbiano in comune l'idioma del gol? Mah (anzi, Bah!): sta di fatto che un plotone colmo di uomini mancini e di nomi da Grande Calcio ha finora partorito una classifica da ribaltare per quanto

segue

brutta, incredibile, inaccettabile. Crisi, si chiama crisi: di risultati, d'identità, di cuore, di anima, di parole: italiane e straniere. *«Cosa volete, che pianga in diretta?»*, ha detto un Berlusconi atterrito davanti alle "sue creature", le telecamere: non è fiction, è solo un brutto film. E nemmeno di prima visione.

ATTENTI A QUEI DUE! Mai così male da oltre cinquant'anni, mai così male nemmeno lo scorso anno quando soft-Tabarez aveva realizzato nove punti con Weah e Simone. Mai così svuotata, imprecisa, incapace di reagire quasi che alla guida non ci fosse "Furore Capello" ma un morbido timoniere qualunque. Fabio Massimo (si chiama così) racconta di *«grinta non raccolta da parte di qualcuno»*, lui che era arrivato per ricreare ordine e riavviare il Milan verso un immediato progresso. Macché: opacità

mentale e caos nemmeno tanto organizzato hanno attanagliato le gambe a una squadra che oggi non ha più alibi. Ieri la condizione fisica insufficiente, poi l'arbitraggio e il ricorso a Klaus Dibiasi, infine un retropassaggio tanto goffo quanto decisivo: tutto questo contro Piacenza, Lazio e Udinese, ma contro il Vicenza è stata incapacità di capirci qualcosa e di capirsi. Quando Berlusconi denunciò l'eccessiva presenza di stranieri sembrava una accusa sì localizzata al Milan-Babele ma anche generalizzata al mondo del calcio; dopo che ha annunciato pubblicamente all'Aimc (Associazione italiana Milan Club) *«la mancata capacità di scelta nell'ultima campagna acquisti»*, allora si è aperta ufficialmente la voragine del pentimento tardivo, forse eccessivamente tardivo. E pensare che ad inizio anno tutti dicevano (e dicevamo): attenti a quei due, ovvero Kluivert-Weah. Oggi di "due" ci sono solo i punti, un terzo di quelli dell'Empoli che di mattoncini ne ha sei e di stranieri solo due. E adesso, Empoli-Milan: scontro diretto, detta come va detta. E Martusciello fa paura...

Paolo Maldini si tocca la gamba sinistra dolorante: ma giocare a destra, forse, fa ancora più male... (foto Richiardi)

SINISTRI PRESAGI. Occhi puntati sul mercato, dunque. Occhi che sprofondano in una rivoluzione che sembra non finire più. Per il futuro si parla di N'Gotty ma per fortuna anche di Montella: ovvero, l'italiano che va e funziona. Ma il futuro è adesso, e parla di un esercito di uomini di fascia sinistra (Ziege, Boban, Maldini, Leonardo, Bogarde, senza considerare l'ormai ex Blomqvist) che si calpestano i piedi in campo, in panchina e alla voce "strategia di mercato". La storia di Maldini spostato a destra (e rispostato a sinistra negli ultimi venti minuti di Milan-Vicenza) è nota (la cessione sacchiana di Panucci ne è la genesi), ma è invece meno battuta la strada che porta Leonardo a bloccare le avanzate di Ziege, noto treno lungo tutto l'out. E Leonardo è l'ultimo acquisto di una società che assomiglia tanto a quello che per fare festa compra le ciliegine ma non la torta sulla quale metterle. Il discorso mercato ha tanti risvolti: lo si può vedere sotto forma di rivo-

Mi batti? **E io ti compro**

Con l'avvento di Berlusconi al Milan si instaura una strategia di mercato che ha i suoi perché e che parte da un presupposto molto semplice: se tu mi batti, io ti tolgo dalla circolazione e ti porto dalla mia parte. Ricordate? Successe ad Arrigo **Sacchi**, quando col suo Parma spumeggiante battè e annichilì il Diavolo: Sacchi divenne tecnico del primo ciclo Milan e con sé portò alcuni di quei giocatori ducali coi quali fece lezioni di tattica. E la storia (questa storia) è ricca di esempi del genere: prendete l'Ajax che battè il Milan nella finale di CoppaCampioni del '95: uno alla volta, **Reiziger**, **Davids**, **Bogarde** (che allora non giocò) e **Kluivert** sono arrivati al Diavolo. E se non bisogna dimenticare l'acquisto di **Di Canio** (che con la maglia del Napoli fece un gol storico al Milan in serpentina) ecco altri uomini comprati perché vincenti: **Blomqvist** e **Andersson** vinsero col Goteborg lo scorso anno in Champions League, **Dugarry** (con una doppietta) sbattè i rossoneri fuori dalla Uefa; **Taibi** (già milanista) esonerò assieme a Luiso Tabarez con fantastiche parate; **Cruz** realizzò lo scorso anno un gol al Milan; Roby **Baggio** da juventino fece un gol di testa su papera della difesa milanista; **Desailly** vinse la Cdc del '93 nella finale Marsiglia-Milan. E **Leonardo**? Sì, c'è anche Leonardo: 12-12-1993, il Milan gioca contro il San Paolo (e perde 3-2) la finale di Coppa Intercontinentale. Chi c'è in campo coi brasiliani? Il bel Leonardo. Totale: Zaccheroni e Guidolin, a questo punto, pensano già a un futuro milanista. E Arturo Di Napoli, allora? Chissà...

Christophe Dugarry: comprato e venduto in tutta fretta (foto Borsari)

luzione, lo si può guardare sotto l'ottica della presunzione, lo si può anche intendere come "compro il meglio e qualcosa di buono succederà". Ma lo si può anche vedere come progetto di rinascita sbagliato: semplicemente. Sembrava tutto troppo bello quella sera al FilaForum: evento sì rattristato per gli addii di "Tasso" e Baresi, ma bello e sfavillante perché nuovo, avvincente, intrigante, roboante. Sembrava bello e beneaugurante ma quella sì che era fiction. Questione di Anima e di Amalgama: che quattro italiani in campo non riescono ancora a creare.

APPORTI E RAPPORTI. Albertini, Costacurta e Maldini (più Taibi, il rilanciabilissimo Seba-Rossi e Cardone): Capello si era appellato a loro nel momento del dunque, ma cosa vuoi che facciano in mezzo alla Giungla Rossonera? Poco, per ora, perché il primo va e non va (non è un Superman, giusto?), il secondo deve fare il suo e quello di Cruz, e il terzo è ormai sballottato da una sponda all'altra e quindi offuscato e snaturato (una considerazione – obiettiva obiettiva – è d'obbligo: se Maldini fosse stato spostato con tanta pervicacia da un certo Sacchi, avremmo sentito cori di sdegno fino alla Luna; con Capello, invece, giusto qualche dubbio che solo adesso diventa processo). Attorno a questo (per ora) fioco apporto italiano, giostra un insieme di stranieri che ormai tutti conoscono: Savicevic stecca sempre gli appuntamenti giusti, il corridore Weah sembra non essere più la risposta africana a Ronaldo, Kluivert gigioneggia, Leonardo raccoglie applausi ma non è ancora riuscito a incidere, Cruz non è il sostituto di Baresi, Andersson sta girando il remake di Sua Inutilità Dugarry, Desailly fa sempre il gladiatore

segue

Il mercato? Tutti **colpevoli**

Chi è il colpevole del mercato milanista? Emerge dal gruppone Adriano Galliani e fa: *«Gli errori sono stati di tutti, perché tutte le componenti del Milan hanno condotto la campagna acquisti in pieno accordo»*. Totale: muoia Sansone e tutti i filistei. *«Credo di non essere sotto accusa»* ha continuato il vice-presidente vicario e amministratore delgato del Diavolo *«del resto la campagna acquisti è stata condotta in pieno accordo con presidente e tecnico»*. Insomma, tutti colpevoli, tutti assassini, tutto un concorso di colpa. E non c'è nemmeno da chiedersi quale sia il procuratore che ha affibbiato qualche bufala: perché alla fine chi accetta e stacca l'assegno è sempre uno della società, giusto? Semmai c'è da tornare all'affare-Panucci (sbolognato da Sacchi) che ha generato l'equivoco di destra e pure all'allontanamento di Marco Simone e Roby Baggio per espresso volere di Fabio Capello. Che, nei giorni in cui veniva preparato il suo rientro, chiedeva fortemente il blaugrana Figo e alla fine si è dovuto "accontentare" di Ba; che, non soddisfatto di avere tanti uomini di sinistra, si è fatto recapitare il pur bravo Leonardo (totale 16 miliardi!). Parole del 13 luglio di Fabio Massimo: *«Sono contento della squadra che abbiamo costruito, è equilibrata in tutti i reparti. Chi ha deciso la svolta? Tutti insieme abbiamo preferito cambiare pagina: lo avevo richiesto io, lo ha ritenuto necessario il presidente, Galliani, tutte le componenti della società»*. Chiarissimo, no? E adesso non resta che attendere: l'anno scorso iniziò bene e finì male, vuoi mai vedere che...

L'ABBIAMO TROVATO! SI CHIAMA SALVATORE, VIVE A MILANO E HA SETTANT'ANNI

L'Amalgama c'è, ma non se la sente

di Dante Apolloni

Salvate l'Amalgama. Qualcuno si mobiliti, facciamo qualcosa. Facciamo, prima di tutto, un passo indietro. L'Amalgama irrompe nel mondo del calcio molti anni fa: c'era una frase attribuita al povero Angelo Massimino, presidente del Catania. L'allenatore gli disse che in squadra mancava l'Amalgama e lui replicò: in che squadra gioca? lo compro subito. Massimino passò poi il resto dei suoi giorni a spiegare che lui di frasi un po' così ne aveva dette migliaia, ma quella no: quella non l'aveva mai pronunciata, era un'invenzione.

Nel nostro caso non ci fu nulla da fare, l'Amalgama ormai esisteva come creatura a sé. E se qualcuno pensava che tutti se ne fossero dimenticati, ci ha pensato non più tardi di dieci giorni fa Silvio Berlusconi. Che dopo la sconfitta a Udine si presentò all'uscita della Bicamerale e disse: ci vuole l'Amalgama. I cronisti ci misero un paio di minuti a capire che il Cavaliere non si riferiva a D'Alema, né a Casini. Era tornato l'Amalgama, di prepotenza, alla Berlusconi. Ora, ci siamo chiesti: ma ne possiamo trovare uno vero, disposto a dare una mano a chiunque ne avesse bisogno?

C'è, esiste. Ma la situazione è un po' complessa. In Italia, registrati agli elenchi del telefono, esistono solo due Amalgama. Il primo si chiama Salvatore Amalgama, ed è una cosa bellissima visto che anche il nome proprio richiama lo spirito della ricerca: Salvatore. La seconda si chiama Giuseppina. Giuseppina Amalgama.

Salvatore e Giuseppina sono fratello e sorella. Vivono a Milano. Non risulta nessun altro Amalgama sul territorio nazionale. Salvatore e Giuseppina non hanno parenti, non hanno figli. L'Amalgama, insomma, sarà sempre più difficile da reperire. Il signor Salvatore è una gentilissima persona che ha passato i settanta. Gli abbiamo spiegato il nostro problema ma lui, gentilmente, ci ha fatto presente che non poteva aiutarci. Non si intende di calcio, conosce Berlusconi «*perché lo vedo alla televisione*», preferisce essere lasciato tranquillo. Ma quel nome, Amalgama, dove nasce? A Foggia, la città da cui provengono Salvatore e Giuseppina, molti anni fa. Ma lì di Amalgama non ce n'è. Il signor Salvatore ci racconta che, per quel che gli risulta, nessun altro italiano porta quel cognome.

E dunque? Cercare Amalgama all'estero? Scovare un Amal Ghama negli Emirati Arabi? Meglio non provarci neanche, Berlusconi ha dato la linea: guardiamo all'Italia.

Di certo il problema ritornerà alla ribalta con cadenza periodica, a ogni inizio di campionato, soprattutto. E che faremo? Da Milano, il signor Salvatore Amalgama e la sorella Giuseppina allargheranno un'altra volta le braccia sorridendo: che possiamo farci noi?

ma non può bastare e Davids, beh, trotterella senza costrutto. Chi manca? Bogarde, utile per quanto è costato (vedere tabella qui sotto).

GRUPPI E GRUPPETTI. Il famoso problema della lingua si acuisce non tanto in campo (la lingua del gioco, in linea di massima, non dovrebbe creare crateri di incomunicabilità) ma fuori. Perché ci sono diversità di estrazione, di abitudini, di riti, di modi d'essere e di scherzare. Tu italiano non scherzerai mai con un tedesco come faresti con un compatriota. E così gli altri: non è incapacità o svogliatezza, è normalità, prassi. È naturale. Succede dunque che il Milan di oggi sia composto da una serie di gruppetti: gli olandesi per conto loro, i brasiliani pure, il gruppo storico anche e così via per tutti gli altri. Ad ogni fine allenamento, tutti per conto proprio e "ci rivediamo domani a Milanello". E l'Amalgama ne risente. Eeeeh, se ne risente.

foto Richiardi

Milan-Vicenza, Albertini in affanno: e il Diavolo soffre

MA L'INTER INSEGNA CHE...

Non disperarti, Milan. Perché l'Inter, quell'Inter che adesso è dieci punti sopra, quell'Inter alla cui fuga Capello non credeva, un tempo viaggiava sotto di te a quota bassissima e poi ti riprese per vincere lo scudetto. Il primo esempio è datato **1965**: alla **19a** giornata i risultati sono Foggia-Inter 3-2 e Milan-Mantova 2-0; la classifica recita così: **Milan 33** punti e **Inter 26**. È il 31 gennaio, e da quel momento l'Inter non sbaglia più un colpo andando a vincere lo scudetto (il Milan arrivò 7°). Quel divario era di sette punti, ovvero **3 vittorie e un pareggio**. I 10 punti di divario di oggi, valgono uguale: 3 vittorie e un pareggio. Altro esempio? Campionato **1970-71** e alla **7a** giornata la classifica recita così: Napoli p.13, **Milan 12** e così via fino all'**Inter** che ne ha **6**. L'Inter si riprende , aggancia il Diavolo alla 22a e conclude vincendo lo scudetto. Il passato, insomma, insegna che non bisogna disperare.

Tre stagioni di prezzi pazzi

Gli acquisti

1995-96

GIOCATORE	COSTO
R.Baggio	18.500
Weah	11.500
Ambrosini	3.800
Locatelli	2.800 comp.
Torrisi	800 risc.
Traversa	600 risc.
Futre	0

1996-97

GIOCATORE	COSTO
Dugarry	6.500
Moro	1.500 risc.
Dionigi	500 f.p.
Cozza	300 f.p.
Sadotti	300 f.p.
Zappella	200 risc.
Cardone	200 f.p.
Reiziger	0
Davids	0

Le cessioni

1995-96

GIOCATORE	COSTO
Toldo	4.000
Stroppa	3.000
A. Carbone	2.500
Bressan	1.500 comp.
Lorenzini	1.000
Lantignotti	800 risc.
Moro	800 comp.
Zappella	400 risc.
Quattrini	300 risc.

1996-97

GIOCATORE	COSTO
Toldo	6.000 risc.
Di Canio	5.000
Stroppa	2.000
Cozza	1.500 comp.
Bressan	1.500 risc.
Moro	1.200 comp.
Sordo	800
Sadotti	700 comp.
Cardone	300 prest.
Donadoni	0
Futre	0
Panucci	12.000

1997-98

GIOCATORE	COSTO
Reiziger	6.000
Dugarry	11.000
Eranio	0
Lentini	5.000
Simone	10.000
De Francesco	1.000
Cozza	3.000
Baggio	5.000
Blomqvist	1.000 comp.
Locatelli	2.000 comp.
Dionigi	3.500 comp.
Pagotto	700 comp.

foto Sabattini

1997-98

GIOCATORE	PAGATO	ORA VARREBBE	SCAD. CONTR.
Taibi	6	5	2000
Bogarde	0	2,5	2000
Kluivert	0	9	2001
Ziege	10	8,5	2001
Ba	11,5	7,5	2001
Maini	6	5,5	2001
A. Andersson	3	2	2001
Cruz	0	5	2000
Smoje	1,5	1,5	2001
Braglia	0	0,8	1998
Cardone	2	2,5	2000
Leonardo	16	15	2000

Le cifre del '97-98 sono espresse in miliardi

foto Borsari

In alto, Bogarde: una Bufala. Sopra com'era Panucci

SCENA MUTA. Per questo, soprattutto, il Milan non è ancora una Squadra. Non è facile mettere insieme ragazzi di estrazioni calcistiche diverse: non lo è mai stato e mai lo sarà. Nemmeno per Capello, che però a Madrid stupì tutti perché capace di creare un'immediata Coesione. Averne... E allora dice: perché al Milan non sa ripetersi? Dategli tempo, del resto ne ha. Lo scudetto è un discorso praticamente chiuso e di Coppa rimane giusto quella "Italia". E poi, non può essere questo il vero Capello. Duro è duro, grintoso pure, intransigente lo è addirittura fino al midollo, ma se fino ieri era tutta energia positiva vuoi mai che oggi si sia trasformata in mortale stricnina? No, impossibile, soprattutto ripensando al passato uruguagio-sacchiano fatto di morbidezza e confusione. Capello è lo stesso di ieri, ma l'Inter non perde un colpo (nonostante sia a sua volta una sorta di babele linguistica) e l'adattabilità (mentale e tecnica) di molti stranieri milanisti è ancora tutta un quiz. L'importante è parlarne: perché la scena muta è durata già abbastanza.

Matteo Dalla Vite

Grande Concorso Totocalcio

Dal 24 Agosto al 12 Ottobre 1997

HOLLYWOOD
LOS ANGELES
LAS VEGAS
SAN DIEGO
SAN FRANCISCO

La California in

per due persone

Bastano 3 schedine

Per partecipare al concorso conserva 3 schedine (minimo 4 colonne) giocate consecutivamente per 3 settimane a partire dal 24 Agosto 1997. Inviale, in busta chiusa, unitamente ai tuoi dati anagrafici a: Concorso Totocalcio C.P. n.15290 - 00143 Roma.
Dal 10/09 al 17/10 verranno effettuate 6 estrazioni settimanali fra tutte le buste pervenute.

Potrai vincere uno dei seguenti premi:
Un viaggio di 15 giorni in California per due persone (Los Angeles - San Diego - Las Vegas - San Francisco)*,

48 biglietti Alitalia per l'Europa (classe Prima Eurobusiness),

60 Autoradio Pioneer DEH-435 con CD.

inoltre 48 Biglietti in

Alitalia

e 60 Autoradio DEH-435 con CD Pioneer

* Volo Alitalia A/R in Classe Magnifica e Voli United Airlines - American West per le tratte interne. Soggiorno in Hotels di 4 stelle, 8 escursioni e/o visite guidate, pasti esclusi.

Aut.Min.Rich.

È stato il primo italiano ad affrontare Ronaldo. Livornese ribelle, Cristiano è un tipo sincero e anticonformista. Qui racconta la sua dura gavetta

di Matteo Dalla Vite - foto De Pascale

BERGAMO. Cristiano, com'era Ronaldo?
Come adesso. Più esile, magrino, ma sempre la stessa furia devastante.

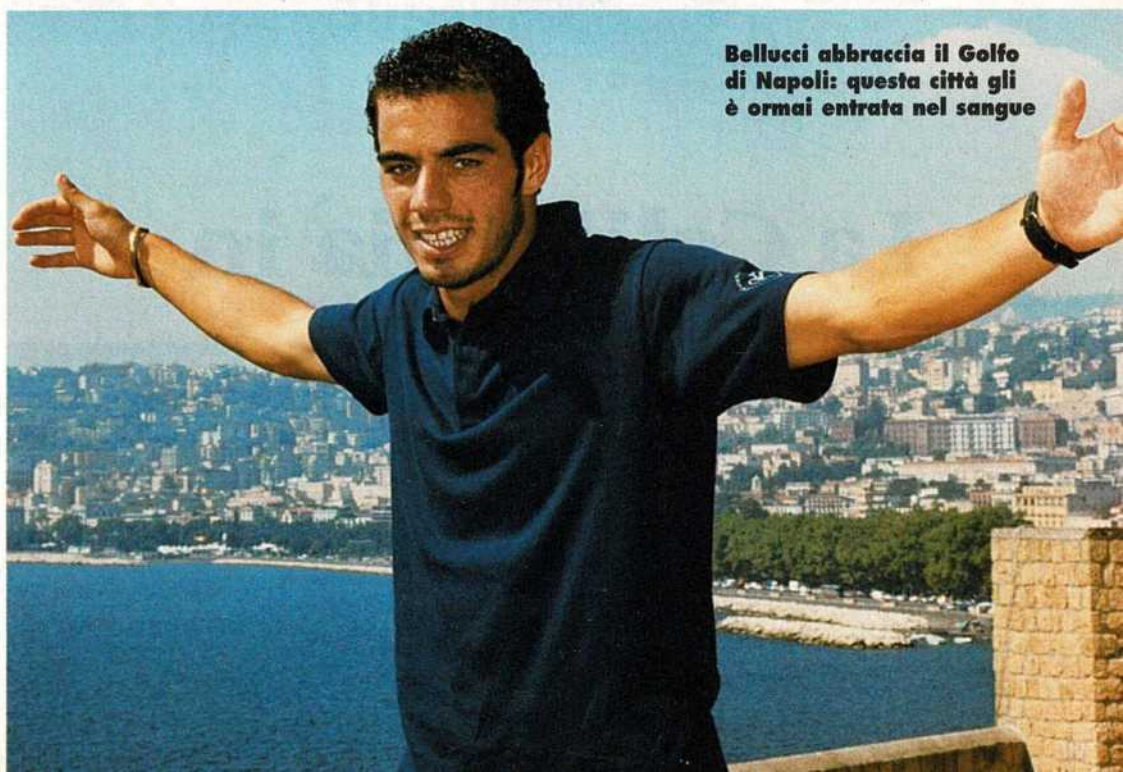
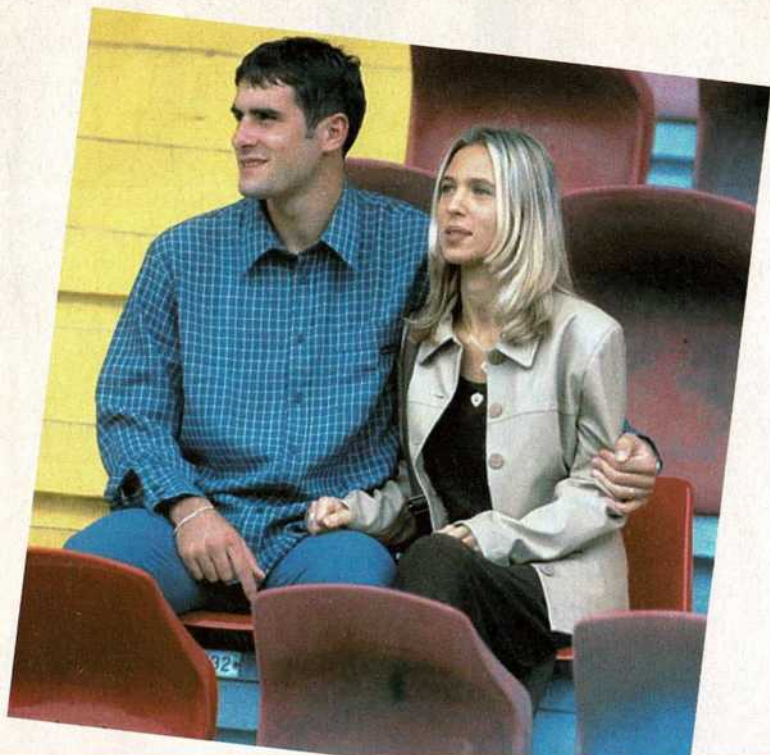
Era il '93: lui già Grande, tu dilettante.
Il '93, sì. Finale del Trofeo Valenti fra Italia-Dilettanti Under 18 e Brasile. Finì 3-0 per loro, da qualche parte devo avere ancora la videocassetta.

In sostanza: Lucarelli ha scoperto prima di tutti il Fenomeno.
Era già bravo, scattante, ma come ti dicevo anche più magrino di oggi: dal punto di vista fisico si è trasformato un bel po'. Quel giorno ci fece un gol Reinaldo (ex Verona, n.d.r.) e due lui. Due autentici eurogol. *Diobonino*, dissi, questo è davvero un Fenomeno.

Mentre tu eri il Ronaldo della Cuoiopelli...
E la fatica che ho fatto per arrivarci la so solo io. C'è stato un periodo in cui mi

SPICE
PICCANTI ATTA

Gli amici di San Basilio a Roma, il calcio come antidoto alla strada. La storia di Claudio, il figlio di Mancini che fa sognare Napoli e si sente paladino del Sud

di Matteo Marani
foto Capozzi

Bellucci abbraccia il Golfo di Napoli: questa città gli è ormai entrata nel sangue

chiedevo: ma sarò più scarso di quelli? Giocavo nell'"Armando Picchi", la scuola calcio di Livorno, e vedevo andare avanti tutti fuorché me. Boh, mi dicevo, più che fare sporte di gol cosa devo inventare?

Poi arrivarono i Dilettanti...

Meno male, perché allo Sciangai, il quartiere in cui sono nato a Livorno, ero la dannazione di tutti. Miei parenti compresi...

Che ti nascondevano il pallone...

Io e mio fratello Alessandro, che oggi ha vent'anni e fa il libero nel Leffe, vivevamo soprattutto da mia nonna. Bene: il nostro campo preferito era il corridoio di casa, largo, lungo e insomma adatto per un uno-contro-uno. Totale: giocavamo fino a rompere tutto e mia nonna nascondeva il pallone dietro un'angoliera alta alta e irraggiungibile.

Fino a quando non sei cresciuto...

No, fino a quando (sei anni dopo) non abbiamo cambiato casa: una volta spostata quell'angoliera per il trasloco, vennero

segue a pag. 28

Lucarelli con la moglie Enrica. L'attaccante dell'Atalanta ha già realizzato tre gol in questo inizio di campionato

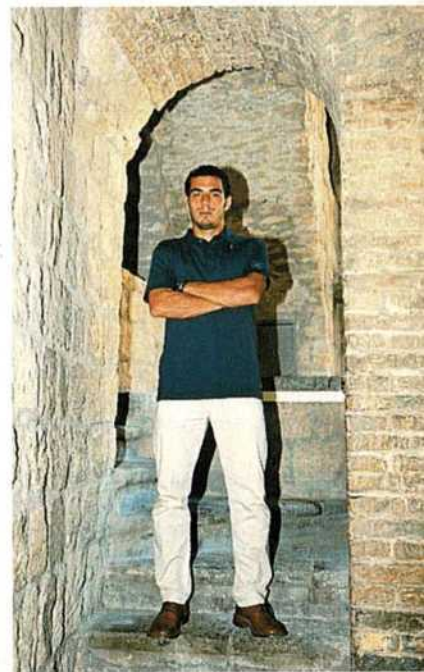
BOYS

CCANTI ITALIANI

NAPOLI. Massimo e Tato, i vecchi del gruppo. E poi Luca e Daniele, che farli star zitti solo un attimo è impossibile. Umberto e Mariano? «*Non dimenticarteli, per carità, altrimenti ci restano troppo male*». Anche loro, ovviamente, tutte le sere a sedere al bar di Alfredo, circolo ricreativo di San Basilio, periferia estrema di Roma.

Drin, drin. «*Ao' te richiamo dopo che sto a fa' un'intervista*». Parla e sorride Claudio Bellucci, nuovo volto del calcio italiano e del Napoli di Bortolo Mutti. Ride a pensare ai ragazzi laggiù nella lontana periferia della capitale, gli amici d'infanzia che ogni cinque minuti fanno suonare il suo giessemme. Ricordarsi degli scherzi, dei sabati sera passati in auto a chiacchierare o a fumare le prime sigarette in incognito solo per far arrivare l'ora del letto. Come puoi non ridere? «*Ti racconto un episodio di otto anni fa. Ero appena passato alla Samp e tutte le settimane facevo avanti e indietro fra Roma e Genova, sei ore di treno interminabili. Un giorno mi fermo a Grosseto e scendo:* "Basta, non ce la faccio più". *Tornai a casa e guardando in faccia i ragazzi capii che erano loro i più delusi. Ero l'unico del quartiere che stavo emergendo nel calcio, ero una bandiera per quelli che erano a casa. E così decisi di ripartire*».

Sarà anche stucchevole accostare sempre il calcio alle favole. L'uno su mille che ce la fa e altre svenevoli immagini. Ma quando guardi questo giovane e fortissimo attaccante, soggetto ideale per un ragazzo di vita di Pasolini, ti spieghi tante cose. «*Una te la spiego io: tanti dei miei compagni di squadra, miei coetanei, hanno fatto una brutta fine: la droga, gli stereo rubati dalle auto,*

segue a pag. 30

Lucarelli/segue

fuori almeno trenta palloni di ogni genere, bucati, sgonfi, intatti, grandi e piccoli. Una festa.

Non per i tuoi...

Vedi, ho avuto una fortuna: che mio padre Maurizio, ex calciatore, non mi ha mai stressato come fanno alcuni padri di oggi. Attenzione: né stressato e né ostacolato. Oggi vedi i padri ai campetti di allenamento che vanno dal tecnico a suggerirgli i compiti tattici del figlio. Della serie: come ti rovino un eventuale talento...

Papà Maurizio, però, non ce la fece a continuare col calcio.

Già, lui scappò dopo dieci giorni di ritiro. Giocava nel Città di Castello ma le troppe costrizioni lo fecero impazzire. E allora, tanti saluti alla compagnia. Oggi quando parliamo si stupisce di come io sia riuscito a resistere a tutto.

Perché?

Perché sono un livornese, sostanzialmente ribelle.

La Grande Ribellione?

Avvenne a Perugia: dopo una stagione al Cuoiopelli mi prese Gaucci e cominciai la trafila nelle giovanili. Segnando a raffica. Quando arrivai alla prima squadra, decisi di non obbedire a una costrizione, a una forzatura bella e buona: lo feci per amicizia verso chi mi è ancora amico. Risultato: mi feci quindici giorni da emarginato, da "fuorirosa".

Lucarelli in azione con la maglia dell'Atalanta (foto Richiardi)

Ma chi vinse, alla fine?

Io.

Ribelle, ma sincero: sentirsi belli dentro fa un altro effetto.

Amo la sincerità, probabilmente mi crea dei casini ma non m'importa: perché da sempre ho una facilità straordinaria di cacciarmi nei guai e perché mi sento bene con la coscienza. E questo basta e avanza.

Mondonico se l'è presa perché ti sei fatto espellere: proprio non riesci a star muto?

Dipende. Ma a volte sbaglio nell'eccedere.

Enrica, per esempio, ti ammutolì...

Enrica è mia moglie dal 28 giugno scorso, è livornese e dopo un anno di convivenza ben riuscita a Padova ho deciso di sposarla. Se mi ammutolì? Mi piacque da subito: eravamo al mare, a Livorno, e attaccai io per primo solo perché lei mi diede qualche segnale positivo. Sennò chissà...

Figli?

Ancora no, grazie: mi sembra che sia presto.

Qualcuno pensava che fosse troppo presto prenderti al Parma, club tuo "proprietario" fino allo scorso anno.

Meglio così.

In che senso?

Probabilmente avrei lottato per la panchina.

Ah: non per il campo, per la panchina!?

Già: quando non ti vedono bene, almeno così mi è sembrato, rischi di finire più in tribuna che in panca.

Immagina un Parma figlio dei mancati arrivi: attacco formato da Lucarelli-Robi Baggio-Inzaghi.

Le scelte sono scelte, ma credimi: stare a Bergamo mi soddisfa davvero.

Anche perché le interviste sono tutte per te.

Sbagliato: primo perché non è vero e secondo perché non sono il tipo che si vuole sbandierare.

Cioè?

Ho fatto gol? Bene, due domandine e non di più. Ma non perché non gradisco, perché se da una parte è vero che sono un sincero dall'altra è altrettanto assodato che apparire mi mette in soggezione.

Contraddizione toscana...

Il fatto è che un giorno ti arrivano cento telefonate e in quello successivo nemmeno una: il mondo, questo mondo, è fatto così. Quindi, calma e gesso. Volare alto non fa per me.

Abbiamo letto: Hubner è il mio modello.

Perché si è dannato per arrivare. Come il sottoscritto. Però mi piace molto anche Vieri: ci assomigliamo, l'ho conosciuto durante il ritorno poco trionfale dalla Georgia, lui con la Nazionale e io con L'Under. Bobo è un toscano sincero, come me.

Sii onesto: tu che li hai avuti entrambi, dicci perché Giampaglia non ha emulato Cesarone...

Metodi e metodologie diverse, ma l'eliminazione dell'Under 21 non è colpa di Rossano.

E di chi?

Della sfiga.

Ooops...

In ogni partita avremo creato almeno venti palle-gol, ma niente, mai che andassero den-

tro. E allora...

E allora, a casa.

A casa a rimuginare, sì: perché non esiste al mondo che un'Italia come la nostra finisca per perdere contro la Georgia.

La Grande Italia, in compenso...

Altri discorsi, che non mi competono.

Quando non parli di calcio, su cosa ti sbizzarrisci?

Chiacchiero di musica, di libri, della vita, di questo mondo del calcio gonfiato fino ai limiti.

Un esempio?

Questo: quando leggo che un giocatore ha una clausola rescissoria di 700 miliardi, beh, mi vien da urlare.

E cosa?

Che con quella cifra riassesti mezza città. E allora la cosa ti fa se non altro incacchiare.

Lucarelli quanto vale?

Come amico tanto: perché mi piace essere onesto e riconoscente.

Le tre persone alle quali devi dire grazie?

Mio padre, poi Giannattasio e Carlo Pallavicino, il mio procuratore. Giannattasio è stato per me come un padre nelle giovanili del Perugia: con lui sono cresciuto, in equilibrio e nel gioco. Con Pallavicino, invece, non esiste più il classico rapporto procuratore-giocatore: è una vera e propria amicizia, visto che è stato mio testimone alle nozze con Enrica. Ma non voglio dimenticare né Sauro Brondi (che a 16 anni mi portò al Cuoiopelli) né Gaucci.

Quanto ti manca Livorno?

Mi manca il mare.

E il Vernacoliere, periodico livornese di satira corrosiva?

Geniale. Se posso, non perdo l'occasione di averlo.

Come quella maglia della Samp, ricordi?

Ero piccolino, e i miei genitori mi comprarono una bicicletta che io barattai con una maglia della Samp. Perché proprio la Samp? Perché era una maglia da calcio, tutto qua. Il bello venne dopo: i miei andarono dalla persona alla quale diedi la bici e se la fecero ridare. Feci una figura...

Da calciomaniaco...

Ho sempre avuto quello in testa, solo il calcio. Ho anche lasciato la scuola per il calcio e non me ne pento.

Proprio no?

No, perché fare una scelta così a 14 anni non è semplice. Scelsi il football perché ero convinto di poter sfondare, ma da allora non ho mai smesso di leggere, studiare, aggiornarmi.

L'ultimo libro letto?

"L'uomo che sussurrava ai cavalli", di Peter Høegg: da quando mi sono sposato, leggo di più e dormo anche meno. Forse sto invecchiando...

Ma da grande cosa farai?

Vorrei vivere con semplicità. Quella che mi hanno insegnato i miei genitori. Non avevano grandi possibilità e per comprarmi il primo motorino firmarono cambiali per tre anni. E i giocattoli, credimi, non piovevano dal cielo.

Lucarelli, altro che generazione di fenomeni...

La moglie Enrica scherza, qui accanto, con Cristiano e la sua maglia. Sopra, sempre i due mostrano il loro feeling

I ragazzi di oggi crescono davanti al computer. Io, Lucarelli, credo di essere stato l'ultimo a crescere per strada.

Come Ronaldo.

Mettiamola così che fa più effetto...

Matteo Dalla Vite

Bellucci/segue

da pagina 27

gli scippi. No, non è facile vivere e salvarsi nella periferia di una capitale». Il suo angelo custode è stato un pallone, conosciuto per la prima volta a tre anni. «*O forse quattro. Mio padre Franco, che nella vita ha fatto il muratore, giocava nel Santa Lucia, squadretta di Roma. E io andavo con lui quando si allenava. Non ci stavo dentro con quella palla, mi faceva impazzire. A otto anni mi iscrissi alla scuola calcio del San Basilio Pionieri. Cinque anni lì e poi il passaggio alla Lodigiani, dove giocavo, fra gli altri, con Totti. Devo dire che il calcio mi ha salvato, mi ha dato una ragione*».

De Gregori, il rigore da cui non si giudica un giocatore. Lo scrisse per Bruno Conti, il menestrello romano, ma varrebbe ugualmente per Bellucci. «*Avevo in testa il gol, solo il gol, non mi perdevo un'immagine di Romario e di Vialli. Non si giudica da un rigore un calciatore, no, ma da quello che ha dentro, dalla sua fame di calcio. Mi ricordo le domeniche mattina in campo, poi la doccia fatta in fretta e furia per correre all'Olimpico. Curva sud, non scherziamo, romanista abbonato e fedele sempre insieme a mio padre*». Se non si giudica da un rigore, può capitare che un calciatore si giudichi invece da una punizione. Si fa tenero, Claudio: «*Borea, Paolo Borea, l'uomo che ha davvero dato uno stile alla Samp. Venne a vedermi in una partita della Lodigiani. Il mercoledì dopo suonò il telefono, ero appena tornato a casa da scuola, terza media in via Pennolilli:* "Dovrebbe venire a Genova sabato prossimo per sostenere un provino". *Non posso descrivere cosa si prova in quei casi, chiedilo a un ragazzino che gioca a calcio, lui lo sa. Cosa c'entra la punizione? Aspetta. Andai su e giocai benino, ma purtroppo non segnai. È finita, pensai. E invece, al termine della partita, mi dissero di restare insieme con altri tre ragazzi. Altra gioia indescrivibile. È lì che mi si avvicinò Borea:* "Se metti una punizione all'incrocio ti prendiamo". *Nel "sette" perfetto: è iniziata così la mia vita di calciatore*».

A Genova trovò subito anche un padre adottivo, Claudio. Un genitore professionale che tutti sognerebbero di avere. «*Lo dico io? Roberto Mancini. Gli devo tanto, tutto. Mi ha voluto e mi vuole bene ancora oggi come a un fratello minore. I primi tempi lo andavo a spiare a Bogliasco, di nascosto, io ragazzino e lui campione di quella Samp che vinse lo scudetto. E a Mancini una cosa l'ho rubata: capire che non hai tempo per pensare, quando ti arriva la palla in area o al limite, devi aver già deciso cosa fare*». E Mancio il ribelle non l'hai conosciuto? «*Io conosco un ragazzo che dice ciò che pensa e che per le sue opinioni ha sempre pagato, non l'ha mai fatto fare ad altri. Mancini l'ho frequentato pure fuori del campo: è un generoso, un amico sincero. Fammi aggiungere un nome: Moreno Mannini. Glielo devo assolutamente*».

Genova, ovvero il mare, un elemento che è ormai diventato una costante nella vita professionale di Bellucci. «*Ma un giorno vorrei giocare in una squadra da scudetto e dovrò vedere la nebbia*» dice con ironia. Dopo la Samp, 37 partite in A e 3 gol, Venezia l'anno passato, la tappa della maturazione, quella coronata con la convocazione in Under 21: «*Ho dimostrato soprattutto di poter stare nel grande calcio. Venti gol in Serie B sono tantissimi, ha ragione Inzaghi quando dice che è più facile segnare nella A olandese che fra i nostri cadetti. Ci sono campi in cui non ti fanno respirare: menano i difensori e menano i tifosi. Attaccanti che vengono sacrificati ai nomi stranieri solo perché questi fanno da specchietto delle allodole per i tifosi*». Quindi il Napoli quest'anno, sempre e comunque . «*Ormai non so più stare lontano dal mare, anche se Genova, Venezia e Napoli sono città molto diverse. Quanto a Napoli, beh,*

Nella pagina accanto, il bomber del Napoli in giro per le strade della città: al villaggio dei pescatori a Mergellina; sul terrazzo di Castel Dell'Ovo seduto sopra il cannone; in posa con un tifoso al porto

due società contendersi il campioncino veloce. «*Non lo so, io vorrei rimanere qui. Son convinto che questa squadra sia solida e se verranno una certa continuità di risultati e un po' di fiducia, non vedo perché non dovremmo pensare alla Coppa Uefa. Già, quell'Europa sfuggita per un soffio l'anno passato nella finale di Coppa Italia e che ancora è una ferita aperta per i nostri tifosi*». C'è anche un'altra ragione per restare, vero? «*In effetti c'è. Giocando nel Napoli ho capito quanto questa squadra sia importante per tutta la città, per l'orgoglio dei napoletani. Oggi che Bassolino sta lavorando per rilanciare Napoli, anche il calcio può contribuire. Lo vedo nelle gare che giochiamo al Nord, dove senti un vanto diverso nel rappresentare il sud. Non amo mischiare politica e calcio, ma la Padania o il secessionismo mi sembrano cose inaccettabili. Dovrebbero venire nell'Under a vedere: romani, lombardi, pugliesi, tutti uniti e felici di giocare per l'Italia. Il calcio è veramente universale*».

Drin, drin. «*Aò, sto arriva'*». I ragazzi del bar? «*No, no, questa è Arianna. È nella nostra casa di Posillipo che mi aspetta. Lei è di Cinecittà e quando la andavo a prendere, già cinque anni fa, erano le uniche occasioni in cui uscivo da San Basilio. Stasera facciamo un salto a Roma, a trovare mia madre Claudia, casalinga. Ah, mettici anche mia sorella Francesca, maestra d'asilo. Poi magari si finisce con gli altri a fare un salto in discoteca. A proposito, c'è una cosa che ti voglio ancora dire. Hai presente i bassi che escono dalle casse in discoteca? Sì, quelli che ti rimbombano in pancia. Mi ricordano troppo l'esplosione del San Paolo dopo il mio gol all'Empoli. Incredibile*». E stasera non si farà alla romana, si farà alla napoletana: c'è da festeggiare.

Matteo Marani

Bellucci a Castel Dell'Ovo con Napoli sullo sfondo. A fianco, in campo con la squadra di Mutti

è superfluo qualsiasi commento».

E invece di commenti ne fa, Claudio Bellucci, partner in attacco di Igor Protti («*Ci capiamo con uno sguardo perché siamo entrambi generosi*») e promosso idolo della curva B. «*Mi avevano parlato in modo entusiasta di Napoli, ma quando sono arrivato ho scoperto che era ancora meglio. Fare il calciatore qui è come dir messa a San Pietro: hai sempre gente attorno e il calore è incomparabile con qualsiasi altra realtà*». Gira con un'utilitaria, cercando di confondersi e mischiarsi alla gente del porto, ai napoletani che popolano il quotidiano di questa città. «*Ti svelo un aneddoto. Risale al primo giorno che sono arrivato a Soccavo. Mi presento con la mia auto, una Bmw, e Taglialatela, che Napoli la conosce bene e che di questo Napoli è l'anima, mi dice*: "Ma sei pazzo? Guarda che se vuoi vivere è meglio che ti prendi una macchina piccola, che pochi riconoscano". *Ho capito presto l'utilità di quel consiglio*».

Oggi è in comproprietà fra la Samp, dove sarebbe dovuto tornare già questa stagione, e il Napoli. Un contratto quadriennale che a fine anno vedrà le

GLI ALTRI ITALIANI CHE SI FANNO VALERE

Martusciello & Co.

Non ci sono soltanto Lucarelli e Bellucci a tenere alto l'onore della giovane (e meno) legione italiana, miglior risposta possibile agli effetti dilaganti della legge Bosman. Detto di Inzaghi, Montella e Totti, di sicuro le tre pedine di spicco del movimento, vanno ricordati il vicentino Di Napoli (già giunto a quattro reti in campionato e matchwinner domenica col Milan), il centrocampista dell'Empoli Martusciello (suo il gol che ha abbattutto la Fiorentina sempre domenica scorsa) e l'atalantino Caccia, l'uomo che ha permesso all'Atalanta di espugnare Napoli. Dalla lista non possono rimanere esclusi anche i più "vecchi" Signori (determinante con il Bari), Ganz (altro gol a Lecce) e Maniero, ormai diventato un titolare del Parma.

Vicenza fuori. Verso i primi scontri al vertice

MILAN e LAZIO: si fa dura

I rossoneri contro la Samp, che ha passato il turno dopo una vera battaglia col Toro. Eriksson dovrà fare i conti con il Napoli della coppia gol Protti-Bellucci. Fra le squadre di B resiste solo il Pescara

foto Mezzelani

Signori capocannoniere di Coppa con Ferrante (Toro) e Aglietti (Verona): 4 reti

foto Pegaso

Per "Cobra" Tovalieri una tripletta nel combattuto match contro i granata

Il Milan si è riscattato sul campo della Reggiana. Buona la prova di Savicevic

foto Borsari

1° TURNO 17 agosto 24 agosto	2° TURNO 3 settembre 24 settembre	OTTAVI 15 ottobre 19 novembre	QUARTI 7 gennaio 28 gennaio	SEMIFINALI 18 febbraio 11 marzo
Brescello 4 1 **Lucchese 1 1**	**Brescello 1 0** **Juventus 1 4**	**Juventus** **Lecce**		
Cesena 0 0 **Lecce 0 1**	**Lecce 2 1** **Empoli 1 1**			
Ancona 2 0 **Pescara 1 2**	**Pescara 0 3** **Vicenza 1 2**	**Fiorentina** **Pescara**		
Chievo 0 1 **C. Sangro 0 2**	**C. Sangro 0 1** **Fiorentina 2 2**			
A. Catania 0 0 **Verona 1 3**	**Roma 5 2** **Verona 3 1**	**Udinese** **Roma**		
Palermo 1 0 **Reggina 2 0**	**Reggina 1 0** **Udinese 2 4**			
Savoia 0 1 **Perugia 0 3**	**Perugia 3 1** **Napoli 2 2**	**Lazio** **Napoli**		
F. Andria 2 3 **Padova 1 2**	**F. Andria 0 2** **Lazio 3 3**			
Cosenza 0 2 **Foggia 0 3**	**Foggia 0 2** **Inter 1 3**	**Piacenza** **Inter**		
Nocerina 2 1 **Cagliari 2 1**	**Cagliari 3 1** **Piacenza 2 2**			
Como 4 0 **Torino 2 3**	**Torino 2 1** **Sampdoria 1 3**	**Milan** **Sampdoria**		
Treviso 1 0 **Reggiana 2 2**	**Milan 0 2** **Reggiana 0 0**			
Monza 1 0 **Genoa 1 1**	**Genoa 3 0** **Atalanta 0 4**	**Atalanta** **Bologna**		
Cremonese 0 1 **Ravenna 1 4**	**Ravenna 0 2** **Bologna 5 2**			
Salernitana 1 0 **Bari 1 1**	**Bari 1 1** **Brescia 0 1**	**Parma** **Bari**		
Carpi 0 0 **Venezia 1 0**	**Venezia 3 1** **Parma 2 3**			

FINALE
8 aprile
29 aprile

Il calendario degli ottavi è stato stabilito per sorteggio. L'andata verrà disputata nella città della squadra segnata per prima, salvo accordi differenti che potranno intervenire fra le società.

Calcio MONDO

Commenti, risultati, classifiche, curiosità dai cinque Continenti

Francia

Colpo grosso: Ravanelli nel clan dei marsigliesi

Austria

Le squadre di Graz dominano il campionato

Inghilterra

Eranio e Baiano super: è un Derby italiano

Eranio (FotoEmpics)

Godevarica e Sakic inseguono vanamente Ronaldo: il Lecce subirà una doppietta (FotoBorsari)

4 partite, 4 gol. Il Fenomeno é lanciato alla conquista del record di Angelillo. Ma Batistuta....

La scommessa

Matita rossa matita blu

QUEI TIRI MANCINI

Campionato in due rate e al sabato sera l'Olimpico vede la (poco) nobile gara dei due **Man-**

cini: ***Francesco***, nella porta del Bari *(foto in basso)*, concede un generoso lasciapassare a due tiri di Nedved, in pratica firmando la condanna della sua squadra, che la domenica prima aveva salvato con lampeggianti prodezze anti-Baggio; ***Roberto***, il laziale, il più famoso *(sopra)*, dopo tante applaudite recite da protagonista, fa scena muta. Blu a entrambi, e un rosso per ***Eriksson***, salvato da due uomini, Nedved e Signori, che sistematicamente esclude dall'undici di partenza. Sempre di sabato, a Genova, c'è ricco materiale: blu a ***Montero***, ultimo baluardo juventino, che si fa cacciare dal campo, e all'arbitro **Boggi**, che deplorevolmente ritarda la decisione. Rosso a ***Ferron*** e a ***Mihajlovic*** che in compartecipazione confezionano il pareggio bianconero a tempo scaduto. Sanzione limitata al rosso per precedenti meriti. E rosso, già che ci siamo, anche a ***Del Piero***, che non lascia traccia di sé, come gli va capitando un po' troppo spesso, Coppe escluse. Ci sono altri arbitri censurabili (brutta giornata), da ***Bonfrisco***, a ***Farina***, a ***Bettin***, dalle ammonizioni e dalle espulsioni troppo facili: rosso. Blu a ***Savicevic***, ex idolo di San Siro, fischiato dai suoi stessi fans. Tempi duri per i Geni.

Il protagonista

Ronaldo

A Lecce ha dato una sistematina ai conti: abituato a marciare alla media di un gol a partita, il Fenomeno soffriva per il lieve ritardo. Una doppietta, et voilà, missione compiuta. Lo si voleva preda delle arcigne difese italiane, ma cosa possono i difensori e le marcature ringhianti, se con due tiri da venti metri, una volta piega le mani al portiere e l'altra centra due pali in un colpo? In realtà, il repertorio di Ronaldo sembra inesauribile, e in più il brasiliano ha quella inimitabile qualità degli uomini gol di scivolare apparentemente fuori dalla partita e ricomparirvi all'improvviso, per piazzare il kappaò.

La tattica

LA STRADA GIUSTA

È una vecchia regola del calcio che una squadra, per essere realmente competitiva in area scudetto, deve possedere un centrocampista in grado non soltanto di filtrare e rilanciare il gioco, ma di arrivare al gol con una discreta puntualità. È stato questo, sinora, il limite del Parma. E Ancelotti, che non è micco, aveva cercato di risolverlo con Stanic, esterno dal passato di cannoniere, come il croato aveva dimostrato in Belgio. Un infortunio a lungo termine ha azzerato la mossa e Pedros, soluzione di complemento, non si è rivelato all'altezza. Del resto né Crippa né Dino Baggio, pur dotati di tiro robusto, sono uomini dal pingue bottino personale. Improvvisamente, il Parma ha trovato in casa l'uomo della Provvidenza. Pierino Strada *(a sinistra)*, destinato a un ruolo di rincalzo, una volta uscito dal *part-time*, ha confermato la sua vocazione al gol, già palesata nella Salernitana e nella Reggiana (di Ancelotti), dove aveva marciato alla rispettabile media di otto centri a stagione. In questo brillante inizio del Parma, primo inseguitore della discussa, strampalata, ma irresistibile Inter, i gol di Strada hanno consentito di "sciogliere" la manovra offensiva e di rimediare all'imprevisto ritardo di Enrichetto Chiesa, bomber (sin qui) soltanto in Coppa. La Strada giusta era sotto casa.

di Adalberto Bortolotti

La rivelazione

Martusciello

L'uomo dal gol d'oro. Due botte e sei punti, Lazio e Fiorentina nella polvere. Un passato nell'Ischia, respirando l'aria di casa, poi l'Empoli, tre categorie in tre stagioni, la serie A annusata a ventisei anni, con la golosità di chi si è sempre tenuto ai margini del grande Calcio. Giovanni Martusciello *(nella foto a destra)* è la sensazione di questa apertura di torneo, e anche il simbolo di quel panorama sterminato e inesplorato che la legge Bosman, con le sue suggestioni esotiche, ci ha fatto dimenticare. Giocatori di buona tecnica (i suoi gol sono stati di esemplare fattura) e soprattutto di grande cuore, senza problemi di adattamento né pretese di superingaggi. Genuini, ecco.

Panchina su

Guidolin

Un'estate di triboli, la crisi societaria, l'arrivo degli inglesi, lo smantellamento di un giocattolo pazientemente costruito. La difesa aveva perso il portiere e la coppia portante Sartor-Lopez, l'attacco il suo pivot di riferimento, Murgita, e il suo fantasista, Maini. E invece, riecco il Vicenza di sempre, preciso e anonimo (nel senso che le individualità vi vengono scientificamente convogliate alla causa comune), coraggioso e assolutamente privo di complessi di inferiorità. Onore a questo tecnico, che non è sempre simpatico, però ha una religione implacabile del lavoro e sforna puntuali capolavori di artigianato tattico.

Panchina giù

Capello

Credo sia la prima volta in carriera (da tecnico) che si trova in così profonda difficoltà. Al Milan aveva vinto tutto e subito, al Real pure. Radiografando immediatamente i problemi e le soluzioni, anche traumatiche. In questo Milan falsamente opulento, non sa dove mettere le mani. E ogni intervento peggiora la situazione. È una squadra lontanissima dal suo calcio, perché forse ha classe, ma per ora non ha anima. Olandesi bolsi e arroganti, francesi strampalati, il nucleo italiano pericolosamente frastornato. Capello sta pagando errori (altrui) vecchi e nuovi, ai quali è stato chiamato a fare da parafulmine. Ne verrà fuori, ma non sarà facile.

Alla prossima...

INTER-LAZIO, LUCI A SAN SIRO

La Lazio torna a San Siro, dove tre turni addietro ha stregato il Milan con il contestatissimo rigore di Ceccarini. Adesso trova l'Inter lanciata da un impensabile quattro su quattro, un'Inter che prende in media un gol e mezzo a partita, ma ne realizza tre e mezzo e allora si capisce che i conti tornano, anche senza la coralità del gioco, cruccio dagli opinionisti notturni in Tv. Da una parte Ronaldo e i suoi fratelli, primo fra tutti un ritrovatissimo Djorkaeff, dall'altra la cooperativa del gol assemblata da Eriksson: Mancini, Boksic, Casiraghi, e Signori di complemento (Beppe è quello che gioca meno e che segna di più). Partita ovviamente da tripla e forse da pallottoliere. È una giornata ricca, che comprende la rituale sfida al veleno fra Juventus e Fiorentina, appena annacquata dal tonfo di Malesani nel piccolo derby con l'Empoli. E a proposito dell'Empoli, la banda Spalletti accoglie il Milan nella partita più pazza in cartellone, una partita che si gioca a ruoli rovesciati, Milan punti due, Empoli punti sei, la corazzata che imbarca acqua e la barchetta che fende i marosi. Ma attenti a Vicenza-Parma e Udinese-Sampdoria, scontri diretti fra reduci di Coppa (come Inter-Lazio, peraltro): il computer attua nella circostanza una sostanziale forma di equità, cancellando l'alibi degli sforzi ripetuti.

JUVE-FIORENTINA: PARTITISSIMA IN CIFRE

LE SFIDE CON PIÙ GOL

Stagione	Partita	Risultato
52-53	**Juve-Fiorentina**	**8-0**
37-38	**Juve-Fiorentina**	**5-2**
42-43	**Juve-Fiorentina**	**5-2**
49-50	**Juve-Fiorentina**	**5-2**
41-42	**Juve-Fiorentina**	**4-2**
75-76	**Juve-Fiorentina**	**4-2**
77-78	**Juve-Fiorentina**	**5-1**

22 febbraio 1953, Juve-Fiorentina 8-0: Costagliola si dispera dopo il quinto gol

● A Torino Juve e Fiorentina si sono incontrate finora 61 volte: la Juve vanta 40 vittorie (la più vistosa nel 1952-53 Juventus-Fiorentina 8-0) contro 5 sconfitte (la più vistosa nel 1955-56: Juventus-Fiorentina 0-4); 16 i pareggi (9 volte 0-0; 5 volte 1-1; 2 volte 2-2); 136 i gol fatti e 49 quelli subiti

● Sono 10 le sfide che si sono concluse con almeno 5 gol, l'ultima risale al 4.12.1994 quando in una rimonta incredibile la Juventus vinse per 3-2 con una doppietta di Vialli e una rete di Del Piero.

● I superbomber delle sfide sono Boniperti e J. Hansen con 7 reti e precedono Borel II con 6 ed Anastasi e Sivori a quota 5.

● L'unico giocatore che ha realizzato con entrambe le maglie è R. Baggio: 1 con la Juve e 1 i viola.

I MARCATORI BIANCONERI

7 reti: Boniperti, J. Hansen; **6 reti:** Borel II; **5 reti:** Anastasi, Sivori; **4 reti:** Bettega (1 rig.), Lushta; **3 reti:** Alessio, Bellini, Causio (1 rig.), Del Sol (1 rig.), Gabetto, Praest, Varglien II; **2 reti:** Cabrini, Candiani (1 rig.), Carapellese, Casiraghi, Del Piero, K.A. Hansen, Jordan, Kincses, Menichelli, Muccinelli, Nicolè, Orsi (1 rig.), Sentimenti III, Vialli, Vivolo

I MARCATORI VIOLA

3 reti: Virgili; **2 reti:** Michelini, Viani II

La Roma in dieci ferma il Bologna. Prima vittoria del B

Così alla 4ª giornata

28 settembre

Bologna-Roma 0-0
Brescia-Piacenza 2-0
Fiorentina-Empoli 1-2
Lazio-Bari 3-2
Lecce-Inter 1-5
Milan-Vicenza 0-1
Napoli-Atalanta 0-1
Parma-Udinese 4-0
Samp.-Juventus 1-1

I prossimi due turni

5 ottobre
5ª giornata - ore 15.30

Atalanta-Brescia
Empoli-Milan
Inter-Lazio (ore 20,30)
Juventus-Fiorentina
Lecce-Bari
Piacenza-Bologna
Roma-Napoli
Udinese-Sampdoria
Vicenza-Parma

19 ottobre
6ª giornata - ore 15.30

Bari-Juventus
Brescia-Vicenza
Fiorentina-Roma
Lazio-Atalanta
Milan-Lecce
Napoli-Inter
Parma-Bologna (ore 20,30)
Sampdoria-Vicenza
Udinese-Empoli

CLASSIFICA

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL		G	V	N	P	GOL	
						F	S					F	S					F	S
Inter	**12**	4	4	0	0	14	6	2	2	0	0	5	3	2	2	0	0	9	3
Parma	**10**	4	3	1	0	11	3	2	1	1	0	6	2	2	2	0	0	5	1
Juventus	**8**	4	2	2	0	7	1	2	2	0	0	6	0	2	0	2	0	1	1
Roma	**8**	4	2	2	0	6	2	2	1	1	0	3	1	2	1	1	0	3	1
Sampdoria	**8**	4	2	2	0	8	5	2	1	1	0	3	2	2	1	1	0	5	3
Lazio	**7**	4	2	1	1	6	4	2	2	0	0	5	2	2	0	1	1	1	2
Atalanta	**7**	4	2	1	1	7	6	2	1	0	1	4	4	2	1	1	0	3	2
Vicenza	**7**	4	2	1	1	6	5	2	1	1	0	4	3	2	1	0	1	2	2
Fiorentina	**6**	4	2	0	2	9	8	2	1	0	1	4	3	2	1	0	1	5	5
Empoli	**6**	4	2	0	2	5	6	2	1	0	1	2	3	2	1	0	1	3	3
Udinese	**6**	4	2	0	2	6	9	2	1	0	1	4	4	2	1	0	1	2	5
Napoli	**4**	4	1	1	2	3	5	2	1	0	1	2	2	2	0	1	1	1	3
Brescia	**4**	4	1	1	2	6	9	2	1	1	0	5	3	2	0	0	2	1	6
Milan	**2**	4	0	2	2	3	5	2	0	1	1	1	2	2	0	1	1	2	3
Bologna	**2**	4	0	2	2	4	8	2	0	1	1	2	4	2	0	1	1	2	4
Piacenza	**1**	4	0	1	3	4	9	2	0	1	1	2	4	2	0	0	2	2	5
Bari	**1**	4	0	1	3	3	8	2	0	1	1	0	2	2	0	0	2	3	6
Lecce	**0**	4	0	0	4	3	12	2	0	0	2	2	7	2	0	0	2	1	5

Come segnano i goleador

GOLEADOR	DX	SX	TE	A.	F.A.	RIG.	PUN.	CASA	FUORI	TOT
Batistuta (Fiorentina)	6	1	0	4	3	0	2	3	4	**7**
Hubner (Brescia)	3	2	0	3	2	0	0	4	1	**5**
Djorkaeff (Inter)	4	0	0	1	3	0	1	1	3	**4**
Ronaldo (Inter)	2	2	0	3	1	0	1	1	3	**4**
Di Napoli (Vicenza)	0	4	0	3	1	0	1	2	2	**4**
Lucarelli (Atalanta)	2	0	1	3	0	0	0	1	2	**3**
Baggio (Bologna)	3	0	0	2	1	2	1	2	1	**3**
Inzaghi (Juventus)	1	1	1	3	0	0	0	2	1	**3**
Palmieri (Lecce)	2	0	1	3	0	1	0	2	1	**3**
Crespo (Parma)	1	1	1	3	0	0	0	1	2	**3**
Strada (Parma)	3	0	0	3	0	1	0	2	1	**3**
Balbo (Roma)	1	0	2	3	0	0	0	1	2	**3**
Montella (Sampdoria)	1	2	0	2	1	0	0	0	3	**3**
Caccia (Atalanta)	1	0	1	2	0	1	0	1	1	**2**
Martusciello (Empoli)	2	0	0	1	1	0	0	1	1	**2**
Ganz (Inter)	1	1	0	2	0	0	0	0	2	**2**
Recoba (Inter)	0	2	0	0	2	0	1	2	0	**2**
Conte (Juventus)	1	0	1	2	0	0	0	2	0	**2**
Nedved (Lazio)	1	1	0	1	1	0	0	2	0	**2**
Signori (Lazio)	0	2	0	1	1	1	1	1	1	**2**
Maniero (Parma)	1	0	1	1	1	0	0	2	0	**2**
Sensini (Parma)	1	0	1	2	0	0	0	1	1	**2**
Boghossian (Sampdoria)	0	0	2	2	0	0	0	1	1	**2**
Bierhoff (Udinese)	1	0	1	2	0	0	0	2	0	**2**

Numeri

5 come i gol segnati da Dario Hubner. L'attaccante del Brescia è la matricola più ...prolifica del nuovo campionato.
30 sono gli anni trascorsi dall'ultimo en plein dell'Inter dopo 360': il precedente risale al campionato '66-67, allenatore Helenio Herrera, ma a quel tempo l'Inter divideva la prima piazza col Napoli.
'38/'39 a questa stagione risale l'avvio più disastroso del Milan, anche peggio di quest'anno. 1 punto in quattro partite.
200 come le reti segnate in carriera da Gabriel Batistuta.
286 come i minuti di imbattibilità di Peruzzi prima di incassare gol da Morales. Per curiosità, in tutti i campionati professionistici resiste l'ex fiorentino Scalabrelli che col Cesena ha difeso brillantemente la sua porta per le 5 partite finora disputate.

Bologna 0

Schema: 4-3-3
Formazione: Sterchele 6 - Carnasciali 6, Paganin 6.5, Mangone 6, Paramatti 6 - Magoni 6, Cristallini 5.5 (16' st Gentilini 5.5), Marocchi 6 (37' st Shalimov ng) - Baggio 6, Andersson 5.5, Nervo 6 (16' st Fontolan 6).
Panchina: 22 Brunner, 9 Kolyvanov, 10 Bonomi, 21 Dall'Igna.
Allenatore: Ulivieri 5.5
Reti: nessuna.
Assist: nessuno.
Pali: Baggio.
Tiri in porta: 10 (8 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 5. **Fuorigioco:** 11.
Ammoniti: Cristallini, Andersson e Mangone.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 22.
Stranieri utilizzati: 2.

Roma 0

Schema: 4-3-3
Formazione: Chimenti 6.5 - Cafù 6, Petruzzi 6, Aldair 6, Candela 6.5 - Di Francesco 6.5 (36' st Vagner ng), Di Biagio 6, Tommasi 6.5 - Paulo Sergio 5.5 (36' pt Servidei 6), Balbo 6, Totti 6 (28' st Delvecchio ng).
Panchina: 23 Campagnolo, 18 Helguera, 19 Gautieri, 20 Lucenti.
Allenatore: Zeman 6.5
Reti: nessuna.
Assist: nessuno.
Pali: nessuno.
Tiri in porta: 8 (6 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 3. **Fuorigioco:** 1.
Ammoniti: Candela, Aldair e Petruzzi.
Espulsi: 36' pt Aldair.
Falli commessi: 23.
Stranieri utilizzati: 6.

Arbitro: Bettin di Padova 4,5

Spettatori: 32.155 paganti, 26.976 abbonati; 248.892.000 incasso, più 821.562.160 quota abb.
La statistica: Era dal 1989 che Bologna e Roma non pareggiavano in casa dei rossoblù.

Brescia 2

Schema: 1-3-4-2
Formazione: Zunico 6 - Binz 6 - Savino 6, Adani 6.5, Kozminski 6 - Sabau 6.5, De Paola 6 (32' st E. Filippini ng), Doni 6 (12' st Pirlo 6), Banin 6.5 - Bizzarri 5.5 (4' st Neri 6), Hubner 7.5
Panchina: 12 Pavarini, 9 Domassoli, 16 Diana, 18 A. Filippini.
Allenatore: Materazzi 6.5
Reti: 40' pt Sabau (s); 1' st Hubner (d).
Assist: Hubner e Bizzarri.
Pali: Neri.
Tiri in porta: 10 (5 fuori).
Rigori: Bizzarri, parato
Angoli: 4. **Fuorigioco:** 2.
Ammoniti: Sabau e De Paola.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 24.
Stranieri utilizzati: 3.

Piacenza 0

Schema: 1-3-4-2
Formazione: Sereni 6 - Rossi 5 - Polonia 6, Delli Carri 5, Tramezzani 5 - Piovani 5.5, Piovanelli 5 (10' st Bordin 5.5), Scienza 4.5, Mazzola 6 - Murgita 5 (20' st Valtolina ng), Rastelli 5.5 (1' st Sacchetti 5.5).
Panchina: 22 Marcon, 19 S. Inzaghi, 23 Matteassi, 26 Vierchowod.
Allenatore: Guerini 5.
Reti: nessuno.
Assist: nessuno.
Pali: nessuno.
Tiri in porta: 6 (3 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 4. **Fuorigioco:** 0.
Ammoniti: Bordin e Scienza.
Espulsi: 43' pt Scienza.
Falli commessi: 15.
Stranieri utilizzati: nessuno.

Arbitro: Borriello di Mantova 5.5

Spettatori: 6.697 paganti, 5.000 abbonati; 193.405.000, quota abbonati non comunicata.
La statistica: "Rigamonti" tabù per il Piacenza. Sette partite, altrettante sconfitte.

Fiorentina 1

Schema: 3-4-3
Formazione: Toldo 6 - Tarozzi 5.5, Firicano 5, Falcone 6 (39' st Flachi ng) - Amoroso 5 (20' st Bettarini 6), Cois 6.5, Rui Costa 5, Serena 6 - Oliveira 5 (31' st Dionigi 6), Batistuta 7, Robbiati 6.5
Panchina: 22 Fiori, 15 Mirri, 4 Piacentini, 20 Morfeo.
Allenatore: Malesani 5.
Rete: 24' pt Batistuta (d).
Assist: Robbiati.
Pali: nessuno.
Tiri in porta: 7 (3 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 5. **Fuorigioco:** 1.
Ammoniti: Robbiati e Firicano.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 22.
Stranieri utilizzati: 3.

Empoli 2

Schema: 4-4-2
Formazione: Pagotto 6 - Fusco 6, Baldini 6.5, Bianconi 6.5, Tonetto 7 - Ametrano 6.5 (44' st Arcadio ng), Pane 6.5, Ficini 6.5, Martusciello 7.5 - Cappellini 6.5 (33' st Martino ng), Esposito 6 (28' st Artico ng).
Panchina: 12 Roccati, 13 Cribari, 14 Pecorari, 17 Pusceddu.
Allenatore: Spalletti 7.
Reti: 15' st Tonetto (s), 49' Martusciello (d).
Assist: Cappellini e Pane.
Pali: nessuno.
Tiri in porta: 7 (4 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 4. **Fuorigioco:** 10.
Ammoniti: Martusciello, Bianconi, Tonetto e Artico.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 30.
Stranieri utilizzati: nessuno.

Arbitro: Rodomonti di Teramo 6.5

Spettatori: 7.901 paganti, 28.026 abbonati; 367.255.000 incasso, più 1.021.860.000 quota abb.
La statistica: L'Empoli si conferma la bestia nera per la Fiorentina: in quattro sfide in A mai un successo.

Lazio 3

Schema: 4-3-1-2
Formazione: Marchegiani 6 - Pancaro 6 , Nesta 6, Lopez 6, Favalli 6 (1' st Negro 5.5) - Fuser 6, Venturin 5.5 (29' st Rambaudi ng), Nedved 7.5 - Mancini 5.5 - Casiraghi 5.5, Boksic 5 (10' st Signori 7).
Panchina: 22 Ballotta, 20 Grandoni, 17 Gottardi, 4 Marcolin.
Allenatore: Eriksson 5.5
Reti: 6' pt Nedved (d); 46' st Signori (S) pun., 49' Nedved (s).
Assist: Mancini.
Pali: Casiraghi.
Tiri in porta: 17 (10 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 8. **Fuorigioco:** 1.
Ammoniti: Boksic, Negro e Nedved.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 16.
Stranieri utilizzati: 2.

Bari 2

Schema: 1-3-4-2
Formazione: Mancini 4 - De Rosa 6 - Sala 6, Neqrouz 6 (15' st Ripa 6.5), Manighetti 6.5 - Giorgetti 7, Bressan 5.5, Volpi 7.5, Ingesson 6 (33' st Sassarini ng) - Ventola 6 (24' st Masinga 5), Zambrotta 6.
Panchina: 12 Gentili, 3 Sordo, 15 De Ascentis, 13 Marcolini.
Allenatore: Fascetti 6.
Reti: 48' pt Venturin aut.; 16' st Ripa (t).
Assist: nessuno. **Pali:** nessuno.
Tiri in porta: 10 (8 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 3. **Fuorigioco:** 1.
Ammoniti: Manighetti, Bressan, Ingesson, Zambrotta, Volpi, Ripa e Mancini.
Espulso: 41' st Masinga.
Falli commessi: 30.
Stranieri utilizzati: 3.

Arbitro: Bonfrisco di Monza 5

Spettatori: 10.003 paganti, 31.525 abbonati; 355.495.000 incasso, più 910.058.000 quota abb.
La statistica: Lazio specialista nei gol segnati dopo il novantesimo: tre su sei e quattro punti in più.

Lecce 1

Schema: 4-4-2
Formazione: Lorieri 6 - Sakic 5, Viali 6, Cyprien 5.5, Conticchio 6 - Rossi 4, Govedarica 5.5 (26' st Costantino 6), Piangerelli 6.5, Casale 6 - Maspero 6 (20' st Hatz 5.5), Palmieri 6.5
Panchina: 12 Aiardi, 2 Mancuso, 5 Baronchelli, 6 Vanigli, 9 De Francesco.
Allenatore: Prandelli.
Rete: 16' st Palmieri (d) rig.
Assist: nessuno.
Pali: nessuno.
Tiri in porta: 6 (2 fuori).
Rigori: Palmieri, gol.
Angoli: 4. **Fuorigioco:** 6.
Ammoniti: Piangerelli, Conticchio, Rossi, Sakic e Viali.
Espulsi: 35' pt Rossi e 17' st Sakic.
Falli commessi: 20.
Stranieri utilizzati: 4.

Inter 5

Schema: 3-5-2
Formazione: Pagliuca 6 - Sartor 6, Bergomi 6, Galante 6 - Moriero 7, Winter 6.5, Fresi 6, Simeone 6.5 (30' st Zamorano ng), Zanetti 6 - Djorkaeff 8 (37' st Berti ng), Ronaldo 8 (37' st Ganz 6).
Panchina: 22 Nuzzo, 3 Tarantino, 16 West, 20 Recoba.
Allenatore: Simoni 6.5
Reti: 33' pt Djorkaeff (d), 48' Ronaldo (d) pun.; 32' st Djorkaeff (d) pun., 36' Ronaldo (d), 39' Ganz (s).
Assist: Moriero e Djorkaeff.
Pali: 2 Ronaldo e 1 Simeone.
Tiri in porta: 19 (7 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 5. **Fuorigioco:** 8.
Ammonito: Zanetti.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 15.
Stranieri utilizzati: 6.

Arbitro: Farina di Novi Ligure 6

Spettatori: 28.547 paganti, 6.987 abbonati; 1.048.660.000 incasso, più 173.520.419 quota abb.
La statistica: Cinque partite ufficiali, altrettanti gol. E' questo il bottino reti di Ronaldo.

Serie A Perde ancora il Milan di Capello. L'Atalanta espugna N

Milan 0

Schema: 4-3-2-1
Formazione: Taibi 6 - Maldini 6, Costacurta 5, Cruz 5.5, Ziege 5.5 (22' st Andersson 5.5) - Albertini 5.5, Desailly 5.5, Maini 5 (1' st Ba 5) - Savicevic 5 (29' st Davids 5), Leonardo 6 - Weah 5.
Panchina: 1 Rossi, 2 Bogarde, 21 Cardone.
Allenatore: Capello 5.
Reti: nessuna.
Assist: nessuno.
Pali: Leonardo.
Tiri in porta: 16 (11 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 9. **Fuorigioco:** 3.
Ammoniti: Costacurta, Ziege e Albertini.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 27.
Stranieri utilizzati: 9.

Vicenza 1

Schema: 4-4-2
Formazione: Brivio 6.5 - Belotti 6.5, Canals 6, Dicara 6.5, Coco 6.5 - Mendez 7.5, Viviani 6, Di Carlo 6.5, Ambrosetti 7 (42' st Beghetto ng) - Luiso 5.5 (1' st Schenardi 6), Di Napoli 6.5 (26' st Zauli 6).
Panchina: 12 Verdi, 21 Stovini, 6 Baronio, 13 Firmani.
Allenatore: Guidolin 7.
Rete: 46' pt Di Napoli (s) pun.
Assist: nessuno.
Pali: Ambrosetti.
Tiri in porta: 6 (1 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 9. **Fuorigioco:** 6.
Ammoniti: Belotti, Brivio e Zauli.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 21.
Stranieri utilizzati: 2.

Arbitro: Collina di Viareggio 7

Spettatori: 9.439 paganti, 44.164 abbonati; 340.539.000 incasso, più 1.195.412.264 quota abb.
La statistica: Il Vicenza torna al successo in casa del Milan e questo non accadeva dal 1974.

Napoli 0

Schema: 1-3-4-2
Formazione: Taglialatela 6 - Ayala 5.5 - Conte 5, Baldini 5 (40' st Calderon ng), Sergio 6 - Facci 5 (12' st Esposito 5.5), Longo 6 (24' st Goretti 6), Rossitto 6, Pedros 5 - Protti 6, Bellucci 6.
Panchina: 12 Di Fusco, 2 Prunier, 22 Crasson, 14 Altomare.
Allenatore: Mutti 5.5
Reti: nessuno.
Assist: nessuno.
Pali: Protti.
Tiri in porta: 17 (10 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 8. **Fuorigioco:** 1.
Ammoniti: Facci e Calderon.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 18.
Stranieri utilizzati: 3.

Atalanta 1

Schema: 3-5-2
Formazione: Fontana 6.5 (1' st Pinato 6) - Englaro 6, Carrera 7, Sottil 6 - Foglio 6.5, Dundjerski 6.5, Gallo 6, Sgrò 6 (6' st Rossini 6), Bonacina 6.5 - Caccia 6.5, Lucarelli 6 (39' st Rustico ng).
Panchina: 28 Zenoni, 15 Carbone, 20 Persson, 29 Colombo.
Allenatore: Mondonico 7.
Rete: 5' st Caccia (t).
Assist: Lucarelli.
Pali: nessuno.
Tiri in porta: 8 (5 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 2. **Fuorigioco:** 5.
Ammoniti: Englaro, Foglio e Carrera.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 29.
Stranieri utilizzati: 2.

Arbitro: Pellegrino di Barcellona 6

Spettatori: 9.310 paganti, 24.800.000 abbonati; 318.255.000 incasso, più 375.450.000 quota abb.
La statistica: L'ultima sconfitta interna del Napoli risaliva allo scorso aprile, sempre 1-0 con l'Atalanta.

Parma 4

Schema: 4-4-2
Formazione: Buffon 6.5 - Zè Maria 6.5, Thuram 7.5, Cannavaro 6.5, Benarrivo 7 - Crippa 6, Baggio 6.5, Sensini 7.5, Strada 6.5 (46' st Milanese ng) - Chiesa 6 (32' st Maniero7), Crespo 6.5 (42' st Fiore ng).
Panchina: 12 Guardalben, 14 Mussi, 19 Orlandini, 25 Adailton.
Allenatore: Ancelotti 7.
Reti: 32' pt Crespo (t); 38' st Sensini (d), 41' Maniero (d), 44' Strada (d) rig.
Assist: Strada, Maniero e Crespo.
Pali: Strada.
Tiri in porta: 16 (10 fuori).
Rigori: Chiesa, parato e Strada, gol.
Angoli: 5. **Fuorigioco:** 3.
Ammoniti: Zè Maria e Baggio.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 31.
Stranieri utilizzati: 4.

Udinese 0

Schema: 3-4-3
Formazione: Turci 6.5 - Bertotto 5, Bia 5, Pierini 5.5 - Helveg 6, Giannichedda 6.5, Walem 6.5 (32' st Jorgensen ng), Bachini 6 - Poggi 5 (18' st Locatelli 5), Bierhoff 6, Amoroso 5 (32' st Cappioli ng).
Panchina: 12 Caniato, 5 Calori, 15 Zanchi, 25 D'Ignazio.
Allenatore: Zaccheroni 5.5
Reti: nessuna.
Assist: nessuno.
Pali: nessuno.
Tiri in porta: 13 (8 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 1. **Fuorigioco:** 3.
Ammoniti: Giannichedda e Amoroso.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 28.
Stranieri utilizzati: 5.

Arbitro: Pairetto di Torino 6.5

Spettatori: 2.254 paganti, 18.763 abbonati; 97.047.000 incasso, più 772.124.000 quota abb.
La statistica: Dopo lo scivolone dell'anno scorso i parmigiani tornano a battare l'Udinese in casa.

Sampdoria 1

Schema: 4-3-1-2
Formazione: Ferron 5.5 - Balleri 6.5, Mannini 6, Mihajlovic 6, Laigle 6.5 - Veron 6.5, Franceschetti 7, Boghossian 7 - Morales 6.5 (42' st Zanini ng) - Montella 6.5 (46' st Salsano ng), Tovalieri 6 (25' st Vergassola 6).
Panchina: 12 Ambrosio, 6 Castellini, 24 Dieng, 23 Dichio.
Allenatore: Menotti 6.5
Rete: 15' pt Morales (d).
Assist: Montella.
Pali: nessuno.
Tiri in porta: 5 (3 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 5. **Fuorigioco:** 11.
Ammoniti: Vergassola e Zanini.
Espulsi: nessuno.
Falli commessi: 17.
Stranieri utilizzati: 5.

Juventus 1

Schema: 4-4-2
Formazione: Peruzzi 6 - Birindelli 6 (28' st Tacchinardi 5.5), Ferrara 6, Montero 4, Dimas 5.5 - Di Livio 6, Deschamps 6, Zidane 5.5, Conte 5.5 (28' st Fonseca 5.5) - Del Piero 5 (33' st Pessotto ng), Inzaghi 6.5
Panchina: 12 Rampulla, 13 Iuliano, 5 Pecchia, 16 Amoruso.
Allenatore: Lippi 6.
Rete: 47' Inzaghi (s).
Assist: Zidane.
Pali: nessuno.
Tiri in porta: 4 (2 fuori).
Rigori: nessuno.
Angoli: 5. **Fuorigioco:** 10.
Ammoniti: Del Piero, Tacchinardi, Inzaghi e Montero.
Espulsi: 30' st Montero.
Falli commessi: 30.
Stranieri utilizzati: 5.

Arbitro: Boggi di Salerno 5.5

Spettatori: 16.502 paganti, 19.120 abbonati; 805.761.000 incasso, più 421.176.471 quota abb.
La statistica: Tre partite ufficiali esterne (Brescello, Roma e Genova) e mai un successo per la Juventus.

apoli. Nessun problema per il Parma. La Juve ringrazia

Già in fuga Batigol

Dopo quattro giornate disputate alla grande, Gabriel Batistuta raggiunge la vetta della classifica. Sale in seconda posizione l'attaccante del Brescia Dario Hubner, primo goleador italiano con 5 reti. Ronaldo, "mister un gol a partita", non smentisce la sua fama di cannoniere e grazie alle sue invenzioni si colloca al terzo posto, precedendo di pochissimo il sorprendente Daniele Ambrosetti, punta del Vicenza a orologeria di Guidolin.

Batistuta

Hubner

Ronaldo

POSIZIONE	GIOCATORE	RUOLO	SQUADRA	GASPORT	CORRSPORT	TUTTOSPORT	GUERINO	MEDIA
1	**Gabriel BATISTUTA**	A	Fiorentina	7	7	6,5	7	**7,53**
2	**Dario HUBNER**	A	Brescia	7,5	7,5	7,5	7,5	**7,16**
3	**Luis Nazario RONALDO**	A	Inter	8	7,5	8	8	**6,97**
4	**Gabriele AMBROSETTI**	A	Vicenza	7	7	7	7	**6,96**
5	**Angelo PERUZZI**	P	Juventus	6,5	6	7,5	6	**6,87**
6	**Alain BOGHOSSIAN**	C	Sampdoria	7	7	7,5	7	**6,84**
7	**Oliver BIERHOFF**	A	Udinese	6,5	6	5,5	6	**6,78**
8	**Vincenzo MONTELLA**	A	Sampdoria	7,5	6,5	6,5	6,5	**6,69**
	Arturo DI NAPOLI	A	Vicenza	6,5	7	7	6,5	**6,69**
10	**Andrej KANCHELSKIS**	C	Fiorentina	-	-	-	-	**6,67**
	Luigi TURCI	P	Udinese	7	6,5	6	6,5	**6,67**
12	**Antonio BENARRIVO**	D	Parma	7	7	6,5	7	**6,63**
13	**Filippo INZAGHI**	A	Juventus	6,5	6,5	7	6,5	**6,59**
	Luigi DI BIAGIO	C	Roma	6	6,5	6,5	6	**6,59**
15	**Francesco TOTTI**	A	Roma	6	6,5	6	6	**6,58**
16	**Luca MARCHEGIANI**	P	Lazio	6	6	ng	6	**6,55**
17	**Pavel NEDVED**	C	Lazio	8	8	7	7,5	**6,54**
18	**Marco De Moraes CAFU**	D	Roma	6	6	6,5	6	**6,53**
	Pieluigi BRIVIO	P	Vicenza	6,5	6,5	7	6,5	**6,53**
20	**Cristiano LUCARELLI**	A	Atalanta	6	6	6,5	6	**6,50**
	Giuseppe TAGLIALATELA	P	Napoli	6	6	6	6	**6,50**
	Nestor SENSINI	C	Parma	8	7	7	7,5	**6,50**
23	**Giuseppe BERGOMI**	D	Inter	6	6	6	6	**6,47**
	Daniele BALDINI	D	Empoli	6	6,5	7	6,5	**6,47**
25	**Juan Sebastian VERON**	C	Sampdoria	6	7	6,5	6,5	**6,46**
26	**Youri DJORKAEFF**	C	Inter	8	7	7	8	**6,44**
	Didier DESCHAMPS	C	Juventus	6	6,5	7	6	**6,44**
	Giovanni MARTUSCIELLO	C	Empoli	7,5	7	7	7,5	**6,44**
	Eusebio DI FRANCESCO	C	Roma	6	6	6,5	6,5	**6,44**
	Pierre LAIGLE	C	Sampdoria	6,5	6,5	7	6,5	**6,44**
31	**Alberto FONTANA**	P	Atalanta	6,5	6,5	6	6,5	**6,41**
	Roberto BAGGIO	A	Bologna	7	6	6	6	**6,41**
	Alessandro NESTA	D	Lazio	6	6,5	6	6	**6,41**
34	**Massimo CARRERA**	D	Atalanta	7	6,5	6,5	7	**6,38**
	Marco SGRÒ	C	Atalanta	6	5,5	5	6	**6,38**
	Francesco MORIERO	C	Inter	7	6,5	6,5	7	**6,38**
	Pietro STRADA	D	Parma	6,5	6	7	6,5	**6,38**
	Thomas HELVEG	D	Udinese	6	6	5	6	**6,38**
39	**Gianluca PAGLIUCA**	P	Inter	6,5	6	6,5	6	**6,35**
40	**Carmine ESPOSITO**	A	Empoli	5,5	6,5	6	6	**6,34**
41	**Raffaele AMETRANO**	C	Empoli	7	6,5	6,5	6,5	**6,33**
	Giuliano GIANNICHEDDA	C	Udinese	7	6,5	5	6,5	**6,33**
	Gustavo MENDEZ	D	Vicenza	7,5	6	7	7,5	**6,33**
44	**Francesco PALMIERI**	A	Lecce	6,5	6,5	5	6,5	**6,31**
45	**Damiano TOMMASI**	C	Roma	6	6,5	6,5	6,5	**6,29**
	Sandro TOVALIERI	A	Sampdoria	5,5	6	6,5	6	**6,29**
	Marco SCHENARDI	A	Vicenza	6	6,5	6	6	**6,29**
48	**Michele SERENA**	C	Fiorentina	6,5	6	5	6	**6,28**
	Alessandro BIRINDELLI	D	Juventus	6,5	6	6,5	6	**6,28**
	Antonio CONTE	C	Juventus	5,5	5	5	5,5	**6,28**
	Roberto AYALA	D	Napoli	5,5	6	5,5	5,5	**6,28**
	Gian Luigi BUFFON	P	Parma	7	6	6,5	6,5	**6,28**
	Vincent CANDELA	D	Roma	7	6,5	6	6,5	**6,28**
54	**Sandro COIS**	C	Fiorentina	6,5	6,5	6	6,5	**6,25**
	Aron WINTER	C	Inter	6	7	7	6,5	**6,25**
	Lilian THURAM	D	Parma	8	7,5	7	7,5	**6,25**
	Fabrizio FICINI	C	Empoli	6,5	7	7	6,5	**6,25**
58	**Anselmo ROBBIATI**	C	Fiorentina	6,5	6,5	6	6,5	**6,22**
	Massimiliano CAPPELLINI	A	Empoli	6,5	6,5	6,5	6,5	**6,22**
	ALDAIR dos Santos	D	Roma	6	6	5	6	**6,22**
	Fabrizio LORIERI	P	Lecce	6,5	6,5	4,5	6	**6,22**
62	**Gaetano DE ROSA**	C	Bari	6	6,5	6,5	6	**6,21**
63	**Walter BONACINA**	D	Atalanta	6,5	6,5	6	6,5	**6,19**
	Hernàn CRESPO	A	Parma	6,5	6,5	6,5	6,5	**6,19**
	Tal BANIN	C	Brescia	6,5	6,5	7	6,5	**6,19**
66	**Araujo LEONARDO**	C	Milan	6	6	6	6	**6,17**
	Davide BELOTTI	D	Vicenza	6,5	6,5	6,5	6,5	**6,17**
68	**Manuel RUI COSTA**	C	Fiorentina	5	5	5	5	**6,16**
	Fabio CANNAVARO	D	Parma	7	6	6	6,5	**6,16**
	Jonathan BACHINI	C	Udinese	6	6	5,5	6	**6,16**
	Domenico DI CARLO	C	Vicenza	6	7	6	6,5	**6,16**
72	**Francesco TOLDO**	P	Fiorentina	6	5,5	6	6	**6,13**
	Salvatore FRESI	D	Inter	6	6	6,5	6	**6,13**
	Ciro FERRARA	D	Juventus	6	5,5	6	6	**6,13**
	Zinedine ZIDANE	C	Juventus	5,5	5	6	5,5	**6,13**
	Alessandro PANE	C	Empoli	6,5	6,5	6	6,5	**6,13**
	Sinisa MIHAJLOVIC	D	Sampdoria	6,5	5,5	6	6	**6,13**
78	**Nicola CACCIA**	A	Atalanta	6,5	6,5	6,5	6,5	**6,09**
	Fabio GALLO	C	Atalanta	6,0	7	5,5	6	**6,09**
	Nicola VENTOLA	A	Bari	6	6	6	6	**6,09**
	Javier ZANETTI	C	Inter	6	6	6	6	**6,09**
	Alessandro MAZZOLA	C	Piacenza	5	6	6	6	**6,09**
	Giacomo DICARA	D	Vicenza	6,5	6,5	6,5	6,5	**6,09**
84	**Sergio VOLPI**	C	Bari	6,5	7,5	7,5	7,5	**6,08**
	William VIALI	D	Lecce	6	6	5	6	**6,08**
86	**Fabrizio FERRON**	P	Sampdoria	6	5,5	5	5,5	**6,07**
87	**Klas INGESSON**	C	Bari	6	6	6	6	**6,06**
	Giancarlo MAROCCHI	C	Bologna	5	6	5,5	6	**6,06**
	Riccardo MASPERO	C	Lecce	6	6	6,5	6	**6,06**
90	**Maurizio GANZ**	A	Inter	6	6	ng	6	**6,05**
91	**Davide FONTOLAN**	A	Bologna	6	6	6	6	**6,04**
	Massimo PAGANIN	D	Bologna	6	6,5	7	6,5	**6,04**
	Giuseppe FAVALLI	D	Lazio	5,5	6,5	6	6	**6,04**
94	**Massimo CRIPPA**	C	Parma	6	6,5	6	6	**6,03**
	Max TONETTO	P	Empoli	7	7	6,5	7	**6,03**
	Angelo DI LIVIO	C	Juventus	6	6	5	6	**6,03**
	Pierluigi CASIRAGHI	A	Lazio	6,5	6	6	5,5	**6,03**
	Abel BALBO	A	Roma	6	6	5	6	**6,03**
	Johan WALEM	C	Udinese	6,5	6	6	6,5	**6,03**

N.B.: Ogni giocatore in graduatoria ha ricevuto almeno due terzi più uno dei voti.

Serie B Venezia, più due sulle inseguitrici. Andria, Chievo e Cas

Così alla 5ª giornata

28 settembre

Ancona-Venezia 0-1
Cagliari-Foggia 1-1
C. di Sangro-Ravenna 2-1
Chievo-Reggiana 1-0
Fid. Andria-Lucchese 3-0
Padova-Salernitana 0-0
Perugia-Treviso 2-1
Pescara-Verona 1-1
Reggina-Monza 1-0
Torino-Genoa 2-1

I prossimi due turni

5 ottobre
6ª giornata - ore 15.30

Ancona-Reggina
Foggia-Pescara
Genoa-Cagliari*
Lucchese-C. di Sangro
Monza-Fid. Andria
Ravenna-Chievo
Reggiana-Treviso
Salernitana-Perugia
Venezia-Padova
Verona-Torino
* 4-10, ore 15

12 ottobre
7ª giornata - ore 15.30

Cagliari-Monza
C. di Sangro-Salernitana
Fid. Andria-Ancona
Genoa-Foggia
Padova-Reggiana
Pescara-Lucchese
Reggina-Perugia
Torino-Venezia
Treviso-Ravenna
Verona-Chievo*
* 11-10, ore 15

CLASSIFICA

SQUADRA	PUNTI	TOTALE						IN CASA						FUORI CASA					
		G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	GOL F	GOL S	G	V	N	P	GOL F	GOL S
Venezia	**12**	5	4	0	1	7	2	2	2	0	0	4	0	3	2	0	1	3	2
Fid. Andria	**10**	5	3	1	1	11	7	3	3	0	0	7	0	2	0	1	1	4	7
Perugia	**10**	5	3	1	1	7	4	3	3	0	0	7	2	2	0	1	1	0	2
Chievo	**10**	5	3	1	1	4	2	3	2	1	0	3	1	2	1	0	1	1	1
Salernitana	**9**	5	2	3	0	8	2	2	2	0	0	6	0	3	0	3	0	2	2
C. Di Sangro	**9**	5	2	3	0	8	6	3	1	2	0	6	5	2	1	1	0	2	1
Cagliari	**8**	5	2	2	1	6	4	3	1	2	0	4	2	2	1	0	1	2	2
Verona	**8**	5	2	2	1	6	6	2	2	0	0	5	3	3	0	2	1	1	3
Reggina	**7**	5	2	1	2	4	4	3	2	1	0	2	0	2	0	0	2	2	4
Ancona	**7**	5	2	1	2	6	7	3	2	0	1	5	4	2	0	1	1	1	3
Lucchese	**7**	5	2	1	2	5	6	2	2	0	0	4	1	3	0	1	2	1	5
Torino	**7**	5	2	1	2	5	7	3	2	1	0	5	3	2	0	0	2	0	4
Ravenna	**5**	5	1	2	2	5	5	2	1	1	0	2	0	3	0	1	2	3	5
Treviso	**5**	5	1	2	2	5	5	2	1	1	0	4	1	3	0	1	2	1	4
Foggia	**5**	5	1	2	2	6	7	2	1	0	1	4	4	3	0	2	1	2	3
Pescara	**5**	5	1	2	2	5	6	3	1	1	1	4	2	2	0	1	1	1	4
Monza	**4**	5	1	1	3	4	8	2	1	1	0	2	1	3	0	0	3	2	7
Reggiana	**4**	5	1	1	3	2	7	2	1	1	0	2	1	3	0	0	3	0	6
Padova	**2**	5	0	2	3	1	5	3	0	2	1	0	1	2	0	0	2	1	4
Genoa	**1**	5	0	1	4	5	10	2	0	1	1	1	2	3	0	0	3	4	8

Marcatori

3 reti:
Olive, Biagioni (Fid. Andria, 1 rigore); Chianese (Foggia, 1 r.); Guidoni (Perugia); Di Vaio (Salernitana); Schwoch (Venezia, 1 r.).

2 reti:
Martinetti (Ancona); Banchelli, Silva, Villa (Cagliari); Baglieri, Longhi (C. di Sangro, 1 r.); Zanchetta (Chievo, 2 r.); Paci e Wome (Lucchese); Masolini (Monza, 2 r.); Materazzi (Perugia); Beghetto, Di Giannatale (Pescara); Buonocore, Francioso (Ravenna); Breda (Salernitana); Carparelli (Torino); Clementi (1 r.), Fiorio (Treviso); Aglietti (1 r.), Ghirardello (Verona).

Il granata Ferrante (a destra, con Carparelli nella foto Mana**) in gol contro il Genoa**

Spettatori

*compresa quota abbonati

Torino-Genoa
14.684 paganti per 334.296.201 di incasso
Cagliari-Foggia
15.104 paganti per 195.418.834 di incasso
Padova-Salernitana
10.107 paganti per 127.815.000 di incasso
Perugia-Treviso
7.594 paganti per 201.445.000 di incasso
Pescara-Verona
7.057 paganti per 120.250.257 di incasso
Ancona-Venezia
6.949 paganti per 49.782.500 di incasso
Reggina-Monza
5.993 paganti per 45.112.000 di incasso
Fidelis Andria-Lucchese
4.519 paganti per 85.995.152 di incasso
Castel di Sangro-Ravenna
3.818 paganti per 45.500.000 di incasso
Chievo-Reggiana
3.338 paganti per 40.802.806 di incasso

Ancona 0

Schema: 3-5-2
Formazione: Dei 6 (1' st Fiorentino 6.5) - Camplone 6, Pellegrini 6, Wilson 6 - Monza 5, Martinetti 5 (21' st Balducci ng), Coppola 6, Nocera 6, Altobelli 5.5 (14' st Trapella 6) - Fini 5.5, Lucidi 6.
Panchina: 13 Di Nicolantonio, 28 Paci, 29 Farias, 7 Albanesi.
Allenatore: Giorgini 5.5.
Ammoniti: Coppola, Fini e Monza.

Venezia 1

Schema: 4-4-2
Formazione: Gregori 6.5 - Filippini 6.5, Luppi 6.5, Pavan 6.5, Dal Canto 7 - Marangon 6.5 (32' st Zironelli ng), Iachini 6.5, Miceli 6.5, Pedone 6 - Schwoch 6.5 (47' Antonioli ng), Gioacchini 6.5 (14' st Polesel 6.5).
Panchina: 12 Bandieri, 3 Brioschi, 15 Ginestra, 23 Cento.
Allenatore: Novellino 7.
Rete: 38' pt Dal Canto.
Ammoniti: Pavan, Iachini, Gioacchini e Marangon.

Arbitro: Treossi di Forlì 7

Padova 0

Schema: 4-4-2 -
Formazione: Castellazzi 6 - Nicoli 6.5 (32' st Turato ng), Bergodi 6.5, Cristante 6, Pergolizzi 6 - Pellizzaro 6.5, Seno 5.5, Suppa 6, De Franceschi 6 (12' st Ferrigno 6) - Saurini 5 (17' st Montrone 5.5), Cornacchini 5.5.
Panchina: 23 Bacchin, 5 Bianchini, 13 Fig, 16 Di Nicola.
Allenatore: Pillon 5.5.
Ammoniti: Bergodi e Pellizzaro.

Salernitana 0

Schema: 4-3-3
Formazione: Balli 6 - Galeoto 6, Ferrara 6.5, Cudini 6.5, Tosto 6 - Giov. Tedesco 6, Breda 7, Giac. Tedesco 6.5 (6' st Rachini 6) - Ricchetti 6 (20' st De Cesare ng), Artistico 6 (40' st Kolousek ng), Di Vaio 6.
Panchina: 28 Ivan, 5 Moro, 20 Greco, 29 Franceschini.
Allenatore: Rossi 6.5.
Ammonito: Ferrara.

Arbitro: Paparesta di Bari 6.5

Cagliari 1

Schema: 3-5-2
Formazione: Scarpi 6 - Villa 6.5, Zanoncelli 5.5, Grassadonia 5 (43' st De Patre ng) - Vasari 5, Berretta 5.5, Sanna 4.5 (1' st Lonstrup 6), O'Neill 5, Macellari 5.5 - Banchelli 5, Muzzi 5.
Panchina: 12 Franzone, 21 Centurioni, 15 Bitetti, 26 Lambertini, 18 Corradi.
Allenatore: Ventura 5.5.
Rete: 41' st Villa.
Ammoniti: Scarpi, Grassadonia, Macellari e O'Neill.

Foggia 1

Schema: 4-3-3
Formazione: Roma 7 - Cozzi 6.5, Bianco 6, Oshadogan 6, Matrone 6 - Bettoni 6.5, Fiorin 6.5, Franceschini 6.5 - Perrone 6 (36' st Bruni ng), Di Michele 6 (40' st Artner ng), Vukoja 5.5 (47' st Axeldal ng).
Panchina: 12 Toccafondi, 3 Parisi, 23 Colucci, 20 Lunardon.
Allenatore: Caso 6.5.
Rete: 25' pt Di Michele rig.
Ammoniti: Perrone, Fiorin e Roma.

Arbitro: Serena di Bassano G. 6,5

C. di Sangro 2

Schema: 4-4-2
Formazione: Lotti 7 - Cesari 6.5 (26' st Calabro ng), D' Angelo 6.5, Mignani 5.5, Tresoldi 6 - Teodorani 6.5, Alberti 6.5, Longhi 7, Nunziato 6 (25' st Spinesi 6) - Baglieri 6, Pistella 6 (18' st Cristiano 6).
Panchina: 12 Cudicini, 2 Andreotti, 3 Rimedio, 6 Cangini.
Allenatore: Jaconi 7.
Reti: 20' pt Longhi; 2' st Longhi rig.
Ammoniti: Alberti, Longhi e Baglieri.

Ravenna 1

Schema: 3-4-3
Formazione: Rubini 6 - D'Aloisio 6, Atzori 5.5, Mero 6 - Pregnolato 5 (1' st Rinaldi 5.5), Rovinelli 5, Bergamo 5, Gabrieli 6 - Masitto 5.5 (12' st Bertarelli 5.5), Francioso 6, Buonocore 5 (29' st Sotgia ng).
Panchina: 12 Sardini, 3 Marrocco, 24 Ponzo, 25 Casalini.
Allenatore: Sandreani 6.
Rete: 23' pt Mero.
Ammoniti: Atzori, Rinaldi, Rovinelli e Pregnolato.

Arbitro: Strazzera di Trapani 5

Chievo 1

Schema: 3-4-3
Formazione: Gianello 6.5 - Baccin 6, D'Angelo 6.5, D'Anna 6 - Zauri 6.5, Giusti 5.5, Melosi 7, Guerra 7 (39' st Franchi ng) - Rinino 6, Cerbone 6 (41' st Tentoni ng), Zanchetta 6 (10' st Marazzina 7).
Panchina: 1 Borghetto, 15 Lombardini, 18 Cinetti, 21 Chiecchi.
Allenatore: Baldini 6.5.
Rete: 25' st Marazzina.
Ammoniti: Guerra e Baccin.

Reggiana 0

Schema: 4-5-1
Formazione: Berti 6 - Cherubini 6, Galli 6, Fattori 5.5, Grossi 6 - Grimaudo 5.5 (18' st Della Morte 6), Tudisco 5.5 (35' st Margheriti ng), Zanetti 6, Sullo 5.5, Minetti 6 - Carruezzo 5.5 (29' st Ragnell ng).
Panchina: 12 Abate, 2 Cevoli, 26 Caruso, 28 Caini.
Allenatore: Oddo 5.5.
Ammoniti: Zanetti e Ragnell.

Arbitro: Ercolino di Cassino 6,5

Fid. Andria 3

Schema: 4-4-2
Formazione: Frezzolini 6.5 - Franchini 6.5, Citterio 6, Recchi 6.5, Di Sauro 6.5 - Nardi 5.5 (1' st Manca 7.5), Olive 7, Doga 6.5, Frezza 6.5 - Lemme 5.5 (1' st Palumbo 7.5), Biagioni 7 (25' st Marzio ng).
Panchina: 22 Siringo, 13 Sarcinella, 23 Silvestri.
Allenatore: Papadopulo 7.
Reti: 1' st Manca, 10' Biagioni, 17' Palumbo.
Ammoniti: Olive, Doga e Franchini.

Lucchese 0

Schema: 4-4-2
Formazione: Squizzi 5 - Longo 5.5, Innocenti 5.5, Valentini 5, Caterino 4.5 (22' st Stellone ng) - Vendrame 6 (35' st Rossi ng), Favo 5.5, Wome 6, Russo 6 (35' st Torma ng) - Paci 5.5, Colacone 5.5.
Panchina: 12 Landucci, 16 Tarantino, 18 Fialdini, 20 Guzzo.
Allenatore: De Canio.
Ammoniti: Paci e Caterino.

Arbitro: Pin di Conegliano V. 7

Perugia 2

Schema: 4-4-2
Formazione: Docabo 7 - Tangorra 6, Matrecano 5.5, Mijalkovic 5.5 (1' st Materazzi 6.5), Colonnello 6.5 - Lombardo 5.5, Bernardini 6 (1' st Rocco 6), Emmers 5.5, Versavel 5.5 - Thorninger 5.5 (9' st Russo 6.5), Guidoni 7.
Panchina: 26 Storari, 5 Cottini, 8 Cucciari, 9 Pandolfi.
Allenatore: Perotti 6.5.
Reti: 4' e 15' pt Guidoni.
Ammoniti: Guidoni, Russo e Matrecano.

Treviso 1

Schema: 4-4-2
Formazione: Falcioni 6 - Maino 6, Di Bari 6, Rossi 6, Margiotta 6 - Bonavina 6.5, De Poli 6.5, Pasa 6 (40' st Pradella ng), Leoni 6 (34' st Boscolo ng) - Clementi 7, Fiorio 6 (30' st Soncin ng).
Panchina: 1 Ramon, 15 Bortoluzzi, 27 Adami, 26 Ardenghi.
Allenatore: Bellotto 6.
Rete: 28' pt Clementi rig.
Ammoniti: Rossi e Maino.

Arbitro: Gambino di Barletta 6

Pescara 1

Schema: 4-4-2
Formazione: Bordoni 6 - Lamacchi 6, Chionna 6, Zanutta 6.5, Mezzanotti 6 - Tisci 7, Moretti 6.5, Di Già 6, Palladini 6 - Di Giannatale 5.5 (46' st Aruta ng), Cammarata 6.5 (31' st Beghetto ng).
Panchina: 12 Cecere, 4 Di Toro, 6 Ruzinic, 21 Cannarsa, 19 Procopio.
Allenatore: Viscidi 6.
Rete: 4' st Giandebiaggi aut.
Ammonito: Zanutta.

Verona 1

Schema: 1-3-4-2
Formazione: Iezzo 6 - Lucci 6 - Siviglia 6, Baroni 6, Vanoli 6 (23' st Binotto ng) - Manetti 5.5 (5' st Ghirardello 6), Corini 5.5, Giandebiaggi 5.5 (16' st Italiano 6), Giunta 6 - De Vitis 5.5, Aglietti 7.
Panchina: 1 Battistini, 14 Monetta, 19 Gonnella, 23 Serao.
Allenatore: Cagni 6.
Rete: 26' st Zanutta aut..
Ammoniti: Giunta, Siviglia, Baroni e Lucci.

Arbitro: Tombolini di Ancona 6.5

Reggina 1

Schema: 4-4-2
Formazione: Micillo 6.5 - Diliso 6, Napolitano 6.5, Di Sole 6, Giacchetta 6.5 - Pinciarelli 6.5 Sesia 6, Perrotta 6 (31' st De Vincenzo ng), Morabito 5.5 (31' st Monticciolo ng) - Lorenzini 6.5, Pasino 6 (39' st Bombardini ng).
Panchina: 12 Cerretti, 11 La Canna, 16 Campo, 21 Pagani.
Allenatore: Colomba 6.5.
Rete: 21' st Pinciarelli.
Ammoniti: Napolitano e Morabito.

Monza 0

Schema: 4-4-2
Formazione: Abbiati 6 - Castorina 5.5, Saini 6 (31' st Sadotti ng), Zappella 6, Crovari 6 - D' Aversa 5, Bisconti 6, Erba 6, Masolini 6 - Roberts 5.5 (31' st Antonelli ng), Pietranera 5.5.
Panchina: 22 Gatta, 9 Billio, 15 Gallo, 17 Carminati, 20 Placida.
Allenatore: Radice 6.
Ammoniti: Castorina, Visconti, Masolini, Saini e Crovari.
Espulso: 22' st D'Aversa.

Arbitro: Calabrese di Avezzano 6

Torino 2

Schema: 3-5-2
Formazione: Casazza 7 - Mercuri 6, Minotti 6.5 (6' st Bacci 6), Maltagliati 6 - Carparelli 5.5 (21' st Ficcadenti 6), Asta 6.5, Tricarico 6.5, Bonomi 6.5, Dorigo 7 - Ferrante 6 (44' st Foglia), Lentini 6.5.
Panchina: 23 Pastine, 3 Scarponi, 25 Lo Gatto, 19 Sommese.
Allenatore: Souness 6.
Reti: 15' pt Lentini, 27' Ferrante.
Ammoniti: Minotti, Asta, Dorigo e Bacci.

Genoa 1

Schema: 4-4-2
Formazione: Ielpo 5.5 - Nicola 5, Corrado 5.5, Giampietro 6, Lombardi 6 - Rutzittu 5.5 (40' pt Pisano 6), Bortolazzi 5, Ruotolo 6, Centofanti 5.5 - Nappi 5 (21' st Pagliarini 5.5), Giampaolo 5 (12' st Ricchiuti 5).
Panchina: 16 Doardo, 2 Torrente, 6 Francesconi, 23 Pizzi.
Allenatore: Salvemini 5.5.
Rete: 40' st Pisano.
Ammoniti: Bortolazzi, Nicola, Centofanti, Pisano e Lombardi.
Espulso: 35' st Bortolazzi.

Arbitro: Preschern di Mestre 6.5

Serie B Verso la sesta: Venezia-Padova é l'incontro-clou

DERBY a NORDEST

a cura di Alfio Tofanelli

Il Venezia medita l'allungo. La vittoria di Ancona ha proposto ai lagunari questo suggestivo tema, da sviluppare nella sesta di un campionato prodigo di emozioni. Il rischio, per i nero-verdi, arriva dal Padova che scenderà a Sant'Elena voglioso di onorare il derby con un risultato a sorpresa. Ma la Novellino-band ha ormai la mentalità giusta per non cadere in certi trabocchetti. E così andrà dentro per sfruttare le delizie di un calendario che assegna alle sue inseguitrici più immediate trasferte da prendere con le molle. Così dicasi della "rivelazione" Andria chiamata a Monza a sperimentare le nuove teorire che Bruno *Maciste* Bolchi apporterà nel tessuto connettivo del Monza; così dicasi per il Perugia che veleggia verso Salerno volendo dimostrare che i ritiri forzati di

Dal Canto, autore del gol ad Ancona (Foto Vescusio)

Gaucci possono persino menare buono, anche se troveranno una Salernitana ormai pavesata a festa; così dicasi, infine, del Chievo che scende a Ravenna e troverà Sandreani ormai deciso a spazzar via i se e i ma per trovare finalmente la giusta dimensione della sua pattuglia che ancora promette assai, pur non riuscendo a mantenere in corrispettivo.

E poi c'è il resto del serpentone, sempre agitatissimo. Leggi Castel di Sangro, terribile squadra d'altura che ha trovato carburazione, spirito, convinzione e andrà a buttare tutto sulla ruota di Lucca sperando nel terno secco o quanto meno in un ambo di incoraggiamento. Infine ci sono gli scontri-verità che avrebbero dovuto essere fra prime della classe e sono scadutei al rango di gare per sopravvivenze impreviste ed imprevedibili. Termini esagerati, forse, per l'impegno del Cagliari a Marassi, ma certamente veritiere per la formazione rosso-blù, ancorata a quel punticino che la isola all'ultimo posto di una graduatoria che deprime, prima ancora di offendere. E che dire di Verona-Torino? Sono grandi che si ritrovano quasi in anonimo, quasi di nascosto, ma che dovranno finalmente esprimere concetti chiari sul loro futuro in un torneo che le considerava ai vertici e le trova confuse fra le comprimarie più o meno di lusso. Ancona e Reggina è partita che propone soluzioni nuove per ambedue. I dorici sognavano il vertice e potrebbero scivolare in coda, i calabresi speravano nella salvezza e si potrebbero ritrovare in alto. Tutto da verificare.

Così come da verificare è il reale valore della Reggiana sfiorata dalle contestazioni. Oddo, se ci sei batti un colpo: l'occasione è d'oro, anche se il Treviso non andrà in Emilia a far da materasso. □

IL PERSONAGGIO

Guidoni superstar

La strana storia di chi fa gol e non viene preso in considerazione. Diciamo di Stefano Guidoni che, a ventisei anni, avrebbe tanta voglia di trovare la giusta consacrazione che si merita. Fate due conti: nel Perugia ha giocato spiccioli di gare ed ha già segnato tre gol, cui va aggiunta la confezione dell'assist vincente per Materazzi in occasione della vittoria sulla Lucchese. Che deve fare, di più, un povero italianetto abituato da sempre a metterla dentro, per convincere il proprio allenatore? Basta rileggere il suo curriculum. Il gol è sempre stato il suo mestiere. Attilio Perotti, allora?

IL CASO

Le mosse indovinate

Quando le sostituzioni contano, servono e fanno... brodo (ovvero punti). Lo ha dimostrato Papadopulo, in quel di Andria, quando ha inserito nel canovaccio tattico di un match che non si sbloccava due tipetti come Manca *(foto sopra)* e Palumbo. I quali sono andati subito a nozze nella difesa rosso-nera della Lucchese: hanno segnato in 17' i gol che hanno arrotondato sul 3-0 il risultato a favore dei pugliesi, più che mai decisi a recitare un ruolo di assoluto rilievo in un campionato in cui erano partiti da comprimari ed invece stanno assurgendo a grandi protagonisti. Per forza: con le "mosse" che indovina il suo vulcanico tecnico....

LA POLEMICA

Quelli che puniscono

Gaucci ordina il ritiro punitivo per il Perugia che vince sul Treviso ma non convince il suo esigentissimo Presidente. Giorgini *(nella foto Borsari)*, allenatore dell'Ancona, convoca i suoi in ritiro per la ripresa degli allenamenti dopo la sconfitta interna contro il Venezia. Ma a quale gioco giochiamo? Adesso non è più permesso perdere con la prima della classe o vincere senza "dare spettacolo"? Ci sembra che si stiano oltrepassando i limiti del buon senso e della logica. C'è una cosa fondamentale da capire e tenere sempre presente: i calciatori sono professionisti oppure no. Non vanno puniti come ragazzini. Se non fanno il loro dovere vanno semplicemente sostituiti.

Dilettanti Giocate cinque partite: poche sorprese in vetta

GIRONE A - Le prime vincono ancora

CLASSIFICA	P	G
Camaiore	15	5
Sanremese	15	5
Massese	9	5
Cuneo	9	5
Fossanese	8	5
Imperia	8	5
Castelnuovo	8	5
V. d'Aosta	7	5
Pietrasanta	6	5
Derthona	5	5
Pavullese	5	5
Casale	5	5
Valenzana	4	5
Pinerolo	4	5
Savona	3	5
Ivrea	2	5
Entella	2	5
Ponsacco	2	5

RISULTATI

Camaiore-Fossanese 2-1
39' Bianchi (C), 43' Bennati (C) aut., 66' Bresciani (C)
Cuneo-Entella 2-0
33' Bertino, 93' Serra
Ivrea-Pietrasanta 0-1
20' Conti
Massese-Ponsacco 1-0
80' Cerasa
Pavullese-V. d'Aosta 0-1
89' Calamita
Pinerolo-Imperia 0-2
32' Peluffo, 91' Forza
Sanremese-Casale 1-0
70' Calabria
Savona-Castelnuovo 0-0
Valenzana-Derthona 1-1
29' Perziano (V), 89' Angeretti (D)

Prossimo turno (5/10/97, ore 15,30)
Casale-Ivrea, Castelnuovo-Massese, Derthona-Pinerolo, Entella-Savona, Fossanese-Valenzana, Imperia-Pavullese, Pietrasanta-Cuneo, Ponsacco-Camaiore, V. d'Aosta-Sanremese

GIRONE B - Via libera al Meda

CLASSIFICA	P	G
Meda	13	5
Fanfulla	11	5
Verbania	11	5
Selargius	11	5
Borgosesia	10	5
Legnano	10	5
Ponte S. Pietro	7	5
S. Teresa	7	5
Cantalupo	7	5
Mariano	7	5
Pavia	6	5
Trevigliese	6	5
Corbetta	5	5
Castelsardo	4	5
Atl. Sirio	3	5
Calangianus	3	5
S. Paolo d'A.	2	5
Sparta	2	5

RISULTATI

Borgosesia-Sparta 5-1
3' Papaccio (S), 16', 76' e 83' Caruso (B), 71', 87' Siazzu (B)
Castelsardo-Verbania 0-1
90' Severi
Legnano-S. Paolo d'A. 1-0
86' Zaffaroni
Mariano-Atl. Sirio 1-0
30' Bellavia
Meda-S. Teresa 2-0
19' Mastini, 95' Valente
Pavia-Calangianus 2-0
75' Mondoni, 80' Jori
P. S. Pietro-Cantalupo 0-1
6' Spanziani
Selargius-Fanfulla 0-0
Trevigliese-Corbetta 1-2
25' Ponti (C), 55' Bonaventura (T), 79' Macchi (C)

Prossimo turno (5/10/97, ore 15,30)
Atl. Sirio-Borgosesia, Calangianus-Castelsardo, Cantalupo-Mariano, Corbetta-Legnano, Fanfulla-Ponte S. Pietro, S. Paolo d'A.-Pavia, S. Teresa-Selargius, Sparta-Trevigliese, Verbania-Meda

GIRONE C - Darfo trova il suo Pupillo

CLASSIFICA	P	G
Trento	12	5
Darfo	11	5
Castelfranco	10	5
Legnago	10	5
Arzignano	10	5
Sassuolo	9	5
Tecnoleno	8	5
Montichiari	7	5
Collecchio	7	5
Boca	7	5
Settaurense	6	5
Bagnolese	6	5
Reggiolo	6	5
Fidenza	5	5
Alto Adige	5	5
Arco	4	5
Valdagno	3	5
Schio	1	5

RISULTATI

Alto Adige-Bagnolese 0-1
90' Manetti
Collecchio-Legnago 2-0
12' Gradali, 71' Melli
Fidenza-Boca 0-0
Reggiolo-Castelfranco 0-1
70' Faglioni aut.
Sassuolo-Arco 0-1
58' Risatti
Schio-Darfo 2-3
8' Rodighiaro (S) aut., 55', 84' Voltolini (S), 61', 91' Pupillo (D)
Settaurense-Arzignano 0-1
27' Marchetti
Tecnoleno-Montichiari 2-1
10' Gabbriellini (M), 53' Giglio (T), 85' Gatti (T)
Trento-Valdagno 4-0
27', 53' Orlandi, 39', 71' Giulietti

Prossimo turno (5/10/97, ore 15,30)
Arco-Collecchio, Arzignano-Tecnoleno, Bagnolese-Schio, Boca-Reggiolo, Castelfranco-Alto Adige, Darfo-Trento, Legnago-Fidenza, Montichiari-Sassuolo, Valdagno-Settaurense

GIRONE D - La rincorsa dell'Imolese

CLASSIFICA	P	G
Faenza	11	5
Imolese	10	5
Pievigina	9	5
Adriese	9	5
S. Lucia	8	5
Santarcangiolese	8	5
Portoviro	7	5
Rovigo	7	5
Caerano	7	5
Pordenone	7	5
Cormonese	7	5
Sanvitese	6	5
Bassano	6	5
Martellago	6	5
Forlì	5	5
Argentana	4	5
Tamai	3	5
Luparense	1	5

RISULTATI

Adriese-Martellago 4-1
7' Gregnanin (A), 22' Angelini (M), 80' Bertipaglia (A), 81' Vigorelli (A), 89' Monti (A)
Argentana-Faenza 0-0
Caerano-Pievigina 0-2
38', 71' Gradella
Cormonese-Pordenone 2-0
12' Dibenedetto, 73' Carpin
Forlì-Santarcangiolese 0-1
70' Amadori
Imolese-Portoviro 3-2
1' Nesi (I), 24' Zoia (P), 41' Bersanetti (I), 66' Sabatini (P), 86' Actis Dato (I)
Luparense-Rovigo 0-1
79' Nicolazzi
S. Lucia-Bassano 2-0
50' Cecchin rig., 92' Pasqualini
Sanvitese-Tamai 0-0

Prossimo turno (5/10/97, ore 15,30)
Bassano-Adriese, Faenza-Cormonese, Martellago-Argentana, Pievigina-S. Lucia, Pordenone-Forlì, Portoviro-Luparense, Rovigo-Caerano, Santarcangiolese-Sanvitese, Tamai-Imolese

GIRONE E - Chi fermerà la Narnese?

CLASSIFICA	P	G
Narnese	15	5
Gubbio	11	5
Castelfiorentino	10	5
Colligiana	8	5
Grassina	7	5
Foligno	7	4
Sangiovannese	6	5
Venturina	6	4
Pontevecchio	6	5
Poggibonsi	5	5
Aglianese	5	5
Barberino	5	5
Ellera	5	5
Sestese	4	5
Città di Castello	4	5
R. Impruneta	4	5
F. Juventus	2	5
Sansepolcro	1	5

RISULTATI

Barberino-Sangiov. 1-0
38' Figus
C. di Castello-Poggibonsi 2-2
4' Franceschini (C), 12' Cavargini (C), 47' Floridi (P), 92' Caridi (P)
Colligiana-Aglianese 1-0
51' Viligiardi
Grassina-F. Juventus 1-1
33' Bertini (G), 40' Nardi (F)
Gubbio-Sansepolcro 4-1
8' Caracciolo (G), 46' Minciotti (S) aut., 48' Battistini (S), 69', 75' (rig.) Martinetti (G)
Narnese-Pontevecchio 3-0
19' Promutico, 52' Vivarini, 71' Padella
R. Impruneta-Ellera 1-1
58' Serafini (R), 88' Pauselli (E)
Sestese-Castelfiorentino 1-2
23', 32' Jacona (C), 92' Simoncini (S)
Venturina-Foligno *n.d.*

Prossimo turno (5/10/97, ore 15,30)
Aglianese-Narnese, Castelfiorentino-Gubbio, Ellera-Venturina, F. Juventus-Colligiana, Foligno-Sestese, Poggibonsi-Grassina, Pontevecchio-R. Impruneta, Sangiovannese-Città di Castello, Sansepolcro-Barberino

GIRONE F - Juvalò sempre decisivo

CLASSIFICA	P	G
Sambenedettese	13	5
N. Jesi	13	5
Rieti	10	5
San Marino	9	5
Monterotondo	8	5
L'Aquila	7	5
Riccione	7	5
Santegidiese	7	5
Mosciano	7	5
Pineto	7	5
V. Senigallia	6	5
Lucrezia	5	5
Guidonia	5	5
Luco dei Marsi	4	5
Ortona	4	5
Nereto	3	5
Urbania	2	5
Camerino	2	5

RISULTATI

Guidonia-Urbania 2-1
14' Moscatelli (G), 23' Fiore (U), 32' De Piro (G)
Lucrezia-Luco dei Marsi 1-1
29' Busca (LUCR), 82' Cannatelli (LUCO)
Mosciano-Santegidiese 2-1
43' Carlucci (M), 80' Falconi (S), 89' Iezzi (M)
N. Jesi-Riccione 1-0
48' Juvalò
Nereto-Camerino 1-1
51' Vitelli (C), 83' Bucciarelli (N)
Ortona-Samb. 2-4
9' Minuti (S), 20' Ameli (S), 45' Costantini (S), 49', 69' Nardone (O), 56' Landi (S)
Pineto-Monterotondo 2-1
40' Benedetti (M), 49' Ronca (P), 89' Iaciancio (P)
Rieti-L'Aquila 0-0
S. Marino-V. Senigallia 0-0

Prossimo turno (5/10/97, ore 15,30)
Camerino-Pineto, L'Aquila-Mosciano, Luco dei Marsi-San Marino, Monterotondo-N. Jesi, Riccione-Lucrezia, Samb.-Nereto, Santegidiese-Ortona, Urbania-Rieti, V. Senigallia-Guidonia

GIRONE G - Anagni, salto triplo

CLASSIFICA	P	G
Anagni	11	5
Giugliano	11	5
Campobasso	10	5
Civitavecchia	10	5
Latina	9	5
Terracina	9	5
R. Piedimonte	8	5
Caivanese	7	5
Isola Liri	7	5
G. Cardito	7	5
Pro Cisterna	6	5
Internapoli	6	5
Larino	6	5
Ceccano	5	5
Ladispoli	4	5
Pozzuoli	3	5
Fiumicino	2	5
Casertana	2	5

RISULTATI

Anagni-Latina 1-0
70' Fratoni
Caivanese-R. Piedimonte 0-0
Fiumicino-Civitavecchia 0-1
22' Baldieri
Internapoli-Pozzuoli 3-0
32' Ciotola, 42' Dentice, 85' Cacace
Isola Liri-Ceccano 1-0
70' Russo
Ladispoli-G. Cardito 1-2
15' De Luca (L) rig., 83' Agovino (G), 88' Di Nuzzo (G)
Larino-Casertana 2-1
35', 70' La Notte G. (L), 80' Gaudio (C)
Pro Cisterna-Campob. 2-2
28' (rig.), 94' Sarnelli (P), 36' Vitiello (C), 76' Minadeo (C)
Terracina-Giugliano 1-1
55' Di Chio (T), 87' Mancini (G)

Prossimo turno (5/10/97, ore 15,30)
Campobasso-Anagni, Casertana-Ladispoli, Ceccano-Internapoli, Civitavecchia-Pro Cisterna, G. Cardito-Terracina, Giugliano-Isola Liri, Latina-Larino, Pozzuoli-Caivanese, R. Piedimonte-Fiumicino

GIRONE H - Matricole alla ribalta

CLASSIFICA	P	G
Noicattaro	11	5
S. Anastasia	11	5
Taranto	9	5
Cerignola	9	5
R. Sapri	8	5
Nardò	8	5
Martina	8	5
Maglie	7	4
Pro Ebolitana	7	5
Rutigliano	6	5
Melfi	6	5
Potenza	5	5
Fasano	5	5
Sanità	4	4
Terzigno	4	4
Angri	4	5
Altamura	2	4
Lagonegro	1	5
Matera	0	4

RISULTATI

Angri-Potenza 0-0
Lagonegro-Martina 0-1
64' Ghezzi
Maglie-Pro Ebolitana 1-0
4' Luperto rig.
Matera-Noicattaro 0-2
6' Caserta, 73' Antonicelli
Melfi-Fasano 2-1
18' Angiolillo (F) aut., 20' Basile (F), 40' Peri (M)
Nardò-Rutigliano 0-1
44' Di Domenico
Sanità-Cerignola 1-1
16' Pastore (S), 26' Dorbini (C)
Taranto-R. Sapri 1-0
9' Montervino
Terzigno-S. Anastasia 0-1
75' Liguori
riposa Altamura

Prossimo turno (5/10/97, ore 15,30)
Cerignola-Altamura, Fasano-Lagonegro, Martina-Taranto, Noicattaro-Terzigno, Potenza-Matera, Pro Ebolitana-Sanità, R. Sapri-Angri, Rutigliano-Melfi, S. Anastasia-Maglie (riposa Nardò)

GIRONE I - Messina, gol in extremis

CLASSIFICA	P	G
Messina	13	5
Milazzo	10	5
Ragusa	9	5
Sancataldese	8	5
Vittoria	8	5
Cirò	8	5
Lamezia	7	5
Igea	7	5
Sciacca	7	5
Locri	7	5
Silana	7	5
Corigliano	6	5
Rende	5	5
Bagheria	4	5
Orlandina	4	5
Mazara	3	5
Rossanese	2	5
Caltagirone	2	5

RISULTATI

Bagheria-Rende 0-0
Cirò-Mazara 2-0
75' Galeano rig., 86' Musumeci
Corigliano-Messina 0-1
91' Criaco
Igea-Locri 2-1
28' Sgrò (L), 44' Filippone (I), 86' Baratto (I) rig.
Lamezia-Vittoria 2-2
5', 11' Ferragina (L), 63' Beluardo (V), 75' Rametta (V)
Ragusa-Milazzo 0-3
10', 88' Pace, 60' Corona
Sancataldese-Rossanese 1-0
92' Pollara
Sciacca-Caltagirone 2-0
52' Fornò rig., 87' Tarantino
Silana-Orlandina 0-0

Prossimo turno (5/10/97, ore 15,30)
Caltagirone-Ragusa, Locri-Lamezia, Mazara-Corigliano, Messina-Sancataldese, Milazzo-Bagheria, Orlandina-Igea, Rende-Cirò, Rossanese-Silana, Vittoria-Sciacca

5ª GIORNATA

Cremona la ghiotta

di Francesco Gensini

Per il Livorno sono finite le parole: che domini o subisca, che meriti o abbia fortuna (concetti comunque relativi quando ci si trova di fronte ad una squadra a punteggio pieno dopo 5 giornate), il discorso non cambia. Livorno vince e spopola. Ma dietro tengono il passo sia il Cesena (1-0 a Carrara: Scalabrelli da domenica scorsa è l'unico portiere imbattuto di tutte le serie professionistiche) che la Cremonese (2-0 al Saronno): e domenica c'è proprio Cremonese-Livorno a qualificare un campionato bello ed interessante fin dall'avvio come forse mai. Grandi in ...grande spolvero al Nord, Cosenza tra le grandi in evidenza al Sud. I calabresi battono l'Ischia e salgono al primo posto, accanto alla Juve Stabia di Ferrari che è la vera rivelazione. Recupera terreno l'Avellino pur soffrendo contro il Gualdo, la Ternana mantiene anche a Nocera lo 0 nella riga delle sconfitte, mentre il Palermo non riesce proprio a decollare. Boccate d'ossigeno per Ascoli e Acireale.

Bomber & Numeri

C1 girone A
3 gol: Sala (Carpi 3); Cecconi (Como); Mirabelli (Cremonese); Vincioni (Livorno, 3).
C1 girone B
4 gol: Margiotta (Cosenza); Belmonte (Nocerina).
C2 girone A
7 gol: Baggio (Giorgione, 1).
C2 girone B
4 gol: 3 giocatori.
C2 girone C
4 gol: Marulla (Castrovillari, 2).

4 come i gol segnati dalla Lodigiani. Nell'ultima giornata nessuna squadra è stata capace di fare meglio.
14 Le squadre che non hanno ancora festeggiato il successo: Alessandria, Saronno, Montevarchi, Fiorenzuola, Siena, Turris, Giulianova, Sandonà, Ospitaletto, Tolentino, Torres, Tempio, Bisceglie e Juveterranova.

Le prossime partite

C1 girone A (5/10/97, ore 15.30). Brescello-Pistoiese, Cesena-Alzano, Como-Carpi, Cremonese-Livorno, Fiorenzuola-Alessandria, Lumezzane-Montevarchi, Modena-Carrarese, Prato-Saronno, Siena-Lecco.
C1 girone B. Atl. Catania-Cosenza, Casarano-Ascoli, Giulianova-Battipagliese, Gualdo-Lodigiani, Ischia-Fermana, Palermo-Juve Stabia, Savoia-Nocerina, Ternana-Acireale, Turris-Avellino
C2 girone A (5/10/97, ore 15.30). Cittadella-Mestre, Giorgione-Voghera, Leffe-Novara, Mantova-Cremapergo, Pro Patria-Biellese, Pro Sesto-Solbiatese, Pro Vercelli-Sandonà, Triestina-Albinese, Varese-Ospitaletto.
C2 girone B. Arezzo-Baracca, Castel S. Pietro-Iperzola, Fano-Rimini, Pisa-Maceratese, Spal-Vis Pesaro, Spezia-Viterbese, Teramo-Tempio, Tolentino-Viareggio, Torres-Pontedera.
C2 girone C. Astrea-Catanzaro, Benevento-Tricase, Bisceglie-Trapani, Castrovillari-Cavese, Chieti-Albanova, Crotone-Frosinone, Juveterranova-Olbia, Marsala-Avezzano, Sora-Catania.

SERIE C1 - GIRONE A

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Livorno	**15**	5	5	0	0	11	2
Cesena	**13**	5	4	1	0	4	0
Cremonese	**12**	5	4	0	1	9	5
Como	**9**	5	2	3	0	7	3
Lecco	**8**	5	2	2	1	4	3
Brescello	**7**	5	1	4	0	4	3
Lumezzane	**5**	5	1	2	2	5	5
Prato	**5**	5	1	2	2	4	5
Alzano	**5**	5	1	2	2	4	6
Pistoiese	**5**	5	1	2	2	3	5
Carpi	**5**	5	1	2	2	6	11
Alessandria	**4**	5	0	4	1	5	6
Montevarchi	**4**	5	0	4	1	5	6
Fiorenzuola	**4**	5	0	4	1	2	3
Carrarese	**4**	5	1	1	3	4	6
Modena	**4**	5	1	1	3	2	5
Saronno	**3**	5	0	3	2	2	4
Siena	**3**	5	0	3	2	2	5

Alessandria-Brescello 0-0
ALESSANDRIA: Lazzarini 6; Ferrarese 6,5, Giannoni 6,5; Avallone 6, Lizzani 6,5, Bellini 6,5; Vivani 6, Biagianti 5 (30' st Notaristefano ng), Fontini 5 (39' st Balesini ng), Orocini 5,5, Gasparini 5. All.: Zoratti.
BRESCELLO: Di Sarno 6; Campana 6, Corti 6,5; Vecchi 6, Terrera 6, Delpiano 6; Oldoni 5,5, Franzini 6, Borgobello 5,5 (19' st Cortellazzi 5,5), Bertolotti 5,5, Facciotto 5 (12' st Albieri 5,5). All.: D'Astoli.
ARBITRO: Mariani di Perugia 6.

Alzano-Fiorenzuola 1-1
ALZANO: Simoni 6; Zenoni 6, Quaglia 6,5; Solimeno 6, Zanini 6 (29' st Conca ng), Brivio 5,5 (1' st Romualdi 6,5); Asara 6 (11' st Martinelli 6), Madonna 6, Ferrari 6,5, Obbedio 5,5, Memmo 6. All.: Foscarini.
FIORENZUOLA: Fabbri 6,5; Di Muri 6, Farris 5,5; Sala 6, Pioli 5,5, Vecchio 6; Ferraresso 7, Terraciano 6,5, Millesi 5,5 (29' st Toni ng), Bolla 6 (20' st Mazzoleni ng), Milana 6. All.: Cavasin.
ARBITRO: Papini di Perugia 6,5.
MARCATORI: pt 8' Millesi (F) rig.; st 33' Ferrari (A) rig..

Carpi-Lumezzane 1-1
CARPI: Di Magno 6; Cupi ng (10' pt Piccinno), De Simone 6,5; Pulga 5,5, Lorenzi 6, Sala 6; Vernacchia 5 (1' st Bernardi 6), Landonio 6, Falco 5,5, Alfieri 7, Corradi 5,5 (1' st Paolino 6). All.: De Vecchi.
LUMEZZANE: Bianchessi 6,5; Zola 7, Botti 5; Zamuner 6,5 (34' st Zaninelli ng), Brevi 6,5, Donà 6,5; Sonzogni 6,5, Brocchi 7, Nitti 6 (1' st Salvi 6) Antonioli ng (5' pt Sella 6,5), Taldo 7. All.: Gustinetti.
ARBITRO: Verrucci di Fermo 5,5.
MARCATORI: pt 11' Taldo (L); st 32' Sala (C) rig..

Carrarese-Cesena 0-1
CARRARESE: Rosin 7; Nincheri 5,5, Lombardo 5,5; Benassi 5,5 (24' st Giannasi ng), Matteazzi 6, Pennucci 6; Giacchino 5,5 (24' st Biso ng), Cognata 5,5, Benfari 5, Maranzano 5, Polidori 5 (35' st Andreazzoli ng). All.: Braglia.
CESENA: Scalabrelli 6; Mantelli 6, Tamburini 6,5; Parlato 6, Rivalta 5,5, Superbi 6 (19' st Serra 6); Longhi 5,5, Gadda 6, Comandini 5,5 (26' st Salvetti ng), Bianchi 6, Chiaretti 5,5 (16' st Agostini 6,5). All.: Benedetti.
ARBITRO: Strocchia di Nola 5.
MARCATORE: st 43' Nincheri (Ca) aut..

Lecco-Livorno 1-2
LECCO: Monguzzi 6; Gasparini 7, Zanardo 6,5; Archetti 6, Giaretta 6, Allegretti 7 (42' st Orlando ng); Damiani 6,5 (25' st Amita 6,5), Colombo 7, Sala 6, Adamo 6,5, Bonazzi 7. All.: Cadregari.
LIVORNO: Palmieri 6; Ogliari 6, Gerardi 6,5; Vincioni 7, Merlo 6,5, Cordone 7; Carli 6 (4' st Lugheri 6), Nardini 6 (32' st Stancanelli ng), Bonaldi 6, Scalzo 7, Di Pietro 6 (22' st Scichilone 6). All.: Stringara.
ARBITRO: Lion di Padova 5.
MARCATORI: pt 38' Bonazzi (Le), 39' Vincioni (Li) rig.; st 44' Scalzo (Li).

Montevarchi-Como 1-1
MONTEVARCHI: Tosti 6; Maretti 6 (17' st Fiale 6), Rossi 6; Affatigato 6, Gola 6,5, Rosati 6; Cimarelli 7, Nofri 6,5, Caruso 6,5, Michelini 6, Masi 5,5. All.: Discepoli.
COMO: Nicoletti 7,5; Sconziano 6, Baraldi 7; Gattuso 6, Ottolina 7, Radice 6,5; Milanetto 5,5, De Agostini 6,5 (21' st Garlini ng), Cecconi 6,5, Tomassini 6 (12' st Ferracuti ng), Vignaroli 6 (26' st Elia ng). All.: Beretta.
ARBITRO: Alvino di Salerno 6.
MARCATORI: pt 15' Cimarelli (M), 34' Baraldi (C).

Pistoiese-Modena 1-0
PISTOIESE: Verderame 6; Riberti 6, Cunti 6; Perugi 6,5, Livon 6, Medri 6,5; Pittana 6, Papiri 5,5, Menegatti 5 (36' st Greco ng), Mazzuccato 6 (45' st Sanò ng), Beltrammi 5 (26' st Domini 6). All.: Sala.
MODENA: Bigliazzi 6; Lancini 5,5, Di Bin 6,5; Bucchioni 5,5, Montipò 6 (37' st Barison ng), Di Cintio 6; Scazzola 5,5 (17' st Solari 5,5), Brescia 5,5, Grabbi 5,5, Gaudenzi 6 (24' st Pellegrini S. ng), Putelli 5. All.: Fedele.
ARBITRO: Ayroldi di Molfetta 6,5.
MARCATORE: 35' st Bucchioni (M) aut..

Prato-Siena 0-0
PRATO: Aldegani 6; Ambrogioni 6 (15' st Morfeo 5,5), Lanzara 6; Piccioni 7, Barni 5, Mauro 6; Vallarella 6, Campolattano 6, Veronese 5,5, Schiavon 6, Brunetti 5,5 (23' st Vieri 6). All.: Vitale.
SIENA: Mazzi 6,5; Argilli 7, Pepi 5,5; Ricci 7, Ferraro 6,5, Vezzosi 6; Baiocco 6, Cianciotta 6, Graziani 6 (46' st Menichetti ng), Fioretti 6 (28' st D'Ainzara ng), Puccinelli 6 (23' st Borrelli 6). All.: Nicolini.
ARBITRO: Cassarà di Palermo 6,5.

Saronno-Cremonese 1-2
SARONNO: Spinelli Gl. 6; Macchi 6,5, Grossi 6; Cottafava 6, Ungari 6, Molinari 5,5; Savi 5,5 (36' st Garghentini ng) Zago 6, Spinelli G. 5,5, Cattaneo 6, Lugnan 6. All.: Trainini.
CREMONESE: Razzetti 7; Mozzini 6,5, Guarneri 6; Pessotto 6 (28' st Serafini ng) Gualco 7, Galletti 5,5; Collauto 6 (38' st Compagnon ng), Minaudo 5,5, Godeas 6, Catanese 6, Mirabelli 7 (45' st Castellini ng). All.: Marini.
ARBITRO: Zaltron di Bassano 6.
MARCATORI: st 7' Gualco (C), 15' Mirabelli (C), 30' Zago (S) rig..

SERIE C1 - GIRONE B

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Cosenza	**11**	5	3	2	0	8	2
Juve Stabia	**11**	5	3	2	0	7	4
Nocerina	**10**	5	3	1	1	6	3
Gualdo	**9**	5	3	0	2	5	6
Battipagliese	**8**	5	2	2	1	7	6
Fermana	**8**	5	2	2	1	4	4
Savoia	**8**	5	2	2	1	2	2
Ternana	**7**	5	1	4	0	3	2
Avellino	**7**	5	2	1	2	5	5
Ischia	**7**	5	2	1	2	2	4
Lodigiani	**6**	5	1	3	1	6	5
Ascoli	**5**	5	1	2	2	4	5
Palermo	**5**	5	1	2	2	4	5
Acireale	**5**	5	1	2	2	3	4
Atl. Catania	**4**	5	1	1	3	4	4
Casarano	**4**	5	1	1	3	4	6
Turris	**3**	5	0	3	2	4	6
Giulianova	**1**	5	0	1	4	1	6

Acireale-Atletico Catania 1-0
ACIREALE: Orlandoni 6,5; Anastasi 7, Civolani 7; Scala 7, Migliaccio 7, Bonanno 6,5; Torre 6,5 (40' st Rencricca ng), Pisciotta 7, Damiani 7 (21' st Di Serafino 6), Ferrigno 7, Puglisi 6,5 (31' st Fava ng). All.: Cuccureddu.
ATL. CATANIA: Amato 6,5; Savio 6, Pittilino 6; Dossi 5,5 (28' st Gulino ng), Infantino 7, Cuicchi 5,5; Moro 6,5, Beltrami 6, Cecchini 5,5, Marino 5,5, Lerda 6. All.: Foti.
ARBITRO: Guiducci di Arezzo 7.
MARCATORE: st 16' Damiani.

Ascoli-Giulianova 1-0
ASCOLI: Musarra 6,5; Pandullo 6, Bucaro 6; Marta 5,5, Dondoni 5,5, Sussi 6; Dell'Oglio 6,5, Di Criscio 6, Pelosi 6 (47' st Riboni ng), Caruso 5 (28' st Pompini 6,5), Pittaluga 5,5 (38' st La Vista ng). All.: Esposito.
GIULIANOVA: Grilli 6; Dei 6, Pagliaccetti 5,5; Campolo 6 (37' st Vadacca ng), Parisi 5 Pugnitopo 6; Di Corcia 6 (15' st Perra 6), Bellavista 6,5, Calvaresi 6 (25' st Campanile ng), Manari 6, Scaringella 6,5. All.: Alessandrini.
ARBITRO: Ferrarini di Parma 6.
MARCATORE: st 35' Pompini rig..

Avellino-Gualdo 2-1
AVELLINO: Sassanelli 6,5; De Filippis 6,5, Bertoncelli 6; Baldini 6,5, Pennacchietti 5,5, Bugiardini 6,5; Matzuzzi 6 (16' st Alessio 6), Cardinale 5,5 (39' st Abeni ng), Micciola 6,5 (27' st Bonfiglio 6,5), Anaderio 6,5, Cecchini 6. All.: Morinini.
GUALDO: Savorani 6; Alfieri 5,5, De Angelis 6,5; Bellotti 6 (35' st Siroti ng), Luzi 6, Costantini 5,5, Tedoldi 6 (29' st Ricci ng); Rovaris 6 (22' st Magnani ng), Torino 6, Briano 6,5, Cicconi 6. All.: Nicoletti.
ARBITRO: Saccani di Mantova 5.
MARCATORI: pt 14' Micciola (A); st 41' De Angelis (G), 48' Bonfiglio (A).

Battipagliese-Palermo 1-0
BATTIPAGLIESE: Schettino 7; Bennardo 6,5, De Rosa 6,5 (30' st Lauria ng); Pesacane 6,5, Langella 6,5, Schettini 6,5; Russo 6,5, Olivari 7, Di Baia 6,5 (50' st D'Antò ng), Fonte 6,5, De Florio 7 (44' st Madonna ng). All.: Chiancone.
PALERMO: Bonaiuti 6,5; Finetti 5, Compagno 5,5; Biffi 5, Ciardiello 5, Ignoffo 6; Landini 6,5 (36' st Di Somma ng), Cardinale 6 (15' st Andrisani 5,5), Dittgen 5,5, Scarafoni 5,5 (15' st Massara 5), Compagno 6. All.: Rumignani.
ARBITRO: Urbano di Carbona 6,5.
MARCATORE: pt 48' De Florio.

Cosenza-Ischia 1-0
COSENZA: Soviero 6; Montalbano 6,5, Mazzoli 6; Bega 7, Paschetta 5,5, Riccio 6 (26' st Morello 6); Toscano 6 (12' st Florio 5,5), Moscardi 6,5, Margiotta 7 (32' st Fresta ng), Logarzo 6,5, Tatti 6,5. All.: Sonzogni.
ISCHIA: Di Muro 5,5; Colletto 5, Logiudice 6,5; Evangelisti 5,5 (2' st Milone 5), Ruggiero 6,5, Cappelletti 6; Libassi 5,5 (18' st Ciaramella 6), Turcheschi 6, Barbera 6,5, De Angelis 6, Terrevoli 5 (12' st Ghillani 6). All.: Cucchi.
ARBITRO: Manari di Teramo 5,5.
MARCATORE: st 5' Margiotta.

Fermana-Savoia 0-0
FERMANA: Ripa 6,5; Lauretti 6,5, Medda 5,5; Conca 6,5 (21' st Scoponi 6), Portanova 7, Grossi 6; Di Matteo 6, Di Fabio 5, Luciani 5,5 (42' st Pandolfi ng), Vessella 6,5, Manfredini 5 (47' st Rocchi). All.: Iaconi.
SAVOIA: Morrone 6,5; Carannante 6, Nocerino 6; Marin 7, Veronese 6,5, Bonadei 6,5; Musumeci 6 (30' st D'Antimi ng), Marasco 6, Marsich 5,5, Caramel 6 (8' st Cecchi 6), Di Nardo 6,5 (42' st Caliano ng). All.: D'Arrigo.
ARBITRO: Biasutto di Vicenza 5,5.

Juve Stabia-Turris 1-0
JUVE STABIA: Bifera 6,5; Coccavale 6 (21' st De Liguori 6), Feola 6,5; De Francesco 6, Monaco 6, Amodio 6; Manca 5,5 (33' st Paladino 6), Menolascina 6,5, Matticari 7 (42' st Puca ng), Fontana 6,5, Gonano 4. All.: Ferrari.
TURRIS: Belardi 5; Pecoraro 5,5 (36' st Tommaselli ng), Grava 6; Tarantino 6, Di Meo 5, Cinetto 6; Barrucci 5,5 (29' st Nordi ng), Pavanel 5,5, Gespi 5 (26' st Acampora 5), Bevo 4, Liguori 6. All.: Geretto.
ARBITRO: Bertini di Arezzo 5.
MARCATORE: pt 43' Fontana rig..

Lodigiani-Casarano 4-2
LODIGIANI: Tambellini 5,5; Pellegrino 6,5, La Scala 6,5; Binchi 6,5, Giampieretti 6,5, Savini 6; Testa 7, Gorgone 7, Borneo 6 (39' st Canale ng), Arioli 6 (30' st De Angelis ng), Pantano 6,5. All.: D'Adderio.
CASARANO: Giannitti 6; Chirico 5,5, Nobile 5; Quaranta 6, La Spada 5,5, Levanto 6; Imbriani 5, Colasante 5,5 (13' st Mazzoni 5,5), Delle Donne 5 (1' st Corvo 7), Giacobbo 5,5, Miccoli 5 (1' st Borsa 4,5). All.: Petrelli.
ARBITRO: Raccichini di Voghera 6.
MARCATORI: pt 40' Borneo (L); st 8' Borsa (C) aut., 14' Corvo (C), 28' Testa (L), 34' Pantano (L), 36' Corvo (C).

Nocerina-Ternana 0-0
NOCERINA: Criscuolo 6; De Martis 5,5, Marra 6,5; De Iuliis 5,5, Di Rocco 6, Toti 6; Pallanch 6,5 (43' st D'Angelo ng), Rubino 6,5 (39' st Manzo ng), De Palma 6, Di Maggio 5,5, Belmonte 5,5 (32' st Zian ng). All.: Simonelli.
TERNANA: Bini 6; Scotti 6, Onorato 6; Modica 6, Stellini 6,5, Mayer ng (8' pt Silvestri 6); Bellotto 5,5 (18' st Caverzan ng), Brevi 6, Tiberi 5,5 (15' st Zanini 5,5), Fabris 6, Gallicchio 5,5. All.: Del Neri.
ARBITRO: Pascariello di Lecce 6.

bia coppia di testa al Sud. Biellese e Olbia le novità della C/2

SERIE C2 - GIRONE A

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Biellese	**10**	5	3	1	1	7	4
Pro Patria	**10**	5	3	1	1	5	3
Varese	**10**	5	3	1	1	5	3
Giorgione	**9**	5	2	3	0	8	2
Triestina	**9**	5	2	3	0	7	4
Pro Sesto	**9**	5	2	3	0	6	4
Mantova	**8**	5	2	2	1	5	3
Mestre	**8**	5	2	2	1	5	4
Cittadella	**7**	5	2	1	2	4	4
Pro Vercelli	**5**	5	1	2	2	5	5
Albinese	**5**	5	1	2	2	4	5
Cremapergo	**5**	5	1	2	2	4	5
Voghera	**5**	5	1	2	2	4	5
Leffe	**5**	5	1	2	2	2	3
Solbiatese	**4**	5	1	1	3	2	7
Sandonà	**3**	5	0	3	2	2	4
Ospitaletto	**3**	5	0	3	2	3	7
Novara	**3**	5	1	0	4	1	7

Albinese-Cittadella 1-0
ALBINESE: Redaelli 7; Biava 6,5, Meneghel 6,5; Remonti 6, Marchesi 6 (23' st Valenti ng), Pelati 6,5; Locatelli 6 (40' st Mosa ng), Imberti 6,5, Morlacchi 6,5, Del Prato 6, Rastelli 6 (30' st Bonavita ng). All.: Falsettini.
CITTADELLA: Zancope 6,5; Simeoni 6, Sarracino 6; Migliorini 6, Zanon 6, Giacomini 6 (16' st Carbone ng); Rimondini 6 (16' st Filippi), Ottofaro 5,5, Zirafa 6,5, Antonello 5,5, Colitti 6. All.: Glerean. ARBITRO: Rossi di Forlì 6.
MARCATORE: pt 46' Pelati.

Cremapergo-Pro Vercelli 1-0
CREMAPERGO: Limonta 6,5; Sanfratello 6,5, Pedron 7; Paleni 6,5, Ragnoli 7, Aresi 7; Gorlani 6,5 (37' st Prandelli ng), Fommei 7, Parente 7 (45' st Romano ng), Federici 6,5, Gentili 7 (29' st Pelucchetti ng). All.: Ciulli.
PRO VERCELLI: Trombini 7; Ragagnin 6, Gabasio 5,5; Motta 6, Argentesi 6,5 (40' pt Barbiero 6), Zeoli 6; Testa M. 6, Col 6, Righi 6,5, Valentino 6,5, Sicuranza 6 (35' st Aldrovandi ng). All.: Caligaris.
ARBITRO: Mandolito di Cosenza 6.
MARCATORE: pt 34' Gentili.

Mestre-Pro Patria 0-0
MESTRE: Cima 6; Pasticcio 6 (36' st Molinari ng), Perenzin 6,5; Vianello 6, Siviero 6,5, Antinori 6; Bertan 6 (30' st Mori ng), Scarpa 6, Marino 7 (40' st Vianello ng), Sormani 6, Grassi 5. All.: Dal Fiume.
PRO PATRIA: Righi 6; Toniolo 6 (9' st Dato 6), Tubaldo 5,5; Bandirali 6,5, Casabianca 6 (18' st Pellizzari ng); Rusconi 6, Olivari 6,5 (30' st Bonomi ng), Calvio 6, Lunini 6, Giani 6, Provenzano 6,5. All.: Garavaglia.
ARBITRO: Ferlito di Prato 5.

Novara-Triestina 0-2
NOVARA: Gandini 6; Del Monte 5 (21' st Lagati ng), Grandini 6,5; Consonni 6, Chiti 6 (21' st Pravatà ng), Morotti 5,5; Petrone 5,5 (25' st Giordano ng), Nicolini 6,5, Pani 6, Pensalfini 6, Galli 5,5. All.: Chierico.
TRIESTINA: Bianchet 7,5; Benetti 6, Notari 6; Birtig 6,5, Sgarbossa 5,5, Bambini 6; Gubellini 5,5 (43' st Manni ng), Canella 6, Spilli 6,5, Riccardo 6,5 (10' st Zampagna 6,5), Coti 6 (14' st Hervatin ng). All.: Marchioro.
ARBITRO: Girardi di San Donà 5.
MARCATORI: st 6' Spilli, 45' Zampagna.

Ospitaletto-Biellese 0-3
OSPITALETTO: Gamberini 5,5; Pedroni 6 (34' st Toblini ng), Bertoni 6; Pedrocchi 5, Parzani 5,5, Borra 5; Beltrame 5, Centi 6, Piovanelli 5 (25' st Ferrari ng), Forlani 5,5, Preti 5,5. All.: Inversini.
BIELLESE: Gazzoli 6; Mascheroni 6,5, Mandelli 6,5; Ferretti 7, Mazzia 6, Campese 6; Giannini 6,5 (36' st Rossi ng), Cretaz 6, Comi 7 (36' st Guidetti 6,5), Terraneo 7, Passariello 6. All.: Bacchin.
ARBITRO: Rossomando di Salerno 6,5.
MARCATORI: st 24' Ferretti, 27' Terraneo, 39' Guidetti.

Pro Sesto-Mantova 1-1
PRO SESTO: Malatesta 6; Beltrame 5,5, Rossetti 6; Merenda 6,5, Campi 5,5, Pennacchio 6,5 (12' st Colombo 4); Taribello 6 (34' st Lambrughi ng), Ambrosoni 6, Beretta 6,5, Caliari 6, Nino 5,5 (43' st Meda ng). All.: Motta.
MANTOVA: Bellodi 6; Liberati 6, Martini 7; Lillo 6, Lampugnani 5,5, Consoli 6,5; Nistri 5,5, Laureri 6, Dellagiovanna 6, Avanzi 6 (30' st Ferrari ng), Prete 5,5 (1' st Frutti 6, 32' st Leotta ng). All.: Agostinelli.
ARBITRO: Rossi di Rimini 4,5.
MARCATORI: pt 11' Pennacchio (P), 15' Martini (M).

Sandonà-Varese 0-0
SANDONA': Zandonà 6; Sandrin 6, Pennacchioni 6; Andreotti 6, Russo 6, Striuli 7; Facchini 5,5 (28' st Vascotto 6), Smania 6,5, Alteri 6,5, Barban 6 (26' st Cunico 6), Pallanch 6,5. All.: Tedino.
VARESE: Brancaccio 6; Tolotti 6 (35' pt De Stefani 6), Citterio 6; Gheller 6,5, Tondo 6, Terni 6; Tutone 6, Gorini 6 (37' st Malaguti ng), Sala 5,5 (13' st Piro 6), Porro 5,5, Possanzini 6. All.: Roselli.
ARBITRO: Silvestrini di Macerata 5.

Solbiatese-Giorgione 0-2
SOLBIATESE: Colombo 6; Puleo 6,5 (22' st Guerzoni 5,5), Morini 5,5; Gardini 5,5, Bianchini 5,5, Foresti 6,5; Sacchini 6, Lorenzi 5,5 (4' st Bruno 6), Bogdanov 6, Gatto ng (25' pt Soncin 6), Morgandi 5. All.: Ramella.
GIORGIONE: Fiorin 7; Daniel 7, Belardinelli 6,5; Marchetto 6, Ossari 6,5, Cartini 6; Dalle Nogare 6,5 (32' st Favaro ng), Conte 6,5, Baggio 7,5 (47' st Zanotto ng), Labadessa 6,5, Tollardo 5,5 (19' st Zalla 6,5). All.: Capuzzo.
ARBITRO: Bernardini di Roma 6.
MARCATORI: pt 49' Baggio; st 34' Baggio.

Voghera-Leffe 1-1
VOGHERA: Negretti 6; Mozzoni 5,5 (1' st Scipioni 6), Ricci 6,5; Dozio 7, Arienti 6 (18' st Sciaccaluga ng), Preite 6; Riccadonna 6 (25' st Brambilla ng), Franchi 7, Russo 6,5, Visca 6,5, Gay 5,5. All.: Sala.
LEFFE: Cortinovis 6,5; Gorrini 6, Civero 6,5; Bottazzi 7, Lucarelli 6, Mignani 6; Fattori 6,5 (27' st Marchesi ng), Schiavi 6, Gritti 6 (18' st Bernardi ng), Cefis 6,5 (18' st Gruttadauria ng), Cortesi 6,5. All.: Veneri.
ARBITRO: Vittoria di Napoli 6.
MARCATORI: pt 9' Gorrini (L); st 41' Russo (V).

SERIE C2 - GIRONE B

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Spal	**12**	5	4	0	1	8	2
Viterbese	**12**	5	4	0	1	9	6
Viareggio	**10**	5	3	1	1	10	4
Baracca	**9**	5	3	0	2	9	5
Pisa	**8**	5	2	2	1	5	3
Fano	**7**	5	1	4	0	4	3
Vis Pesaro	**7**	5	2	1	2	4	4
Arezzo	**7**	5	2	1	2	4	5
Teramo	**7**	5	2	1	2	7	10
Castel S. Pietro	**6**	5	1	3	1	7	7
Rimini	**6**	5	1	3	1	5	5
Maceratese	**6**	5	2	0	3	5	6
Pontedera	**5**	5	1	2	2	8	8
Spezia	**5**	5	1	2	2	3	5
Tolentino	**4**	5	0	4	1	2	3
Iperzola	**4**	5	1	1	3	3	7
Torres	**3**	5	0	3	2	4	8
Tempio	**2**	5	0	2	3	1	7

Baracca-Torres 3-0
BARACCA: Gnudi 6,5; Colletto 6, Falcone 6,5; Campofranco 6,5 (27' st Giuliodori ng), Sugoni 6,5, Zocchi 6,5 (14' st Ciuffetelli 6); Buscè 6,5, Zamboni 6,5, Spagnolli 7,5, Ceredi 6,5, Fiorani 6 (8' st Lonero 6). All.: Rossi.
TORRES: Flavoni 5; Sanna 5, Felici 5; Costanzo 5,5, Fiori 6,5, Luceri 6; Trovalusci 6, Chechi 6, Lacrimini 5,5 (19' st Rivolta 5,5), Chessa 5,5 (31' st Fois ng), Frau 5,5 (26' st Rusani ng). All.: Piga.
ARBITRO: Cavallaro di Legnano 6,5.
MARCATORI: pt 12' Ceredi; st 16' e 27' Spagnolli.

Fano-Teramo 1-1
FANO: Valleriani 6; Zanvettor 5, Volcan 6; Cinelli 6, Gabbianelli 6,5, Costantino 5; Casonato ng (28' pt Cupellaro 6,5), Mazzaferro 5, De Feis 6 (34' st Vitali ng), Tacchi 5,5 (40' st Bonaldo ng), Malaccari 5,5. All.: Salvatici.
TERAMO: Grilli 7; Ferrari 6, Zanini 6; Menna 5, De Amicis 6, Epifani 6,5; Natali 6 (7' st Condò 6), Gazzani 6 (32' st Arancio ng), Nicoletti 6, De Cresce 7, Bertarelli 6 (47' pt Corazzini 6). All.: Donati.
ARBITRO: Ciulli di Roma 6.
MARCATORI: pt 21' Gazzani (T); st 13' Cupellaro (F) rig.

Iperzola-Pisa 0-2
IPERZOLA: Benatelli 5; Sarti 6, Ardeni 6,5 (45' st Cavina ng); Pinelli 6,5 (16' st Ciccone 6), Farneti 6, Salvalaggio 6; Tomei 6, Biagi 7 (30' st Biagini ng), Mezzini 6, Di Natale 6,5, Neri 6,5. All.: Benuzzi.
PISA: Infanti 6; Nicolini 6, Barbini 6,5; Belluomini 5,5, Stafico 6, Cei 6; Martorella 6 (29' st Baldini ng), Sabatini 6,5, Bagnoli 5,5 (19' st Savoldi 6,5), Cristiani 5,5 (1' st Gargani 6,5), Cavallo 6,5. All.: Clagluna.
ARBITRO: Cirone di Palermo 6.
MARCATORI: st 40' Savoldi, 48' Cavallo.

Maceratese-Vis Pesaro 2-1
MACERATESE: Misefori 6; Consorti 6,5, Babuin 6,5; Valentini 6,5, Tomei 5, Colantuono 6,5; Mercuri ng (36' pt Mastropasqua 6,5), Lo Polito 6, D'Isidoro 6 (26' st Fida ng), De Amicis ng (39' pt Carillo 6,5), Paoloni 6,5. All.: Nobili.
VIS PESARO: Battistini 6; Molari 6, Boccaccini 6; Antonioli 5,5, Lazzerini 6 (1' st Fioravanti 6), Lasagni 6,5; Cangini 6 (26' st Tronto ng), Casoni 6,5, Protti 6,5, De Leonardis 6,5, Ortoli 5,5 (3' st Panisson 6). All.: Pagliari.
ARBITRO: Ardito di Bari 5,5.
MARCATORI: pt 8' Paoloni (M); st 30' Protti (V) rig., 39' Colantuono (M).

Pontedera-Tolentino 1-1
PONTEDERA: Pugliesi 6,5; Stringardi 6, Borghi 6 (24' st Fiorentini ng); Carlone 6 (34' st Averani ng), Fanani 6,5, Venturelli 5,5; Figaia 6, Ardito 6, Micchi 5,5, Galli 6, Randazzo 6,5 (25' st Magnani 5,5). All.: Tazioli.
TOLENTINO: Aprea 6; Cognigni 6, Vitali 6 (44' st Simoncelli ng); Manoni 5,5, Bocchini 6,5, Moretti 5 (1' st Maenza 6,5); Casoni 6, Liberti 6, Fanesi 6, Nerpiti 6,5, Cuccu 5 (1' st Clementi 5,5). All.: Castori.
ARBITRO: Ferrari di Roma 5.
MARCATORI: pt 25' Randazzo (P); st 50' Fanesi (T) rig..

Rimini-Spezia 2-0
RIMINI: Sansonetti 6,5; Ferrari 7, Morabito 7; Bellemo 6,5, Ballanti 7, De Blasio 6 (41' st Losi 6); De Amicis 6,5, Buratti 6,5, Tedeschi 6, Selvaggio 6 (1' st D'Urso 6,5), Baldelli 6,5 (21' st Damato 6,5). All.: Melotti.
SPEZIA: Ceccotti 6; Rossi 6, Gutili 6; Cioffi 6,5, Sottili 6, Lazzoni 6 (25' st Bianco 6); Chiappara 6, Campedelli 6, Zaniolo 5,5, Barontini 6 (25' st Arzelà 6), Eritreo 5,5. All.: Filippi.
ARBITRO: Tullio di Avezzano 6,5.
MARCATORI: st 9' De Amicis rig., 25' Damato.

Tempio-Spal 0-1
TEMPIO: Visentin 5,5; Lepre 6,5, Nativi 6,5; Nicolai 6,5, Panetto 6, Giannini 6; Raineri 6, Frau 6 Borrozzu 5 (14' st Podda 5), Varchetta 5 (14' st Carboni 5), Mileddu 5 (26' st Menghini 5). All.: Zecchini.
SPAL: Pierobon 6; Venturi 6, Salamone 7; Pari 6,5, Airoldi 6 (33' st Cernicchi ng), Fimognari 5; Assennato 6,5, Greco 5,5, Cancellato 6, Giorgio 5,5 (23' st Gennari ng), Visentin 6 (39' st Cacciola ng). All.: De Biasi.
ARBITRO: Alario di Civitavecchia 6.
MARCATORE: st 32' Assennato.

Viareggio-Arezzo 3-1
VIAREGGIO: Ciucci 6; Sereni 5,5 (1' st Specchia 6,5), Catania 6; Coppola 6,5, Doni 7, Bertocchi 6,5; Rubinacci 6, Ulivi 6,5, Porfido 7, Menicucci 5,5 (1' st Reccolani 6), Bonuccelli 7,5 (25' st Gazzoli ng). All.: Buglio.
AREZZO: Tardioli 5,5; Di Loreto 6, Spinelli 5; Cipolli 6, Cerqueti 5,5, Mearini 6,5; Baiocchi 6,5, Signorini 6, Pilleddu 5, Lupo 5 (30' st Niola 5), Minghelli 6 (39' st Grilli ng). All.: Cosmi.
ARBITRO: Borrelli di Roma 6.
MARCATORI: pt 32' Bonuccelli (V), 41' Signorini (A), 46' Bonuccelli (V); st 14' st Porfido (V).

Viterbese-C.San Pietro 3-2
VITERBESE: Fimiani 5,5; Tamburro 6 (18' st Barbaranelli 6), Pagano 6,5; Pellegrino 6,5, Nardecchia 6,5, Parlato 6,5; Lucchini 6 (37' st Guernier ng), Foschi 6, Fermanelli 6 (31' st Esposito ng), Liverani 6,5, Ettori 6,5. All.: Attardi.
C. SAN PIETRO: Finucci 6; Menghi 5,5, Mengoli 6; Angelini 5,5 (1' st Barnabà 6), Ramponi 5, Fiumana 6; Scarpa 6, Novelli 6 (24' st Locatelli 6), Traini 6,5, Sacchetti 6, Padolecchia 7 (37' st Gaspasini ng). All.: Arrigoni.
ARBITRO: Esposito di Trapani 6.
MARCATORI: pt 10' Padolecchia (C), 36' Fermanelli (V); st 14' Padolecchia (C), 20' Liverani (V), 27' Pagano (V).

SERIE C2 - GIRONE C

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Benevento	**12**	5	4	0	1	8	3
Olbia	**10**	5	3	1	1	8	4
Avezzano	**9**	5	2	3	0	4	2
Catania	**8**	5	2	2	1	6	4
Sora	**8**	5	2	2	1	5	4
Trapani	**8**	5	2	2	1	4	3
Castrovillari	**7**	5	2	1	2	7	6
Frosinone	**7**	5	2	1	2	5	6
Tricase	**6**	5	1	3	1	8	8
Cavese	**6**	5	1	3	1	7	7
Albanova	**6**	5	1	3	1	6	6
Astrea	**6**	5	1	3	1	5	6
Marsala	**5**	5	1	2	2	6	6
Catanzaro	**5**	5	1	2	2	5	7
Crotone	**4**	5	1	1	3	4	6
Chieti	**4**	5	1	1	3	3	8
Bisceglie	**3**	5	0	3	2	3	5
Juveterranova	**3**	5	0	3	2	4	7

Albanova-Castrovillari 2-1
ALBANOVA: Onorati 7; Rogazzo 6,5, Pisano 6; Torlo 5, Sorrentino 6, Cavaliere 6,5; Pizzo 6, Cetronio 7, Buoncammino 6,5 (27' st Vitale ng), Corradino 6,5 (32' st Russo 6), Basile 6,5 (45' st Castellano ng). All.: Di Somma.
CASTROVILLARI: Menchini 6; Colle 6 (9' st Caruso 6), Chiappetta 5,5; De Sanzo 6, De Rosa 6,5, Di Cunzolo 6; Sanseverino 5,5, Bonacci 5,5, Marulla 6, Andreoli 6, Nocera 5,5 (31' st Dima Ruggiano ng). All.: Dellisanti.
ARBITRO: Campofiorito di Chiavari 5.
MARCATORI: pt 8' Buoncammino (A), 26' Marulla (C) rig., 31' Corradino (A).

Avezzano-Bisceglie 1-0
AVEZZANO: Lafuenti 6,5; Pietrucci 6, Manni 6,5; Altamura 6,5, Cavataio 6, Perugini 6 (34' st Cazzarò 6,5); Bozzetti 5 (16' st Di Nicola 6), Montesanto 6,5, Meacci 5,5 (16' st Racini 5,5), Aiello 5, Farinelli 6. All.: Di Pucchio. BISCEGLIE: Corcione 6; Monopoli 6, Sopranzetti 6,5; Di Bari G. 6, Sparti 6,5, Di Bari R. 6,5; Napoli 5 (37' st Caggianelli ng), Pizzulli 6, Lavardera 5,5, Carlucci 6,5, Cavaliere 5,5 (44' st Del Core ng). All.: Papagni.
ARBITRO: Gazzi di Torino 6.
MARCATORE: st 42' Cazzarò.

Catania-Juveterranova 0-0
CATANIA: Santarelli 6,5; Calcaterra 5,5 (28' st Piperissa ng), Tasca 6,5; Del Giudice 6,5, Furlanetto 6, Intrieri 6; Brutto 6,5, Rossi 6,5 (20' st D'Aviri 6), Costa 6, Faieta 6,5, Malafronte 6 (16' st Ricca 6). All.: Mei.
JUVETERRANOVA: Brugnano 6; Tridente 6,5, Di Gregorio 6,5; Milazzo 6,5, Rufini 6 (15' st Perrelli 5,5), Consagra 6,5; Cairo 6, Comandatore 6,5, Carosella 6 (42' st Tomasi ng, 48' st Scerra ng), Di Dio 5, Conte 5,5. All: Ammirata.
ARBITRO: Ciampi di Pisa 7.

Catanzaro-Benevento 0-1
CATANZARO: Nunziata 6; Lo Sacco 6 (40' st Babuscia ng), De Sensi 6; Illario 6, Mancini 6,5, Castagna 6,5; Camporese 6, Natale 6,5, Libro 5,5, Loreti 7, Marra 6,5. All.: Specchia.
BENEVENTO: Armellini 7; Mastroianni 5, Pancione 6; De Solda M. 6,5, Petitto 6, De Solda A. 6; Massaro 5,5 (26' st Pignotti ng), Sampino 6, Passiatore 5,5 (20' st Bombardini ng, 40' st Fattini ng), D'Ermilio 6, Baglieri 6,5. All.: Silva.
ARBITRO: Pezzi di Como 5.
MARCATORE: st 25' Baglieri.

Cavese-Sora 1-1
CAVESE: Galati 6; Piemonte 6 (38' pt Ambrosi 7), Incitti 5,5; Carafa 6, Pastore 5,5, Scognamiglio 6; Limetti 5,5, Sardone 6, Ferraro 5,5 (24' st Marzano 6), Lo Pinto 6, Vaza 6. All.: Capuano.
SORA: Costantini 6; Marcuz 6 (39' st Monari ng), Contadini 5; Fiorentini 6, Ferretti 6, Cavallo 6,5; Capparella 5, Bencivenga 6, De Carolis 5,5, Manni 6 (20' st Ripa 6), D'Amblè 7 (20' st Coraggio 6). All.: Castellucci.
ARBITRO: Bianchi di Prato 5.
MARCATORI: pt 18' D'Amblè (S); st 30' Ambrosi (C) rig..

Frosinone-Chieti 1-0
FROSINONE: Assante 6; Zaccagnini 6 (38' st Carli ng), Prochilo 6; Cipriani 6, Cotroneo 6, Germoni 6,5; Anselmi 6 (20' st Lupo 6), Tatomir 5,5, Campilongo 6, Perrotti 6 (25' st Tenace 6), Pocetta 5. All.: Giordano.
CHIETI: Botticella 6,5; Bovio 5 (32' st Madocci ng), Palazzini 6; Gardini 5,5 (25' st Ronchetti 6), Paradisi 6, Di Spirito 6,5; D'Elia 5,5, Berardi 5,5, Di Matteo 5,5, Gabriele 6, Di Giovannantonio 5 (17' st Galassi 5,5). All.: Antonucci.
ARBITRO: Pivi di Legnago 5,5.
MARCATORE: st 13' Perrotti.

Olbia-Crotone 2-1
OLBIA: Pinna 6,5; Mariani 6, Frugueglietti 6,5; Di Gioia 7, Bacci ng (21' pt Scanu 6), Persia 6,5; Calcagno 6, Caocci 7, Rassu 6,5, Bencistà 6,5, Pierantozzi 7. All.: Sorbi.
CROTONE: Piazza 5,5; Ferrara 5, Tagliente 5,5; Della Bona 5, Russo 6,5, Moschella 6; Paolucci 5,5 (6' st Perrotta 6), Grieco 6,5, Balestrieri 5,5 (21' st Caputo ng), Tortora 6 (21' st Porchia ng), Giampà 6. All.: Morrone.
ARBITRO: Rossi di Forlì 5.
MARCATORI: pt 24' Caocci (O) rig.; st 24' Calcagno (O), 28' Grieco (C) rig.

Trapani-Astrea 1-1
TRAPANI: Dei 6; Fusco 6, Incrivaglia 6; Matarese 6,5, Esposito 6, Porro 6 (44' pt Freschi 6); De Gregorio 6, Giacalone 6 (43' st Formisano ng), Mosca 6 (29' st Frati ng), Gianguzzo 6,5, Lo Bue 6,5. All.: Pagliari.
ASTREA: Assogna 6; Piccheri 5,5, Mattei 5,5; Giordani 6, Legnani 6 (1' st Ferri 6), Milana 6; Polidori 6,5, Paris 6, Venturi 6,5, Crepaldi 5,5 (23' st Carli 6,5), Dalia 6. All.: Ricci.
ARBITRO: Calcagno di Nichelino 6.
MARCATORI: pt 11' Mosca (T); st 40' Carli (A).

Tricase-Marsala 2-1
TRICASE: Della Torre 6,5; Giordano 6, Fragliasso 6,5; Iacobelli 6,5, Cirillo 7, Mazzotta D. 6 (2' st Chianello 5,5); Mortari 7, Carnevale 6, Tinelli 7 (13' st Nichil 6), Di Tommaso 6, Cazzella 6 (38' st Mazzotta G. ng). All.: Russo.
MARSALA: Aprile 6,5; Coppola 6, Fortini 5,5 (1' st Fabiani 6); Leto 6,5, Ingrosso 6, Barone 5,5 (1' pt Tondo 6); Spocchi 6, Guglielmino 5,5 (1' st Semplice 6), Di Renzo 6, Barraco 7, Sorce 6. All.: Morgia.
ARBITRO: Marino di Roma 6.
MARCATORI: pt 31' Cirillo (T), 32' Tinelli (T); st 13' Barraco (M).

Fiorentina-Empoli 1-2

Batistuta illude i viola: 1-0, settimo sigillo dell'argentino in 4 partite (Foto Sabattini). **Ma poi Tonetto pareggia**

Napoli-Atalanta 0-1

I bergamaschi sorprendono il Napoli: 1-0 con l'ex Caccia (Foto Capozzi)

Milan-Vicenza 0-1

e **Martusciello** (in alto a destra) **regalerà all'Empoli l'insperata vittoria** (Foto Nucci)**. Che contribuirà a premiare i vincitori del Totocalcio**

Il Vicenza mette in crisi il Milan: i veneti si impongono al Meazza con un gol di Di Napoli. Immagine drammatica: sette rossoneri guardano la palla entrare nella porta di Taibi (Foto Richiardi)

Brescia-Piacenza 2-0

Sabau insacca il pallone dell'1-0 (foto Vescusio)

Hubner anticipa Delli Carri e segna: 2-0 (foto Vescusio)

Lecce-Inter 1-5

Djorkaeff apre le danze con questo gran tiro:

Dischetto del rigore, tira Palmieri, gol: é l'1-2

-1 (foto Rdb)

Ronaldo con un destro preciso replica al compagno 0-2 (foto Borsari)

oto Borsari)

Ancora il destro di Djorkaeff: é l'1-3. Ma non é finita... (foto Borsari)

Ronaldo gol, 1-4: é la sua prima doppietta italiana (foto Borsari)

SERIE A **4. giornata**

ITALIANI: 13 GOL

1 rete: **Inzaghi** (Juventus), **Ganz** (Inter), **Palmieri** (Lecce), **Signori** (Lazio), **Volpi** e **Ripa** (Bari) **Maniero** e **Strada** (Parma), **Di Napoli** (Vicenza), **Caccia** (Atalanta), **Hubner** (Brescia), **Tonetto** e **Martusciello** (Empoli).

STRANIERI: 11 GOL

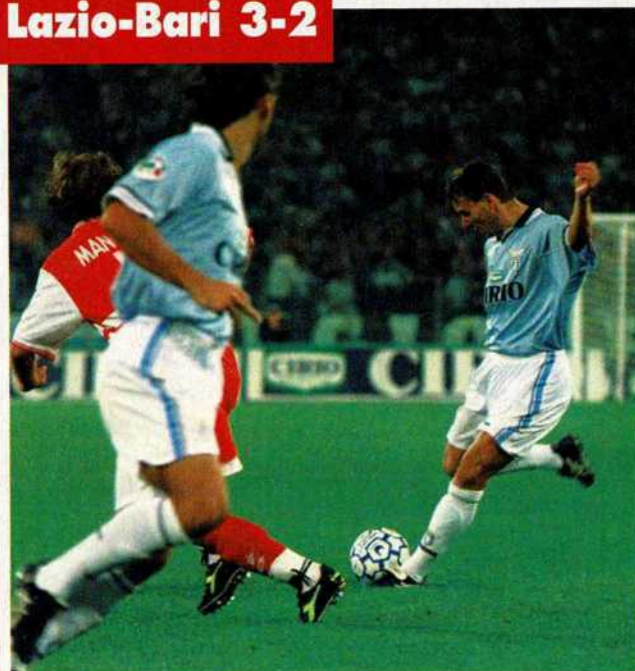
2 reti: **Ronaldo** (Inter, *Brasile*), **Djorkaeff** (Inter, *Francia*), **Nedved** (Lazio, *Rep. Ceca*); 1 rete: **Morales** (Sampdoria, *Argentina*), **Sensini** (Parma, *Argentina*), **Crespo** (Parma, *Argentina*), **Batistuta** (Fiorentina, *Argentina*), **Sabau** (Brescia, *Romania*).

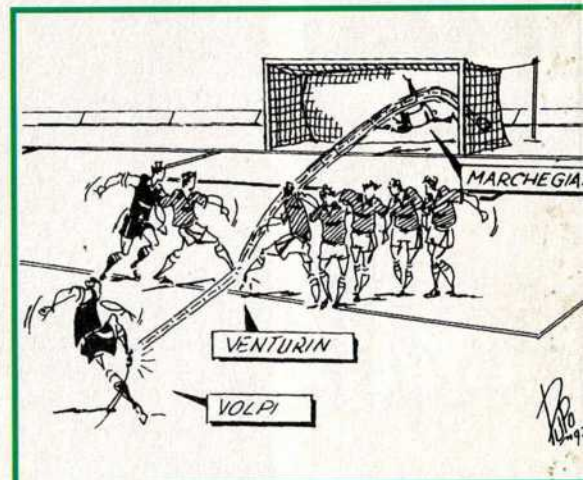
Ganz: 1-5 definitivo (moviola di S. Pupo)

Sampdoria-Juventus 1-1

Morales regala il vantaggio alla Samp: 1-1 (foto Paf)

Inzaghi pareggia in extremis: 1-1 (foto Paf)

Lazio-Bari 3-2

Nedved apre le marcature: 1-0 (foto AP)

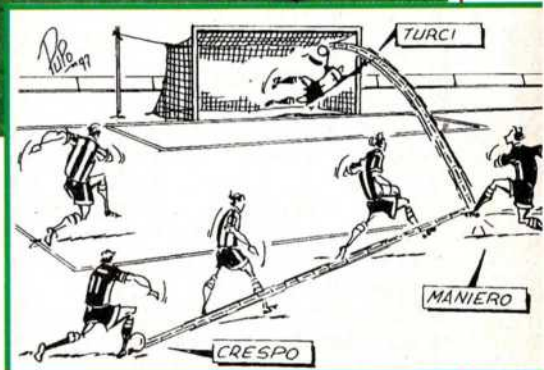
Siamo alla fine, Signori pareggia: 2-2 (foto Mezzelani)

L'autorete di Venturin: 1-1 (Moviola di S.Pupo)

Ripa, testa, Bari in vantaggio: 1-2 (foto Mezzelani)

94', incredibile: Nedved sigla il definitivo 3-2 (S.

Parma-Udinese 4-0

Crespo anticipa tutti, comincia la goelada degli emiliani: 1-0 (foto Vignoli)

Turci é battuto, Sensini incrementa il vantaggio del Parma: 2-0 (foto Vignoli)

Maniero realizza il 3-0 (moviola di S.Pupo)

Dal dischetto, Strada: 4-0 (foto Vignoli)

IL A SIGNÉ À L'OM

FOOTBALL

Ravanelli marseillais !

L'OM a frappé un grand coup en engageant hier, pour quatre ans, Fabrizio Ravanelli, l'international italien exilé à Middlesbrough depuis un an, pour un transfert record de 47 millions de francs. Après Simone au PSG, une autre star transalpine débarque dans le Championnat français. Récit d'un transfert à sensation.

Le plus gros transfert

«Une renaissance pour moi»

Ricanterà la Marsigliese?

Dimenticati gli scandali dell'era-Tapie, l'ingaggio di Ravanelli offre nuovi stimoli alla società e a un ambiente ancora legato ai ricordi del passato

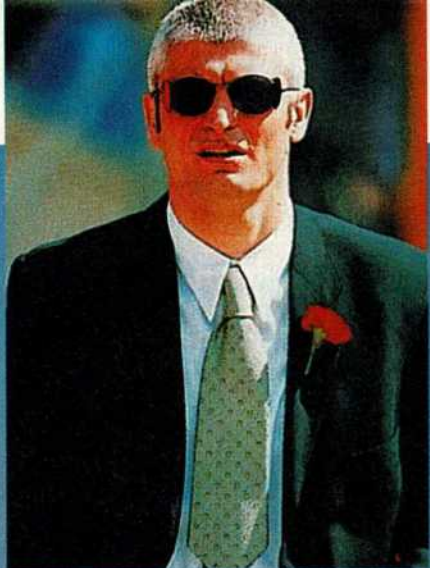
Il suo arrivo a Marsiglia ha scontentato qualcuno. Ouedec, ad esempio, che nell'Espanyol di Barcellona ha trovato poca gloria e che sperava di tornare in patria proprio con la maglia del Marsiglia. E, forse, alcuni dei nuovi compagni di squadra (Camara, ad esempio) che, d'ora in avanti, dovranno sudare parecchio per conquistare un posto nell'attacco marsigliese. Ma in compenso il suo ingaggio (quindici miliardi finiti nelle casse del Middlesbrough più un quadriennale per complessivi 14 miliardi e mezzo al giocatore) ha fatto felice tanta gente: dirigenti, tifosi e compagni... meno invidiosi. Perché Fabrizio Ravanelli, per un Marsiglia alla ricerca di un'identità precisa, è tutto sommato la conferma che sulla Canabiere si può ancora sognare.

Questo nonostante il Marsiglia non abbia dato l'impressione di essere uscito dal tunnel imboccato dopo un decennio di successi, ottenuti a cavallo tra gli anni Ottanta e Novanta. Cinque scudetti, una Coppa di Francia, una Coppa dei Campioni, poi il dramma, con squadra e società travolte da scandali sportivi, debiti e complicatissime vicende giudiziarie che ancora oggi non sono finite. La retrocessione in Seconda divisione ha segnato la fine dell'epoca d'oro. Lentamente è iniziata la ricostruzione, su basi ben diverse da quelle, all'insegna del dio-denaro, con cui il padre-padrone Bernard Tapie aveva portato il Marsiglia ai vertici continentali. La scorsa estate sono arrivati giocatori di valore come Laurent Blanc, Makélélé e il bomber Gravelaine. Ma l'inizio del campionato ha raffreddato gli entusiasmi e la sconfitta di Bordeaux, firmata dall'ex Papin, ha messo a nudo i diversi problemi. E i tifosi più passionali hanno il timore che i dirigenti abbiano perso quella voglia di puntare verso l'alto che, nel bene e nel male, era stata l'arma vincente dell'era-Tapie.

L'arrivo di Ravanelli, che in Francia gode di ottima immagine, offre anche sul piano psicologico nuovi stimoli a società e ambiente, termometro di umori sensibilissimo nella città più calcistica di Francia. "Penna Bianca", giocatore generosissimo ed emotivamente legato al proprio pubblico, può davvero diventare l'uomo della rinascita, perché al vecchio "Velodrome" (dove è in corso un robusto maquillage in vista del Mondial) troverà un ambiente incredibilmente stimolante. «*Ravanelli, con i suoi gol e il suo spirito combattivo, a Marsiglia incanterà*» ha detto da Nizza Roberto Onorati, altro italiano emigrato in Francia. «*Fabrizio può aiutarci soprattutto a sconfiggere lo scetticismo che ci circonda. La gente non crede nella nostra volontà di costruire un grande club*» ha aggiunto Blanc, "fotografando" alla perfezione il vero problema. Tutti con Ravanelli, insomma. Che ha la possibilità di ricalcare le orme di Papin, Boksic e Völler, purché sappia che il "Velodrome" saprà essere anche impietoso, se il feeling non sarà quello giusto.

Bruno Monticone

NANTES COLOR GIALLANZA

C'è un "italiano" in più nel calcio francese. Si chiama Gaetano Giallanza, ha 23 anni ed è stato appena ingaggiato dal Nantes nel ruolo di centravanti. Giallanza non ha mai voluto tradire le origini della sua famiglia, ma la sua avventura calcistica si è svolta finora interamente in Svizzera (per la precisione a Basilea, dove è nato il 6 giugno 1974) e per questo è in possesso del doppio passaporto, italiano ed elvetico. Alto 1 metro e 81, ha firmato con il Nantes un contratto quadriennale. È arrivato senza l'aureola del fuoriclasse e in una squadra che ha molti problemi, eppure la sua parte ha già cominciato a farla: nell'esordio casalingo contro il Cannes l'unico gol del Nantes porta proprio la sua firma.

Fabrizio Ravanelli e, sullo sfondo, il lungomare di Marsiglia (fotoDanielsson)

9. GIORNATA
Bordeaux-O. Marsiglia 2-0
Laslandes 10', Papin 62'
Châteauroux-Le Havre 2-1
Dufresne (C) 28', Mayele (C) 36', Dufresne (C) 66' aut.
Lione-Lens 1-3
Dehu (Le) 19', Lacher (Le) 42', Ziani (Le) 55', Caveglia (Li) 56'
Metz-Auxerre 3-0
Rodriguez 34', Mayrieu 44', Pirès 82'
Monaco-Strasburgo 3-2
Trezeguet (M) 5', Miceli (S) 17', Henry (M) 48', Zitelli (S) 61', Ikpeba (M) 68'
Nantes-Cannes 1-2
Boutobba (C) 30', Guyot (N) 53' aut., Giallanza (N) 82'
Paris SG-Montpellier 1-1
Rai (P) 29' rig., Baills (M) 48'
Rennes-Bastia 2-0
Darcheville 42', Di Costanzo 90'
Tolosa-Guingamp 3-0
Tiéhi 21' e 49', Patouillard 87'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Metz	23	9	7	2	0	18	6
Paris SG	20	9	6	2	1	20	8
Bordeaux	17	9	5	2	2	14	13
Monaco	16	9	5	1	3	16	10
Lens	15	9	4	3	2	13	7
Bastia	15	9	4	3	2	10	7
Tolosa	15	9	4	3	2	10	10
O. Marsiglia	14	9	4	2	3	10	9
Guingamp	14	9	4	2	3	10	10
Lione	12	9	4	0	5	12	13
Auxerre	9	9	3	0	6	14	16
Rennes	9	9	2	3	4	10	15
Montpellier	8	9	1	5	3	9	12
Nantes	8	9	2	2	5	6	9
Châteauroux	8	9	2	2	5	8	17
Strasburgo	7	9	1	4	4	8	14
Cannes	7	9	2	1	6	8	16
Le Havre	6	9	1	3	5	10	14

CANTONA SI DÀ AL BEACH-SOCCER

Cantona *(sotto, foto AP)*, protagonista, comunque e ovunque. Ritiratosi dal calcio attivo, l'asso francese è stato protagonista, a Montecarlo, del I° Torneo di beach-soccer, calcio a sette sulla sabbia. L'ex centrocampista del Manchester, proclamato miglior giocatore della manifestazione, è stato acclamato a gran voce dagli oltre 2.000 spettatori. Al torneo ha partecipato anche una selezione italiana che comprendeva Gentile, Altobelli e Beppe Baresi.

❑ Il **Real Madrid** segue con attenzione tre giocatori francesi: Pires (Metz), Trezeguet (Monaco) e Rodriguez, sempre del Metz. Pires e Trezeguet, addirittura, sarebbero già stati contattati direttamente dal club spagnolo. Motivo di questo interesse, il fatto che tutti e tre i giocatori sono di origine spagnola e, conoscendo perfettamente la lingua, non avrebbero problemi di ambientamento. L'anticipo al momento della stipula del contratto, in base ad accordi presi con il manager del giocatore.

❑ Problemi per **Malusci**, l'ex fiorentino tuttora in forza al Marsiglia. Il difensore è fuori squadra e il Marsiglia vorrebbe disfarsi di lui, ma non ci riesce anche a causa del suo ricco contratto. L'ultima polemica è esplosa qualche giorno fa: Malusci ha lamentato di non aver regolarmente ricevuto lo stipendio mensile, definendo tale comportamento "discriminatorio". La società marsigliese, per tutta risposta, ha fatto sapere che lo stipendio era già stato pagato come anticipo al momento della stipula del contratto, in base ad accordi presi con il manager del giocatore.

❑ *«Il Paris Saint Germain deve giocare allo Stade de France»*. Jean Tiberi, **sindaco di Parigi**, è sceso in pista nell'ormai annosa vicenda dello stadio in via di realizzazione per il Mondial. Nessun club vuole farne il proprio campo per il campionato. Così il sindaco ha lanciato un ultimatum: o il PSG va allo Stade o addio sovvenzioni da parte della municipalità. Che ogni anno elargisce alla società rossoblù quasi 11 miliardi.

Olanda

7. GIORNATA
Ajax-MVV Maastricht 7-0
Arveladze 7', 20' e 44', Laudrup 32' e 62', Dani 59', Babangida 70'
FC Volendam-De Graafschap 0-5
Redeker 10', Van Der Haar 21' e 51', Viscaal 45' e 53'
Feyenoord Rotterdam-Vitesse Arnhem 5-1
Sanchez (F) 35', Picun (F) 54', Van Bronckhorst (F) 69', Van Den Hoeven (V) 70', Connolly (F) 72, Korneev (F) 79'
Heerenveen-Twente Enschede 2-1
Van Nistelrooy (H) 57', Mitrita (H) 64', Vennegoor (T) 75'
NAC Breda-Groningen 0-0
PSV Eindhoven-Fortuna Sittard 3-2
Roest (F) 12', De Bilde (P) 22' e 74' rig., Stam (P) 34', Hamming (F) 49'
Roda JC Kerkrade-NEC Nijmegen 4-0
Ooijer 10', Lawal 45', Peeters 74' e 83'
Sparta Rotterdam-FC Utrecht 4-2
Marilia (S) 11', D. De Nooijer (S) 30' e 76', Van Der Meer (S) 58', Nascimento (F) 63', Decheiver (F) 68'
Willem II Tilburg-RKC Waalwijk 3-2
Rommedahl (R) 3', Konterman (W) 58' e 72', Kolkka (W) 61', Lammers (R) 77'

8. GIORNATA
De Graafschap-RKC Waalwijk 1-0
Viscaal 27' rig.
FC Utrecht-Willem II Tilburg 2-2
Decheiver (F) 26', Arts (W) 33' rig. e 65' rig., Robbemond (F) 35'
FC Volendam-PSV Eindhoven 0-6
Cocu 12' e 38', Zenden 29' e 40', Nilis 60' e 80'
Fortuna Sittard-Vitesse Arnhem 1-7
Van Den Brom (V) 13', Machlas (V) 15', 30' e 90', Burke (F) 18', Curovic (V) 19' e 46', Perovic (V) 28'
Groningen-Feyenoord Rotterdam 2-0
Rorije 29' e 37'
Heerenveen-Ajax 0-1
Babangida 57'
MVV Maastricht-NEC Nijmegen 2-0
Bouma 22', Taiwo 91'
Sparta Rotterdam-Roda JC Kerkrade 3-1
Torma (R) 8', D. De Nooijer (S) 18', Groenendijk (S) 32', Renfurm (S) 77'
Twente Enschede-NAC Breda 1-1
Milicic (N) 13', Van Halst (T) 80' rig.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Ajax	24	8	8	0	0	36	3
PSV Eindhoven	18	8	5	3	0	25	9
Heerenveen	17	8	5	2	1	12	5
Twente Enschede	15	8	4	3	1	12	7
Feyenoord Rotterdam	14	7	4	2	1	14	5
Vitesse Arnhem	14	8	4	2	2	21	15
Groningen	12	8	3	3	2	13	10
Roda JC Kerkrade	12	8	4	0	4	13	12
De Graafschap	11	8	3	2	3	10	6
Sparta Rotterdam	11	8	3	2	3	18	14
NAC Breda	9	7	2	3	2	7	8
RKC Waalwijk	8	8	2	2	4	11	15
Willem II Tilburg	8	8	2	2	4	13	17
NEC Nijmegen	6	8	2	0	6	5	18
FC Utrecht	5	8	1	2	5	13	24
Fortuna Sittard	5	8	1	2	5	6	23
FC Volendam	5	8	1	2	5	5	25
MVV Maastricht	3	8	1	0	7	5	23

Slovenia

9. GIORNATA: Maribor-Beltinci 5-0; Mura-Korotan 2-0; Olimpija-HIT Gorica 2-0; Primorje-SET Vevce 4-1; Publikum-Rudar 2-2.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Primorje	19	9	6	1	2	20	12
HIT Gorica	18	9	6	0	3	18	9
Mura	18	9	6	0	3	15	10
Maribor	13	9	4	1	4	17	9
Publikum	13	9	4	1	4	20	19
Olimpija	13	9	3	4	2	13	15
Korotan	11	9	3	2	4	7	12
Beltinci	10	9	3	1	5	10	18
Rudar	9	9	2	3	4	9	12
SET Vevce	4	9	1	1	7	8	21

Valencia, ZERO in condotta

Decisiva l'espulsione di Navarro, ma la squadra è apparsa tatticamente disordinata e priva di peso in attacco. Per il nuovo tecnico si prospettano tempi duri

di Gianluca Grassi

Quarta sconfitta in altrettante partite e primo kappaò della gestione-Ranieri. Ma sarebbe ingiusto, oltre che di cattivo gusto, tracciare un giudizio seppur sommario sul debutto in Liga dell'ex tecnico

fiorentino. Troppo forte il Real Madrid visto all'opera sabato sera al "Mestalla"; troppo pochi i giorni a disposizione del nuovo allenatore per tentare di abbozzare un'immagine plausibile della squadra; troppo fiscale l'arbitraggio del signor Perez Lasa (decisiva nelle sorti della partita l'espulsione di Navarro) e soprattutto troppo disordinato questo Valencia dagli equilibri fragilissimi, con sette uomini votati all'arrembaggio e quattro poveri disgraziati (compreso l'ottimo Zubizarreta in porta) a tentare di arginare, più con il cuore che con la ragione, gli assalti veloci e improvvisi dei "merengue".

Brutto affare rimettere mano alla clamorosa incompiuta di Valdano. Una coperta corta che Ranieri ha cercato di rincalzare attorno alla difesa, il reparto sulla carta meno affidabile, schierando un guardingo 5-3-1-1: davanti a Zubizarreta, da destra a sinistra, Angloma, Navarro, Djukic, Caceres e Carboni; Milla nelle vesti di registra arretrato, Saib e Del Solar esterni e il fantasista Ortega, nazionale argentino, a fare l'elastico tra il centrocampo e l'isolato Vlaovic. Tuttavia nel piccolo fortino si sono subito aperte vistose smagliature. E non per caso. Impossibile difendersi, specie se nelle retrovie non hai tre scattisti, quando i terzini (Angloma e Carboni) giocano costantemente nella metà campo avversaria; impossibile costruire, se chi è deputato a farlo non va oltre un'onesta quanto mediocre manovalanza (vedi Milla, generoso portatore d'acqua); e impossibile pungere là davanti, se poi i cambi di velocità dell'estroso Ortega e gli svolazzi di Vlaovic non trovano mai un punto di riferimento centrale. Non è quindi una questione di schemi (d'altronde Valdano ne aveva già sperimentati ben tre: con il Mallorca il 4-2-3-1, con il Barcellona il 4-5-1 e con il Santander il 4-4-2), ma di gruppo. Una accozzaglia di individualità male assortite che faticherà terribilmente a trasformarsi in collettivo tatticamente ordinato. A Ranieri, in attesa di eventuali rinforzi, non rimane adesso che scoprire tutte le carte a sua disposizione, calando sul tavolo verde anche il jolly-Romario, ormai pienamente recuperato. Inserimento tuttavia meno facile e scontato di quanto possa sembrare. Innanzitutto perché si tratta di un attaccante che, al di là dell'indiscutibile valore, non aggiungerà peso alla manovra offensiva; e poi per via del rapporto di reciproca stima e fiducia che lo legava a Valdano. In sintesi: tutto (o quasi) sbagliato e molto da rifare. Ranieri ci riuscirà? □

CON RANIERI (5-3-1-1)
Zubizarreta
Navarro Djukic Cacares
Angloma Carboni
Saib Milla Del Solar
Ortega
Vlaovic

4. GIORNATA

Atlético Madrid-Celta 3-3
Revivo (C) 2', Cadete (C) 65', Vieri (A) 75' e 80' rig., José Mari (A) 77', Berges (C) 91'

Betis-Oviedo 1-1
J. González (O) 11', Oli (B) 39'

Deportivo La Coruña-Santander 4-1
Bestchastnykh (S) 17', Luizão (D) 35' e 66' rig., Djalminha (D) 44' rig., Flavio (D) 90'

Espanyol-Mérida 0-0

Real Sociedad-Valladolid 3-0
Kovacevic 20', De Paula 54', Loren 70'

Salamanca-Athletic Bilbao 0-0

Saragozza-Compostela 2-2
Bellido (C) 55', Aguado (S) 63', 74', Ohen (C) 93'

Sporting Gijón-Barcellona 1-4
Luis Enrique (B) 2', 73', Bango (S) 31', Rivaldo (B) 8', 83'

Tenerife-Mallorca 1-4
Mena (M) 4', 84' rig., Kodro (T) 27', Amato (M) 41' rig., Monchu (M) 84'

Valencia-Real Madrid 0-2
Raúl 69', Mijatovic 79'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Barcellona	12	4	4	0	0	12	2
Mallorca	10	4	3	1	0	13	5
Real Madrid	10	4	3	1	0	7	1
Celta	8	4	2	2	0	8	5
Tenerife	7	4	2	1	1	5	5
Oviedo	6	4	1	3	0	7	5
Espanyol	6	4	1	3	0	5	3
Real Sociedad	6	4	2	0	2	4	5
Santander	6	4	2	0	2	4	6
Atlético Madrid	5	4	1	2	1	9	5
Deportivo La Coruña	5	4	1	2	1	6	4
Compostela	5	4	1	2	1	8	7
Betis	5	4	1	2	1	5	5
Saragozza	5	4	1	2	1	7	7
Athletic Bilbao	5	4	1	2	1	3	4
Salamanca	4	4	1	1	2	2	4
Mérida	2	4	0	2	2	3	6
Valencia	0	4	0	0	4	2	9
Sporting Gijón	0	4	0	0	4	3	14
Valladolid	0	4	0	0	4	2	13

MARCATORI: **5 reti:** Rivaldo (Barcellona).

Bis di Vieri, Stoichkov-Barça è **rottura**

Per un attaccante che si sblocca (è il caso di Christian Vieri, che contro il Celta ha realizzato i suoi primi due gol in campionato), un altro che continua ad avere il muso lungo. È polemica al Barcellona tra Hristo Stoichkov e il tecnico olandese Luis Van Gaal. Il bulgaro ha affermato che un eventuale ritorno di Johan Cruijff sulla panchina catalana non gli dispiacerebbe. «*Quando uno è arrivato a 31 anni, segnando 250 gol ai massimi livelli, non ha certo bisogno di gente che gli insegni come giocare*» ha detto Stoichkov riferendosi indirettamente a Van Gaal, reo secondo l'attaccante di averlo fin qui escluso dalla formazione titolare. «*Cruijff è l'unico allenatore ad avermi insegnato veramente qualcosa*» ha proseguito Stoichkov in una intervista televisiva, «*e Van Gaal dovrebbe ricordare che in tutta la mia carriera sono sempre stato un attaccante e non un difensore*». Aggiungendo che il presidente del Barça, Josep Luis Nunez, voleva "scaricarlo" a un club straniero. «*Io vorrei rimanere, ma se faranno in modo di trovarmi un'altra squadra, sono curioso di vedere che cosa diranno pubblicamente*».

Sopra, Christian Vieri (fotoPAF)**. Nella pagina accanto** (fotoDanielsson)**: a sinistra, Goran Vlaovic; in alto, il fantasista argentino Ariel Ortega**

Belgio

7. GIORNATA

Anversa-Harelbeke 1-3
Pivaljevic (A) 15', Verschelde (H) 27' e 72', Vanhaezebrouck (H) 83' rig.
Charleroi-Anderlecht 3-0
Brncic 46', Gueye 54', Brogno 72'
Gand-Beveren 3-2
Nielsen (G) 2', Foguenne (G) 28', De Meyer (G) 38', Imagbudu (B) 84', Flies (B) 87'
Genk-St. Trond 0-0
Lierse-FC Bruges 2-4
Claessens (B) 16' e 78', Hassenhüttl (L) 27', Staelens (B) 31' rig., Borkelmans (B) aut. 39', Vermant (B) 59'
Lokeren-Ekeren 1-3
Lisasi (L) 1', Schaessens (E) 77', Toth (E) 84', Radzinsky (E) 85'
Mouscron-Aalst 2-0
Ban 24', Pierre 55'
RWD Molenbeek-Westerlo 1-2
Jansen (W) 37', Fasano (W) aut. 44', Leconte (W) 88'
Standard-Lommel 1-0
Hellers 51'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
FC Bruges	18	6	6	0	0	19	4
Genk	16	7	5	1	1	19	8
Lommel	16	7	5	1	1	19	8
Ekeren	13	7	4	1	2	15	10
Charleroi	11	7	3	2	2	8	11
Lierse	10	7	3	1	3	15	11
Harelbeke	10	7	2	4	1	9	7
Westerlo	10	7	3	1	3	14	17
Gand	9	7	2	3	2	13	11
Mouscron	9	7	2	3	2	7	6
Lokeren	9	7	3	0	4	10	17
Standard	8	7	2	2	3	9	9
RWD Molenbeek	7	7	2	1	4	8	13
Aalst	6	7	1	3	3	7	10
Beveren	6	7	1	3	3	8	11
Anderlecht	6	6	2	0	4	4	10
St. Trond	5	7	1	2	4	4	14
Anversa	0	5	0	0	5	5	16

MARCATORI: **6 reti:** Claessens (FC Bruges), Strupar (Genk).

Norvegia

23. GIORNATA

Bodø Glimt-Rosenborg 2-2
Rushfeldt (R) 28', R. Berg (R) 39', Ø. Berg (B) 74', Johnsen (B) 78'
Brann-Sogndal 4-1
Hasund (B) 8' e 36', Mjelde (B) 12', Hillestad (S) 17' rig., Løvvik (B) 39'
Lillestrøm-Kongsvinger 1-3
Kristinsson (L) 3', Gullerud (K) 22', Ernstsson (K) 56', Bergman (K) 73'
Molde-Lyn 3-0
Gunlaugsson 17', Olsen 57', Lund 89'
Skeid-Haugesund 0-3
Wee 39', Berg Johansen 45', Helgeland 68'
Strømsgodset-Stabæk 2-0
Horsrud 45', Kihle 66'
Viking Tromsø- 1-1
Lange (T) 25', Andresen (V) 39'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Rosenborg	52	23	15	7	1	74	18
Strømsgodset	42	23	13	3	7	53	36
Molde	42	23	12	6	5	41	31
Brann	41	23	12	5	6	50	34
Stabæk	40	23	12	4	7	29	30
Bodø Glimt	33	23	9	6	8	34	29
Kongsvinger	32	23	9	5	9	36	44
Viking	31	23	7	10	6	37	28
Lillestrøm	29	23	8	5	10	32	40
Tromsø	28	23	6	10	7	36	36
Haugesund	26	23	7	5	11	26	34
Sogndal	20	23	5	5	13	29	55
Lyn	14	23	3	5	15	23	51
Skeid	13	23	3	4	16	26	60

MARCATORI: **21 reti:** Brattbakk (Rosenborg), **20 reti:** Rushfeldt (Rosenborg), **13 reti:** Olsen (Molde).

Portogallo

5. GIORNATA

Belenenses-CD Chaves 0-1
Paulo Alexandre 66'
Benfica-Sporting Lisbona 0-0
Boavista-Sporting Braga 0-0
Estrela Amadora-Leçã 2-1
Paulo Ferreira (E) 9', Renato (E) 50', Constantino (L) 71'
FC Porto-Campomaiorense 3-0
Jardel 35', Sergio Conceição 65', Artur 75'
Maritimo-Academica 4-1
Bino (M) 12', Akwa (A) 27', Fonseca (M) 45', Alex (M) 71' e 89'
Salgueiros-Rio Ave 5-1
Artur Jorge (S) 12', Chico Fonseca (S) 37', Zoran (S) 62', Quinzinho (R) 65', Luis Carlos (S) 82', Toni (S) 92'
Varzim-Vitoria Setubal 1-0
Slagalo 78'
Vitoria Guimarães-Farense 2-0
Edmilson 3', Vitor Paneira 82'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
FC Porto	15	5	5	0	0	14	2
Vitoria Guimarães	12	5	4	0	1	8	4
Maritimo	11	5	3	2	0	10	5
Sporting Braga	9	5	2	3	0	9	7
Rio Ave	9	5	3	0	2	9	9
Farense	8	5	2	2	1	6	4
Sporting Lisbona	8	5	2	2	1	3	1
Varzim	8	5	2	2	1	3	3
Academica	7	5	2	1	2	6	7
Salgueiros	6	5	1	3	1	7	4
Benfica	5	5	1	2	2	6	5
Vitoria Setubal	5	5	1	2	2	4	5
Estrela Amadora	5	5	1	2	2	4	8
Boavista	4	5	1	1	3	3	6
CD Chaves	3	5	1	0	4	2	7
Leçã	2	5	0	2	3	4	7
Belenenses	2	5	0	2	3	3	9
Campomaiorense	2	5	0	2	3	2	10

MARCATORI: **6 reti:** Jardel (FC Porto); **4 reti:** Alex (Maritimo), Karoglan (Sporting Braga); **3 reti:** Kassumov (Vitoria Setubal), Paulão (Academica), Sergio Conceição (FC Porto), Toni (Sporting Braga).

Svezia

22. GIORNATA

IFK Göteborg-Elfsborg 2-2
Christer Mattiasson (E) 10', Emmanuel Tetteh (G) 15', Moses Nsubuga (E) 63', Niclas Alexandersson (G) 84'
Västerås-Malmö 1-2
Björn Enqvist (M) 8', Johan Svensson (V) 47', Hans Mattisson (M) 84'
Örebro-Öster 2-0
Dan Sahlin 28', Hlynur Birgisson 89'
Halmstad-Degerfors 2-0
Tommy Andersson 9' rig., Mats Lilienberg 54'
IFK Norrköping-Ljungskile 3-2
Bo Wålemark (L) 22', Mathias Florén (N) 62', Peter Fyhr (N) 73', Hasan Cetinkaya (N) 86', Joakim Jensen (L) 90'
Trelleborg-Örgryte 0-0
Helsingborg-AIK Stoccolma 0-0

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
IFK Göteborg	45	22	13	6	3	44	27
Halmstad	45	22	15	0	7	41	24
Malmö FF	41	22	11	8	3	43	23
Örebro	38	22	11	5	6	38	31
Elfsborg	37	22	11	4	7	41	28
Helsingborg	36	22	9	9	4	30	24
AIK Stoccolma	35	22	9	8	5	35	19
Örgryte	33	22	9	6	7	25	26
IFK Norrköping	27	22	7	6	9	25	30
Trelleborg	24	22	7	3	12	31	44
Degerfors	16	22	3	7	12	23	40
Västerås	16	22	4	4	14	20	41
Öster	15	22	2	9	11	19	39
Ljungskile	14	22	3	5	14	28	47

MARCATORI: **14. reti:** Christer Mattiasson (Elfsborg). **13. reti:** Mats Lilienberg (Halmstad), Dan Sahlin (Örebro), Andrea Andersson (Göteborg).

Inghilterra Derby protagonista

I "Rams" risalgono la classifica. Trascinati da Eranio e Baiano

Gli **arieti** parlano italiano

Eranio e Baiano per rilanciare il Derby County, nobile un po' decaduta della Premiership. L'allenatore Jim Smith li ha voluti per completare e rinforzare un organico che nella scorsa stagione non aveva certo brillato. Ora, coi due italiani in squadra, le cose stanno velocemente cambiando, visto che il Derby ha iniziato a volare dopo un avvio stentato. L'ex milanista e l'ex viola hanno imposto a tutta la squadra il loro passo, la loro autorità, il loro modo di lavorare. Non è un caso che proprio Eranio *(a fianco, fotoPozzetti)* sia diventato il nuovo capitano dei "Rams" (arieti). In Inghilterra è un compito importantissimo, che assume ancora più significato quando la squadra comincia a esprimere un ottimo calcio e a guadagnare posizioni in classifica. Baiano, frenato a inizio stagione da un fastidioso strappo alla gamba sinistra, nelle ultime tre gare di campionato ha lasciato intravvedere sprazzi del "Ciccio" che per anni ha deliziato la platea viola. E i gol arrivano a grappoli. L'ex folletto di Fiorentina e Foggia spesso e volentieri non gioca da punta pura, ma viene utilizzato da rifinitore per lanciare Paulo Wanchope, ventunenne costaricano dal sicuro avvenire.

Anche Eranio, però, non ha smentito la sua fama di centrocampista-goleador e dall'inizio del torneo ha già messo a segno tre perle che hanno tolto le castagne dal fuoco al Derby. Smith sembra dunque essersi innamorato dei "prodotti" italiani, tanto che per tutta l'estate aveva corteggiato Roberto Baggio con ogni mezzo. Nulla da fare, ma la società ha comunque creduto nelle sue scelte, dato che è stato costruito uno stadio tutto nuovo, il "Pride Park". Segno questo che la dirigenza sta pianificando il futuro in modo concreto e innovativo visto che prima il Derby era costretto a giocare al "Baseball Ground", l'impianto più vecchio della Premiership.

Se è vero che in Inghilterra i campionati si vincono con molti soldi è altrettanto vero che per raggranellarli bisogna essere sempre all'avanguardia: Manchester docet. La campagna acquisti del Derby è stata fra le più dispendiose, ma sta dando i frutti sperati. Gran bel colpo è stato trattenere Dean Sturridge, attaccante velocissimo e molto tecnico, richiesto dall'Arsenal con una super offerta da 20 miliardi. Jim Smith era partito per salvarsi. Ora si ritrova a lottare per una piazza Uefa, grazie soprattutto ai gol di Eranio e Baiano. Sperando che il County, stando così in alto, non si lasci prendere dalle vertigini.

Guido De Carolis

8. GIORNATA

Arsenal-West Ham 4-0
Bergkamp 12', Overmars 39' e 45', Wright 42' rig.
Bolton-Tottenham 1-1
Thompson (B) 20' rig., Armstrong (T) 71'
Coventry-Crystal Palace 1-1
Dublin (Co) 8', Fullarton (Cr) 9'
Leicester-Blackburn 1-1
Sutton (B) 36', Izzet (L) 43'
Liverpool-Aston Villa 3-0
Fowler 55' rig., McManaman 78', Riedle 89'
Manchester Utd-Chelsea 2-2
Berg (M) 25' aut., Scholes (M) 36', Hughes (C) 68', Solskjaer (M) 86'
Newcastle-Everton 1-0
Lee 87'
Sheffield W.-Derby County 2-5
Baiano (D) 7' e 48', Di Canio (S) 9', Carbone (S) 12' rig., Laursen (D) 26', Wanchope (D) 33', Burton (D) 75'
Southampton-Leeds 0-2
Molenaar 36', Wallace 55'
Wimbledon-Barnsley 4-1
Tinkler (B) 41', Court (W) 49', Earle (W) 65', Holdsworth (W) 68', Ekoku (W) 84'

9. GIORNATA

Aston Villa-Sheffield W. 2-2
Collins (S) 26', Staunton (A) 32', Whittingham (S) 42', Taylor (A) 49'
Barnsley-Leicester 0-2
Marshall 55', Fenton 63'
Blackburn-Coventry 0-0
Chelsea-Newcastle 1-0
Poyet 75'
Crystal Palace-Bolton 2-2
Warhurst (C) 9', Gordon (C) 19', Beardsley (B) 36', Johansen (B) 66'
Derby County-Southampton 4-0
Eranio 76' rig., Wanchope 79', Baiano 82', Carsley 83'
Everton-Arsenal 2-2
Wright (A) 32', Overmars (A) 41', Ball (E) 49', Cadamarteri (E) 56'
Leeds-Manchester Utd 1-0
Wetherall 34'
Tottenham-Wimbledon 0-0
West Ham-Liverpool 2-1
Hartson (W) 16', Flower (L) 52', Berkovic (W) 65'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Arsenal	19	9	5	4	0	22	10
Manchester Utd	18	9	5	3	1	12	4
Leicester	18	9	5	3	1	13	6
Chelsea	16	8	5	1	2	22	10
Blackburn	16	9	4	4	1	19	9
Leeds	13	9	4	1	4	11	11
West Ham	13	9	4	1	4	12	14
Derby County	12	7	4	0	3	14	7
Liverpool	12	8	3	3	2	12	8
Newcastle	12	6	4	0	2	6	5
Crystal Palace	11	9	3	2	4	9	11
Coventry	11	9	2	5	2	8	11
Tottenham	10	9	2	4	3	6	10
Aston Villa	10	9	3	1	5	10	15
Wimbledon	9	8	2	3	3	10	10
Bolton	8	8	1	5	2	8	11
Everton	8	8	2	2	4	10	13
Sheffield W.	6	9	1	3	5	11	22
Barnsley	6	9	2	0	7	7	23
Southampton	4	9	1	1	7	5	17

MARCATORI: **8 reti:** Bergkamp (Arsenal), Sutton (Blackburn), Wright (Arsenal).

THE EXPRESS SPORT

KEEGAN SET FOR FULHAM

Al Fayed lines him up as supremo

EXCLUSIVE by CHARLES SALE

RACISM OUT OF FOOTBALL

Keegan al Fulham di Mohamed Al-Fayed

Kevin Keegan manager e Ray Wilkins allenatore: Mohamed Al-Fayed, padre di Dodi, tragicamente scomparso insieme alla principessa Diana, non ha badato a spese pur di rilanciare il suo Fulham, glorioso club londinese in cui chiusero la carriera Best e Moore, attualmente relegato in Terza divisione.

Scozia - Darren Jackson operato al cervello

Una **speranza** di nome **Vlaovic**

Niente più calcio. Un'angoscia che da qualche settimana tormenta i pensieri di Darren Jackson *(a fianco, FotosportsInternational)*, l'uomo scelto in estate dal Celtic per ridare un minimo di pericolosità a un attacco gravemente menomato dalle cessioni di Van Hoojdonk e Cadete. Jackson sta vivendo un dramma umano molto sentito a Glasgow. Fortissimi dolori alla testa lo avevano improvvisamente costretto a trasferirsi dal "Celtic Park" a un letto d'ospedale; la diagnosi purtroppo non ha lasciato alternative ai medici: il cattivo funzionamento del suo flusso sanguigno ha infatti richiesto una delicatissima operazione al cervello. Lo stesso problema che, due anni fa, mise seriamente in pericolo la carriera di Goran Vlaovic, ex Padova, ora affidato alle cure tecniche di Claudio Ranieri nel Valencia. Al momento non si può dire se jackson avrà la sua stessa fortuna. Darren comunque non si è arreso e vuol tornare a giocare il prossimo 2 gennaio nell'Old Firm, il tradizionale derby cittadino con i Rangers. Nel frattempo, l'ex centravanti dell'Hibernian per mantenersi in forma si è già rimesso al lavoro in palestra. Le partite, almeno fino a Capodanno, le vedrà dalla tribuna. Accompagnato da una speranza che si chiama Vlaovic...

Aurelio Capaldi

7. GIORNATA

Aberdeen-Dunfermrline 1-2
Bingham (D) 14', Dodds (A) 40', Britton (D) 84'

Dundee United-Celtic Glasgow 1-2
Donnely (C) 29', O'Donnell (C) 43', Olofsson (D) 61'

Hibernian-St. Johnstone 1-1
Crawford (H) 2', Farquhar (S) 16'

Kilmarnock-Hearts 0-3
Weir 6', Hamilton 14', Adam 43'

Rangers Glasgow-Motherwell 2-2
Coyne (M) 7', Negri (R) 17', Shivute (M) 44', Porrini (R) 63'

RECUPERO

Kilmarnock-Rangers Glasgow 0-3
Negri 49' e 62', Stensass 90'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Hearts	15	7	5	0	2	14	8
Rangers Glasgow	14	6	4	2	0	18	7
Hibernian	12	7	3	3	1	14	7
Celtic Glasgow	12	6	4	0	2	11	7
Dunfermrline	11	7	3	2	2	11	13
Motherwell	8	6	2	2	2	10	8
St. Johnstone	6	7	1	3	3	6	10
Kilmarnock	5	6	1	2	3	3	12
Dundee United	3	7	0	3	4	7	14
Aberdeen	3	7	0	3	4	7	15

MARCATORI: **13 reti:** Negri (Rangers Glasgow); **7 reti:** Coyne (Motherwell).

Turchia

8. GIORNATA

Altay-Genilerbirligi 0-0

Ankaragücü-Vanspor 2-0
Baido 41' e 55' rig.

Bursaspor-Kocaelispor 1-2
Faruk (K) 32', Murat (B) 71', Ahmet (K) 81'

Galatasaray-Sekerspor 4-1
Popescu (G) 28', Fatih (G) 44', Hagi (G) 78', Okan (G) 87', Muktar (S) 83'

Istanbulspor-Antalyaspor 5-2
Kona (A) 7' e 28', Musiç (I) 9', 60' e 88', Sergen (I) 58', Halilagiç (I) 71'

Karabükspor-Fenerbahçe 1-2
Erol (F) 46', Tuneay (F) 79', Yusuf (K) 81'

Kayserispor-Besiktas 1-0
M'khalele 26'

Samsunspor-Dardanelspor 3-0
Cenk 60', Sinan 66' rig., Serkan 82'

Trabzonspor-Gaziantepspor 1-0
Abdullah 45'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Fenerbahçe	21	8	7	0	1	17	5
Trabzonspor	19	8	6	1	1	18	10
Besiktas	17	8	5	2	1	13	7
Galatasaray	14	8	4	2	2	19	10
Istanbulspor	14	8	4	2	2	20	14
Bursaspor	14	8	4	2	2	10	8
Karabükspor	13	8	4	1	3	9	9
Samsunspor	11	8	3	2	3	11	9
Kayserispor	11	8	3	2	3	8	11
Kocaelispor	10	8	3	1	4	10	9
Antalyaspor	9	8	2	3	3	14	15
Gaziantepspor	8	8	2	2	4	8	10
Dardanelspor	8	8	1	5	2	9	12
Altay	8	8	2	2	4	5	10
Genilerbirligi	7	8	1	4	3	6	7
Ankaragücü	6	8	1	3	4	5	12
Sekerspor	6	8	1	3	4	9	18
Vanspor	1	8	0	1	7	8	23

Islanda

16. GIORNATA: Skallagrimur-Fram 2-4; KR-IBV 2-3; Grindavik-Stjarnan 2-1; Lejftur-IBK 3-0; Valur-IA 2-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
IBV	37	16	11	4	1	38	13
IA	31	16	10	1	5	37	21
Fram	29	16	8	5	3	29	18
IBK	23	16	7	2	7	19	22
Lejftur	24	16	6	6	4	22	15
KR	20	16	5	6	5	32	17
Grindavik	19	16	5	4	7	17	25
Valur	18	16	5	3	8	17	34
Skallagrimur	9	16	2	3	11	14	38
Stjarnan	7	16	1	4	11	13	35

MARCATORI: **15 reti:** T. Gudmundsson (IBV); **12 reti:** A. Sighforsson (KR).

Slovacchia

7. GIORNATA: Presov-Prievidza 2-2; Spartak Trnava-Humenne 2-2; Inter Bratislava-Rimavska Sobota 2-1; Ruzomberok-FC Kosice 1-1; Zilina-Trencin 0-3; Lokomotiva Kosice-Slovan Bratislava 0-0; Bardejov-Artmedia Petrzalka 0-0; Dunajska Streda-Dukla Banska Bystrica 2-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Spartak Trnava	15	7	4	3	0	17	8
FC Kosice	13	7	3	4	0	19	6
Slovan Bratislava	13	7	4	1	2	15	8
Inter Bratislava	13	7	4	1	2	12	8
Zilina	13	7	4	1	2	6	7
Prievidza	11	7	3	2	2	10	11
Rimavska Sobota	10	7	2	4	1	7	6
Ruzomberok	9	7	2	3	2	11	10
Trencin	8	7	2	2	3	15	10
Artmedia Petrzalka	7	7	2	1	4	7	10
Bardejov	7	7	1	4	2	4	6
Humenne	7	7	2	1	4	9	18
Lokomotiva Kosice	6	7	1	3	3	8	11
Dukla Banska Bystrica	6	7	1	3	3	6	10
Dunajska Streda	6	7	1	3	3	5	12
Presov	5	7	1	2	4	5	12

Rep. Ceca

6. GIORNATA: Banik Ostrava-Jablonec 2-2; Ceske Budejovice-Viktoria Plzen 1-1; Dukla Pribram-Viktoria Zizkov 0-0; Kaucuk Opava-Boby Brno 1-1; Lazne Bohdanec-Teplice 1-2; Petra Drnovice-Hradec Kralove 1-0; Slavia Praga-Sparta Praga 0-1; Slovan Liberec-Sigma Olomuc 1-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Sparta Praga	18	6	6	0	0	14	4
Slavia Praga	11	6	3	2	1	12	4
Banik Ostrava	10	6	2	4	0	11	8
Sigma Olomuc	10	6	3	1	2	6	3
Slovan Liberec	10	6	3	1	2	8	7
Jablonec	9	6	2	3	1	6	6
Boby Brno	8	6	2	2	2	10	8
Petra Drnovice	8	6	2	2	2	7	7
Teplice	8	6	2	2	2	7	7
Hradec Kralove	8	6	2	2	2	4	9
Kaucuk Opava	7	6	1	4	1	9	9
Viktoria Plzen	7	6	2	1	3	5	6
Ceske Budejovice	6	6	1	3	2	6	8
Dukla Pribram	5	6	1	2	3	5	8
Viktoria Zizkov	3	6	0	3	3	1	5
Lazne Bohdanec	0	6	0	0	6	1	13

Jugoslavia

7. GIORNATA: Mladost-Obilic rinviata; Proleter-Buducnost 2-1; Rad-Hajduk 1-0; Stella Rossa-Partizan 2-0; Zeleznik-Vojvodina 1-1; Zemun-Cukaricki 1-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Stella Rossa	16	7	5	1	1	16	6
Obilic	16	6	5	1	0	11	5
Partizan	13	7	4	1	2	25	9
Cukaricki	10	7	3	1	3	8	5
Hajduk	9	7	3	0	4	12	13
Zeleznik	9	7	2	3	2	7	8
Zemun	9	7	2	3	2	5	15
Vojvodina	8	7	2	2	3	12	11
Rad	8	7	2	2	3	5	7
Mladost	7	6	2	1	3	5	11
Buducnost	5	7	1	2	4	7	14
Proleter	4	7	1	1	5	8	17

Momento VERDE

Il Werder Brema ferma la corsa del Kaiserslautern. Il Wolfsburg prosegue nella corsa-salvezza

Un acrobatico intervento di Sven Ratke (fotoWitters)**, venticinquenne punta del neopromosso Wolfsburg**

È il momento dei verdi. Del Werder Brema, che è andato a vincere sul campo del capolista Kaiserslautern, ma anche del neopromosso Wolfsburg, che con il successo sullo Stoccarda naviga in una tranquilla posizione di centroclassifica. Due club dalle tradizioni diverse, uniti solo dai colori sociali.

Il Werder Brema, che nel suo albo d'oro vanta tre campionati e altrettante coppe nazionali, oltre a una Coppa delle Coppe, aveva iniziato la stagione in modo fallimentare, tanto che l'allenatore Hans-Jürgen Dörner, per 100 volte libero della Germania Orientale, era stato esonerato e rimpiazzato con Wolfgang Sidka, 43 anni, già calciatore del Werder ai tempi in cui l'allenatore era Otto Rehhagel, ora al Kaiserslautern. E dire che il Werder edizione '97-98 si presentava niente male, contando su giocatori di riconosciuto valore un po' ovunque. Il traguardo era un posto in Europa, ancora ampiamente alla portata dopo il catastrofico inizio. Sidka dispone infatti di gente molto affidabile, quali i campioni d'Europa Eilts e Bode, il nazionale Todt e il bomber Labbadia, in gol anche contro il Kaiserslautern. Poi gli austriaci Herzog e Pfeifenberger, l'egiziano Ramzy, l'ucraino Skripnik, lo svizzero Wicky, il norvegese Håvard Flo, tutti nazionali nei rispettivi paesi.

Completamente diverso il traguardo del debuttante Wolfsburg, rappresentato unicamente dalla salvezza. Wolfsburg, città nel cuore della Bassa Sassonia costruita da Hitler intorno al mito dell'automobile per il popolo, conta 129 mila abitanti: più della metà sono legati direttamente o indirettamente all'universo Volkswagen. Naturalmente il marchio della celebre casa automobilistica compare sulla maglie della squadra, che nella rosa non ha nomi altisonanti. Il debutto in Bundesliga non ha fatto perdere la testa ai dirigenti, che non hanno buttato quattrini in acquisti a effetto. Fra gli uomini di Willi Reimann in quest'inizio di stagione si è particolarmente messo in evidenza Roy Präger, centrocampista offensivo di 26 anni dal gol facile: ne ha già segnati cinque. Anche lui è un esordiente in Bundesliga, come buona parte dei suoi compagni. Wolfsburg, un simbolo della rinascita economica della Germania nel dopoguerra, si sta impegnado per diventarlo anche nel calcio dimostrando che si può stare in alto senza follie. □

8. GIORNATA

Amburgo-Bochum 2-1
Spoerl (A) 53', Hofmann (B) 61', Zeyer (A) 78'
Bayer Leverkusen-Hansa Rostock 1-1
Lange (R) 45', Feldhoff (L) 87'
Bayern Monaco-Schalke 04 1-1
Wilmots (S) 26', Tarnat (B) 50'
Borussia Dortmund-Monaco 1860 2-3
Abedi Pelè (M) 13', Chapuisat (D) 19', Winkler (M) 33' e 48', Jeremies (M) 63' aut.
Borussia M'Gladbach-Karlsruhe 1-1
Schroth (K) 49', Chiquinho (B) 89'
Hertha Berlino-Colonia 1-0
Sverrisson 36'
Kaiserslautern-Werder Brema 1-3
Marschall (K) 6', Labbadia (B) 56', Flo (B) 85', Frey (B) 89'
MSV Duisburg-Arminia Bielefeld 2-1
Zeyer (D) 33' rig., Wolters (D) 39', Kuntz (B) 89'
Wolfsburg-Stoccarda 1-0
Tyszkiewicz 77'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Kaiserslautern	19	8	6	1	1	17	9
Bayern Monaco	17	8	5	2	1	18	7
MSV Duisburg	16	8	5	1	2	10	9
Hansa Rostock	14	8	4	2	2	11	7
Amburgo	12	8	3	3	2	12	11
Schalke 04	12	8	3	3	2	8	8
Stoccarda	11	8	3	2	3	12	8
Werder Brema	11	8	3	2	3	13	15
Wolfsburg	11	8	3	2	3	11	14
Monaco 1860	10	8	2	4	2	12	12
Borussia M'Gladbach	10	8	2	4	2	12	13
Borussia Dortmund	9	8	2	3	3	14	11
Arminia Bielefeld	9	8	3	0	5	9	10
Karlsruhe	9	8	2	3	3	15	19
Bayer Leverkusen	8	8	2	2	4	15	13
Bochum	7	8	2	1	5	10	16
Colonia	7	8	2	1	5	11	18
Hertha Berlino	5	8	1	2	5	5	15

MARCATORI: **8 reti:** Marschall (Kaiserslautern); **6 reti:** Kirsten (Bayer Leverkusen).

ITALIANI ED EX: C'È CHI PIANGE E CHI RIDE

Nevio Scala sconfitto in casa con il suo Borussia Dortmund; **Giovanni Trapattoni** col Bayern che non va oltre il pareggio contro lo Schalke 04 e ha perso **Ruggiero Rizzitelli**, dolorante al ginocchio, per almeno tre settimane. Gli italiani in Bundesliga attraversano un momento di difficoltà. Fra gli ex italiani c'è invece chi brilla. **Abedi Pelé** (ex Torino) tiene a galla il Monaco 1860. **Ciriaco Sforza** (ex Inter) guida la classifica con il Kaiserslautern, dove **Andreas Brehme** (ex Inter) si sta riprendendo da un infortunio che lo ha tenuto al palo per parecchio tempo. Bene anche il belga **Michael Gossens** (ex Genoa) nello Schalke 04. In Bundesliga di reduci dal campionato italiano ce ne sono parecchi: **Lothar Matthäus** (ex Inter), ora infortunato, **Samuel Kuffour** (ex Torino) ed **Elber Giovane** (ex Milan) nel Bayern Monaco; **Julio Cesar**, **Jürgen Kohler**, **Stefan Reuter**, **Paulo Sousa** (tutti ex Juventus) e **Matthias Sammer** (ex Inter) nel Borussia Dortmund; **Florin Raducioiu** (ex Bari, Brescia e Milan) e **Thomas Berthold** (ex Verona e Roma) nello Stoccarda; **Thomas Häßler** nel Karlsruhe; **Toni Polster** (ex Torino) nel Colonia; **Stefan Effenberg** (ex Fiorentina) nel Borussia Mönchengladbach; **Bryan Roy** (ex Foggia) nell'Hertha Berlino. Da rilevare che Kuffour ed Elber non hanno mai esordito nel campionato italiano.

Svizzera

12. GIORNATA
Aarau-Basilea 1-0
Kirik 75'
Etoile Carouge-Losanna 3-7
Thurre (L) 5', Celestini (L) 11' rig., N'Kufo (L) 50' e 63', Piffaretti (L) 55', Douglas (L) 61' e 78', Hertig (E) 66', Millereau (E) 72', Orlando (E) 85'
Grasshoppers-Kriens 1-0
Magnin 61'
Lucerna-Zurigo 2-2
Nonda (Z) 3', Di Jorio (Z) 25', Fink (L) 38', Alexandrov (L) 56'
Neuchâtel Xamax-Sion 1-4
Ouattara (S) 43' rig., Boughanem (N) 48', Zambaz (S) 63', 67', Milton (S) 82'
San Gallo-Servette 1-1
Rey (Se) 7', Contini (Sa) 54'
13. GIORNATA
Basilea-Losanna 0-1
Rehn 27'
Kriens-Aarau 3-5
Esposito (K) 27' e 62', Kirik (A) 30', 53' e 87', Zitola (A) 68', De Napoli (A) 80', Gross (K) 88'
San Gallo-Grasshoppers rinviata al 15/10
Servette-Neuchâtel Xamax 2-0
Sesa 32', Rey 38'
Sion-Lucerna rinviata al 15/10
Zurigo-Etoile Carouge 3-0
Yekini 31' rig., Nonda 54' e 89'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Servette	31	13	9	4	0	26	11
Grasshoppers	26	12	8	2	2	35	14
Losanna	24	13	7	3	3	26	17
San Gallo	19	12	5	4	3	24	19
Zurigo	18	13	4	6	3	16	16
Sion	17	12	4	5	3	18	14
Aarau	17	13	5	2	6	21	19
Neuchâtel Xamax	15	13	4	3	6	18	22
Kriens	15	13	4	3	6	14	20
Lucerna	13	12	3	4	5	13	19
Basilea	8	13	2	2	9	13	27
Etoile Carouge	4	13	0	4	9	11	37

MARCATORI: **11 reti:** Moldovan (Grasshoppers); **7 reti:** Esposito 1 (Kriens), N'Kufo (Losanna), Regtop (San Gallo).

Romania

8. GIORNATA: Ceahlaul Piatra Neamt-National Bucarest rinviata; Farul Constanta-Arges Pitesti 1-1; Gloria Bistrita-Rapid Bucarest 2-3; Jiul Petrosani-FCM Bacau 3-2; Otelul Galati-CSM Resita 3-1; Petrolul Ploiesti-Chindia Tirgoviste 4-1; Sportul Stud. Bucarest-Dinamo Bucarest 1-0; Steaua Bucarest-Foresta 2-1; Univ. Cluj-Univ. Craiova 2-2.

9. GIORNATA: Arges Pitesti-Sportul Stud. Bucarest 0-0; CSM Resita-National Bucarest 1-0; Chindia Tirgoviste-Farul Constanta 1-1; Dinamo Bucarest-Gloria Bistrita 4-3; FCM Bacau-Otelul Galati 0-1; Foresta-Jiul Petrosani 1-0; Petrolul Ploiesti-Ceahlaul Piatra Neamt 3-0; Rapid Bucarest-Univ. Cluj 2-0; Univ. Craiova-Steaua Bucarest rinviata.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Arges Pitesti	23	9	7	2	0	15	6
Otelul Galati	22	9	7	1	1	24	4
Rapid Bucarest	22	9	7	1	1	14	5
Steaua Bucarest	19	8	6	1	1	19	9
National Bucarest	18	8	6	0	2	11	6
Univ. Craiova	16	8	5	1	2	20	8
CSM Resita	16	9	5	1	3	20	15
Dinamo Bucarest	15	9	5	0	4	19	15
Foresta	11	9	3	2	4	8	8
Petrolul Ploiesti	10	9	3	1	5	13	13
Ceahlaul Piatra Neamt	8	8	2	2	4	10	9
Gloria Bistrita	8	9	2	2	5	14	17
FCM Bacau	8	9	1	5	3	7	11
Sportul Stud. Bucarest	7	9	2	1	6	8	15
Farul Constanta	6	9	1	3	5	8	16
Univ. Cluj	6	9	1	3	5	6	17
Chindia Tirgoviste	5	9	1	2	6	7	23
Jiul Petrosani	3	9	1	0	8	6	32

MARCATORI: **8 reti:** Lutu (Craiova); **7 reti:** Stefan Vali (Otelul Galati); **6 reti:** Barbu (Pitesti).

Ucraina

7. GIORNATA: CSKA Kiev-Torpedo Zaporizhya 2-0; Chernomorets Odessa-Tavria Simferopil rinviata; Dnipro Dnipropetrovsk-Metaluhr Mariupol rinviata; Dynamo Kiev-Nyva Ternopil rinviata; Karpaty Lviv-Zirka-Nibas Kirovohrad 0-0; Metaluhr Zaporizhya-Shahtar Donetsk rinviata; Metalurh Donetsk-Kryvbas Kryvy Ryh 0-0; Prikarpattia Ivano-Vorskla Poltava 4-0.

8. GIORNATA: Kryvbas Kryvy Ryh-Chernomorets Odessa 0-0; Metaluhr Mariupol-Metalurh Donetsk 0-0; Metaluhr Zaporizhya-Dynamo Kiev rinviata; Nyva Ternopil-Prikarpattia Ivano 3-1; Shahtar Donetsk-Torpedo Zaporizhya rinviata; Tavria Simferopil-Karpaty Lviv 2-0; Vorskla Poltava-Dnipro Dnipropetrovsk rinviata; Zirka-Nibas Kirovohrad-CSKA Kiev 2-1.

9. GIORNATA: CSKA Kiev-Tavria Simferopil 3-1; Chernomorets Odessa-Metaluhr Mariupol 2-1; Dnipro Dnipropetrovsk-Nyva Ternopil 0-1; Dynamo Kiev-Shahtar Donetsk 3-0; Karpaty Lviv-Kryvbas Kryvy Ryh 2-1; Metalurh Donetsk-Vorskla Poltava 0-0; Prikarpattia Ivano-Metaluhr Zaporizhya 2-2; Torpedo Zaporizhya-Zirka-Nibas Kirovohrad 0-1.

10. GIORNATA: Dynamo Kiev-Prikarpattia Ivano 4-0; Kryvbas Kryvy Ryh-CSKA Kiev 1-1; Metaluhr Mariupol-Karpaty Lviv 0-0; Metaluhr Zaporizhya-Dnipro Dnipropetrovsk 2-1; Nyva Ternopil-Metalurh Donetsk 2-0; Shahtar Donetsk-Zirka-Nibas Kirovohrad 3-2; Tavria Simferopil-Torpedo Zaporizhya 5-0; Vorskla Poltava-Chernomorets Odessa 1-0.

11. GIORNATA: CSKA Kiev-Metaluhr Mariupol 1-0; Chernomorets Odessa-Nyva Ternopil 1-1; Dnipro Dnipropetrovsk-Dynamo Kiev rinviata; Karpaty Lviv-Vorskla Poltava 2-1; Metalurh Donetsk-Metaluhr Zaporizhya 3-2; Prikarpattia Ivano-Shahtar Donetsk 0-2; Torpedo Zaporizhya-Kryvbas Kryvy Ryh 0-3; Zirka-Nibas Kirovohrad-Tavria Simferopil 2-1.

12. GIORNATA: Dynamo Kiev-Metalurh Donetsk 0-1; Kryvbas Kryvy Ryh-Zirka-Nibas Kirovohrad 4-0; Metaluhr Mariupol-Torpedo Zaporizhya 3-1; Metaluhr Zaporizhya-Chernomorets Odessa 1-1; Nyva Ternopil-Karpaty Lviv 0-1; Prikarpattia Ivano-Dnipro Dnipropetrovsk 1-4; Shahtar Donetsk-Tavria Simferopil 1-0; Vorskla Poltava-CSKA Kiev 2-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Dynamo Kiev	24	9	8	0	1	24	3
Shahtar Donetsk	24	10	8	0	2	22	9
Metalurh Donetsk	20	12	5	5	2	12	8
Karpaty Lviv	20	12	6	2	4	10	11
Dnipro Dnipropetrovsk	19	9	6	1	2	21	7
Nyva Ternopil	19	11	6	1	4	17	9
Vorskla Poltava	19	11	6	1	4	17	19
Chernomorets Odessa	15	11	4	3	4	15	13
Kryvbas Kryvy Ryh	15	12	4	3	5	13	12
Metaluhr Zaporizhya	14	10	4	2	4	17	16
CSKA Kiev	14	12	4	2	6	13	14
Prikarpattia Ivano .	14	12	4	2	6	20	21
Zirka-Nibas Kirovoh.	13	12	4	1	7	13	25
Tavria Simferopil	10	11	3	1	7	13	16
Metaluhr Mariupol	8	11	2	2	7	10	27
Torpedo Zaporizhya	2	11	0	2	9	4	31

Cipro

2. GIORNATA
Apollon-Omonia 3-0; Apop-Assia 3-2; Anortosi-Anagennisi 5-0; Achna-Evagoras 0-0; Apoel-Alki 4-2; AEK-AEL 3-1; Paralimni-Salamina 2-3.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Anortosi	6	2	2	0	0	11	0
Apoel	6	2	2	0	0	8	3
Apollon	6	2	2	0	0	5	0
Salamina	6	2	2	0	0	5	3
Omonia	3	2	1	0	1	4	3
Apop	3	2	1	0	1	4	4
Paralimni	3	2	1	0	1	4	4
AEK	3	2	1	0	1	3	3
AEL	3	2	1	0	1	3	4
Achna	1	2	0	1	1	0	4
Evagoras	1	2	0	1	1	0	6
Alki	0	2	0	0	2	5	4
Assia	0	2	0	0	2	3	7
Anagennisi	0	2	0	0	2	1	7

Grecia

Jairzinho allenerà il Kalamata

Appena 4 turni, ma già molta carne al fuoco. La notizia più clamorosa arriva dal Kalamata, dove il presidente Stavros Papadopulos ha annunciato che il suo club sarà allenato nientemeno che da Jairzinho *(nella foto)*, famosa ala brasiliana mondiale nel 1970. I bianconeri avevano assunto lo svedese Bo Petersson che però è stato licenziato prima dell'inizio del torneo, con la squadra affidata provvisoriamente al direttore generale, che di allenamenti non sa nulla ma che è comunque riuscito a strappare un paio di punti. Nel frattempo sono saltate altre due panchine: quella del Kavala, dove il polacco Lato è stato sostituito dall'allenatore in seconda Iosifidis, e quella del Panachaiki di Patrasso, con Diamandopulos al posto di Michalopulos. Intanto il regolare svolgimento del torneo è messo in discussione dalla decisione della EPAE, la Lega ellenica, che ha previsto nel regolamento la possibilità di utilizzare sei giocatori extracomunitari; dura reazione del PSAT, l'assocalciatori ellenici, che domenica scorsa ha protestato facendo iniziare le gare con dieci minuti di ritardo.

Takis Kontras

4. GIORNATA
AEK-Kavala 1-0
Kopitsis 35'
Athinaikos-Iraklis 0-0
Ionikos-Ethnikos 1-0
Klaevic 53'
OFI-Olympiakos 2-3
Mitic (OF) 44' e 61', Georgaios (Ol) 48' rig., Ivic (Ol) 66', Alexandris (Ol) 86'
Panathinaikos-Veria 2-0
Strandli 21', G. C. Georgiadis 27'
Paniliakos-Panachaiki 2-0
Barniak 13', Kariofilis 27'
Panionios-Apollon 1-3
Karagunis (A) 34', 88', Kaisiabis (P) 60', Bussi (A) 68'
Paok-Kalamata 4-0
Franceskos 5', Maragos 61', Zubulis 69', Konmiges 88'
Xanthi-Proodeftiki 4-0
Kiparissis 30', 52', Ieghelidis 34', 37'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Ionikos	12	4	4	0	0	9	0
Panathinaikos	12	4	4	0	0	7	0
Olympiakos	12	4	4	0	0	9	4
Iraklis	10	4	3	1	0	5	0
Xanthi	8	4	2	2	0	8	3
AEK	7	4	2	1	1	3	2
Apollon	6	4	2	0	2	5	4
Paniliakos	6	4	2	0	2	4	5
Paok	5	4	1	2	1	6	3
OFI	4	4	1	1	2	7	8
Proodeftiki	4	4	1	1	2	6	8
Panionios	4	4	1	1	2	3	6
Ethnikos	3	4	1	0	3	3	5
Paniliakos	6	4	2	0	2	4	5
Kavala	3	4	1	0	3	3	7
Veria	3	4	1	0	3	4	8
Kalamata	2	4	0	2	2	2	7
Athinaikos	1	4	0	1	3	1	6
Panachaiki	0	4	0	0	4	0	9

Stiriane ai primi posti

STATO DI **Graz**

Grande entusiasmo per Sturm e Grazer AK. In vista uno storico titolo

Lo Sturm, ex squadra di Giuseppe Giannini, primo con 30 punti. Il Grazer AK secondo a quota 25. Con i campioni dell'Austria Salisburgo nei bassifondi della classifica e le viennesi in difficoltà, è Graz la capitale del calcio austriaco. *«Gente meravigliosa, gli stiriani»* dice il poeta locale Reinhard P. Gruber. Ha ragione, specialmente quando giocano a pallone come stanno facendo ora Sturm e Grazer AK. I bianconeri dello Sturm rappresentano la classe operaia; i rossi (o diavoli) del Grazer AK sono invece appoggiati dalla borghesia. Sul campo le due squadre si esprimono secondo questi stili.

Lo Sturm ha un gioco semplice e veloce, portato al contropiede. Il punto di riferimento è l'attaccante Ivica Vastic, un croato naturalizzato austriaco che adesso gioca per la nazionale di Herbert Prohaska. Tecnico, elegante, geniale, Vastic segna gol fantastici, esalta tifosi e compagni con assist deliziosi: una stella, che non sopporta altre stelle in squadra. Per questo l'intesa con Giannini non è mai decollata. Lo Sturm però sa che non può affidarsi a un giocatore solo. *«Non dobbiamo dipendere da Vastic»* ammonisce Ivica Osim, allenatore-filosofo dello Sturm. E predica un gioco ragionato e atteggiamenti sobri, rendendosi ben conto della differenza di stipendi fra la gente comune e i suoi giocatori. Il traguardo dello Sturm è rappresentato dal titolo: lo vuole Osim, lo vuole il presidente Hannes Kartnig, che lo insegue da tempo ma non l'ha mai raggiunto.

Sopra, Ivica Vastic dello Sturm esibisce un fisico invidiabile. In alto, Herfried Sabitzer del Grazer AK (fotoBorsari)

Sulla panchina del Grazer AK c'è un tedesco ex campione del mondo e dubuttante nel campionato austriaco, Klaus Augenthaler, fino allo scorso anno vice di Trapattoni al Bayern. Liquidato da Franz Beckenbauer (*«Devi fare la tua strada»*), Augenthaler è approdato a Graz con entusiasmo. Insegna un calcio che ha successo, basato sulla tecnica e la disciplina tattica. Nei due confronti diretti con lo Sturm finora disputati non ha avuto fortuna, perdendoli entrambi. Un posto nelle coppe europee era il traguardo di partenza che indicava il presidente Harald Fischl, ma visto come vanno le cose...

A Graz il calcio vive uno splendido momento. Le due squadre cittadine giocano bene e vincono, i tifosi non mancano mai nel nuovo stadio di Liebenau, dedicato al figlio più illustre di questa terra, Arnold Schwarzenegger. Spesso c'è l'esaurito. Code di 40 minuti per un biglietto rientrano nella norma. E qualche volta c'è chi si sente dire: *«Troppo tardi»*.

Andare allo stadio a tifare Sturm, seguire la squadra dei lavoratori in un ambiente di lusso, in tribuna Vip con tanto di servizio hostess (ancora una rarità in Austria), indossando un abito firmato e tenendo il telefono cellulare in mano, è diventato quasi un obbligo per chi vuol contare in città. I "veri" tifosi, però, non vedono di buon occhio queste intrusioni. Ma poco importa se poi si vince finalmente questo primo scudetto. Casomai dopo un successo nel derby all'ultima giornata. E con Vastic capocannoniere con una rete in più di Herfried Sabitzer, l'attaccante del Grazer AK che conduce la classifica dei marcatori con 9 reti. Una in più di Vastic. Anche qui Graz domina.

Egon Theiner

13. GIORNATA

Austria Vienna-Austria Lustenau 3-1
Gager (AV) 42' rig. e 72', Kolvidsson (AL) 49', Krinner (AV) 77'

Grazer AK-Admira Wacker 3-0
Sabitzer 53', 56' rig. e 73'

LASK Linz-Sturm Graz 2-0
Frigaard 42', Augustine 61'

Austria Salisburgo-SV Ried 2-0
Grassler 10', Kitzbichler 32'

Tirol Innsbruck-Rapid Vienna 0-1
Pürk 14'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Sturm Graz	30	13	9	3	1	27	8
Grazer AK	25	13	8	1	4	26	12
Rapid Vienna	21	13	6	3	4	16	14
Austria Vienna	21	13	6	3	4	20	19
LASK Linz	18	13	5	3	5	18	20
SV Ried	16	13	4	4	5	14	21
Austria Salisburgo	15	13	4	3	6	20	18
Austria Lustenau	14	13	3	5	5	18	18
Tirol Innsbruck	14	13	4	2	7	16	19
Admira Wacker	7	13	2	1	10	8	34

MARCATORI: **9 reti:** Sabitzer (Grazer AK).

Croazia

5. GIORNATA

Croatia Zagabria-Sibenik 1-0
Prosinecki 84' rig.
Dragovoljac Zagabria-Mladost 127 2-1
Katulic (D) 40', Regvar (M) 46', Jagic (D) 61'
Rijeka-Osijek 1-1
Krpan (O) 46', Vuica (O) 85' aut.
Samobor-Hajduk Spalato 0-2
Erceg 44', Vucko 73'
Slaven Belupo-Zagreb 0-2
Sopic 60', Bule 63'
Zadarcommerce-Varteks Varazdin 0-2
Gregoric 20, Juric 87'

6. GIORNATA

Croatia Zagabria-Samobor rinviata
Hajduk Spalato-Rijeka 2-1
Cimerotic (R) 8', J. Bulat (H) 21', Erceg (H) 27'
Mladost 127-Slaven Belupo 2-1
Markovinovic (S) 2', Drenovac (M) 11' rig., P. Bosnjak (M) 69'
Osijek-Zadarcommerce 2-0
Fischer 66', Ergovic 90'
Sibenik-Zagreb 2-1
Popovic (S) 19', Petkovic (S) 44' rig., Bule (Z) 57'
Varteks Varazdin-Dragovoljac Zagabria 1-1
Katulic (D) 9', Toplak (V) 53'

7. GIORNATA

Dragovoljac Zagabria-Osijek 2-1
Petrovic (D) 27', Bulat (O) 40', Miletic (D) 68'
Rijeka-Croatia Zagabria 1-1
Cvitanovic (C) 13', Pilipovic (R) 78'
Zagreb-Mladost 127 rinviata
Samobor-Sibenik 2-0
Vata 35', Radosevic 49'
Slaven Belupo-Varteks Varazdin 2-0
Sliskovic 18', Markovinovic 34'
Zadarcommerce-Hajduk Spalato 0-1
Vucko 68'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Hajduk Spalato	18	7	6	0	1	11	2
Dragovoljac Zagabria	14	7	4	2	1	14	8
Croatia Zagabria	13	6	4	1	1	11	4
Osijek	13	7	4	1	2	10	6
Rijeka	10	7	2	4	1	9	7
Zagreb	8	6	2	2	2	12	6
Mladost 127	7	6	2	1	3	5	7
Slaven Belupo	7	7	2	1	4	7	12
Sibenik	7	7	2	1	4	4	10
Samobor	7	6	2	1	3	6	13
Varteks Varazdin	5	7	1	2	4	8	15
Zadarcommerce	3	7	1	0	6	3	10

Macedonia

3. GIORNATA: Sloga Jugomagnat-Tikves Kavardaci 0-0; Skopje-Sasa Makedonska 4-1; Sileks Kratovo-Borek MHK 2-0; Bregalnica-Cementarnica Skopje 1-2; Pobeda Prilep-Makedonija Skopje 1-0; Belasica Eta-Balkan Bisi Skopje 0-0; Vardar Skopje-Pelister Bitola 1-1.
4. GIORNATA: Tikves Kavardaci-Balkan Bisi Skopje 1-1; Pelister Bitola-Belasica Eta 3-0; Makedonija Skopje-Vardar Skopje 0-0; Cementarnica Skopje-Pobeda Prilep 0-2; Sileks Kratovo-Bregalnica 2-1; Sasa Makedonska-Borek MHK 1-0; Sloga Jugomagnat-Skopje 2-1.
5. GIORNATA: Skopje-Tikves Kavardaci 2-1; Borek MHK-Sloga Jugomagnat 1-1; Bregalnica-Sasa Makedonska 2-0; Pobeda Prilep-Sileks Kratovo 1-2; Belasica Eta-Makedonija Skopje 4-2; Balkan Bisi Skopje-Pelister Bitola 0-0; Vardar Skopje-Cementarnica Skopje 4-0.
6. GIORNATA: Tikves Kavardaci-Pelister Bitola 1-2; Makedonija Skopje-Balkan Bisi Skopje 1-0; Cementarnica Skopje-Belasica Eta 2-1; Sileks Kratovo-Vardar Skopje 2-0; Sasa Makedonska-Pobeda Prilep 1-1; Sloga Jugomagnat-Bregalnica 6-1; Skopje-Borek MHK 3-2.
CLASSIFICA: Skopje 15; Pelister Bitola 14; Sileks Kratovo 12; Vardar Skopje e Sloga Jugomagnat 11; Pobeda Prilep 10; Cementarnica Skopje 9; Sasa Makedonska 8; Makedonija Skopje 7; Belasica Eta 5; Tikves Kavardaci e Borek MHK 4; Balkan Bisi Skopje e Bregalnica 3.
MARCATORI: **6 reti:** Spaseski (Skopje); **5 reti:** Asparahov (Skopje).

Bulgaria

8. GIORNATA: Botev Plovdiv-Olympic Galata 2-1; CSKA Sofia-Neftochimik Burgas 3-0; Etar Veliko Tarnovo-Levski Sofia 0-3; Litex Lovech-Metalurg Pernik 4-0; Minyor Pernik-Lokomotiv Sofia 3-0; Slavia Sofia-Levski Kyustendil 3-1; Spartak Pleven-Dobrudzha Dobrich 5-1; Spartak Varna-Lokomotiv Plovdiv 5-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Levski Sofia	21	8	7	0	1	21	8
Litex Lovech	20	8	6	2	0	22	4
Spartak Varna	18	8	6	0	2	19	9
CSKA Sofia	16	8	5	1	2	21	8
Neftochimik Burgas	15	8	5	0	3	17	10
Slavia Sofia	14	8	4	2	2	12	7
Lokomotiv Sofia	13	8	4	1	3	16	11
Metalurg Pernik	11	8	3	2	3	6	7
Minyor Pernik	10	8	3	1	4	7	7
Levski Kyustendil	9	8	3	0	5	13	14
Olympic Galata	9	8	3	0	5	7	12
Lokomotiv Plovdiv	7	8	2	1	5	7	15
Botev Plovdiv	7	8	2	1	5	5	18
Spartak Pleven	6	8	2	0	6	10	24
Dobrudzha Dobrich	6	8	2	0	6	5	20
Etar Veliko Tarnovo	4	8	1	1	6	8	22

Albania

2. GIORNATA: Shkumbini-Laçi 2-1; Besa-Skënderbeu 6-1; Lushnja-Flamurtari 2-1; Elbasani-Tomori 5-0; Partizani-Vllaznia 3-0; Albpetrol-Bylis Ballshi 2-1; Apolonia-Teuta 1-0; Shqiponija-Sopoti 1-1 (sospesa all'83' per invasione; assegnata a tavolino la vittoria al Sopoti e quattro giornate di squalifica al campo dello Shqiponija); Olimpik-Tirana 1-4.
RECUPERO 1. GIORNATA: Tirana-Shqiponija 5-0.
3. GIORNATA: Tirana-Shkumbini 4-2; Teuta-Olimpik 2-1; Besa-Partizani 0-1; Elbasani-Shqiponija 3-0; Skënderbeu-Bylis Ballshi 0-0; Vllaznia-Flamurtari 1-0; Laçi-Albpetrol 7-0; Tomori-Apolonia 1-0; Sopoti-Lushnja 1-1.
CLASSIFICA: Tirana 9; Sopoti 7; Teuta, Laçi, Vllaznia, Elbasani e Partizani 6; Lushnja 5; Shkumbini e Tomori 4; Bylis Ballshi, Besa, Albpetrol e Apolonia 3; Skënderbeu 2; Olimpik e Flamurtari 1; Shqiponija 0.

Sopra, Rafael del HJK (fotoTamminen)**. La punta brasiliana è un elemento di spicco fra i neo campioni di Helsinki**

Galles

8. GIORNATA: Connah's Q.-Aberystwyth 1-0; Cwmbran-Bangor 0-1; Ebbw Vale-Caernarfon 1-1; Caersws-Flint Town 2-3; Haverfordwest-Porthmadog 3-0; Inter-Cemaes 1-0; Newtown-Llansantffraid 1-1; Rhayader-Conwy 1-3; Rhyl-Carmarthen 3-0; Welshpool-Barry 0-5.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Barry	19	7	6	1	0	35	12
Bangor	18	6	6	0	0	14	4
Ebbw Vale	17	8	5	2	1	15	6
Inter	16	8	5	1	2	13	5
Rhyl	15	7	5	0	2	12	5
Connah's Q.	13	8	3	4	1	14	13
Aberystwyth	12	7	3	3	1	12	6
Carmarthen	11	7	3	2	2	14	11
Cwmbran	11	7	3	2	2	13	10
Conwy	10	7	3	1	3	11	13
Newtown	9	7	2	3	2	14	15
Haverfordwest	8	7	2	2	3	9	12
Caersws	7	7	2	1	4	13	16
Flint Town	7	7	2	1	4	10	16
Llansantffraid	7	8	0	7	1	10	20
Cemaes	5	7	1	2	4	7	12
Caernarfon	4	6	1	1	4	7	12
Porthmadog	4	7	1	1	5	7	14
Welshpool	3	8	1	0	7	11	24
Rhayader	3	8	1	0	7	8	23

Fär Øer

15. GIORNATA: IF Fuglafiørdur-KI Klaksvik 1-9; FS Vagar-VB Vagur 1-0; B68 Toftir-HB Torshavn 2-5; GI Gota-B71 Sandur 7-1; B36 Torshavn-NSI Runavik 3-2.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
B36 Torshavn	39	15	13	0	2	44	16
HB Torshavn	31	15	9	4	2	43	14
VB Vagur	31	15	10	1	4	27	16
KI Klaksvik	28	15	9	1	5	44	18
GI Gota	28	15	8	4	3	36	17
NSI Runavik	19	15	5	4	6	22	27
B68 Toftir	12	15	3	3	9	18	32
IF Fuglafjørdur	10	15	3	1	11	17	44
B71 Sandur	9	15	2	3	10	6	43
FS Vagar	7	15	2	1	12	12	43

MARCATORI: **19 reti:** U. Arge (HB Torshavn); **14 reti:** J. Petersen (B36 Torshavn).

Finlandia

25. GIORNATA: VPS Vaasa-FinnPa Helsinki 0-0; Jazz Pori-TP Sejnaioki 0-2; HJK Helsinki-TPS Turku 5-0; Jaro Jakobstad-RoPS Rovaniemi 0-2; MyPa Anjalakoski-Inter Turku 3-0.
26. GIORNATA: FinnPa Helsinki-Jazz Pori 3-0; Inter Turku-HJK Helsinki 0-4; MyPa Anjalakoski-Jaro Jakobstad 3-1; TP Sejnaioki-TPS Turku 2-2; VPS Vaasa-RoPS Rovaniemi 3-1.
RECUPERO: Jazz Pori-Jaro Jakobstad 0-2.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
HJK Helsinki	55	26	17	4	5	50	17
VPS Vaasa	48	26	13	9	4	39	17
FinnPa Helsinki	38	26	10	8	8	26	35
TPS Turku	37	26	10	7	9	42	40
MyPa Anjalakoski	36	26	8	12	6	30	22
RoPS Rovaniemi	33	26	9	6	11	31	29
Jazz Pori	30	26	8	6	12	30	41
Jaro Jakobstad	28	26	8	4	14	34	46
TP Sejnaioki	24	26	4	12	10	19	36
Inter Turku	23	26	5	8	13	21	42

N.B.: l'HJK Helsinki (al quale, due numeri fa, non erano stati erroneamente attribuiti i tre punti del recupero vinto contro lo Jaro) è matematicamente campione a una giornata dal termine.
MARCATORI: **10 reti:** Luis (RoPS) e Huhtamaki (VPS).

Brasile Tifosi in udienza dal Papa

La **Fluminense** è una **fede**

Lo stadio di Larandeiras, teatro delle gare della Flu. Sotto, Ronaldinha, ex giocatrice e tifosa del club rossoverde

Si spera che la benedizione di Giovanni Paolo II ponga fine alla crisi rossoverde, come accadde già nel 1980

di Ricardo Setyon

Diciassette anni. Tanti ne sono trascorsi dalla prima visita di Giovanni Paolo II in Brasile. Era il 1980 e nel più grande paese cattolico del mondo la Fluminense, famosa società dello stato di Rio de Janeiro, attraversava un momento di grave crisi: ormai non vinceva più niente da cinque stagioni. Ebbene, per accompagnare il viaggio del Papa in tutte le località, uno scrittore simpatizzante della "Flu" compose un canto di adorazione che in seguito venne adottato da tutta la tifoseria. Qualcuno è pronto anche a giurare che in quell'occasione il Pontefice abbia addirittura baciato una maglia rossoverde, pronunciando parole di incoraggiamento per le sorti della squadra. Fatto sta che da quel giorno la Fluminense ha cominciato a vincere più spesso, laureandosi cinque volte campione dello stato di Rio de Janeiro (1980, 1983, 1984, 1985 e 1995) e aggiudicandosi il titolo brasiliano nel 1984.

Di recente, però, l'improvviso declino, sfociato l'anno scorso con la retrocessione in Serie B, declassamento scongiurato poi grazie ad un provvidenziale "intervento" politico. Nel campionato in corso, tuttavia, la situazione non è migliorata, con la Fluminense che continua a lottare nei bassifondi della classifica. Così un gruppo di tifosi, la "Young Flu", ha deciso di ricorrere nuovamente all'intervento del Papa, che in questi giorni si trova in Brasile per partecipare al 2° Convegno mondiale della famiglia, preparando una gigantesca bandiera con il simbolo della Fluminense, una foto di Giovanni Paolo II e la scritta "*Ci dia la sua benedizione, Giovanni di Dio*" che seguirà in ogni spostamento il Santo Padre. Il club si sta adoperando anche per essere ricevuto in udienza e comunque al Papa verrà regalata, ovviamente, la nuova maglia della squadra. Confidando in un secondo miracolo... □

CAMPIONATO NAZIONALE

18. GIORNATA: Coritiba-Cruzeiro 0-0; União São João-Fluminense 1-1; Botafogo-Corinthians 1-0.

19. GIORNATA: Santos-Botafogo 1-2; Coritiba-Guarani 3-1; São Paulo-Juventude 0-0; Portuguesa-Vasco da Gama 1-2; Goias-Vitoria 1-2; Sport Recife-Cruzeiro 4-1; Fluminense-America 2-4; Bahia-União São João 4-2; Corinthians-Palmeiras 2-2; Parana-Internacional 0-0; Atletico Parànaense-Flamengo 0-0; Criciuma-Atletico Mineiro 1-1; Bragantino-Gremio 1-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Portuguesa	37	17	11	4	2	35	16
Internacional	35	18	10	5	3	33	17
Vasco da Gama	32	16	10	2	4	36	22
Palmeiras	29	17	8	5	4	33	15
Atlético Mineiro	29	17	8	5	4	24	20
Juventude	27	18	7	6	5	19	16
Sport Recife	25	18	7	4	7	26	22
Coritiba	25	18	6	7	5	26	22
America	25	17	6	7	4	23	25
Parana	24	19	6	6	7	22	22
Santos	23	16	7	2	7	23	23
Gremio	23	17	5	8	4	25	32
Flamengo	22	15	6	4	5	21	16
Bahia	22	18	5	7	6	33	34
Bragantino	22	17	6	4	7	21	27
Vitoria	21	16	5	6	5	28	28
São Paulo	21	18	5	6	7	23	23
Goias	20	18	6	2	10	20	25
Criciuma	20	18	5	5	8	19	24
Corinthians	19	16	5	4	7	17	21
Botafogo	19	16	4	7	5	17	20
Atlético Paranaense*	17	17	6	4	7	26	30
Cruzeiro	17	16	4	5	7	19	26
Guarani	15	17	3	6	8	24	35
Fluminense	14	19	2	8	9	19	34
União São João	13	17	2	7	8	11	26

* Atletico Paranaense penalizzato di 5 punti

News

❑ Per la prima volta un **arbitro donna** dirigerà una partita della Serie A brasiliana. A prendere la storica decisione è stato Armando Marques, responsabile degli arbitri della Federcalcio carioca, che ha inserito Maria Edilene, 38 anni, una lunga esperienza nelle categorie inferiori, nella lista dei direttori di gara destinati al massimo campionato. Nessun timore da parte della diretta interessata, mentre i giocatori hanno manifestato qualche perplessità. Singolare il dubbio di Viola, attaccante del Palmeiras: «*Si potrà parlare male della mamma di un arbitro donna?*».

❑ È esplosa una vera asta per la maglia della squadra più popolare del Brasile. Il **Flamengo**, nonostante la crisi tecnica che l'attraversa, è infatti molto ricercato dagli sponsor (banche, industrie e svariate attività commerciali), tanto che la Compagnia Brasiliana del Petrolio, se vorrà mantenere l'attuale contratto di sponsorizzazione, dovrà alzare il suo contributo. Che attualmente si aggira sui 4 miliardi.

❑ **Bebeto** non vuole essere il "Papa di Bahia" e presto tornerà in Spagna nel Deportivo La Coruña. L'attaccante si è rifiutato di giocare nel Vitoria adducendo problemi muscolari, ed è stato lasciato senza stipendio (230 milioni al mese) dai dirigenti del club della città di Jorge Amado. «*E pensare che era stato ricevuto a Bahia da una folla maggiore di quella per il Papa*» ha detto il presidente Paulo Carniero. Il cartellino del giocatore è nelle mani del gruppo finanziario brasiliano Excel che avrebbe già preso accordi con il presidente del Deportivo, Augusto Cesar Lendorio, per il trasferimento di Bebeto (contratto biennale).

❑ **Edinho**, ex difensore della nazionale brasiliana degli anni Ottanta e dell'Udinese che fino a due settimane fa allenava il Portuguesa, è il nuovo allenatore del São Paulo. Ha preso il posto dell'uruguaiano Dario Pereira, ritenuto colpevole della grave crisi che attanaglia la più importante squadra paulista.

❑ Pau Grande, la cittadina dello stato di Rio de Janeiro dove nacque **Garrincha**, vuole cambiare nome e intitolarsi al suo figlio più illustre, il mitico numero sette della Seleçao campione del mondo nel 1958 e nel 1962. Secondo il progetto presentato dal sindaco Nelson Costa Melo alla camera Municipale, Pau Grande, che attualmente conta tremila abitanti, si allargherebbe fino ad assorbire un terzo distretto e cambierebbe il proprio nome in "Città di Garrincha". Per promuovere questa iniziativa, in cui sono stati coinvolti i cinque fratelli e una delle sorelle dell'ex campione, è stato anche deciso di mandare avanti i lavori per la creazione di un museo intitolato al celebre "Manè", morto di cirrosi epatica nel 1983, a soli 47 anni, quando ormai era ridotto in miseria e schiavo dell'alcolismo.

Argentina

5. GIORNATA

Boca Juniors-San Lorenzo 2-1
Latorre (B) 19' e 25', Biaggio (S) 37'
Deportivo Español-Lanús 2-1
J. Serrizuela (L) 42', Bonfigli (D) 73', Canobbio (D) 83'
Ferrocarril-Rosario 1-1
Carbonari (R) 37', Cordon (F) 47'
Gimnasia y Esgrima-Colon 0-0
Gimnasia y Tiro-Independiente 2-2
Saldaño (G) 16', Guerrero (I) 22' e 69', Guibergúis (G) 81'
Huracán-River Plate 0-3
Rambert 1', S. Berti 15', Medina Bello 80'
Newell's Old Boys-Argentinos 2-3
Muller (N) 11', Bennet (A) 21', Zamora (N) 40', Arcamone (A) 73', Vespa (A) 83'
Platense-Velez 0-3
Chilavert 43' rig., Camps 67', Posse 78'
Racing-Gimnasia de Jujuy 1-0
Brusco 77'
Unión-Estudiantes 0-5
Fúriga 1', Villarreal 40', Scaloni 63', 81', Aguilar 90'

6. GIORNATA

Argentinos-Ferrocarril 1-0
Vespa 90'
Colon-Racing 3-3
Vilallonga (R) 37' e 53', Gordillo (C) 41' e 64', Capria (R) 48', Risso (C) 83'
Estudiantes-Boca Juniors 0-0
Gimnasia de Jujuy-Gimnasia y Tiro 0-0
Independiente-Unión 3-2
Guerrero (I) 10' e 65', Altamirano (U) 43', Mazzoni (U) 51, Garnero (I) 75'
Lanús-Huracán 1-0
Serrizuela 71' rig.
River Plate-Gimnasia y Esgrima 3-1
Berti (R) 16', Monserrat (R) 27', San Esteban (G) 44', Salas (R) 88'
Rosario-Deportivo Español 2-1
Polillita (R) 24' e 33', Carbonari (D) 66'
San Lorenzo-Platense 2-2
Biaggio (S) 29', Romagnoli (P) 53' rig., Luis Fernando (S) 73', Godoy (P) 90'
Velez-Newell's Old Boys 5-0
Camps 6', 71' e 79', Cordone 65', Chilavert 68' rig.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
River Plate	15	6	5	0	1	16	5
Velez	14	6	4	2	0	14	3
Estudiantes	14	6	4	2	0	13	3
Independiente	13	6	4	1	1	15	9
Argentinos	13	6	4	1	1	11	8
Boca Juniors	12	6	3	3	0	10	6
Rosario	12	6	3	3	0	11	6
Gimnasia y Esgrima	11	6	3	2	1	10	8
San Lorenzo	8	6	2	2	2	11	12
Ferrocarril •	8	6	2	2	2	11	8
Gimnasia y Tiro	6	6	1	3	2	7	8
Colon	6	6	1	3	2	7	10
Deportivo Español	6	6	2	0	4	5	13
Racing	5	6	1	2	3	7	10
Gimnasia de Jujuy	5	6	1	2	3	4	7
Lanús	4	6	1	1	4	6	11
Newell's Old Boys	4	6	1	1	4	6	12
Platense	3	6	0	3	3	6	12
Unión	3	6	1	0	5	7	18
Huracán	1	6	0	1	5	3	11

MARCATORI: **6 reti:** Biaggio (San Lorenzo), Camps (Velez), Polillita (Rosario Central).

Costarica

3. GIORNATA: Perez Zeledon-Cartagines 0-2; Puntarenas-Herediano 2-3; Santa Barbara-Goicoechea 0-0; Ramonense-Carmelita 2-2; Alajuelense-Belen 1-0; Saprissa-San Carlos 3-0.

4. GIORNATA: Belen-Ramonense 1-0; Herediano-Saprissa 2-1; Cartagines-Alajuelense 2-1; Carmelita-Santa Barbara 1-1; Goicoechea-Puntarenas 2-1; San Carlos-Perez Zeledon 2-1.

CLASSIFICA: Herediano e Cartagines 10; Alajuelense, Saprissa e Goicoechea 7; Santa Barbara e Belen 5; San Carlos 4; Carmelita 3; Puntarenas e Ramonense 2; Perez Zeledon 1.

Bolivia

6. GIORNATA: Bolivar-San José 4-0; Real Santa Cruz-Oriente Petrolero 0-3; Destroyers-Chaco 1-0; Municipal-Independiente Petrolero 0-0; Blooming-Guabirà 3-2; Wilsterman-The Strongest 0-0.

7. GIORNATA: San José-Chaco 3-2; Real Santa Cruz-Bolivar 0-1; Destroyers-Oriente Petrolero 1-1; Blooming-Independiente Petrolero 2-0; Municipal-Wilsterman 2-2; The Strongest-Guabirà 2-1 (0-3 a tavolino per aver schierato un giocatore squalificato).

CLASSIFICA
GRUPPO A: Bolivar 19; Chaco Petrolero 12; Destroyers 8; Real Santa Cruz e San José 7; Oriente Petrolero 6.
GRUPPO B: Blooming 16; The Strongest 13; Wilsterman 11; Guabirà 10; Independiente 7; Municipal 2.

Messico

11. GIORNATA: America-Atlas 0-2; UAG-Toluca 1-2; UN Leon-Necaxa 2-0; Cruz Azul-Monterrey 3-1; Veracruz-Toros Neza 1-0; Puebla-Guadalajara 3-2; Atlante-Morelia 1-1; Leon-UNAM 2-0; Santos-Celaya 0-0. RECUPERI: Atlante-Guadalajara 2-3; Cruz Azul-Puebla 0-0.

CLASSIFICA
GRUPPO 1: Leon 21; Atlante 17; Celaya, Veracruz e Puebla 13. GRUPPO 2: Cruz Azul 19; Guadalajara 17; UN Leon 12; Toluca 11; Monterrey 10. GRUPPO 3: Morelia 19; Santos 15; Toros Neza 13; UNAM 12. GRUPPO 4: Atlas 19; America 16; Necaxa 14; UAG 8.

Paraguay

8. GIORNATA: Cerro Cora-Cerro Porteño 2-1; Sportivo Luqueno-Olimpia 2-2 (3-5 rig.); Guarani-Sport Colombia 1-0; Libertad-Presidente Hayes 0-2; Tembetary-Nacional 5-2; San Lorenzo-Sol de America 2-0. Ha riposato: Colegiales.

CLASSIFICA: Cerro Cora 17; Guarani 15; Cerro Porteño e San Lorenzo 13; Colegiales 12; Nacional, Sport Colombia, Olimpia e Tembetary 11; Sportivo Luqueno e Presidente Hayes 9; Libertad 8; Sol de America 4.

N.B. Tre punti per la vittoria al 90', due punti per la vittoria ai rigori, uno per la sconfitta ai rigori.

Perù

8. GIORNATA: Alianza Lima-J. Galvez 4-0; Sport Boys-La Loretana 2-1; Sport Cristal-Torino 1-1; U. Minas-A. Vigo 1-0; Pesquero-Alianza Atl. 1-2; Cienciano-D. Municipal 3-0. Posticipata Universitario-Melgar. RECUPERO: Universitario-Alianza Lima 1-0.

CLASSIFICA: Alianza Lima 19; Universitario 18; Melgar, Sport Cristal, Alianza Atl. e Cienciano 14; U. Minas 13; Pesquero e Sport Boys 9; A. Vigo 7; J. Galvez e D. Municipal 6; La Loretana 5; Torino 4.

Venezuela

8. GIORNATA: Estud-Caracas 2-4; Chacao-Carabobo 1-1; Trujillanos-El Vigia 1-0; Mineros-Nacional 3-1; Tachira-Minerven 1-1; LLaneros-Zulia 0-3. RECUPERI: Estud-Zulia 2-1; Mineros-Caracas 2-2; Trujillanos-Minerven 0-0.

CLASSIFICA: Caracas 16; Zulia 15; Chacao e Trujillanos 14; Carabobo 13; Estud e Mineros 11; Tachira 10; Minerven 8; LLaneros 7; El Vigia e Nacional 5.

Cile

6. GIORNATA: Universidad Catolica-Colo Colo 4-1; La Serena-Temuco 3-0; Puerto Montt-Union Espanola 2-0; Concepcion-Antofagasta 0-0; Audax Italiano-Osorno 1-0; Cobreloa-Palestino 3-0; Wanderers-Coquimbo 1-2; Universidad de Chile-Huachipato 0-2.

CLASSIFICA: Universidad Catolica 16; Colo Colo 12; Universidad de Chile e Puerto Montt 11; Union Espanola e Cobreola 10; Huachipato 9; Audax Italiano 8; Palestino e Osorno 7; Temuco e Concepcion 6; Antofagasta e Coquimbo 5; La Serena 4; Wanderers 2.

Stati Uniti

Zenga va avanti, Donadoni fuori

Terminata la "regular season", la Maior League Soccer entra nella sua fase più interessante con la disputa delle semifinali di conference (al meglio delle tre partite, con gara 1 e l'eventuale gara 3 disputate in casa della squadra meglio classificata). I New England Revolution di Zenga e Galderisi affronteranno i campioni in carica dei Washington DC, mentre i Metrostars di Donadoni sono rimasti fuori dai play-off.

Dallas Burn-N.Y. Metrostars 1-0
Kreis 33'
Washington DC-N.E. Revolution 2-2, 3-2 s.o.
Moore (R) 12' e 53', Keegan (R) 31' aut., Harkes (W) 87'
Colorado Rapids-San Jose Clash 1-2
Cerritos (SJ) 41', Wynalda (SJ) 61', Paz (C) 74'
Tampa Bay Mutiny-Columbus Crew 2-1
Gilmar (T) 41', Maisonneuve (C) 83', George (T) 89'
Dallas Burn-L.A. Galaxy 1-2
Armas (LA) 35', Damian (D) 54' rig., Welton (LA) 83'
N.E. Revolution-N.Y. Metrostars 3-2
De Avila (M) 21', Chronopoulos (R) 22' e 69', Semioli (M) 37', McKinley (R) 49'
Washington DC-Tampa Bay Mutiny 1-2
Pope (W) 53', Vasquez (T) 81', Gilmar (T) 83'
L.A. Galaxy-San Jose Clash 3-2
Cerritos (SJ) 22', Lewis (SJ) 68', Vasquez (LA) 71', 78' e 80'
Columbus Crew-N.Y. Metrostars 1-0
Clark 70'
Dallas Burn-N.E. Revolution 1-2
Elloit (D) 31', Moore (R) 58', Keegan (R) 88'
Tampa Bay Mutiny-Washington DC 1-5
Marsch (W) 5' e 53', Prampin (T) 28', Kamler (W) 59', Kelderman (W) 61', Sanneh (W) 64'
San Jose Clash-Colorado Rapids 1-3
Bravo (C) 35', Vermes (C) 53', Balboa (C) 67', Medved (S) 87'
Washington DC-N.Y. Metrostars 1-3
Kelly (N) 57', Moreno (W) 62', Savarese (N) 65', Joseph (N) 70'
Columbus Crew-Tampa Bay Mutiny 1-1, 2-1 so
Shannon (T) 24', Maisonneuve (C) 82'
Kansas City Wizards-Colorado Rapids 5-2
Johnson (K) 17' e 64', C. Henderson (C) 28', McKeon (K) 42', Balboa (C) 49', Preki (K) 54', Takawira (K) 62'
L.A. Galaxy-Kansas City Wizards 2-0
Machon 28', Jones 89'

CLASSIFICA	P	G	V	Vso	P	F	S
EASTERN CONFERENCE							
Washington DC	55	32	17	4	11	70	53
Tampa Bay Mutiny	45	32	14	3	15	55	60
Columbus Crew	39	32	12	3	17	42	41
New England Rev.	37	32	11	4	17	40	53
New York MetroStars	35	32	11	2	19	43	53
WESTERN CONFERENCE							
Kansas City Wizards	49	32	14	7	11	57	51
Los Angeles Galaxy	44	32	14	2	16	55	44
Dallas Burn	42	32	13	3	16	55	49
Colorado Rapids	38	32	12	2	18	50	59
San Jose Clash	30	32	9	3	20	55	59

Playoff
EASTERN CONFERENCE
Washington DC-N.E. Revolution (5-8 e 12 ottobre)
Tampa Bay Mutiny-Columbus Crew (5-8 e 11 ottobre)
WESTERN CONFERENCE
Kansas City Wizards-Colorado Rapids (4-8 e 12 ottobre)
Los Angeles Galaxy-Dallas Burns (5-8 e 11 ottobre)

Colombia

12. GIORNATA: Indep. Santa Fe-Junior Barranquilla 1-0; Dep. Quindio-Atlético Bucaramanga 2-0; América Calì-Deportes Tolima 0-0 (2-4 rig.); Ince Caldas-Dep. Indep. Medellin 2-1; Unión Magdalena-Dep. Tuluà 2-1; Dep. Unicosta-Millionarios Bogotà 0-2; Envigado FC-Dep. Calì 0-1; Nacional Medellin-Dep. Pereira 1-0.
13. GIORNATA: Dep. Indep. Medellin-Atlético Bucaramanga 0-1; Junior Barranquilla-Dep. Quindio 0-1; Deportes Tolima-Indep. Santa Fe 0-0 (3-1 rig.); Ince Caldas-América Calì 2-2 (3-0 rig.); Unión Magdalena-Nacional Medellin 1-0; Millionarios Bogotà-Envigado FC 1-1 (3-2 rig.); Dep. Calì-Dep. Pereira 6-3. Posticipata Dep. Tuluà-Dep. Unicosta.
CLASSIFICA
GRUPPO A: Dep. Quindio e Deportes Tolima 24; Junior Barranquilla 21; Atlético Bucaramanga e Indep. Santa Fe 20; Ince Caldas 19; América Calì 17; Dep. Indep. Medellin 8.
GRUPPO B: Millonarios Bogotà 30; Deportivo Calì 29; Uniòn Magdalena 23; Envigado FC 19; Dep. Tuluà 16; Nacional Medellin 15; Dep. Pereira 13; Dep. Unicosta 12.
N.B.: tre punti per la vittoria al 90', due punti per la vittoria ai rigori, un punto per la sconfitta ai rigori.

Uruguay

7. GIORNATA: Peñarol-Liverpool 4-0; Danubio-Huracan 1-3; Wanderers-Nacional 2-1; River-Defensor 0-1; Cerro-Rampla 2-1; Racing-Rentistas 3-1. RECUPERO: Defensor-Rentistas 1-0.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Defensor	17	7	5	2	0	12	6
River	13	7	4	1	2	8	7
Peñarol	11	7	3	2	2	19	8
Cerro	11	7	3	2	2	12	8
Racing	11	7	3	2	2	12	13
Huracan	11	7	3	2	2	9	10
Liverpool	10	7	2	4	1	10	11
Nacional	9	7	2	3	2	14	12
Rampla	7	7	2	1	4	11	10
Rentistas	7	7	2	1	4	7	15
Wanderers	5	7	1	2	4	5	10
Danubio	2	7	0	2	5	11	18

Sudafrica

5. GIORNATA: African Vanderers-Cape Town Spurs 0-2; Hellenic-Sundowns 1-1; Kaizer Chiefs-Umtata Bucks 1-2; Manning Rangers-Orlando Pirates 3-2; Moroka Swallows-Amazulu 1-0; Qwaqwa Stars-Wits 0-1; Real Rovers-Santos 0-1; Supersport United-Bloemfontein Celtic 3-0; Vaal Professionals-Jomo Cosmos 0-0.
6. GIORNATA: Amazulu-Supersport United 3-0; Bloemfontein Celtic-Cape Town Spurs 2-0; Hellenic-African Vanderers 2-1; Jomo Cosmos-Kaizer Chiefs rinviata; Orlando Pirates-Real Rovers rinviata; Santos-Vaal Professionals 2-2; Sundowns-Qwaqwa Stars 3-2; Umtata Bucks-Moroka Swallows 3-0; Wits-Manning Rangers 2-0.
7. GIORNATA: African Vanderers-Bloemfontein Celtic 3-2; Cape Town Spurs-Amazulu 1-1; Manning Rangers-Sundowns 2-1; Moroka Swallows-Jomo Cosmos 0-0; Orlando Pirates-Vaal Professionals rinviata; Qwaqwa Stars-Hellenic 1-0; Real Rovers-Wits 0-2; Santos-Kaizer Chiefs 0-1; Supersport United-Umtata Bucks 0-1.

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Manning Rangers	16	7	5	1	1	15	7
Umtata Bucks	16	7	5	1	1	11	5
Wits	15	7	5	0	2	9	3
Sundowns	14	7	4	2	1	11	8
Moroka Swallows	11	7	3	2	2	6	6
Kaizer Chiefs	10	6	3	1	2	10	9
Cape Town Spurs	10	7	3	1	3	9	10
Jomo Cosmos	9	6	2	3	1	4	3
Supersport United	9	7	3	0	4	9	9
Hellenic	8	7	2	2	3	9	7
African Vanderers	8	7	2	2	3	9	12
Orlando Pirates	7	5	2	1	2	8	7
Amazulu	7	7	2	1	4	8	8
Vaal Professionals	7	6	1	4	1	4	4
Bloemfontein Celtic	7	7	2	1	4	6	10
Qwaqwa Stars	6	7	2	0	5	5	8
Real Rovers	4	6	1	1	4	4	9
Santos	4	7	1	1	5	4	16

Giappone

13. GIORNATA
Bellmare Hiratsuka-Kashima Antlers 2-5
Mazinho (K) 35' e 46', Hasegawa (K) 66', 72' e 76', Claudio (B) 68', Lopes (B) 87'
Yokohama Marinos-Vissel Kobe 2-1
Julio Salinas (Y) 7', Nagashima (V) 11', Petkovic (Y) 85'
Kyoto Sanga-Yokohama Flugels 1-2
Valber (Y) 17' e 35', Takeda (K) 46'
Gamba Osaka-Kashiwa Reysol 1-2
Edilson (K) 4' e 63', Inamoto (G) 31'
JEF Ichihara-Nagoya Grampus 1-2
Carlos Alexandre Torres (N) 33', Stojkovic (N) 49', Maslovar (J) 80' rig.
Shimizu S/Pulse-Cerezo Osaka 2-0
Sawanobori 4', Oliva 84'
Sanfrecce Hiroshima-Avispa Fukuoka 1-3
Obiku (A) 24' e 89', Pablo (A) 53', Matsunaga (S) 82'
Verdy Kawasaki-Jubilo Iwata 1-6
Hattori (J) 6', Nakayama (J) 23', 27' e 33', Oku (J) 57', Alcindo (V) 65', Fujita (J) 71'
Ha riposato: **Urawa Reds**
14. GIORNATA
Kashima Antlers-JEF Ichihara 2-1 dts
Bismarck (K) 44', Matsubara (J) 89', Kurosaki (K) 92'
Kashiwa Reysol-Urawa Reds 3-0
Katanosaka 26', Silva 43' e 81'
Yokohama Flugels-Verdy Kawasaki 0-1
Alcindo 40'
Jubilo Iwata-Gamba Osaka 1-0 dts
Dunga 102'
Nagoya Grampus-Kyoto Sanga 1-2
Takeda (N) 22', Fukuda (N) 48', Fujiyoshi (K) 74'
Cerezo Osaka-Yokohama Marinos 2-3 dts
Fukagawa (C) 22' e 39', Julio Salinas (Y) 44', Baldivieso (Y) 73', Nakamura (Y) 91'
Vissel Kobe-Bellmare Hiratsuka 0-1
Matsukawa 82'
Avispa Fukuoka-Shimizu S/Pulse 0-1 dts
Alex 111'
Ha riposato: **Sanfrecce Hiroshima**
15. GIORNATA
Kashima Antlers-Yokohama Marinos 2-1
Julio Salinas (Y) 39', Mazinho (K) 44', Muroi (K) 65'
Kashiwa Reysol-Verdy Kawasaki 2-1
N. Kato (K) 13', Silva (K) 70', Carlos Alberto Dias (V) 87'
Jubilo Iwata-Kyoto Sanga 2-1
Mineiro (K) 60', Adilson (J) 62' rig., Alessandro (J) 85'
Nagoya Grampus-Bellmare Hiratsuka 2-1
T. Ito (N) 30', Ogawa (N) 42', Sakai (B) 77'
Vissel Kobe-Shimizu S/Pulse 0-3
Carlos Alberto Santos 32', Sawanobori 70', T. Ito 74'
Cerezo Osaka-Sanfrecce Hiroshima 3-1
Claudinho (C) 19', Yokoyama (C) 26', Jean (C) 81', Takagi (S) 88'
Urawa Reds-Gamba Osaka 1-4
Kaimoto (G) 20', Mboma (G) 53', Inamoto (G) 58', Hori (U) 66', Matsunami (G) 72'
Yokohama Flugels-JEF Ichihara 1-2 dts
Cesar Sampaio (Y) 14', Bosz (J) 64', Matsubara (J) 99'
Ha riposato: **Avispa Fukuoka**

CLASSIFICA	P	G	V	R	P	F	S
Jubilo Iwata	34	14	12	0	2	33	14
Kashima Antlers	31	14	11	0	3	45	19
Gamba Osaka	31	15	11	0	4	34	20
Yokohama Marinos	29	14	11	0	3	38	24
Shimizu S-Pulse	26	14	9	0	5	25	14
Nagoya Grampus	24	14	8	0	6	19	23
Urawa Reds	21	14	7	0	7	23	20
Bellmare Hiratsuka	21	14	7	1	6	30	31
Cerezo Osaka	18	14	6	1	7	28	29
Kashiwa Reysol	17	14	6	0	8	26	28
JEF Ichihara	15	14	6	0	8	19	23
Yokohama Flugels	14	14	5	0	9	21	26
Verdy Kawasaki	14	14	5	0	9	19	35
Sanfrecce Hiroshima	12	14	4	0	10	18	25
Avispa Fukuoka	10	14	3	1	10	18	27
Kyoto Sanga	9	14	3	0	11	20	35
Vissel Kobe	7	15	3	0	12	19	42

N.B.: tre punti per la vittoria al 90', due punti per la vittoria ai supplementari, un punto per la vittoria ai rigori.
MARCATORI: **23 reti**: Mboma (Gamba) ed Edilson (Reysol).

«Loro sono cambiati, sia mentalmente che tatticamente. Ma noi non abbiamo timori e non ci sentiamo secondi a nessuno. Gli spareggi? Non ci penso, perché ce la faremo»: il Ct presenta la Sfida

I Leoni siamo noi!

di **Matteo Dalla Vite**

GRUPPO 2 QUALIFICAZIONI MONDIALI
Roma, 11 ottobre

Paul Gascoigne, qui in azione contro la Moldavia (fotoSP), **torna all'Olimpico. Il Ct** (foto Sabattini) **lo guarda e lo sfida: l'Italia questa volta non deve avere paura**

Scusi, Maldini: ha paura? *«Senta, dopo la Georgia ne ho sentite di tutti i colori. Io non ho mai avuto paura di nessuno, e tantomeno la mia Nazionale. Noi siamo sempre andati in campo per vincere, a volte ci siamo riusciti e a volte no. Ma una cosa è certa: non siamo secondi a nessuno. A nessuno, chiaro?»*. Cesarone riavvolge il nastro dei (brutti) pensieri georgiani e alza la testa in attesa della Sfida contro l'Inghilterra. Per ora secondi lo siamo e magari anche dodicesimi nella classifica stilata dalla Fifa. *«Sono statistiche che non contano: i valori sono ben altri»*. Cesare è sereno ma chiarisce che l'Azzurra (questa Azzurra) ha batterie, stimoli, carica e capacità per farsi una Scorpacciata Olimpica. L'11 ottobre andrà in onda la battaglia dei tempi: se solo l'Italia pareggia, ciao ciao qualificazione e avanti con la coda degli spareggi. *«Se ho mai preso in considerazione i "ballottaggi"? Mai. Io penso a battere questa Inghilterra e per farlo ci impegneremo alla morte. Con calma e raziocinio ma alla morte»*. Italia-Inghilterra giocata qui, da noi, è per Cesarone un bel debutto. *«È vero, tranne che per u-*

segue

Maldini/segue

una partita di Lega di molti (moltissimi) anni fa, è la prima volta che mi capita di vivere un match Italia-Inghilterra in casa». Evviva. E super debutto. Ma il tema è un altro: questi Leoni sono cambiati, meno spavaldi, più accorti e concreti. *«Vero: sono maturati tatticamente, hanno trovato la quadratura giusta, giocano di più la palla e fanno meno lanci lunghi».*

E sono più prudenti dietro...

Prendono pochi gol, sono meno scriteriati. E davanti possono contare su uomini di spessore e qualità. Prendete Sheringham: è giocatore cerebrale, uno capace di indirizzare una partita.

Se non altro non c'è Shearer.

La cosa non mi esalta più di tanto.

Cioè?

Visto quello che combinò a Wembley contro Cannavaro... Ma sia chiaro: è sempre meglio non incontrarlo.

La variabile impazzita potrebbe essere Scholes: ricorda al Torneo di Francia?

Ricordo sì, ed è l'esempio di una ulteriore metamorfosi di questa Inghilterra: Scholes è una mezzapunta dinamica e molto pericolosa negli inserimenti.

Si prevede un'altra marcatura stile Dino Baggio-Mc Manaman?

Vedremo, anche perché il centrocampo non avrà Di Matteo.

Gascoigne sembra uscito da un trattamento Slim-Fast.

(ride) Sì, sì: ma è sempre il solito giocatore, tecnicamente fortissimo. E ultimamente è tornato a dettar legge alla sua maniera.

E oltretutto torna all'Olimpico...

Credo ci sarà più gente pro-Italia che pro-Gascoigne... Ed è importantissimo che l'Olimpico, che tutta Roma e tutta Italia ci aiutino.

Certo. Oggi come oggi Maldini ha le idee chiare?

Ho chiarezza di idee già da prima che iniziasse il campionato: ogni domenica io e i miei osservatori siamo presenti sui campi interessati e di volta in volta valutiamo chi merita e chi no, ma le idee chiare non sono mai mancate.

segue

L'Inghilterra ritrova l'orgoglio

Football comes home

Timidamente, ma ci credono. In Inghilterra cresce la speranza che la nazionale di Glenn Hoddle possa uscire indenne dalla "battaglia di Roma", com'è stata definita la partita chiave per l'assegnazione del primo posto nel gruppo 2. Speranze che trovano fondamento nel successo ottenuto sugli azzurri (2-0) al Torneo di Francia, vinto proprio dagli inglesi, e dalla prestazione in tono minore della squadra di Cesare Maldini in Georgia mentre l'Inghilterra operava il sorpasso superando 4-0 la Moldavia. Pur tenendo conto della modestia dei rivali, la prestazione della squadra di Hoddle è stata così convincente da entusiasmare la critica inglese, che si è sbilanciata in giudizi lusinghieri e previsioni ottimistiche come non le capitava da tempo. Il ministro dello sport Tony Banks, che alla vigilia della gara si era permesso di dichiarare che non credeva a un'Inghilterra campione del mondo in Francia, veniva sonoramente fischiato da tutti i presenti allo stadio.

La sconfitta di Wembley del febbraio scorso, determinata dal gol di Zola, da incubo sta diventando uno spiacevole ricordo sempre più sbiadito. Il calcio inglese ritorna a credere nelle sue possibilità e i risultati arrivano. Anche per i club. Ma è la nazionale coi tre leoni sul petto l'espressione più evidente di questa rinascita. Il bilancio di Hoddle da Ct parla chiaro: 12 partite, 10 vittorie e due sole sconfitte (0-1 con l'Italia e con il Brasile in Francia), 22 gol fatti, 4 subiti. Con un anno di ritardo "Football comes home", come recitavano le locandine dell'Euro 96.

Questo nonostante le difficoltà che Hoddle ha dovuto superare, conseguenti soprattutto ai numerosi infortunati. Contro l'Italia sarà ancora assente il capitano Alan Shearer, "mister 37 miliardi", che comunque a Wembley fu cancellato da Fabio Cannavaro. Una delle poche certezze che aveva Hoddle fino alla scorsa primavera era rappresentata dalla coppia Shearer-Sheringham, entrambi assenti contro la Moldavia. Hoddle ha allora puntato sul... nero, rimpiazzandoli con Ferdinand e Wright. I due colored non hanno fatto riampiangere la "She&She", producendo vistose crepe nel muro difensivo moldavo.

Chi invece appare insostituibile è Paul Gascoigne: contro la Moldavia ha disputato una delle sue migliori partite in nazionale. Per lui quella di Roma è una gara dal significato particolare, l'ultima occasione per dimostrare la sua grandezza anche al massimio livello e farsi rimpiangere da una città e da un campionato che non è mai riuscito a conquistare fino in fondo. "Gazza" rimane il punto di riferimento della manovra. Accanto a lui, lo "Spice-boy" David Beckham e il genietto Paul Scholes acqui-

LA "ROSA"

GIOCATORE	RUOLO	DATA DI NASCITA	CLUB
David SEAMAN	P	19-9-1963	Arsenal
Ian WALKER	P	31-10-1971	Tottenham Hotspur
Nigel MARTYN	P	11-8-1966	Leeds United
Tony ADAMS	D	10-10-1966	Arsenal
Sol CAMPBELL	D	18-9-1974	Tottenham Hotspur
Graeme LE SAUX	D	17-10-1968	Chelsea
Gary NEVILLE	D	18-2-1975	Manchester United
Philip NEVILLE	D	21-1-1977	Manchester United
Gary PALLISTER	D	30-6-1965	Manchester United
Gareth SOUTHGATE	D	3-9-1970	Aston Villa
David BATTY	C	2-12-1968	Newcastle
David BECKHAM	C	2-5-1975	Manchester United
Nicky BUTT	C	21-1-1975	Manchester United
Paul GASCOIGNE	C	27-5-1967	Rangers (Sco)
Andy HINCHCLIFFE	C	5-2-1969	Everton
Paul INCE	C	21-10-1967	Liverpool
Robert LEE	C	1-2-1966	Newcastle
Steve McMANAMAN	C	11-2-1972	Liverpool
Paul SCHOLES	C	16-11-1974	Manchester United
Stan COLLYMORE	A	22-1-1971	Aston Villa
Les FERDINAND	A	18-12-1966	Tottenham Hotspur
Robbie FOWLER	A	9-4-1975	Liverpool
Teddy SHERINGHAM	A	2-4-1966	Manchester United
Ian WRIGHT	A	3-11-1973	Arsenal

Commissario tecnico: **Glenn HODDLE** (27-10-1957)

stano autorità di gara in gara. Più il secondo - particolarmente temibile in zona gol - che il primo, ancora alla ricerca del ruolo che più si addice alle sue caratteristiche: corsore di fascia o in mezzo al campo, nel cuore della manovra? Una cosa è certa: coi mezzi che ha può fare bene in entrambe le posizioni.

Un altro elemento di spicco è l'esperto portiere David Seaman, capitano contro la Moldavia. Un onore riservato a pochi. Per numero di presenze sarebbe toccato a Gascoigne, ma Hoddle ha preferito promuovere il portierone dell'Arsenal, personaggio che gode del rispetto di compagni, critica e tifosi.

Anche questo conta nella filosofia di Hoddle. Che per vincere non trascura nessun dettaglio. E i risultati gli danno sempre più ragione.

Rossano Donnini

Sopra da sinistra, Gareth Southgate (FotosportsInternational) **e Ian Wright** (fotoSP)**. A destra, David Seaman** (FotosportsInternationa)**. Sotto da sinistra, Glenn Hoddle mentre si esibisce in un palleggio** (fotoEmpics)**, e sulla copertina di Goal**

HODDLE, UN CT INNOVATORE

Compito di classe

L'eleganza non ha mai fatto difetto a Glenn Hoddle. Da calciatore, il suo morbido tocco lo ha consacrato come un raffinato perno del centrocampo. Da tecnico, sembra quasi che voglia trasferire questa impronta armoniosa nella confezione della sua nazionale. Grazie all'attuale Ct, l'Inghilterra ha acquisito una nuova filosofia, quasi senza accorgersene. Non solo tatticamente (dove è più matura), ma anche negli equilibri di spogliatoio. Hoddle ha usato il suo carisma per risolvere casi spinosi. Prendete Gascoigne: dopo le vicende che tutti sappiamo, la stampa non inseriva il suo nome neppure nella lista dei possibili convocati. Il "Gazza" tirato a lucido contro la Moldavia non è frutto del caso: la sua chance se l'è sudata fino all'ultima goccia. Ian Wright, un altro che sembra nato per infilarsi nei guai, sta cominciando a capire che è meglio darsi una calmata: non basta saper segnare se poi si collezionano squalifiche come figurine. Hoddle li ha messi in allarme, riuscendo a non sperperare il patrimonio tecnico (notevole) di questi due talenti esuberanti. Allo stesso modo, ha usato flessibilità quando si è trattato di far capire a Steve McManaman che non è il caso di sentirsi titolare in partenza. Sarà un caso, ma il giovanotto del Liverpool sta tornando ai suoi livelli da quando non è stato convocato con la Moldavia. Rio Ferdinand, dopo la sua "bravata" alcolica, ha saltato un esordio annunciato, ma non è stato allontanato: stavolta non giochi, ma continua ad allenarti. Senza la bottiglia, possibilmente. Punizione e dialogo: una miscela equilibrata. E Michael Owen, l'ultimo grido del calcio inglese, sa che, grazie all'attenzione del Ct per la linea verde, potrebbe presto diventare il più giovane britannico a vestire la maglia della nazionale. Ha solo 17 anni, rischia di frantumare il record di Duncan Edwards che dura da 42 stagioni.

Aurelio Capaldi

COSÌ IL GRUPPO 2

PARTITE GIOCATE

Moldavia-Inghilterra 0-3
Barmby 24', Gascoigne 25', Shearer 61'

Moldavia-Italia 1-3
Ravanelli (I) 9' e 86' rig., Curtianu (M) 11', Casiraghi (I) 69'

Italia-Georgia 1-0
Ravanelli 43'

Inghilterra-Polonia 2-1
Citko (P) 6', Shearer (I) 24' e 37'

Georgia-Inghilterra 0-2
Sheringham 15', Ferdinand 37'

Polonia-Moldavia 2-1
Baluszynski (P) 4', Warzycha (P) 76' rig., Clescenco (M) 78' rig.

Inghilterra-Italia 0-1
Zola 20'

Italia-Moldavia 3-0
Maldini 24', Zola 45', Vieri 51'

Polonia-Italia 0-0

Italia-Polonia 3-0
Di Matteo 24', Maldini 38', R. Baggio 62'

Inghilterra-Georgia 2-0
Sheringham 42', Shearer 90'

Polonia-Inghilterra 0-2
Shearer 6', Sheringham 90'

Georgia-Moldavia 2-0
S. Arveladze 28', Kinkladze 52' rig.

Polonia-Georgia 4-1
S. Arveladze (G) 24', Ledwon (P) 33', Trzeciak (P) 35', Bukalski (P) 70' rig., Nowak (P) 90'

Georgia-Italia 0-0

Inghilterra-Moldavia 4-0
Scholes 29', Wright 46' e 90', 81' Gascoigne

Moldavia-Georgia 0-1
Ketsbaja 9'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Inghilterra	**18**	7	5	0	1	15	2
Italia	**17**	7	5	2	0	11	1
Polonia	**7**	6	2	1	3	7	9
Georgia	**6**	7	2	1	4	4	9
Moldavia	**0**	7	0	0	7	2	14

PARTITE DA GIOCARE

7-10-1997: **Moldavia-Polonia**
11-10-1997: **Italia-Inghilterra**
11-10-1997: **Georgia-Polonia**

Maldini/segue

L'approccio mentale giusto quale sarà?
Non ho certo bisogno di creare stimoli: se in un match Italia-Inghilterra qualcuno manca sotto questo punto di vista, beh, allora è meglio che stia a casa.

Nel dopo-Georgia disse: "Con l'Inghilterra dovremo stare calmi, sennò...". Ribadisce il concetto?
Certamente. Dobbiamo giocarcela bene quest' ultima opportunità. Senza nessuna fretta nè alcuna foga di strafare.

Nel Torneo di Francia ci fu un'Inghilterra contropiedista, all'italiana insomma...
Sono più attenti e coperti, l'ho detto, poi con certi uomini sono anche capaci di scattare e fulminarti. Con gli inglesi una cosa è sicura: non si pensa mai al pareggio.

Zola e Maldini nel felice dopo-Wembley del febbraio scorso (foto Empics)

Con una differenza, che a loro basterebbe.
È per questo che dovremo stare calmi e ragionare.

Dica la verità: è preoccupato?
No, ho solo certezze.

La Nazione, nel senso di Italia che tifa, un po' lo è.

Ma è normale.

Normale?
È storia, ormai, il fatto che l'Italia riesca a qualificarsi all'ultimo o al penultimo tuffo. Non è una novità. Successe anni fa (*per il mondiale '78, n.d.r.*) contro l'Inghilterra e poi mi pare che il passaporto per i mondiali statunitensi sia stato timbrato all'ultimissima gara, contro il Portogallo. Insomma, se dovesse andare bene con gli inglesi non sarebbe la prima volta.

Eppure pensavamo che fosse tutto già fatto.
Ma io l'ho sempre detto che non era così.

Colpa dei due punticini raccolti nelle trasferte in Polonia e in Georgia...
Colpa di nessuno. Dopo le partite di Wembley, Trieste e Napoli dissi che niente era ancora stato deciso. Nessuno mi credeva, ma alla fine è stato così.

Rifarebbe tutto ciò che è stato fatto in quelle due trasferte all'Est, comprese sostituzioni tardive e scelte di uomini?
Non mi pento di nulla. Non è nel mio carattere.

Bearzot le ha dato qualche consiglio?
Con Enzo abbiamo vissuto una festa di compleanno bella, gradevolissima, nella quale non c'è stato spazio per la nostalgia ma solo per una partecipazione attiva di tutti noi.

Richiesta esplicita del Vecio: "Caro Cesare, fammi rivivere certi Momenti di Gloria"...
Quelle di cui parlava Enzo erano emozioni che abbiamo vissuto tutti insieme tanti anni fa.

Ma riusciremo a riviverle?
Mi sembra prematuro parlarne. Lei cosa dice?

Matteo Dalla Vite

BILANCIO IN PAREGGIO: 7 VITTORIE A TESTA. RICORSI: ROMA 21 ANNI FA CI PORTÒ FORTUNA

DATA	CITTÀ	MANIFEST.	GARA E RISULTATO	MARCATORI
13-5-33	Roma	Am.	**Italia-Inghilterra 1-1**	Ferrari G. (Ita) 4', Bastin (Ing) 24'
14-11-34	Londra	Am.	**Inghilterra-Italia 3-2**	Brook (Ing) 3' e 10', Drake (Ing) 12', Meazza (Ita) 58' e 62'
13-5-39	Milano	Am.	**Italia-Inghilterra 2-2**	Lawton (Ing) 19', Biavati (Ita) 49', Piola (Ita) 64', Hall (Ing) 77'
16-5-48	Torino	Am.	**Italia-Inghilterra 0-4**	Mortensen 4', Lawton 23', Finney 70' e 72'
30-11-49	Londra	Am.	**Inghilterra-Italia 2-0**	Rowley 75', Wright 79'
18-5-52	Firenze	Am.	**Italia-Inghilterra 1-1**	Broadis (Ing) 4', Amadei (Ita) 58'
6-5--59	Londra	Am.	**Inghilterra-Italia 2-2**	R. Charlton (Ing) 26', Bradley (Ing) 38', Brighenti (Ita) 56', A. Mariani (Ita) 61'
24-5-61	Roma	Am.	**Italia-Inghilterra 2-3**	Hitchens (Ing) 39' e 77', Sivori (Ita) 43', Brighenti (Ita) 74', Greaves (Ing) 86'
14-6-73	Torino	Am.	**Italia-Inghilterra 2-0**	Anastasi 38', Capello 58'
14-11-73	Londra	Am.	**Inghilterra-Italia 0-1**	Capello 86'
28-5-76	New York	Am.	**Inghilterra-Italia 3-2**	Graziani (Ita) 15' e 18', Channon (Ing) 46' e 53', Thompson (Ing) 48'
17-11-76	Roma	Q.M.	**Italia-Inghilterra 2-0**	Antognoni 36', Bettega 77'
16-11-77	Londra	Q.M.	**Inghilterra-Italia 2-0**	Keegan 11', Brooking 80'
15-6-80	Torino	C.E.	**Italia-Inghilterra 1-0**	Tardelli 78'
6-6-85	C. Messico	Am.	**Italia-Inghilterra 2-1**	Bagni (Ita) 73', Hateley (Ing) 74', Altobelli (Ita), 89' rig.
15-11-89	Londra	Am.	**Inghilterra-Italia 0-0**	
7-7-90	Bari	C.M.	**Italia-Inghilterra 2-1**	Baggio R. (Ita) 72', Platt (Ing) 82', Schillaci (Ita) 86' rig.
12-2-97	Londra	C.M.	**Inghilterra-Italia 0-1**	Zola 20'
4-6-97	Nantes	Am.	**Inghilterra-Italia 2-0**	Wright 26', Scholes 43'

Legenda: **Am** = amichevole; **Q.M.** = qualificazioni Mondiali; **C.E.** = Campionati Europei; **C.M.** = Campionati Mondiali

ITALIA: MENO GOL, MA PESANTI

	G	V	N	P	F	S
Italia	**19**	7	5	7	23	27
Inghilterra	**19**	7	5	7	27	23

A fianco, il gol di Antognoni a Roma in Italia-Inghilterra 2-0 del 17-11-1976

Statistiche a cura di **Massimo Fiandrino**

Reggae time

Stati Uniti, El Salvador e Messico le avversarie da battere, ma il tecnico brasiliano Simoes ha fiducia e spiega perché il miracolo è possibile

Un sogno. Ed è già tanto per una nazionale che soltanto a metà degli Anni 60 ha cominciato a disputare le qualificazioni per i Mondiali, saltando tre edizioni (1974, 1982 e 1986) perché non si considerava all'altezza. Nel frattempo, in attesa delle partite decisive che assegneranno uno dei posti a disposizione della zona Concacaf (contro gli Stati Uniti il 3 ottobre, El Salvador il 9 novembre e il Messico il 16 novembre), in tutto il Giamaica sono in corso riti scaramantici. Il principale artefice di questo miracolo calcistico è René Simoes, tecnico brasiliano non molto conosciuto in patria, arrivato a Kingston il 14 ottobre 1994 dopo una telefonata del presidente della federcalcio Horace Burrell, che gli proponeva un ingaggio complessivo di 200.000 dollari (circa 350 milioni di lire) per quattro anni. «*Appena sono arrivato in Giamaica*» racconta il tecnico della nazionale caraibica, «*mi sono subito reso conto che i calciatori possedevano una grande tecnica individuale ma erano completamente sprovveduti sotto il profilo tattico. I loro "numeri" sembravano quelli delle foche al circo*». Così Simoes ha cominciato a passare ore e ore sul campo spiegando schemi, sovrapposizioni, diagonali e incroci. Risultato: qualche partita persa, ma anche tante vinte (31 in tre anni), battendo in amichevole perfino i campioni d'Europa del Borussia Dortmund. Ora i "reggae Boys" possono sognare Parigi, anche se alcuni di loro si sono persi per strada: un anno fa, ad esempio, Simoes ha escluso dalla squadra tre ragazzi che erano stati sorpresi a fumare degli spinelli. «*Un'altra delle cose che ho dovuto far capire*» dice il Ct, «*è che senza disciplina non si va lontano. Atteggiamenti che in passato erano tollerati, adesso non sono più possibili. Voglio dimostrare che è sbagliato un certo modo di pensare a proposito della Giamaica*». I 24 giocatori sono stati di recente sottoposti a un test per sapere chi fosse il loro idolo sportivo: primi con dieci voti ciascuno sono risultati Pelé e Michael Jordan, mentre hanno ricevuto una preferenza Maradona, Gullit, Roberto Baggio e... Gesù Cristo. Sì, avete capito bene: Peter Cargill, centrocampista di 33 anni, ha motivato la sua scelta spiegando di essere un fervente cattolico. □

Sul Mondial incombono le **Furie Rosse**

Il centravanti della Spagna Kiko, in gol a Bratislava

Superando di stretta misura la Slovacchia a Bratislava, la **Spagna** si è qualificata alla fase finale del Mondial con una giornata di anticipo. Infatti, nella peggiore delle ipotesi (ovvero una clamorosa sconfitta a Gijón contro le Får Øer nell'ultimo turno in programma l'11 ottobre), la squadra di Javier Clemente risulterebbe, con i 14 punti ottenuti negli scontri diretti tra le prime quattro del suo raggruppamento, la seconda migliore dei nove gironi europei, evitando quindi gli spareggi. Per le Furie Rosse si tratta della decima partecipazione alla fase finale del Mondiale, a cui sono state ininterrottamente presenti dal 1978. Miglior piazzamento, il quarto posto colto in Brasile nel 1950.

EUROPA

GRUPPO 6

Slovacchia-Spagna 1-2
Kiko (Sp) 47', Majoros (Sl) 75', Amor (Sp) 77'

Malta-Rep. Ceca 0-1
Bejbl 31'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Spagna	**23**	9	7	2	0	23	5
Jugoslavia	**20**	9	6	2	1	24	7
Slovacchia	**16**	9	5	1	3	18	10
Rep. Ceca	**13**	9	4	1	4	13	6
Får Øer	**6**	9	2	0	7	9	28
Malta	**0**	9	0	0	9	2	32

PARTITE DA DISPUTARE
11-10-97 Malta-Jugoslavia
11-10-97 Repubblica Ceca-Slovacchia
11-10-97 Spagna-Får Øer

ASIA

GRUPPO A

Iran-Arabia Saudita 1-1
El Souayyed (A) 33', Bagheri (I) 64'

Qatar-Kuwait 0-2
Jassem Houaidi 17', Bachar Abdallah 89'

Qatar-Cina 1-1
Kamil (Q) 9', Hoao Hai Dong (C) 67'

Kuwait-Iran 1-1
Al Houaidi (K) 20', Karim Bagheri (I) 90'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Iran	**5**	3	1	2	0	6	4
Arabia S.	**4**	2	1	1	0	3	2
Kuwait	**4**	3	1	1	1	4	3
Qatar	**1**	2	0	1	1	1	3
Cina	**1**	2	0	1	1	3	5

GRUPPO B

Emirati Arabi-Giappone 0-0

Kazakistan-Uzbekistan 1-1
Baltyev (K) 84' rig., Chatskikh (U) 85'

Uzbekistan-Emirati Arabi 2-3
Shirshov (U) 11', Zukher (E) 47', Saad (E) 54', Al-Dalyani (E) 82', Bazarov (U) 88'

Giappone-Corea del Sud 1-2
Yamaguchi (G) 65', Jung Won (C) 82', Min Sung (C) 86'

CLASSIFICA	P	G	V	N	P	F	S
Corea Sud	**9**	3	3	0	0	7	2
Emirati A.	**7**	3	2	1	0	7	2
Giappone	**4**	3	1	1	1	7	5
Uzbekistan	**1**	4	0	1	3	7	12
Kazakistan	**1**	3	0	1	2	1	8

N.B.: si qualificano in tre: la prima di ogni gruppo e la vincente dello spareggio fra le seconde. La perdente si giocherà il quarto posto disponibile con l'Australia, vincente della zona Oceania.

Non perderti la tua

Abbonati subito alle dirette di +CALCIO per il

BBDO ITALY

Tony Bird, misconosciuto cannoniere del Galles

Nello scorso torneo il centravanti ha segnato nel Barry Town 47 reti. Ma meglio di lui ha fatto Hakan Sükür con... 38

BOMBER senza eco

di Rossano Donnini

Hakan Sükür, attaccante del Galatasaray e della nazionale turca è il più redditizio bomber della passata stagione. Lo ha decretato la federazione internazionale che raccoglie la storia e le statistiche del calcio (Iffhs). L'istituto, che ha sede a Wiesbaden, ha tenuto conto dei 50 maggiori campionati di prima divisione del mondo, escludendo i giocatori che non avevano segnato almeno 20 gol e dividendo il numero delle reti per le partite disputate. Ha così primeggiato Hakan Sükür (per un paio di mesi al Torino nel '95-96), autore di 38 reti in 30 partite per una media gol di 1,267 a gara. Alle spalle del turco, che sarà premiato il 12 gennaio 1998 nel "World Football Galà" a Rotenburg, il romeno Sabin Ilie della Steaua Bucarest (31 reti in 31 partite), il turco Oktay Derelioglu del Besiktas (22 reti in 22 partite) e il bulgaro Hristo Marachliev (20 gol in altrettante partite fra Levski Kjustendil e Spartak Varna), tutti con la media di un gol a partita. Ronaldo è solamente ottavo (34 reti in 37 partite con il Barcellona, media 0,919), mentre il primo italiano a figurare in classifica è il sampdoriano Vincenzo Montella, diciasettesimo (22 reti in 28 partite, media 0,786).

Se Hakan Sükür è stato il bomber più redditizio, il gallese Tony Bird del Barry Town è risultato il più prolifico con 47 reti (dato dichiarato dal club, ndr) in 38 partite. Il campionato gallese, però, non rientra fra i 50 presi in considerazione. Altrimenti Bird, 23 anni il primo settembre scorso, si sarebbe classificato subito alle spalle di Hakan Sükür con una media gol di 1,236 a partita. Solo recentemente .il campionato gallese è stato riconosciuto dall'Uefa. Il Barry Town nel lu-

GLI ARBITRI FRA POLEMICHE, REGOLE DEONTOLOGICHE E UN SOLO, VERO DIVIETO

Primo comandamento: non parlare

La polemica si scatenò tre settimane fa, in occasione di Milan-Lazio. Il rigore concesso allo scadere ai biancazzurri, con l'immancabile seguito di critiche, processi e accuse. Fra queste, quella rivolta all'arbitro in questione, il livornese Piero Ceccarini, di essere iscritto al Pds, partito avversario di Forza Italia, il cui leader è notoriamente Silvio Berlusconi, presidentissimo rossonero. A scriverlo fu un giornale dello stesso Berlusconi, ma questo poco conta. Conta invece capire se e quali regole deontologiche siano imposte agli arbitri. Possono fare militanza politica? Possono avere rapporti di lavoro o commerciali con un imprenditore che sia anche dirigente di una squadra di calcio? È concesso avere parenti nel mondo del pallone?

Un regolamento scritto in effetti non esiste. Gli arbitri non sono cioé sottoposti a nessun vincolo ufficiale, anche se non è nemmeno giusto parlare di deregulation totale. «*Ci sono delle norme di carattere etico a cui tutti rispondono*» spiega una giacchetta nera. E Fabio Baldas, presidente della categoria, aggiunge altri dettagli: «*Prima dell'inizio di ogni stagione, si fa compilare agli arbitri un questionario, nel quale si chiede un po' tutto: rapporti professionali, eventuali parentele e il resto. Ovviamente non si scende nell'intimità, non si va ad esempio a scavare nella vita coniugale. Le informazioni raccolte e che sono contenute nella cartella di ciascun arbitro, mi consentono di avere sotto controllo tutto ciò che conta di un direttore di gara*».

E casi di incompatibilità? Tipo opposte simpatie politiche o questioni personali? «*Valutiamo caso per caso*» riprende Baldas, «*e in quelli senza precedenti mi consulto con il presidente federale. Ma posso garantire che i nostri arbitri sono persone di specchiata moralità, è inutile specularci sopra*». La difesa corporativa del capo della Can è sorretta dalla testimonianza dei diretti

Mito: il gallese John Charles

glio scorso ha partecipato al primo turno preliminare di Champions League, venendo estromesso dalla Dinamo Kiev: 0-2 in Ucraina, 0-4 in Galles. Precedentemente il calcio gallese era presente solo in Coppa delle Coppe.

Proprio recentemente il Galles, due milioni e 600 mila abitanti, ha vissuto uno dei momenti più importanti della sua storia, approvando il referendum sull'autonomia parlamentare, voluto dal premier britannico Tony Blair.

Il Galles, una delle regioni più antiche di sfruttamento minerario, ha risentito fortemente della crisi del carbone. Oggi quasi tutte le miniere sono chiuse e la produzione è in continuo calo data la profondità dei pozzi e il costo delle estrazioni. In compenso la regione ha conosciuto un considerevole sviluppo industriale dovuto all'afflusso di capitali stranieri attirati dalle notevoli agevolazioni fiscali, che hanno anche provocato polemiche a livello comunitario.

Contrariamente alla Scozia dove il "sì" per un parlamento autonomo ha ottenuto una larga maggioranza, quella del Galles è stata una scelta molto sofferta, visto il saldo legame fra la capitale Cardiff (300 mila abitanti) e Londra. Anche nel calcio. Le migliori squadre gallesi giocano infatti nei campionati inglesi: il Wrexham in terza divisione; il Cardiff e lo Swansea, dove milita ora Tony Bird, in quarta.

Calcisticamente il Galles, che ha partecipato al Mondiale del '58 in Svezia, ha espresso due grandi centravanti come John Charles e Ian Rush. Entrambi hanno militato nella Juventus, con esiti opposti. Mentre Charles è entrato nella mitologia bianconera come "il buon gigante gallese", Rush non ha lasciato traccia.

Fra i gallesi più noti nel mondo, il cantante Tom Jones; l'attore Anthony Hopkins, vincitore dell'Oscar per "Il silenzio degli innocenti"; l'ostacolista Colin Jackson, olimpico e mondiale dei 110 ostacoli; la cantante Shirley Bassey. Due miti di colore, questi ultimi, simboli del nuovo Galles multietnico. □

ANTONELLO (EX JUVE) SULLA "SPINOSA" PANCHINA DELL'ACIREALE

"Cuccu" fresco

Cuccureddu oggi (foto Gigio) **e con la maglia della Juve**

Quella che Antonello Cuccureddu sta vivendo nella barocca Acireale, alle pendici dell'Etna, può essere la storia di un ritorno alle origini, essendo lui un isolano (della Sardegna però: è nato ad Alghero nel '49) vissuto per anni tra la Torino juventina e la Firenze viola. Può sembrare la storia di un personaggio uscito da "Conversazioni in Sicilia" di Elio Vittorini, che racconta di un uomo, in questo caso un uomo di calcio, che vede naufragare il suo mondo (l'Acireale, serie C1, girone B) in una pioggia (di deludenti risultati) senza fine. Anche se poi, sotto la pioggia ha ottenuto la prima vittoria stagionale (4-1 contro la Juve Terranova in Coppa Italia). *«I problemi ci sono»* ammette Cuccureddu *«ma non siamo poi stati molto fortunati. Siamo stati penalizzati da episodi...*

Mediano, difensore di fascia, stopper (dal '73 all'84), Antonello Cuccureddu, pur cambiando continuamente ruolo, e poi anche come allenatore della Primavera della Juventus, ha mantenuto la tenacia, la voglia di non arrendersi mai. Caratteristiche che, però, i suoi uomini dell'Acireale non hanno fin qui evidenziato. Il portiere Marchioro ha mollato: ha rescisso il contratto con la società granata, ha preso armi e bagagli ed è partito. *«Ha sbagliato»* continua Cuccureddu *«la dirigenza, di contro, si è mostrata seria lasciandolo partire, non costringendolo a stare qui. Certo, è una situazione pesante che, però, va accettata. Non possiamo fermarci qui. Quando sono arrivato ho avuto l'affetto della gente e adesso è mio compito ricambiare la loro fiducia».*

Rosario Naimo

interessati: quasi tutti si sono imposti un codice di autodisciplina (vedi a fianco). E al vademecum si attengono strettamente. Niente apparizioni in Tv, men che meno premi o qualsivoglia gratifica da parte di un club, in generale una vita morigerata. *«L'unica cosa che non è permessa sono le interviste»* puntualizza ancora Baldas. *«Per quelle ci vuole la mia autorizzazione, come per portare mogli o fidanzate nel ritiro che precede la gara».*
Gli osservatori più critici fanno comunque osservare un fatto che è persino più minaccioso per la qualità degli arbitraggi delle rigorose o meno regole deontologiche. Il punto, secondo loro, è che gli impegni sempre più assillanti dei direttori di gara (le partite di coppa distribuite su tre giorni, il campionato con anticipi e posticipi, l'incremento spaventoso di stage preparatori) impedisce di fatto al fischietto di esercitare la propria professione ordinaria. Con l'ovvia conseguenza che, a fronte di guadagni piuttosto bassi per un direttore di gara (attualmente si sta proprio discutendo l'aumento dei compensi), difficilmente le categorie più agiate, liberi professionisti e commercianti, sarebbero attratte dall'attività arbitrale, troppo scarsamente remunerativa. Professionismo? Beh, forse il momento è maturo. **m. m.**

LE TAVOLE DELLA LEGGE ARBITRALE

I Viaggiare sempre da soli, senza compagna o moglie nelle trasferte per le partite. Unica compagnia permessa, quella dei collaboratori.
II Non apparire troppo in pubblico, evitando serate mondane o luoghi frequentati dagli addetti ai lavori del calcio.
III Rifiutare gli inviti a presenziare alle trasmissioni televisive. In ogni caso, non senza il benestare del presidente della Can Baldas.
IV Non accettare assolutamente premi o inviti da parte delle società di calcio. Evitare qualsiasi "regalo" di rappresentanza in occasione delle partite.
V Scartare qualsiasi proposta di lavoro che abbia come controparte un presidente o dirigente di club. Se si verifica, è fatto obbligo di comunicarlo al solito Baldas.
VI È preferibile non avere tessere politiche, oltrettutto, rispetto al passato, c'è sempre meno tempo libero per l'impegno all'interno di partiti oorganizzazioni.
VII Ricordare di segnalare all'organo tecnico ogni eventuale parentela con calciatori, allenatori o presidenti.
VIII Non avere contratti di sponsorizzazione con aziende di abbigliamento che siano collegate a club o a singoli giocatori. Per il resto, nessun obbligo specifico per l'abbigliamento nel tempo libero.

Nel calcio emigrare conviene, ma certe volte non

Speculazioni sul Marco

Scaricato dal Bologna, Dema ce l'ha coi vertici della società rossoblù. E racconta la sua vita olandese nel Vitesse

di Matteo Dalla Vite

Paesi Bassi e colpi bassissimi. Marco De Marchi, 31 anni, è il primo italiano a giocare in Olanda: Vitesse è la squadra, Arnhem è la città, il ruolo è sempre lo stesso. La vita, invece, è un po' diversa. In un senso e nell'altro. *«Meno tensioni, un solo allenamento mattutino, una squadra di discreto tasso tecnico e soprattutto i tifosi che mi dedicano già dei cori. Dicono: Marco De Marci! Marco De Marci! Senza la "h", esatto. E per strada qualcuno mi riconosce già».* Bella scelta, dunque? *«Bellissima: tutto è tranquillo, mi manca da morire la pasta ma sto già ovviando: ho conosciuto un ristoratore greco che si fa importare la pasta italiana. Andando a mangiare da lui, mi sembra di rinascere un po'».* Rinascita: parola che dice e sottintende mille cose. Paesi Bassi e colpi bassissimi: quelli ricevuti dal Bologna, la squadra (frase fatta a parte) del cuore. *«Deluso sì, sono profondamente deluso».*

Parliamone, Marco.
Semplice. Bologna è la città alla quale credo di aver dato tanto e dalla quale ho ricevuto felicità e la gradevole certezza di essere un punto di riferimento. Eppure...

Dicci, eppure...
Eppure sono stato messo nelle condizioni di andarmene. Ma la città in questo caso non c'entra, anzi.

Perché è stata una scelta "del" Bologna.
Esatto. E se mi chiedi il perché, giuro, ancora non so capirlo.

Eri vecchio?
Sto benissimo.

Costavi troppo?
Meno di altri, sicuro. Oltretutto ero il capitano, un capitano capace di giocare con naso rotto, spalla lussata e di andare in campo sempre e comunque. E di amare la città di Bologna come pochi.

Un leader: è questo?
Fuochino. A un certo punto ho ipotizzato che desse fastidio la mia personalità all'interno della società. Ripeto, ho ipotizzato, perché ragioni di questo allontanamento bello e buono non me le ha date nessuno.

Ricapitoliamo: torni a Bologna in Serie C, sei il capitano, conquisti assieme agli altri due promozioni, sfiori la Uefa e poi tanti saluti: dov'è l'errore?
Che alla fine della stagione di Serie B, Gazzoni (*il presidente del Bologna, n.d.r.*) mi prese da parte e mi disse: "Tranquillo Dema, appena siamo in A ci vediamo per allungare il contratto". Mai più avuto contatti... contrattuali.

Motivo?
E che ne so? Sta di fatto che Gazzoni se n'è venuto fuori un anno dopo proponendomi un solo anno di allungamento a un quarto in meno di stipendio. Credevo che fosse uno scherzo,

Carbone e Sheffield: botte e piena crisi

I tempi dei sorrisi e delle simpatiche goliardate sembrano finiti per Benny Carbone, l'ex interista approdato un anno fa in Inghilterra, nelle file dello Sheffield Wednesday, dove in questa stagione gioca anche Paolo Di Canio. La squadra, per colpa soprattutto di una difesa inguardabile, non naviga in buone acque, i nervi sono tesi e a farne le spese è stato proprio Benny, che nel finale dell'incontro perso per 5-2 col Derby County (un match "italiano": lui e Di Canio avevano di fronte Eranio e Baiano), durante un alterco con Hirst è stato violentemente spintonato dal collega d'attacco, che gli ha messo addirittura una mano sulla gola. Carbone a quel punto ha chiesto di essere sostituito, ma poi ha proseguito l'incontro fino al termine. Qualcuno ha ricordato, a proposito di ruggini fra inglesi e italiani, quanto era successo al Grimbsy nel febbraio del '96: il tecnico Laws con un pugno aveva rotto la mascella a Ivano Bonetti. Generalizzare forse è eccessivo. Di sicuro, Carbone sarebbe ben felice, a questo punto, di trovare un'altra squadra.

mancano nostalgie e delusioni. De Marchi, ad esempio...

non ci credevo, ma intanto sentivo fare alcune promesse...

Di che tipo?

A Torrisi, Gazzoni diceva: "Impegnati Torre, che l'anno prossimo se fai il bravo sarai il capitano". Insomma, non capivo ma m'adeguavo.

Fino a quando la proposta è diventata realtà.

E allora ho deciso di andarmene.

Scusa: uno che ha Bologna nel cuore e che da Bologna è adorato non poteva chiudere un occhio?

Discorso giusto, ma mi chiedo: perché hanno speso tanti più soldi per altri difensori? Perché non hanno voluto tenere un giocatore che assieme agli altri formava una difesa ben affiatata? Lo dico io il perché: perché volevano scaricarmi.

E Ulivieri in tutto questo?

Forse ha pensato solo ai fatti propri. Con lui ho imparato tanto, tantissimo. È un grande maestro di calcio. Però da un certo punto di vista mi ha deluso. La sera dell'ultima partita del campionato scorso mi disse: "Dema, ci vediamo martedì per concordare la prossima annata e poi ci salutiamo". Mai più visto né sentito.

Perché non restare in Italia?

Perché per me l'Italia è solo Bologna. A Bologna ho la casa, a fine carriera andrò a vivere lì, ti giuro che ci sarei rimasto a vita. Ma non mi volevano e allora ho preferito andare via, lontano.

Ti voleva anche il Bayern, vero?

Verissimo: un giorno mi telefonò Trapattoni, ma tutto era legato alla eventuale cessione di Babbel. Doveva andare al Manchester, ma alla fine...

Sei andato in Olanda: è riduttivo per uno come te?

Assolutamente no: perché se ho avuto l'entusiasmo di passare dalla Coppa Uefa vinta con la Juventus alla Serie C del Bologna, ho trovato grandi stimoli anche ad essere il primo italiano del campionato olandese.

Livello tecnico?

Ora che la Juve ha dato cinque gol al Feyenoord si pensa a un campionato di poveracci. E invece no: è vero che ci sono quelle due o tre squadre più forti di tutte, ma ti posso assicurare che il livello tecnico non è affatto da buttare.

I tuoi compagni come sono?

Mi trovo benissimo. Davvero benissimo.

Però non sei più capitano...

Lo è un amico, Kreek, l'olandese ex Padova.

Senti Marco, e il Bologna che farà?

Con Baggio farà bene anche se mi sembra che il giocattolo si sia un po' rotto. Troppa gente nuova.

Tre anni di contratto, bell'impegno.

Tre anni che vorrei onorare al meglio. Come ho sempre fatto per tutti i club in cui ho giocato.

Carbone vuole tornare, Ravanelli è scappato: dopo un po' l'Italia richiama...

Ti dico una cosa: se qualcosa cambierà, tornerei in Italia al volo. Ma al Bologna, solo lì. Se qualcosa cambierà... □

Sopra, Carbone ai tempi spensierati dell'esordio inglese (foto Pozzetti). **A fianco** (Sporting Pictures), **Benny in azione : allo Sheffield i suoi gol non bastano**

Ravanelli: «Good bye England, senza rimpianto»

Se n'è andato. Non sbattendo la porta, ma quasi. Fabrizio Ravanelli è ora in forze all'Olympique Marsiglia dopo mesi di autentico tormento in casa Middlesbrough, squadra retrocessa quest'anno nonostante le valanghe di gol firmati Penna Bianca. Sfumato il trasferimento all'Everton e l'"affitto" al Tottenham, Ravanelli ha trovato una lussuosa sistemazione e potrà competere in una squadra che lotta per il vertice: *«Mi sento rinato, spero di trovare in Francia la fortuna che non ho avuto in Inghilterra»*. Una frase di rito, cui ha fatto però seguito una pepata intervista al settimanale "News of the world". E qui Ravanelli si è proprio sfogato, non perdonando nulla al Middlesbrough e al suo allenatore: *«Da giocatore Bryan Robson aveva fama da duro ma come trainer è troppo morbido. Quella squadra non diventerà mai grande se continuerà ad essere allenata in modi dilettantistico. I dirigenti? Mancano organizzazione e professionalità»*. Conviene ricordare che Robson aveva criticato l'esosità di Ravanelli, le cui pretese economiche rendevano impraticabile un suo trasferimento. E che già in passato l'attaccante era andato giù pesante con un suo ex allenatore: Marcello Lippi.

Fotosports International

Quanti all'estero!

GIAPPONE
Salvatore Schillaci *(Jubilo Iwata)*

USA
Roberto Donadoni e Nicola Caricola *(N.Y. Metrostars)*, Giuseppe Galderisi *(Tampa Bay Mutiny)*,Walter Zenga *(New England Revolution)*

SCOZIA
Enrico Annoni *(Celtic)*,Lorenzo Amoruso, Marco Negri, Sergio Porrini e Ivan Gattuso *(Rangers)*, Stefano Salvatori *(Hearts of Midlothian)*

INGHILTERRA
Benito Carbone e Paolo Di Canio *(Sheffield Wednesday)*, Roberto Di Matteo, Gianluca Vialli e Gianfranco Zola *(Chelsea)*, Francesco Baiano e Stefano Eranio *(Derby County)*, Gianluca Festa *(Middlesbrough)*, Attilio Lombardo *(Crystal Palace)*, Alessandro Pistone *(Newcastle)*

SPAGNA
Christian Panucci *(Real Madrid)*, Marco Lanna *(Salamanca)*, Amedeo Carboni *(Valencia)*, Christian Vieri *(Atlético Madrid)*

SVIZZERA
Tarcisio Catanese *(Neuchâtel Xamax)*, Stefano Nava *(Servette)*

FRANCIA
Alberto Malusci e Fabrizio Ravanelli *(Olympique Marsiglia)*, Marco Simone *(Paris St. Germain)*, Roberto Onorati e Fausto Rossini *(Nizza)*

GERMANIA
Ruggiero Rizzitelli *(Bayern Monaco)*

OLANDA
Marco De Marchi *(Vitesse)*

BRASILE
Gianpaolo Spagnulo *(Vitoria Bahia)*

MERCATINO

❑ **VENDO** quattro volumi rilegati dell'Unità: 1. ottobre-novembre-dicembre 1961, 2. novembre-dicembre 1963, 3. marzo-aprile 1968, 4. luglio-agosto 1966; vendo libri: "Il libro azzurro del calcio italiano", 1974 pag. 192; "La Juve di Platini", 1963 pag. 98.
Gennaro Gaudino, v.le Giovanni XXIII n. 18, 80072 Arco Felice di Pozzuoli (NA).

❑ **VENDO** libro "Biagio Nazzaro Chiaravalle" società dilettantistica della provincia di Ancona, pag. 100 di fotografie, L. 20.000 + spese.
Giampiero Parigini, v. Volta 5, 60015 Falconara Marittima (AN).

❑ **INVIATEMI** 2/3 cartoline senza scritte o timbri dei seguenti stadi: Delle Alpi di Torino, Vicenza, Parma, Udine, Firenze, Napoli, Bologna, Cagliari, Palermo, Perugia, San Nicola di Bari per riceverne 2/3 dell'Olimpico di Roma.
Fabrizio Munno, v. Tiburtina 549, 00159 Roma.

❑ **VENDO** album calciatori 1979-80/91-92 fino all'ultimo uscito, in buone condizioni, completi L. 40.000 l'uno + spese.
Alberto Tiradritti, v. G. Boni 4, 00162 Roma.

❑ **VENDO** distintivi del calcio italiano ed estero; cartoline stadi di Islanda e Far Oer; schede telefoniche delle Far Oer; bollo per risposta;
Luciano Zinelli, v. Pergolesi II, 42100 Reggio Emilia.

❑ **CERCO** almanacchi Panini fino al 1979, possibilmente in buono stato e buon prezzo.
Guglielmo De Feis, v. F. Gentile 7, 00173 Roma.

❑ **CERCO,** scambio riduzioni (anche di vecchia data) e similari di discoteche e altri locali notturni.
Emanuele Ponziani, v. Campanella 31, 22053 Lecco.

❑ **VENDO** maglie L. 50.000 l'una di Manchester Utd 1994 rossa taglia M, Tottenham 94 blu-viola taglia M, Milan rossonera-Motta taglia M; L. 25.000 libro "I giorni del sogno" Usa 94 ed. Gazzettasport; L. 20.000 libro "La grande storia delle Olimpiadi" ed. Gazzettino; L. 9.000 libro ufficiale "Spice girls"; L. 10.000 guida ai campionati A e B 95/96 e Calcioitalia 96/97; L. 2.500 l'uno giornale "Nike Swoosh" nn. 2-3-8; L. 7.500 l'uno nn. Gazzettasport dell'Italia contro Norvegia, Messico, Nigeria, Spagna e Bulgaria il giorno dopo la gara.
Alberto Sbabo, v. G. Leopardi 7/1, 37011 Bardolino (VR).

❑ **CERCO** qualsiasi materiale su Eric Cantona.
Giuseppe Mastrovincenzo, tel. 0873/978424 ore 12-13.

❑ **VENDO** L. 300 l'una figurine calciatori Panini 90/91-91/92-92/93; Gazzettasport dal 93; per L. 2.000 l'uno nn. di "Inter squadra mia" dal 5/92 all'1/93; classifiche, piazzamenti, punteggi e altro su calcio dilettantistico del Veneto.
Francesco Seren, v. D.A. Pelà 10, 35042 Este (PD).

❑ **VENDO** almanacchi calcio Panini 1973-74-76-78-80-87; libri sportivi; album figurine calciatori Panini dal 66/67 al 90/91; album Mondiali calcio 1970-74-78-82-86-90; GS annate e sfusi dal 1976 all'84.
Giovanni Zamboni, casella postale 1018, 42100 Reggio Emilia.

❑ **VENDO** foto autentiche dei calciatori del Napoli scattate nel ritiro di Borno quest'anno e di Lavarone lo scorso anno; bollo per lista.
Cinzia Balletta, v. Wolf Ferrari 59/2, 30035 Mirano (VE).

Il Timodella, formazione giovanile del Cricket Club Cesena, si è piazzato secondo nel campionato italiano Under 14. In piedi, da sinistra: Kumar (accompagnatore), Pavolucci, Dradi, Kelum (capitano), Piraccini, Drudi, Braschi (allenatore). Seduti: Comandini, Piolanti, Foglia, la mascotte Alessia, Boccamazzo, Thilina

❑ **VENDO** materiale sulla Juventus anche anteguerra; biglietti e tessere anni 30; foto anni 20; programmi anni 20/30 campo di c.so Marsiglia; annuario bianconero dal 56 ad oggi; distintivi con fascio littorio; manifesti; maglie anni 60/70; medaglie; libri; cartoline; documenti; Hurrà Juve anni 20.
Salvatore Peduto, v. Stupinigi 63, 10042 Nichelino (TO).

❑ **VENDO** annate complete GS dal 1974 al 90; annate complete Gazzettasport del lunedì dei Mondali dal 74 al 90; annate complete Match Ball dal 74 all'88.
Laura Angelillo, v. Leoncavallo 3, 88068 Soverato (CZ).

❑ **VENDO** i seguenti libri con storie e statistiche di: Juve, Inter, Torino, Fiorentina ed. M'Litograph; storie statistiche di Ipswich, Rochdale, Chesterfield, Northampton; annuario finlandese Jaokapallo Kirja 94; riviste ufficiali federazioni sudamericana e Gazzettasport illustrata anni 78/80.
Filippo Rossi, v. Giusto d'Andrea 19, 50143 Firenze.

❑ **CEDO** al miglior offerente l'album Panini Sprint nuovo e completo.
Mario Lorusso, v. Liguria 161, 72014 Giussano (BR).

❑ **COLLEZIONISTI** di materiale calcistico, richiedete gratuitamente e senza impegno depliant informativo del club collezionisti di calcio 90 scrivendo a **C.C.C., casella postale 1380, 16100 Genova.**

❑ **VENDO** al miglior offerente autografi originali con dedica a Giuseppe: R. Baggio, Batistuta, Tarozzi, Carnasciali, Pizzi, Karembeu, Flachi, K. Andersson, Kolivanov, Mancini, Mannini, Muzzi, Falcone, R. Costa, Bortolazzi, Brunner, Toldo, Centofanti, Torrisi, Paramatti, Calori, Cappioli, Mangone, Marocchi, Kanchelskis; vendo cinque magliette della Serretese comparsa sul GS 33/34 a L. 56.000 l'una e dieci gagliardetti a L. 18.000 l'uno; materiale nuovo.
Giuseppe Ardissone, v. S. Anna 5, 18013 Diano Serreta (IM).

❑ **COMPRO** vendo, scambio figurine card calciatori e album completi o vuoti dal 1960 ad oggi.
Riccardo Coghi, v. Zumaglia 29, 10145 Torino.

❑ **CERCO** materiale d'epoca sulla Juve: tessere, biglietti, distintivi, cartoline, programmi, libri...
Antonietta Pesce Crovara, v. Sestriere I, Borgo San Pietro, 10024 Moncalieri (TO).

❑ **VENDO** GS sfusi dal 1980 al 96; Hurrà Juventus sfusi dall'80 al 96; album figurine Panini 82/83 e 83/84; almanacchi Panini 1979-88-89-90-91; enciclopedia "Tutto il calcio" in dieci volumi; figurine Panini sfuse 83/84 e 84/85; cerco almanacchi calcio Panini del 71 e 72.
Tony Giordani, v. Aspio 25, 60020 Ancona.

❑ **CERCO** biglietti di Vicenza-Napoli finale Coppa Italia, Atalanta-Juventus, partite del Pescara, del Treviso e della Reggiana 97/98; eventuali scambi.
Mauro Crema, v. F.lli Rosselli 36, 10043 Orbassano (TO).

Tutti insieme... juventinamente. Ecco il gruppo dello "Juventus Club" di Lonato (provincia di Brescia), uno dei più vecchi e dei più presenti nel panorama del tifo italiano. Oltre al gruppo (più di 200 iscritti), ecco il presidente Mario Gambaretti col figlio Luca, che in futuro sarà forse l'erede al trono

Antonio Cilento di Vico Equense (NA) saluta tutti i giovani fan dell'Inter

MERCATIFO

❑ **CORRISPONDO** con ragazzi tifosi di Gianluigi Buffon e chiedo materiale su di lui.
Denise Mongoni, v. Tengattini 96, 25030 Paratico (BS).
❑ **ISCRIVETEVI,** se tifate Fiorentina, al **Viola club Équipe, v. Aretina 306, 50061 Ellera Compiobbi (FI).**
❑ **SALUTO** tutto il V del 1997 della Marina militare.
Cosimo Falliti, v. San Giovannello 15, 89100 Reggio Calabria.
❑ **32ENNE** collezionista di materiale calcistico, tifoso del calcio italiano, scambia idee con tanti amici scrivendo in italiano o inglese; scambia tanto materiale dell'ex Urss e attuale.
Jury Baranov, uliza Rashiupkina 7-168, 121374 Mosca (Russia).
❑ **17ENNE** fan del Torino corrisponde con amici/che granata.
Antonio Falcone, c.so Calatafimi 467, 90129 Palermo.
❑ **20ENNE** fan del Vicenza e della Sampdoria scambia idee con coetanei/ee di tutto il mondo specie d'Italia scrivendo in inglese.
Nagi Ohsaki, add. 2-21-7, Shinyashiki, Kochi-shi-Kochi-kem, 780, (Giappone).
❑ **FAN** della Ternana cerca materiale della squadra umbra e scambia idee; cede cartoline ciclismo e scambia Bicisport.
Cosimo Vamato, v. Kennedy 125, 90036 Misilmeri (PA).
❑ **18ENNE** tifoso del Napoli corrisponde con coetanei/ee d'Italia e del mondo scrivendo in francese, inglese, spagnolo; scambia monete, cartoline, francobolli.
Domenico Dalessandri, v. XXIV Maggio I, 85047 Moliterno (PZ).
❑ **SCRIVENDO** in italiano o inglese fan del Parma, impiegata 21enne, scambia idee con amici/che italiani/e.
Kyoko Chikuda, Masuo 1837-22, Kashiwa-shi, Chiha 277 (Giappone).
❑ **CORRISPONDO** con tutti gli juventini del mondo.
Damiano Felice, c.so Vittorio Emanuele, 80030 Carbonara di Nola (NA).
❑ **SCAMBIO** idee con coetanei/ee, ho 15 anni e cerco materiale sull'attrice Sela Ward che interpreta il personaggio di "Teddy Reeve" nel telefilm Sister (Canale 5).
Roberta Bordino, v. Brunetta D'Usseaux 21, 10064 Pinerolo (TO).
❑ **CONTATTO** lettori Fabio Nani di Montate (Piacenza) e Alessandro Delucchi di Sant'Olcese (Genova) come me appassionati del calcio islandese e delle Far Oer.
Denis Pobinelli, 78 rue Parmeherbet le strade, 69190 St. Fons (Francia).
❑ **SCAMBIO** idee su sport, musica, cinema ed altri argomenti.
Pietro Santoro, v. Marche 50, 74100 Taranto.
❑ **SALI** sul treno internazionale dell'amicizia e troverai tanti amici di penna della tua età e di ogni parte del mondo; non perdere questo treno.
Giovanna Petroni, v. G. da Ravenna 22, 84125 Salerno.

Lo "Halley Sporting Club" di Baressa (OR) ha vinto il diciassettesimo torneo notturno Città di Barumini (CA). In piedi, da sinistra: Murru, Corona, Corrias, Carracoi, Barau, Blanco, Fiorentino, Maiorano, Ag. Farris (direttore sportivo); accosciati: Lilliau, Al. Farris, Scintu, Cadau, S. Corona

Giulio Leone di Bologna è un super-juventino che si prepara a festeggiare il 25esimo scudetto bianconero

STRANIERI

❑ **AMO** il calcio, le foto, la musica e l'arte, scambio idee su ciò scrivendo in inglese.
Alexander Frimpong, K.V.T.C. box 33, Japekrom (Ghana).
❑ **CEDO** statistiche sulle nazionali dell'Europa orientale in cambio dei tabellini delle nazionali dell'Europa occidentale dalle origini al 1980; scrivere in inglese.
Sergio Shtin, poste restante, 270000 Odessa (Ucraina).
❑ **SCAMBIO** idee sul calcio mondiale, magliette e materiale vario specie italiano; scrivere in italiano o inglese.
André Pereira Amaral, rua Ana Nagueira, Beco Sao Joan Batista 9, Bairro Educandos, Manaus Amazonas (Brasile).
❑ **SIAMO** due ventenni appassionate di musica e sport e su ciò scambiamo idee in inglese.
Savia Aminatu e Alima Nasuba, c/Osman Adams p.o. box 148 Sunyani (Ghana).
q **21 ENNE** amante del calcio, del tennis tavolo e dello sport in genere scambia idee in inglese.
Osumanu Woderago Nasuraba, p.o. box 96, Snuyani (Ghana).
❑ **FAN** 18enne del Real Madrid scambia idee e ultramateriale con amici del GS specie italiani; scrivere in inglese
Jorge Aliende Norente, c/Real Madrid 36, 2. issq., 28028 Madrid (Spagna).
❑ **18ENNE** appassionato di musica e nuoto scambia corrispondenza in inglese.
Moro Adamu, p.o. box 148 Sunyani (Ghana).
❑ **CERCO** album Panini Italia 1990/91 e tutti quelli prima dell'89/90, l'Euro 80 e i Mondiali 66-70-74.
Jao Cabrito, rua Luciano Cordeiro 9/3-D, 1150 Lisbona (Portogallo).
❑ **20ENNE**collezionista di foto, tifoso della Fiorentina e del Parma, scambia idee con lettori e lettrici scrivendo in inglese.
Khaled Al Haddad, p.o. 17363 Misurata (Libia).
❑ **CORRISPONDO** con tanti amici/che del GS scrivendo in spagnolo.
Alexis Mendoza Quinones, calle 5-12817 ap. 19, c/o Perque Este Y Rodriguez Marini, Embil Bojeros, L'Avana, 10800 (Cuba).
❑ **HO** 20 anni e corrispondo in spagnolo con amici/che di tutto il mondo.
Morales Machado, calle Zda 21, San Felipe Valerino, Manzanillo-Granma 87510 (Cuba).
❑ **FAN** del Borussia Dortmund e della nazionale tedesca scambia idee e materiale calcistico internazionale.
Miguel de Oca, p.o. box ap. 113, L'Avana, 10100 (Cuba).
❑ **CERCO** maglie originali della Juventus con sponsor Ariston e Upim; la rivista "I bianconeri" e poster di Scirea e Schillaci; eventuali scambi con articoli sul calcio americano.
Franco Taddeo, p.o. box 391, Raritan, New York, 08869 (Usa).
❑ **COLLEZIONISTA** di materiale calcistico italiano, specie riguardante Milan e Nazionale e Argentina, lo scambia con altro inglese come programmi della nazionale,
36 Beechwood Rise, Wetherby, West Yorkshire, Ls 22 7-Q-T (Inghilterra).

Il Bar Ortu di Ploaghe (SS) partecipa con risultati lusinghieri al torneo cittadino di calcio a cinque. In piedi, da sinistra: Camboni, Arru, E. Sini, A. Sini; accosciati: Faedda, Salis, Pulina

VIDEO CASSETTE

❑ **PAGO** L. 10.000 video "Calcio-mese, giugno 1996" della Gazzettasport.
Francesco Matino, v. Ricasoli 10, 50122 Firenze.

❑ **CERCO** vhs delle gare dell'Italia in Usa 94.
Marcello Maione, v. delle Valli 31, 21124 Bergamo.

❑ **VENDO** video su Juventus e Torino 1996/97 e annate precedenti.
Gianni Rattalino, c.so Orbassano 236, 10137 Torino.

❑ **REGISTRO** da televisioni locali incontri delle squadre seguenti: Vicenza, Padova, Venezia, Treviso.
Alessandro Rampazzo, v. Meneghelli 31, 35128 Padova.

❑ **VENDO** video di tutte le gare del Trofeo Berlusconi dal 1992 al 97; sintesi della Rai del campionato dall'82 al 97; gara Coppa Intercontinentale Milan-Estudiantes oltre a seicento video sportivi.
Valerio Bruzzese, v. Bolzaneto 9/6, 16162 Bolzaneto (GE).

❑ **VENDO** sintesi indedite di incontri del Milan annate 81/82-82/83-83/84 in campionato e coppe; vendo oltre trecento vhs del Milan in incontri completi da pay-tv e Tele+ anni 96/97-97/98.
Andrea Leva, v. dei Cesari 7, 15042 Bassignana (AL).

❑ **CERCO** vhs della finale di Coppa delle Coppe 1993 tra Parma ed Anversa.
Massimo Cinquemani, v. delle Ferrovie 3, 90146 Palermo.

❑ **CEDO** vhs della Juventus contro l'Ajax 1973, il Bilbao 1977, il Porto 1984, la Fiorentina 1996, il Parma (4-0) 1994 e 95, ecc. listino gratuito.
Salvo Maniscalco, v. Barducci, parco Primavera, 81100 Caserta.

❑ **VENDO** vhs di due ore per L. 10.000, di tre per L. 12.000, di quattro per L. 15.000 sul Napoli, sulla Nazionale e sul calcio internazionale in genere; le squadre italiane nelle varie coppe; finali estere di club e nazionali; vhs di Totò, Eduardo de Filippo; film di Bud Spencer e Terence Hill, Sandokan con Kabir Bedi e altre; cerco VII puntata di "Anni azzurri"; L. 3.500 in bolli per megalista.
Dino Curcio, v. Provinciale 24, IV Traversa, 80126 Napoli.

❑ **CERCO** vhs di Roma-Sampdoria a/r finale Coppa Italia 90/91; Roma-Milan a/r semifinale Coppa Italia 92/93; Roma-Torino 5-3 finale Coppa Italia 92/93.
Giovani Signore, v. Ricciardi II, 81055 S. Maria Capua Vetere (CE).

❑ **CEDO** vhs con tutte le gare di campionato + vecchi filmati dell'Inter e del Milan 97/98; filmati a partire dal 1980.
Salvatore Letizia v. C. Farini 55, 20021 Bollate (MI).

❑ **VENDO** video della Juventus in campionato e coppe varie; lista gratuita.
Stefano Corti, v. E. Fermi 5, 43041 Bedonia (PR).

❑ **VENDO** vhs di ogni genere, oltre 6.000 titoli; Juventus in Coppa Campioni 95/96-96/97; Storia della Nazionale di calcio dal 1910 al 90; l'Inter in Uefa 96/97; 27 filmati "Quark"
Antonio Gardino, casella postale 67, 80078 Pozzuoli (NA).

❑ **VENDO** vhs finale Coppa Campioni Juventus-Borussia; finale Coppa Coppe Barcellona-Paris Sg; ritorno finale Coppa Italia Vicenza-Napoli L. 25.000 l'una.
Davide Benedetti, v. Teodolfo Mertel 9, 00167 Roma.

I cuginetti Simone e Riccardo Scazza di Rivarolo del Re (CR) sono giovanissimi, ma tifano già per la Roma

Avviso ai lettori. Le inserzioni sono gratuite purché firmate. Nel testo, possibilmente sintetico, assieme al nome, all'indirizzo, all'età e al telefono del mittente, va indicato anche il numero di riferimento di un documento personale (carta d'identità, patente, passaporto, ecc.).
Ogni venerdì dalle 15 alle 17 potete chiamare questo numero: 051-622.72.14. Siamo a vostra disposizione per informazioni, proposte e reclami.

Alimento completo per la vostra fame di sport.

RISULTATI
Lunedì

COMMENTI
Martedì

COPPE
Mercoledì

INCHIESTE
Giovedì

SCHEDINE
Venerdì

ULTIMISSIME
Sabato

EVENTI
Domenica

Sette giorni di grande sport.

IL GRUPPO DELLA SETTIMANA/GORKY'S ZYGOTIC MINCY

Musica e politica: storie del Galles operaio

Momento favorevolissimo, questo, per il Galles. Ci si è messo pure Tony Blair a far funzionare meglio le cose e da qualche settimana questo Paese fortemente operaio, tradizionale roccaforte Labour, ha ottenuto la sua indipendenza. Insomma, un suo parlamento che non potrà legiferare (il compito resta a Londra), ma potrà ad esempio controllare l'amministrazione, dire la sua senza aspettare l'input dell'Inghilterra. Un'autonomia che, secondo il partito laburista, dovrebbe rafforzare l'unità, evitando la disgregazione del Regno Unito. E che dà al Galles un'accresciuta identità. Ma, ancor prima che in politica, il Paese ha avuto un suo riconoscimento nella musica. Da qualche tempo non è più 'out' per un gruppo dire che è di Cardiff o di Swansea. Tanto che pure i Manic Street Preachers, da sempre band inglese, ora si definisce band gallese. E come quest'ultima, tanti altri gruppi stanno andando alla grande: Super Furry Animals, Stereophonics, Catatonia.
Tra questi i Gorky's Zygotic Mincy (il nome è un puro *nonsense*) che, dopo due album pubblicati da un'etichetta indipendente, hanno finalmente ottenuto un contratto con la Polygram per **Barafundle**, il terzo lavoro. Con canzoni nuove e vecchie e suoni che sono a tratti aggressivi e a tratti fortemente melodici (tra i loro maestri Soft Machine, paladini del progressive-pop, e Captain Beefheart) hanno saputo catturare l'attenzione del pubblico, arrivando in Italia per alcuni concerti. Non senza delegare qualche amico (lì si può) a votare al posto loro. Con un Sì, come ha fatto Neil Jenkins, star mondiale del rugby.

La vostra musica è di forte impatto, vi piace scuotere la gente?
In verità questo succede dal vivo, perché su disco siamo più tranquilli. Il che vuol dire che non abbiamo una formula precisa. Siamo piuttosto naturali, percepiamo, riascoltandoci, alcune caratteristiche della musica. Che a volte è estremamente dinamica, altre volte più melodica. La stessa cosa può essere spiegata dal fatto che abbiamo messo una piccola sequenza di Good Vibrations dei Beach Boys, senza averlo pensato prima. Diciamo che, a un certo punto, avevamo voglia di qualcosa di positivo e sublime. Ed è nata la citazione.

Di cosa parlano i vostri testi?
Di stati d'animo, gente sulla spiaggia. Esperienze. La vita in campagna. Cose che viviamo realmente. Non abitando in una città grossa non parlo delle metropoli.

In che lingua sono i testi?
Metà in inglese, metà in gallese. Però la musica gallese non ci ha influenzati molto. Piuttosto citerei i Fairport Convention, Richard Thompson. Le componenti più folk di questi musicisti sì.

Seguite il calcio?
Solo uno di noi, Evans. Tifa per il Sawnsea City, è in serie D.

CINEMA

Twin Town

di Kevin Allen

A proposito di Galles, se volete conoscerlo un po' meglio, in una storia folle, drammatica e piena di ironia, è consigliata la visione di 'Twin Town,' con protagonista il cantante dei Super Furry Animals. La storia è quella di due gemelli terribili figli di una famiglia iper-proletaria (padre carpentiere, mamma casalinga, sorella occupata in un centro di bellezza erotica e cane chiamato Cantona) che vive in una roulotte nella periferia di Swansea. La passione preferita dai gemelli è rubare le auto per una giornata di corse folli e provare il maggior numero di droghe.

PANORAMICA

Andrea Pazienza in mostra: dal 5 ottobre al 16 ottobre, a Palazzo Re Enzo di Bologna, si ricorda il disegnatore Andrea Pazienza (*nella foto qui sotto*) con una mostra, la più grande mai organizzata sull'artista, bolognese d'adozione, creatore di personaggi come Pentothal e Zanardi. Saranno esposti 250 lavori.

Casino Royale Tour: dopo il successo ottenuto grazie agli U2 (prima ancora dell'esibizione come supporter italiani, per il fatto di essere stati scelti dagli stessi irlandesi) la band milanese va in tour. A ottobre sarà il 18 a Padova; 20 Rovereto (Tn)-Palasport; 21 Torino-Salone della Musica; 23 Bergamo-Palasport; 24 Modena-Vox Club; 25 Roma-Air Terminal; 27 Acireale (Ct)-Palasport; 28 Marsala-Palasport; 29 Catanzaro-Palasport; 31 Bari-Palaperla.

Bologna Rock: riapre il 3 ottobre il mitico rock club bolognese 'Il Covo' dedito a una programmazione per lo più pop-rock, ma attento alle sonorità ballabili in genere: jungle, exotica, electricity, big beat, dub, ska, elettronica. Tra i concerti: Space Surfers il 16-10, Smart (genere ska) il 23-10, Cut il 30-10, Chrome Cranks il 5/11 e hardcore dalla Svezia con No Fun At Alla il 6-11.

Disco in Toscana: Si apre questa settimana il **Fitzcarraldo**, monumentale locale di Terranova Bracciolini, Arezzo. Alla consolle dj Stefano D'Andrea e annunciati Satoshi Tomiie, Frankie Knuckles e Bruno Bolla.

Night Express: Questo è il titolo della trasmissione dedicata alla musica unplugged, ovvero senza spina, che vedrà ogni giovedì alle 23,15 su Italia 1, Paola Maugeri (già Segnali di Fumo su VideoMusic) condurre i telespettatori in 8 viaggi al centro della musica. La serie canora, che guarda con interesse al talk show (tutti gli ospiti inviteranno colleghi e amici), proporrà il 9 ottobre James Taylor (in compagnia di Elio e Le Storie Tese e Fiorella Mannoia), il 16 Laura Pausini che ospita Phil Collins (!), Litfiba con Vanessa Mae e Voci Atroci il 23, Biagio Antonacci con Carmen Consoli il 30, Nek con Paola Turci il 6-11 e poi gli 883 e Massimo Di Cataldo.

PRESI E SUONATI/LIVE

Primal Scream

"The Vanishing Point" (Creation rec.) Concerto del 24-9-97, Rimini-Velvet

La nostalgia di 'Screamadelica' (1991) la sentivano in molti. Almeno tutti i fan degli scozzesi Primal Scream, che hanno ritrovato dopo un bel po' di anni un disco altrettanto intenso come "The Vanishing Point", dal titolo ispirato a un road movie anni '70 (la componente cinematografica nell'immaginario Primal è importante). Un lavoro totalmente contemporaneo. Per il suo perfetto amalgamarsi di influenze sonore tecnologiche (vedi un pezzo come "Kowalski") e sonorità più rilassate ed evocative (Star con le tablas di Pandit Dinesh) o dub (l'influenza di Adrian Sherwood si fa sentire). Tutto ciò è venuto fuori nel concerto che Bobby Gillespie e soci hanno tenuto al Velvet di Rimini mercoledì 24 settembre, tirando fuori delle atmosfere alla Stones, a tratti tirati e 'techno' fino a dub intenso e trascinante. Per non parlare del tributo ai Motorhead col pezzo omonimo personalmente approvato dal cantante Lemmy. Performance un po' fredda e frettolosa (mancava il gruppo spalla degli attesi Asian Dub Fundation), ma tant'è... I pezzi rimangono ottimi.

IL LIBRO DELLA SETTIMANA

Fedeli alla linea. Dai CCCP ai CSI

Una storia raccontata da Giovanni Lindo Ferretti e Massimo Zamboni ad Alberto Campo (142 pagg., Giunti editore).

Ti cattura questa biografia raccontata dai due ex CCCP e ora CSI, oltre che fondatori della Dischi del Mulo, etichetta che produce Disciplinatha, Santo Niente, Ustmamo'. È interessante perché, prima ancora di storie di musica, sono storie di vita, di montagne, di tradizioni tramandate, di viaggi iniziatici comuni a tanti giovani sui trenta e più anni (Giovanni e Massimo ne hanno 44 e 40). È un insieme di avventure, di quelle che si potrebbero trovare narrate in libri alla Tom Sawyer o all'Huckleberry Finn. Basta pensare a un Ferretti cresciuto sull'Appennino tosco-emiliano incontaminato, educato in un collegio, grande lettore di libri di chiesa, di biografie di santi, conoscitore e cantore di inni religiosi (fu mandato anche allo Zecchino d'Oro) e poi approdato alla politica, a Lotta Continua, per fiutare la biografia avvincente e non la solita serie di avventure tutto alcol e rock'n'roll. «*Spesso*» come dice Ferretti «*è stata la casualità a decidere per me*». Come nell'incontro tra lui e Zamboni, stesso background appenninico in quel di Reggio Emilia: i due si sono infatti conosciuti a Berlino! Tante storie in questo libro di nomadismo musicale e spirituale, fotografie curiose e il reportage dalla Mongolia che è stato viaggio ispiratore per la svolta sonora dei CSI. La testimonianza musicale la trovate sull'ultimo disco "Tabula Rasa Elettrificata", in testa la scorsa settimana alla classifica italiana dei 33 giri.

HOME VIDEO

Favole da sogno e film da incubo

Lo scorso Natale **Il Gobbo di Notre Dame** ha incassato 316 milioni di dollari, successo disneyano che solo in Italia ha avuto 5 milioni di spettatori e 45 miliardi di guadagno. Le vicende di Quasimodo realizzate dai registi Gary Trousdale e Kirk Wise sono ora disponibili in una videocassetta (Buena Vista Home Entertainment) da 87 minuti e con un prezzo di 42.500 lire. Qualche curiosità? Per la produzione del film, artisti e tecnici hanno impiegato 72.000 matite, un milione di fogli di carta speciale per animazione e un milione e duecentomila ore di lavoro. Gulp!!

È in vendita dal 15 ottobre la videocassetta del disaster movie **Daylight-Trappola nel tunnel** (Cic Video, 32mila lire), diretto da Rob Cohen e con l'interpretazione di Sylvester Stallone, che anche nelle scene più difficili e pericolose ha recitato personalmente senza ricorrere alla controfigura. La storia ha come sfondo New York e, come vero protagonista, il tunnel sottomarino che collega Manhattan al New Jersey. Al suo interno un gruppo di persone, dalle esperienze e vite diverse, che lotta per non morire. Come ha dichiarato Stallone «*È inquietante il tunnel, perché questa tragedia potrebbe accadere realmente*».

L'EX PORTIERE DIVO DA FOTOROMANZO

Beautiful Tacconi

Una ricetta per il fricandò di vitello, le ultime sul portatore sano di Merolone e per finire il fotoromanzo con Stefano Tacconi: il menù servito alle strenue lettrici di Grand Hotel, è da qualche settimana, grazie soprattutto al dessert, particolarmente invitante. *«Un divertimento»*, ha confessato l'ex portierone di Avellino, Juve e Genoa, ora splendido quarantenne. E coraggioso al punto di riciclarsi nei panni di Raul, bietolone amoroso co-protagonista di "Il testimone deve morire", giallo-rosa a puntate guarnito da immagini e figure umane espressive come un dado da brodo. Del resto il perugino al bacio (un tempo, per la verità, più loquace) si è sempre trovato a suo agio in mezzo alle fanciulle, sotto i riflettori e le telecamere. E poi chissà, un altro film dopo "Ho parato la luna", da cosa nasce cosa. Stefano Tacconi può comunque vantare un illustre antenato: già Benito Lorenzi nel '58-'59 aveva interpretato se stesso sul settimanale "Il Campione" diretto da Felice Borel. Titolo appropriato del calciofotoromanzo thrilling era "Veleno in Nazionale". Fare confronti è ingeneroso, visto che Lorenzi non era costretto a cimentarsi in dialoghi virtuali del tipo *«Che cosa devo perdonarti?» «Di non poter contraccambiare i tuoi sentimenti»*, come invece è accaduto a Tacconi. É sicuro: Stefano dagli occhi cerulei non è stato il primo. E non sarà neanche l'ultimo. Purtroppo. **a.a.**

A fianco, Stefano Tacconi e Mariangela Fremura in "Il testimone deve morire", fotoromanzo che appare su Grand Hotel. Sotto, un raro reperto fotografico: Benito Lorenzi interpreta se stesso in un fotoromanzo del '58

Veleno in Nazionale

PRIMA PUNTATA

Tocchi? Ma quanto tocchi?

La storia del calcio è costellata di contatti, più o meno impuri. La casistica è varia e abbondante; la conseguenza, in area di rigore, può essere fatale, un peccato mortale da espiare col rigore. Nell'affollata categoria dei contatti manuali o "toccamenti" esiste poi un sottogenere raro e pericoloso, sul piano fisico e disciplinare: la strizzata ai testicoli. L'ultima a venir scoperta e fotografata è questa, con Dennis Wise del Chelsea intento ad armeggiare a occhi chiusi sull'attaccante dell'Arsenal Ian Wright (l'immagine è tratta dal quotidiano spagnolo AS). *Sempre in Premiership, era rimasta famosa l'artigliata di Winnie Jones del Wimbledon ai danni di Gascoigne, che allora giocava nel Newcastle: indimenticabile l'espressione di Gazza con gli occhi sgranati, fra il dolorante e lo stupito.*

parla... come calci

(pensieri nascosti rivelati in diretta)

	TRADUZIONE
Candido Cannavò *«Il nostro atteggiamento è chiarissimo. Il calcio professionistico sta recuperando molti anni di ritardo nella rivendicazione di alcuni suoi diritti».*	*«Giraudo ha già telefonato?».*
Francesco Totti *«E vi raccomando Baggio...»*	*«L'unico 10 vero sono io».*
Adriano Galliani *«Ho sempre in mente il rigore con la Lazio. Con quei tre punti saremmo andati a Udine con uno spirito diverso e avremmo affrontato il Vicenza con un'altra classifica».*	*«Ha ragione Berlusconi, si devono comprare gli italiani. Partiamo dagli arbitri»*
Zinedine Zidane *«La mia posizione è leggermente diversa dallo scorso anno, ma io gioco dove vuole l'allenatore».*	*«Lippi non capisce un accidenti».*

Inter e Lazio, la Borsa è la vita

Cinquanta miliardi di prestito obbligazionario e sbarco in Borsa (a Londra e - possibilmente - a Milano) nel '98: il finanziere Sergio Cragnotti, proprietario della Lazio, ha spiattellato un programma ambizioso per portare la squadra in prima fila nel calcio-business. Il prestito, un "bond" in termini tecnici, sarà garantito dagli abbonamenti (10-15 miliardi annui) e non dalle capaci tasche di Cragnotti, leader del mega-gruppo alimentare Cirio-Bombril. Un segno preciso ai sottoscrittori: la Lazio è pienamente una società a fini di lucro che si muove in base alle regole del mercato. Identico il messaggio lanciato qualche giorno prima dall'Inter di Massimo Moratti: ingresso di Interbanca per un 5% del

La curva della disoccupazione

Le curve del calcio, insieme alle note beceraggini insultanti, sanno anche proporre per fortuna slogan, sfottò e canti all'insegna dell'ironia: una "zona franca" del linguaggio dove si riciclano in chiave "tifoide" temi e personaggi della cronaca. Non mancano poi i saluti di tipo privato alla fidanzata, i messaggi (di lode o sdegno) ai patron delle società e tutto quanto può servire a caratterizzare quel luogo unico, catino di emozioni che si riempie domenica dopo domenica nel nome di una squadra e di una voglia - confusa, magmatica

ma reale - di aggregazione. Il mini-striscione ad uso singolo esibito domenica 28 settembre a Firenze in curva Fiesole *(foto Sabattini)* rappresenta però una novità assoluta. "Cerco Lavoro": lapidario, amaro, autoironico. Intelligente. A un annuncio economico così dovrebbe essere difficile non rispondere. Almeno, si spera.

E' PARTITA LA NIKE INTERNAZIONAL PREMIER CUP

Under 14: in trentamila alla carica

Si è conclusa ad Afragola la prima fase italiana della ***Nike Internazional Premier Cup****, la manifestazione calcistica internazionale organizzata da Nike, e riservata ai giovani Under 14, che coinvolge oltre 2.000 formazioni di tutto il mondo e circa 30.000 ragazzi: una competizione vastissima, con una fase di selezione che coinvolge più di 60 nazioni, le finali a livello continentale e una finale mondiale (disputata lo scorso maggio a Città del Capo). Da agosto a settembre le 105 squadre iscritte al raggruppamento italiano si sono affrontate in undici tornei regionali da cui sono uscite le undici formazioni che, insieme al Napoli (ammesso di diritto quale società organizzatrice), si giocheranno a Pasqua la possibilità di rappresentare l'Italia nella finale europea in programma a Bilbao (Spagna). Cinque settimane più tardi, in Francia, si svolgerà la finale mondiale, che nella prima edizione ha registrato il successo degli argentini del Platense* (nella foto). *Queste le qualificate:* ***Brescello****,* ***Venezia****,* ***Empoli****,* ***Pro Vercelli****,* ***Savona****,* ***Foggia****,* ***Torres****,* ***Pro Sesto****,* ***Fortitudo Fabriano****,* ***Lazio*** *e* ***Salernitana****.* «La filosofia che ha guidato la decisione di Nike di investire in questa manifestazione» *ha sottolineato Cesare Nonnis Marzano, responsabile calcio in Nike Italy,* «nasce dalla consapevolezza che, per recitare una parte fondamentale nel futuro del calcio, il nostro marchio deve legarsi non solo ad atleti e campioni già affermati, ma anche far crescere la partecipazione e alimentare la passione per questo sport offrendo ai più giovani occasioni che, a livello organizzativo, non hanno nulla da invidiare ai tornei professionistici».

ALBO D'ORO

1993-94
ITALIA: **U.S. Barcanova**
EUROPA: **Porto (Por)**

1994-95
ITALIA: **Lodigiani**
EUROPA: **Real Madrid (Spa)**

1995-96
ITALIA: **Cesena**
EUROPA: **Español (Spa)**

1996-97
ITALIA: **Bollatese**
EUROPA: **Siviglia (Spa)**
MONDO: **Platense (Arg)**

capitale sociale e accelerazione dei tempi per la quotazione in Piazza Affari. Dall'Inghilterra uno stimolo ulteriore: il Manchester ha realizzato nel 96-97 un utile di 78 miliardi e per ogni azione verrà distribuito un dividendo di 150.000 lire.

Meno Iva per l'estero

Acquistare o vendere giocatori all'estero d'ora in avanti costerà un po' meno: come stabilito nella Finanziaria, sparirà infatti il doppio pagamento dell'Iva, in Italia e nel paese in cui si effettuava l'operazione. E' prevista inoltre l'abolizione dell'imposta sugli spettacoli, quel 9% Siae che grava, fra l'altro, sui biglietti per le partite. Gli auspicabili effetti pratici dovrebbero sentirsi con la prossima stagione.

Una guida utile al calcio-business

Inter e Lazio che, come detto, si preparano all'entrata in Borsa. Il Milan che già da tempo si muove in questa direzione. È la nuova frontiera del calcio moderno. Ma come non perdersi in un argomento che rimane oscuro? "Le società di calcio professionistiche" (aspetti civilistici, fiscali e gestionali) è uno strumento divulgativo utile, manuale indispensabile per chi vuole saperne di più su listini e azioni. Scritto da tre studiosi di valore della materia, Giovanni Basile, Marco Brunelli e Gianni Cazzulo, questo testo (167 pagg. Buffetti editore) ha il pregio della chiarezza e della ricchezza di informazioni. Per gli addetti ai lavori e per coloro che un giorno vorranno investire in Borsa.

Spagna, la Tv in palla

Collegato strettamente al discorso del calcio in borsa, c'è ovviamente il capitolo dei diritti Tv, una delle voci principali nei bilanci dei club di pallone. Non a caso, dunque, in Spagna è partito, in settimana, il primo canale monotematico interamente dedicato al calcio. Dalle tre del pomeriggio alle tre di notte, "Futbol mundial" (prodotto dalla società "Sogecable" in collaborazione con Tv3) trasmette partite dei campionati stranieri (cinque alla settimana della Serie A) e quelle dei Mondiali del passato. Intanto, il Manchester United (sempre lui!) ha annunciato che nel '98 lancerà la sua Tv a pagamento, grazie a un accordo con Granadà e BskyB: sei ore al giorno tutte e sole per i Red Devils.

a cura di Rossano Donnini

Trzeci rok „Akademii Pana Rysia"

Życzliwość wskazana

POLONIA

Coverciano alla **polacca**

Anche in Polonia, a Varsavia, c'è una scuola per allenatori. La dirige Ryszard Kulesza, ex Ct della nazionale negli Anni 80. I corsi sono a pagamento. La tassa d'iscrizione è di 450 zloty, circa 250 mila lire, a cui si aggiungono 300 zloty, circa 150 mila lire, di tasse per le cinque sessioni. Con la scuola collabora l'Università di educazione fisica (AWF). **Pilka Nozna,** nel suo servizio, racconta che fra i collaboratori esteri figurano personaggi di fama internazionale come Walter Gagg, direttore tecnico della Fifa; Andy Roxburgh, direttore tecnico dell'Uefa e già Ct della Scozia; Erich Rutemöller e Geroe Bisanza, della celebre scuola dello sport di Colonia; nonché Zdenek Sivek, segretario generale della Federcalcio della Repubblica Ceca. Il modello a cui si ispira la scuola di Varsavia è quello di Colonia. Vista la popolarità del calcio italiano in Polonia, forse sarebbe stato meglio indirizzarsi verso il Centro Tecnico di Coverciano.

OLANDA

Nell'**Ajax** per sempre

Una vita nell'Ajax: è quella di Pim Van Dord, 44 anni. La racconta **Voetbal International**. Difensore centrale del club biancorosso fra il 1973 e il 1980, Van Dord ha visto la sua carriera di calciatore bruscamente interrotta dalla rottura di un tendine d'Achille. Anziché avviarsi verso un'improbabile futuro da allenatore, il tranquillo Pim ha preferito completare gli studi da fisioterapista e dal 1985 svolge questa funzione nell'Ajax. Con la prospettiva di rimanervi ancora per molti anni. Van Dord, considerato agli esordi come l'erede del leggendario Barry Hulshoff, da calciatore non ha raggiunto quei traguardi a cui sembrava destinato. Fra le sue migliori partite, una contro la Juventus in Coppa dei Campioni ad Amsterdam nel marzo del '78. Van Dord realizzò un gol a quattro minuti dal termine: sembrava fatta, ma Causio pareggiò proprio al 90'. Anche il ritorno a Torino finì 1-1 ma poi i bianconeri si imposero ai rigori.

PRAKTIJKMAN

Pim van Dord (44) speelde van 1973 tot '80 voor Ajax. De centrale verdediger kwam tot 137 competitiewedstrijden waarin hij elf keer scoorde. In 1980 werd Van Dord afgekeurd als gevolg van een slepende achillespeesblessure, die hem bijna twee jaar lang achtervolgde. Sinds 1985 is Pim van Dord als fysiotherapeut aan Ajax verbonden.

Pim van Dord
Fysiotherapeut

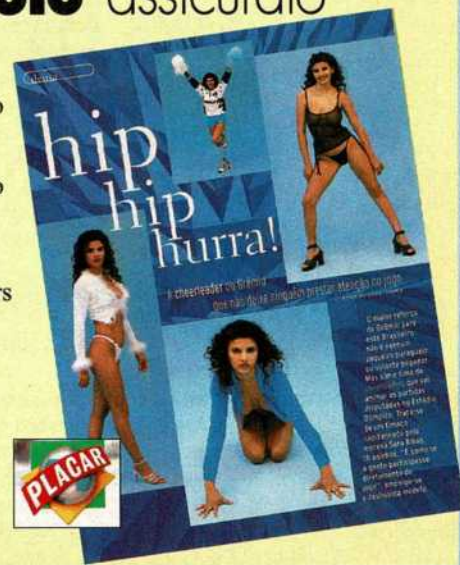
BRASILE

Tutti i **numeri** di Mirandinha

Isaílton da Silva detto Mirandinha, attaccante del Corinthians, a 26 anni ha già alle spalle nove stagioni di intensa carriera. Che **Placar** sintetizza attraverso i numeri. Il mensile brasiliano non si limita alle squadre o alle reti segnate dalla velocissima punta (corre i cento metri in 10,33 secondi), ma rivela anche particolari privati del calciatore. Come il primo rapporto sessuale, avuto a 16 anni, o le ore trascorse giornalmente davanti alla televisione, 4. Oppure gli immobili, 6 (fra cui 4 appartamenti a Recife, sua citta natale), e le automobili, 3 (Peugeot 405, Tempra e Pajero) che possiede. O le contravvenzioni che ha preso, 30, la maggior parte per eccesso di velocità. Inoltre, il primo stipendio mensile, 200 dollari dal Central, e l'ultimo 65.000 dollari dal Corinthians.

BRASILE

Spettacolo assicurato

Il maggior rinforzo del Gremio per il campionato brasiliano in corso, rivela **Placar**, non è un difensore paraguaiano o un grintoso centrocampista. Si tratta invece di un gruppo di cheerleaders che anima le partite giocate nell'Estádio Olimpico di Porto Alegre. Il gruppo è capitanato dalla splendida Sara Ribas, 18 anni. Con lei lo spettacolo è assicurato.

INGHILTERRA
Nelle sue **mani**

David Seaman, portiere dell'Arsenal e dell'Inghilterra, sta vivendo un periodo particolarmente felice. Lo scorso 10 settembre a Wembley, contro la Moldavia, ha portato per la prima volta la fascia di capitano della nazionale inglese. Match gli dedica un ampio servizio, nel quale il portiere rivela le proprie ambizioni. *«Sono tre anni che non vinciamo nulla, troppo tempo per una squadra come l'Arsenal. La nostra priorità è vincere la Premiership: abbiamo i mezzi per riuscirci».* Seaman, assente nella gara con l'Italia dello scorso febbraio a Wembley, guarda con ottimismo alla gara di Roma contro gli azzurri. *«Con l'Italia abbiamo già vinto al Torneo di Francia. A Wembley giocarono in contropiede, ora dovranno attaccare. Sarà un'altra storia».*

INGHILTERRA
Vecchi ma d'oro

Hanno fatto sensazione in Inghilterra gli ingaggi da parte del Newcastle dei veterani John Barnes, 33 anni, e Ian Rush, 35, già compagni di squadra dell'allenatore Kenny Dalglish nel Liverpool. I due, naturalmente, non sono i soli ultratrentenni gloriosamente sulla breccia. Tanto che Shoot ha pensato a una squadra, l'Old Man United, composta soltanto da giocatori della Premiership che hanno superato la trentina. Fra i pali Neville Southall dell'Everton, 38 anni. La linea difensiva è composta da Andy Linighan del Crystal Palace, 35; Gary Mabbutt del Tottenham, 36; Steve Nicol dello Sheffield Wednesday, 35; Stuart Pearce del Newcastle, 35. A centrocampo Brian McClair del Manchester United, 33; John Barnes del Newcastle, 33; Gary McAllister del Coventry, 32. In prima linea Ian Rush del Newcastle, 35; Mark Hughes del Chelsea, 33; Peter Beardsley del Bolton, 36. Una squadra che farebbe la sua figura.

SPAGNA
Il **centrale** perfetto

Libero o stopper, comunque centrale, un ruolo fondamentale, molto richiesto sul mercato spagnolo. **Don Balon** analizza quello che presenta il panorama locale e internazionale. E disegna l'interprete ideale del ruolo. Che deve avere l'intelligenza di Thon, l'abilità nel gioco aereo di Roberto Rios, la visione di gioco di Frank De Boer, la forza fisica di Thuram, il senso del marcamento di Kohler, la tecnica di André Cruz, il tiro di Hierro e il piede sinistro di Nesta. Insomma, un centrale insuperabile.

DANIMARCA
Top & flop

È già tempo di bilanci in Danimarca. **Tips bladet** classifica le novità stagionali. E risulta che sul mercato molto bene ha operato il FC Copenaghen. Il suo centrocampista Peter Nielsen, al ritorno in Danimarca dopo un'esperienza con il Borussia Mönchengladbach, guida la classifica dei migliori acquisti, davanti ad Alex Nielsen, attaccante che l'AB ha prelevato dal Næstved, e Jan Hoffman, portiere sempre dell'AB, ex B 93. Azzeccato, sempre per il FC Copenaghen, è anche l'acquisto di Todi Jonsson, nazionale delle Får Øer, ex Lyngby. I tre acquisti più fallimentari, invece, sono quelli del centrocampista Stig Tøfting dell'OB, ex AGF, del centrocampista Jens Madsen dell'Herfølge, ex AaB, e dell'attaccante Mwape Miti, nazionale dello Zambia dell'OB, acquistato dal Power Dynamos.

GERMANIA
Colpi d'**Ali**

Una scelta esotica quella che ha fatto l'Arminia Bielefeld acquistando l'attaccante iraniano Ali Daei. Che si è rivelata azzeccata, come dimostra il servizio di **Bravo**. Il ventottenne attaccante ha immediatamente confermato la fama di goleador che si è costruito nella nazionale iraniana con 35 reti in 36 partite. Fisico possente (1,90 metri per 83 chilogrammi), buona tecnica indivuduale, il baffuto iraniano che ama la cucina italiana (spaghetti con aglio e olio il piatto preferito), si è ambientato in fretta in Germania, sui campi di calcio come nella vita. Daei (che significa zio), è già un idolo per i tifosi dell'Arminia.

FORMULA 1

Sprofonda Rossa

Nel giro di otto giorni Michael Schumacher e la Ferrari hanno virtualmente perso il Mondiale. Dopo il sorpasso proibito di Zeltweg, il colpo di grazia sulle speranze iridate della Rossa è arrivato alla prima curva del Nürburgring: la Jordan di Schumacher jr è piombata addosso al fratello (*sopra*, anche nell'interpretazione "tabaccaia" di Giox) mettendolo subito fuori gara. Le monoposto di Maranello, come accade ormai regolarmente, erano andate male nelle prove. Ancora costretto a partire da dietro, l'ex iridato ha fatto le spese della collisione tra le due Jordan, mentre anche le Williams di Villeneuve e Frentzen entravano in contatto, ma riuscivano a continuare senza danni. La fortuna è stata amica del canadese per tutta la gara: terzo senza possibilità di attaccare Hakkinen e Coulthard, Villeneuve si è ritrovato primo grazie al clamoroso e quasi contemporaneo cedimento dei motori delle imprendibili McLaren. Di qui alla fine ha potuto gestire una vittoria che gli consente di guidare la classifica con 9 punti di vantaggio su Schumacher: gli basterà precedere il tedesco a Suzuka, il 12 ottobre, per laurearsi campione con un Gp di anticipo. Il bilancio della Ferrari è disastroso su tutta la linea: anche il Mondiale costruttori è praticamente perso.

Tuttorisultati

AUTOMOBILISMO

Formula 1 Gp Lussemburgo (Nürburgring, Ger, 28/9): 1. Villeneuve (Can, Williams); 2. Alesi (Fra, Benetton); 3. Frentzen (Ger, Williams); 4. Berger (Aut, Benetton); 5. Diniz (Bra, Arrows); 6. Panis (Fra, Prost). **Mondiale piloti**: Villeneuve p. 77; M. Schumacher (Ger, Ferrari) 68; Frentzen 35; Alesi 34; Coulthard (Gb, McLaren) 30. **Mondiale costruttori**: Williams-Renault p. 112; Ferrari 86; Benetton-Renault 62; McLaren-Mercedes 44; Jordan-Peugeot 33.
Formula Cart Fontana (Usa), 28/9: 1. Blundell (Gb, Reynard-Mercedes); 2. Vasser (Usa, Reynard-Honda); 3. Fernandez (Lola-Honda). **Classifica finale**: Zanardi (Ita, Reynard-Honda) p. 195; de Ferran (Bra, Reynard-Honda) 162; Vasser 144.

BASEBALL

Serie A1 Semifinali playoff, Gare 4-6 (26-28/9): Cariparma b. Gb Modena 4-0 (7-0); Danesi Nettuno b. Caserta 4-2 (2-5, 14-11, 2-0). La Cariparma e la Danesi si qualificano per la finale-scudetto.

BASKET

Serie A1 2. giornata, 28/9: Kinder Bologna-Varese 95-90, Stefanel Milano-Mash Verona 85-84, Pompea Roma-Benetton Treviso 51-68, Polti Cantù-Viola Reggio Calabria 89-96, Mabo Pistoia-Cfm Reggio Emilia 63-68, Scavolini Pesaro-Teamsystem Bologna 70-84, Pepsi Rimini-Fontanafredda Siena 74-63. **Classifica**: Benetton, Teamsystem, Kinder p. 4; Mash, Varese, Pepsi, Cfm, Viola, Fontanafredda, Stefanel, Scavolini 2; Mabo, Polti, Pompea 0.
Eurolega 2. giornata, 25-26/9. **Girone A**: Olympiakos Pireo (Gre) - Cska Mosca (Rus) 86-74, Maccabi Tel Aviv (Isr) - Real Madrid (Spa) 87-82, Limoges (Fra) - Efes Pilsen Istanbul (Tur) 62-77. **Classifica**: Maccabi, Olympiakos p. 4; Cska, Efes Pilsen 2; Real Madrid-Limoges 0. **Girone B**: Benetton Treviso-Porto (Por) 76-67, Spalato (Cro) - Paok Salonicco (Gre) 74-76, Ptt Ankara (Tur) - Estudiantes Madrid (Spa) 80-88. **Classifica**: Paok, Benetton p. 4; Spalato, Estudiantes 2; Ptt, Porto 0. **Girone C**: Barcellona (Spa) - Partizan Belgrado (Jug) 87-71, Hapoel Gerusalemme (Isr) - Ulker Istanbul (Tur) 80-74, Kinder Bologna-Pau Orthez (Fra) 72-79. **Classifica**: Barcellona, Pau Orthez, Kinder, Partizan, Hapoel p. 2; Ulker 0. **Girone D**: Alba Berlino (Ger) - Racing Parigi (Fra) 79-71, Cibona Zagabria (Cro) - Teamsystem Bologna 87-92, Olimpia Lubiana (Slo) - Aek Atene (Gre) 71-74. **Classifica**: Teamsystem, Aek p. 4; Cibona, Alba 2; Racing, Olimpia 0.
Coppa Europa 3. giornata, 30/9. **Gruppo E**: Rhoendorf (Ger) - Stefanel Milano 58-72, Beobanka Belgrado (Jug) - London Towers (Gb) 75-65, Honved Budapest (Ung) - Hapoel Eilat (Isr) 76-77. **Classifica**: Hapoel p. 6; Stefanel, Beobanka 4; Towers, Rhoendorfer 2; Honved 0. **Gruppo G**: Kormend (Ung) - Telecom Lisbona (Por) 87-70, Sunair Ostenda (Ola) - Tuzla (Bos) 81-74, Polti Cantù-Bayer Leverkusen (Ger) 105-71. **Classifica**: Polti p. 6; Bayer, Telecom, Sunair 4; Tuzla, Kormend 0.

CALCIO FEMMINILE

Serie A 1. giornata: Cmsa Agliana-Fiammamonza 5-2, Lazio-Cascine Vica 0-6, Zambelli Lugo-Sporting Segrate 1-1, Milan-Autolelli Picenum 3-1, Modena Amadio-Riva 3-0, Pisa Fotoamatore-Sarzana Idea Bellezza 6-1, Savcam Torino-Poliplast Bardolino 0-0, Fos Torres-Crems Sorrento 5-1. **Classifica**: Agliana, Cascine Vica, Milan, Modena, Pisa, Torres p. 3; Lugo, Segrate, Torino, Bardolino 1; Fiammamonza,

Sotto, Villeneuve sul podio del Nürburgring. In basso, Zülle, vincitore della Vuelta

AGENDA

VENERDÌ 3
Baseball Serie A1: Cariparma-Danesi Nettuno, finale playoff (inizio).
Ciclismo Giro di Puglia (4. e ultima tappa).
Tennis Tornei maschili di Basilea (Svi), Palermo e Pechino (Cin); fino al 28.
Volley Europei femminili nella Repubblica Ceca; fino al 5.

SABATO 4
Rugby Coppa Europa e Conference Cup, 5. giornata; fino al 5.
Tennis Olanda-Francia, finale Federation Cup (**nella foto**, Mary Pierce); fino al 5.

DOMENICA 5
Basket Serie A1, 3. giornata.
Ciclismo Parigi-Tours (Fra), Coppa del Mondo.
Moto Gp Australia a Phillip Island.
Volley Serie A1, 2. giornata.

LUNEDÌ 6
Tennis Tornei m. di Singapore e Vienna (Aut); torneo f. di Filderstadt (Ger); fino al 12.

MARTEDÌ 7
Basket Coppa Europa, 4. giornata.

MERCOLEDÌ 8
Basket Coppa Korac, 2. giornata.
Ciclismo Mondiali a San Sebastian (Spa): crono femminile e maschile Under 23.

GIOVEDÌ 9
Basket Eurolega, 4. giornata.
Ciclismo Crono maschile élite, Mondiali.

Nuotanapoli

Dal 22 settembre Napoli ha una piscina in più. L'impianto si chiama "Acquachiara Nuoto 2000" e vanta un direttore tecnico d'eccezione: Franco Porzio, pluridecorato fuoriclasse della pallanuoto, olimpionico e iridato con il Settebello di Ratko Rudic, campione d'Europa e d'Italia con il Posillipo. All'inaugurazione era presente, oltre al sindaco Bassolino, Ciro Ferrara (nella foto, il napoletanissimo juventino taglia il nastro insieme con Franco Porzio)

Lazio, Picenum, Riva, Sarzana, Sorrento 0.

CICLISMO
Azzurri Roma, 29/9. Il Ct Alfredo Martini ha convocato 12 atleti per il Mondiale su strada di San Sebastian (Spa, 12/10): Baronti, Bartoli, Bortolami, Bugno, Francesco Casagrande, Chiappucci, Faresin, Fondriest, Guidi, Rebellin, Scinto, Tafi. Riserve: Ferrigato, Caruso.
Giro di Spagna I vincitori di tappa. Valladolid-Los Angeles (25/9): Jimenez (Spa). Los Angeles-Avila (26/9): Jalabert (Fra). Alcobendas (crono, 27/9): Zülle (Svi). Madrid-Madrid (28/9): Van Heeswijk (Ola). **Classifica finale**: 1. Zülle; 2. Escartin (Spa) a 5'07"; 3. Dufaux (Svi) a 6'11"; 4. Zaina (Ita) a 7'24"; 5. Heras (Spa) a 8'04".
Coppa Sabatini Peccioli (PI), 25/9: 1. Tafi (Ita); 2. Bertolini (Ita); 3. Rebellin (Ita).
Giro dell'Emilia Reggio Emilia, 27/9: 1. Gontchenkov (Rus); 2. Barbero (Ita); 3. Puttini (Ita).
Milano-Vignola 28/9: 1. Zanini (Ita); 2. Magnusson (Sve); 3. Mazzanti (Ita).

MOTOCICLISMO
Gp Indonesia Sentul, 28/9. **Classe 125**: 1. Rossi (Ita, Aprilia); 2. Sakata (Gia, Aprilia); 3. Martinez (Spa, Aprilia); 4. Ueda (Gia, Honda); 5. Manako (Gia, Honda). **Classifica**: Rossi (campione del mondo) p. 311; Ueda 213; Manako 174; Sakata 159; Martinez 116. **Classe 250**: 1. Biaggi (Ita, Honda); 2. Ukawa (Gia, Honda); 3. Jacque (Fra, Honda); 4. Harada (Gia, Aprilia); 5. Tsujimura (Gia, Honda). **Classifica**: Biaggi p. 230; Harada 224; Waldmann (Ger, Honda) 223; Jacque 185; Ukawa 165. **Classe 500**: 1. Okada (Gia, Honda); 2. Doohan (Aus, Honda); 3. Criville (Spa, Honda); 4. N. Aoki (Gia, Honda); 5. Abe (Gia, Yamaha). **Classifica**: Doohan (campione del mondo) p. 340; Okada 184; N. Aoki 179; Criville 147; Cadalora (Ita, Yamaha) 129.

RUGBY
Coppa Europa 4. giornata, 27-28/9. **Gruppo A**: Leicester (Ing) - Leinster (Irl) 47-22, Tolosa (Fra) - Milan 69-19. **Classifica**: Leicester, Tolosa p. 6; Leinster, Milan 2. **Gruppo E**: Benetton Treviso - Caledonia (Sco) 52-6, Llanelli (Gal) - Pau (Fra) 14-10. **Classifica**: Pau, Llanelli p. 6; Benetton, Caledonia 2.
Conference Cup 4. giornata, 27-28/9. **Gruppo F**: Simac Padova-Béziers (Fra) 26-26, Tolone (Fra) - Gloucester (Ing) 16-13. **Classifica**: Gloucester, Tolone p. 6; Béziers 3; Simac 1.

TENNIS
Atp Bucarest (Rom). Finale, 28/9: Fromberg (Aus) b. Gaudenzi (Ita) 6-1 7-6.
Atp Tolosa (Fra). Finale: Kiefer (Ger) b. Philippoussis (Aus) 7-5 5-7 6-4.
Grand Slam Cup Monaco (Ger). Finale: Sampras (Usa) b. Rafter (Aus) 6-2 6-4 7-5.
Wta Lipsia (Ger). Finale: Novotna (Cec) b. Coetzer (Saf) 6-2 4-6 6-3.
Wta Surabaya (Ind). Finale: Van Roost (Bel) b. Nemeckova (Cec) 6-1 6-3.

VOLLEY
Serie A1 1. giornata, 28/9: Conad Ferrara-Lube Macerata 3-2 (10-15, 13-15, 15-12, 15-2, 15-12), Sisley Treviso-Mirabilandia Ravenna 3-0 (16-14, 15-6, 15-2), Gabeca Fad Montichiari-Casa Modena Unibon 2-3 (5-15, 15-8, 16-14, 9-15, 11-15), Jeans Hatù Bologna-Piaggio Roma 2-3 (13-15, 15-11, 15-7, 10-15, 17-19), Alpitour Traco Cuneo-Jucker Padova 3-0 (15-10, 15-11, 15-8), Com Cavi Napoli-Cosmogas Forlì 3-0 (15-5, 16-14, 16-14). **Classifica**: Conad, Sisley, Casa Modena, Piaggio, Alpitour Traco, Com Cavi p. 2; Lube, Mirabilandia, Gabeca Fad, Jeans Hatù, Jucker, Cosmogas 0.
Europei femminili Brno (Rep. Ceca), 27-29/9. **Girone 2**: Italia-Ucraina 3-0 (15-12, 15-9, 15-11), Rep. Ceca-Romania 3-0, Croazia-Germania 3-0, Ucraina-Romania 3-0, Croazia-Rep. Ceca 3-0, Italia-Germania 3-1 (15-10, 14-16, 16-14, 15-10, Croazia-Romania 3-0, Germania-Ucraina 3-0, Rep. Ceca-Italia 3-0 (15-9, 15-5, 15-7), . **Classifica**: Croazia p. 6; Rep. Ceca, Italia 4; Germania, Ucraina 2; Romania 0.

A fianco, il trionfo di Biaggi in Indonesia. Sotto, la... benda di Rossi sul podio

MOTOCICLISMO

SuperMax

Max Biaggi ha dato un calcio ai problemi di una stagione discontinua e ai pronostici mondiali che lo vedevano sfavorito, sovvertendo la situazione con una gara prodigiosa a Sentul. Il tricampione iridato della 250 ha dominato tutto il weekend, partendo dalla pole position e poi, dopo un'esitazione all'avvio, superando Jacque e Harada per avviarsi verso un'esaltante progressione solitaria. Alle sue spalle, i rivali nella corsa al titolo affondavano: Harada ha compiuto diversi errori e si è dovuto accontentare del quarto posto, Waldmann non è praticamente esistito e si è piazzato addirittura settimo. A una gara dal termine, quello che sembrava un sogno si è quasi realizzato: a Biaggi basterà il secondo posto in Australia, domenica prossima, per assicurarsi il quarto titolo mondiale consecutivo. Nella classe 125 Valentino Rossi ha vinto l'11esimo Gp della sua fantastica stagione, festeggiando con l'ennesima trovata: una fasciatura in testa per ironizzare sull'incidente stradale della settimana prima. Sorpresa, infine, nella 500: Okada è riuscito a battere Doohan al termine di un duello aspro e spettacolare.

GOLF

Rocca doma la Tigre

L'"operaio" Costantino Roccà (*sopra*) meglio del giovane, celebre e strapagato Tiger Woods. Sul campo di Valderrama (Spa), il bergamasco ha trascinato la rappresentativa europea (*sotto*) al secondo successo consecutivo nella Ryder Cup, tradizionale match contro gli Stati Uniti. Nell'ultima giornata, con il risultato ancora incerto, Rocca ha dominato il confronto con il fuoriclasse di colore: è stato il suggello a una prestazione eccellente (3 vittorie e 1 sconfitta), con la quale ha regalato all'Europa 3 punti dei 14,5 complessivi (contro 13,5 degli americani). Solo lo scozzese Colin Montgomerie (3,5 punti) ha fatto meglio di lui.

Tutto TV

VENERDÌ 3
15,25 Auto - F. 3000 (R3). **16,30** Tennis - Atp Palermo (R3; anche 1,15). **20,35** Calcio - Camp. portoghese (Tmc2).

SABATO 4
13,00 Football Nfl (+). **14,25** Volley - Italia-Ucraina, Europei femm. (R2). **15,00** Calcio - Genoa-Cagliari, Serie B (+). **17,00** Calcio - Premier League o Bundesliga (+); Tennis - Atp Palermo (R3; anche 0,05). **20,35** Calcio - Camp. spagnolo (Tmc2). **22,45** Boxe - Parisi-Wenton, Superleggeri Wbo (+). **0,50** Boxe - Usini-Perugino, italiano superpiuma (R3).

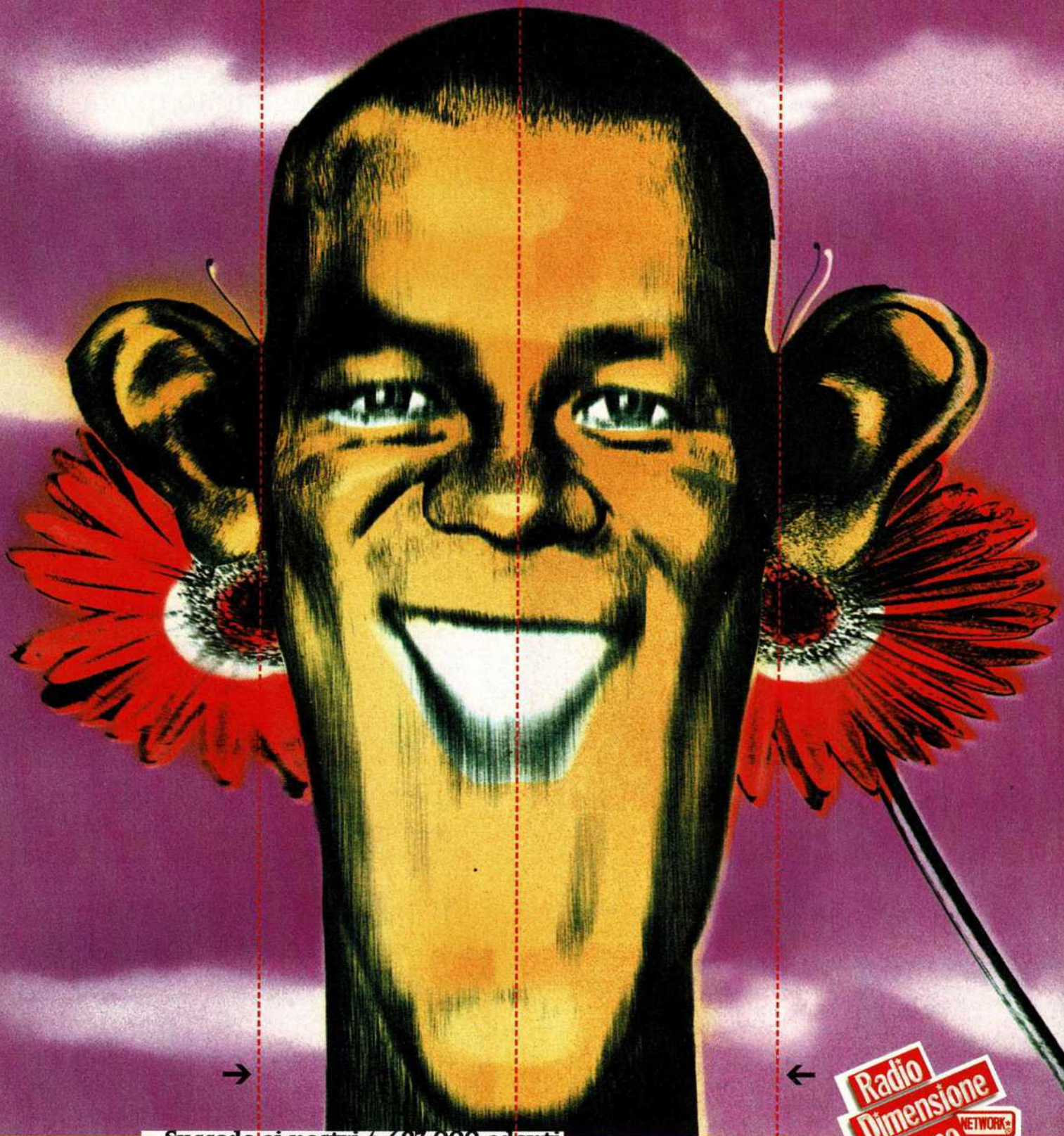
DOMENICA 5
4,10 Moto - Gp Australia (R3; anche 5,25, 6,55 e sintesi 12,45). **13,00** *Guida al campionato* (1). **15,55** *Quelli che il calcio...* (R3). **16,40** Ciclismo - Parigi-Tours, Coppa del Mondo (R3). **16,50** Calcio - Liverpool-Chelsea, camp. inglese (+). **17,00** Volley - Roma-Ravenna, Serie A1 (Tmc2). **17,55** Tennis - Atp Palermo (R3). **18,00** *Stadio Sprint* (R3). **18,15** *90. Minuto* (R1). **18,55** *Goleada* (Tmc). **19,00** Basket - Treviso-Kinder BO, Serie A1 (R2). **20,20** *Mai dire gol* (1). **20,30** Calcio - Inter-Lazio, Serie A (+). **22,10** *Processo per direttissima* (Tmc). **22,25** *La domenica sportiva* (1). **22,30** *Pressing* (1).

LUNEDÌ 6
20,30 *Il Processo di Biscardi* (Tmc). **23,40** *Goals, il grande calcio inglese* (1). **23,45** *Sportfolio* (R3).

MERCOLEDÌ 8
10,55 Ciclismo - Crono femminile, Mondiali (R3). **15,00** Ciclismo - Crono maschile U. 23 (R3). **15,30** Baseball - Finale playoff (R3).

GIOVEDÌ 9
15,00 Ciclismo - Crono maschile élite (R3). **20,00** Basket - Kinder BO-Partizan; a seguire: Salonicco-Treviso, Eurolega (+).

LEGENDA: R1 Raiuno; **R2** Raidue; **R3** Raitre; **5** Canale 5; **1** Italia 1; **+2** Tele+2; **+** Tele+ Prima Rete. In *corsivo* le rubriche.

Piegate il foglio fino a far toccare le due frecce.
Piegate il foglio fino a far toccare le due frecce.
Radio Dimensione Suono NETWORK
Succede ai nostri 4.697.000 adepti
di avere esperienze extrasensoriali. Succede
frequentemente, praticamente ogni giorno.
Non investiamo solo
sulle buone scalette musicali, su 24 ore
di informazione, sui concerti dal vivo, ma sulle
nostre strane alchimie. Se non lo sapete
ancora non siete sulle
frequenze giuste. Allora fatevi un'idea, piegate il giornale.
Non sai come ascoltarci? Chiama il
Numero Verde
167-255305
RISPONDE RDS
Audiradio 2° bimestre '97: 4.697.000 ascoltatori giorno medio, 13.154.000 ascoltatori nei 7 giorni.
Se siamo la rete radiofonica privata più ascoltata d'Italia un motivo c'è.

Con la doppietta di Misano il tricolore ha raggiunto quota 10 successi. E a Vallelunga tenterà di battere il primato di Pirro, che vinse 11 volte nel 1995

Emanuele Naspetti ha chiarito nelle due gare di Misano chi è il re del Superturismo 97. Ha dominato e vinto entrambe le prove, costruendo i suoi successi con delle partenze capolavoro. L'unico avversario che ha tentato di contrastarlo, alla distanza, è stato Fabrizio Giovanardi, che non ha potuto concretizzare il vantaggio di partire in pole position nella gara 1. Sulla 155 TS c'è un problema di funzionalità al differenziale e "Piedone" non si può muovere dallo schieramento con la stessa rapidità di Bmw e Audi. Un problema da risolvere in fretta, visto che anche la 156 — vettura per il '98 — ha la trazione anteriore. Con questa doppietta, Naspetti si è assicurato la possibilità di attaccare il record di vittorie stagionali, 11 di Pirro nel 95. Ora è a quota 10 e manca il doppio appuntamento di Vallelunga, dove si deciderà il campionato marche. La Bmw è in testa con 78 punti di vantaggio sull'Alfa Romeo. Giornata nera per le Audi, portate fuori pista dalle intemperanze di altri piloti. Niente male le prestazioni di Colciago (Honda). Fino a quando le gomme glielo hanno consentito, ha lottato come un leone.

Roda (Opel) e Pigoli (Bmw) si sono suddivisi le vittorie nel trofeo privati. Anche in questa categoria molto fermento agonistico: non sono mancate ammende e punizioni.

Zelig

LE CLASSIFICHE DI MISANO

Gara 1 1. Naspetti (Bmw); 2. Giovanardi (Alfa Romeo); 3. De Simone (Bmw).

Gara 2 1. Naspetti; 2. Giovanardi; 3. Simone.

Campionato piloti Naspetti (campione d'Italia) p. 298; Giovanardi 194; Capello (Audi) 174.

Campionato marche Bmw p. 543; Alfa Romeo 475; Audi 344.

Naspetti da RECORD

GLI ULTIMI DUELLI

Il ritiro di Franco Nugnes, per rottura del cambio, ha reso incerto il risultato finale per quanto riguarda la classifica della seconda divisione, campionato velocità Turismo. In 8 punti sono ora raccolti nell'ordine: Moroni (Peugeot 106, 103 punti), Naddeo (**a fianco**, Peugeot 106, 102), De Lorenzi (Seat Ibiza, 99) e Nugnes (Alfa33, rimasto a quota 95). Tutti e quattro hanno già vinto il titolo nelle classi di appartenenza: N8, N7, N6 e N5. A Vallelunga potranno (e dovranno) correre senza ricorrere a tatticismi. Dall'ultima gara dovranno uscire pure i nomi dei campioni italiani nelle classi N1 (la lotta è tra Del Castello e Moncini), N2 (Ligresti a stretto contatto con Tibaldo) e N3 (Marazzi contro Rikli). Nella prima divisione il successo è già andato a Moccia, che ha anche vinto la classe N4. Nell'ultimo appuntamento della stagione saranno ancora di scena i protagonisti della Targa Tricolore Porsche, che a Misano ha visto le vittorie — nelle rispettive suddivisioni — di Mastropietro, Villa, Bottini e "Jolly".

DALLA SCRIVANIA ALLA PISTA

Pascal Vasselon, francese di 33 anni, ha vinto la classe N6 sulla Alfa Romeo 146TS della Nordauto (**sotto**). Era al debutto nel campionato velocità turismo. La notizia vera è che l'ingegner Vasselon è uno dei progettisti di vertice della Michelin. Tolte le vesti del responsabile del settore ricerca e sviluppo competizioni, ha indossato la tuta ed è diventato pilota. Nella sua attività "normale", risponde direttamente al capo assoluto delle competizioni, Dupasquer; e ora ha verificato di persona le impressioni che sino ad ora gli venivano trasferite dai piloti.

«Ho toccato con mano» racconta; *«Un'esperienza molto importante per il lavoro futuro. L'avere provato soluzioni diverse tra prove e gara mi ha dato nuove idee che forse riuscirò a far sperimentare in pista già nella prossima gara di Vallelunga»*.

di Italo Cucci

Umiltà (e classe) indispensabili per centrare l'obiettivo Mondial

Maldini e Mancini

Egregio direttore, vorrei porre alla sua attenzione il fatto che, dopo il pareggio dell'Italia in Georgia, la frase ricorrente, più volte ripetuta da tutti gli addetti ai lavori, è stata: "non ci sono alternative, sarà necessario battere gli inglesi a Roma per andare al Mondiale senza bisogno di spareggi". Dopo una settimana trascorsa nella vana attesa di una qualche smentita o almeno di una correzione da parte di un qualsiasi mezzo di informazione, mi sono sentito in dovere di avvertire, tramite il vecchio Guerino, tutti i giornalisti competenti o presunti tali, di come in realtà stiano le cose. Fermo restando che l'Italia ha il dovere morale di cercare di battere l'Inghilterra, è anche vero che un pareggio non sarebbe da disprezzare. Per regolamento, va direttamente al Mondiale anche la migliore seconda dei nove gironi europei, per il calcolo della quale si tiene conto dei punti conquistati da ogni seconda classificata nei confronti della prima, terza e quarta dello stesso girone. Se l'Italia pareggiasse con l'Inghilterra, avrebbe in questa ipotetica classifica 12 punti e sarebbe raggiungibile solo dal Belgio nel caso battesse il Galles. Entrerebbe in gioco in questo caso la differenza reti (sempre tra le prime quattro squadre) che, attualmente, è per l'Italia +5 e per il Belgio -1. In definitiva, in caso di pareggio tra Italia e Inghilterra, gli azzurri andrebbero direttamente al Mondiale a patto che il Belgio non batta il Galles con almeno sei gol di scarto. Essendo quest'ultimo risultato assai improbabile, mi augurerei proprio un pari tra Italia e Inghilterra per osservare come reagirebbero tutti gli addetti ai lavori alla notizia che l'Italia è comunque qualificata per il Mondiale, dopo che per un mese ci avevano assicurato del contrario. È però auspicabile che qualcuno dia loro la notizia prima dell'11 ottobre: eviterei volentieri di vedere un feroce accanimento nei confronti di tutto ciò che ha a che fare con la Nazionale trasformarsi in un elogio non appena un qualche comunicato della FIFA diffonderà la verità.

IVAN CRESPIANI - GENOVA

Anche il romano **Gaetano Russo** mi scrive in toni assolutamente ottimistici e conclude aspettandosi il voltafaccia dei giornali se Maldini riuscirà a qualificare la sua, la nostra Nazionale. Per quanto riguarda la qualificazione diretta come miglior seconda, poi, la situazione è ancora molto confusa. Non riguarda solo il Belgio ma anche la Scozia. E, se si verificassero determinati risultati, anche la Spagna e la Germania. Insomma, dipende dai risultati che si verificheranno nei gruppi 4, 6, 7 e 9. Le percentuali dell'Italia sono comunque basse. Io penso che non dobbiamo farci guidare dal pessimismo o dall'ottimismo bensì dal realismo: considerare gli eventuali avversari (l'Inghilterra o chi altro dovesse capitarci) facili vittime del nostro Superpotere non mi convince. La qualificazione al Mundial dovremo guadagnarcela con fatica. Perchè questa Nazionale è irrimediabilmente figlia di quella del '94 (Mondiali) e '96 (Europei) e nonostante la buona volontà di Maldini certi difetti riaffiorano. Dico soprattutto di una squadra che manca di forte convinzione e forse anche di qualche elemento di classe. Qui mi fermo perchè non voglio infastidire il buon Cesare Maldini in una delicata vigilia. Ma mi auguro che certi suggerimenti del campionato (vogliamo dire Mancini?) non li ignori del tutto.

Viva il Partito Impopolare

Sono una signorina ventisettenne di Genova, Gabriella De Vercelli. Ho appena ricevuto la mia rivista preferita e sono rimasta colpita dalla lettera della signorina Monica Appiano di Roma. Vuol dire che almeno siamo in tre in Italia a dire quello che pensiamo: la sottoscritta, la signorina Appiano e il mio idolo, Roberto Mancini. Sono sampdoriana dalla nascita, da quindici anni il mio idolo è Roberto Mancini: per la classe che ha, perché mi ha fatto gioire (e anche qualche volta "disperare") e perché ha un carattere

**simile al mio: dice quello che pensa pagandone le relative conseguenze. Ovviamente io non pago le multe che hanno dato a lui in questi quindici anni (non sono una tesserata della FIGC, e anche se lo fossi non potrei permettermi certe cifre!).
Ho purtroppo una cosa in comune con la signorina Appiano: ho pochissimi "amici sinceri" che io chiamo affettuosamente "angeli" perché, e vi giuro lo dico a malincuore, viviamo in un mondo pieno di gente ipocrita e falsa: per essere accettati bisogna essere belli, avere tanti soldi, indossare abiti firmati e, la cosa più importante, possedere il telefono cellulare, guai telefonare con la scheda o con le monete! Si è subito fuori dal "giro che conta", la bellezza interiore è stata dimenticata.
Concludo con un messaggio per la signorina Appiano e per tutti gli altri come noi che sono "non normali": fatevi coraggio, votate il "partito impopolare", la speranza non muore. Se rimaniamo uniti prima o poi questo mondo cambierà. E, come ha dichiarato Mancini al Secolo XIX salutando dopo quindici anni "la sua Genova", ringraziate tutti, anche quelli che non vi hanno mai aiutato, che non vi aiutano e quelli che in futuro non vi aiuteranno, perché tutto serve nella vita per maturare e per affrontarla nel miglior modo possibile. Fatevi coraggio, prima o poi troveremo sulla terra il nostro paradiso.**

GABRIELLA DE VERCELLI - GENOVA

Gabriella, posso solo dirti "grazie".

segue

Posta & risposta

di Italo Cucci

segue

Sicilia, sognando California

Gentile direttore, ho appena letto la lettera firmata dei due catanesi sul GS n. 37. Loro, secondo me, hanno ragione quando dicono che la Sicilia ha gli stessi diritti del Nord. In agosto sono stato in Sicilia per una settimana. Ero a Catania e provincia e ho vissuto giorni davvero stupendi. Gente con un calore e una ospitalità come quella che ho incontrato non è facile da trovare altrove. E della "malavita" non ho visto assolutamente niente. Anche se sappiamo tutti che la mafia esiste, mi arrabbio sempre se qualcuno dice "tutti i siciliani sono mafiosi" (purtroppo anche qui in Austria ci sono persone che hanno questo pregiudizio). Io non l'ho mai pensata così, perché credo che non si possa giudicare qualcosa che non si è mai visto. Non dimenticherò mai quei giorni felici che ho potuto vivere insieme con i miei amici che non meritano di essere considerati gente di seconda categoria. Sono già stato in tanti posti d'Italia, al Nord, al Centro e al Sud, ma la Sicilia per me è il massimo. Si può dire che ho lasciato un pezzo del mio cuore su questa isola bellissima. Tornerò al più presto. Ai siciliani voglio dire questo: Amici, restate così come siete, l'Italia senza di voi vale solo la metà. Siete davvero bravi e meritate tutto il rispetto, perché la vita per voi non è sempre facile, ma sapete prenderla così com'è. Per quanto riguarda il calcio siciliano: il Catania, con il glorioso passato, merita di ritornare tra poco in Serie A, perché una squadra che in C2 ha già 10.000 spettatori è certamente un arricchimento per il calcio italiano.
È tutto, caro direttore. Spero che lei pubblichi questa mia lettera perché penso che interesserà l'Italia intera, i lettori del Sud e anche quelli del Nord.

DIETER HOPFER - GRAZ (AUSTRIA)

La Sicilia, caro Dieter, è la mia seconda patria. L'ho girata in lungo e in largo, ne ho conosciuto e apprezzato la gente, davvero straordinaria per generosità e fantasia, da dieci anni trascorro tutto il mio tempo libero in un'isola dell'Isola: Pantelleria. Anni fa ho anche dedicato un approfondito réportage alla Sicilia, definendola - forse banalmente - la nostra California. Perché conosco altrettanto bene la California. Mi addolora soltanto constatare che l'Italia non ha capito (a differenza dei Romani) quale ricchezza la Trinacria rappresenti per il Paese. Mi consola soltanto il fatto che questi ritardi che mortificano l'Isola alla fine la tengono paradossalmente lontana da quel progresso che sta distruggendo il resto d'Italia. Ma è ben magra consolazione. In realtà, come ha scritto qualcuno, se c'è chi avrebbe diritto a gridare "alla secessione" questi son proprio i siciliani.

Sarà Nadia miss Serie A?

Egregio direttore, lo scrivente è un tifoso dell'Inter (colui il quale si rivolge a lei ha un debole per la terza maglia dell'Inter in riferimento all'annata 1997/98). L'invito a nominare un'ideale Miss Serie A 1997/98 (Guerin Sportivo n. 36) non è mi è sfuggito. Ho notato la signorina Nadia Bengala in divisa della Juventus. La nominata ex Miss Italia è una splendida ragazza: ha due occhi ed un sorriso bellissimi. Sono rimasto affascinato dalla signorina Bengala, pur se ho, purtroppo, modo di vederla solamente in fotografia. Va comunque detto che la bellezza non è l'unica ragione che mi spinge a votare per la signorina Bengala: ella ha, sicuramente, una notevole personalità ed altrettanta disinvoltura oltre ad una non trascurabile preparazione. Mi auguro vivamente che il voto espresso a favore della nominata ex Miss Italia contribuisca a farla eleggere "Miss Serie A".

SERGIO CUDIN - CAVALESE (TN)

Lei ha detto la sua. Al resto deve pensare la Juventus, vista la maglietta di Nadia Bengala. Comunque, complimenti per il suo spirito. Continueremo a presentarle le nostre Miss Maglietta.

Qual è il calciomondo che vorreste conoscere?

Egregio direttore, sono un ventiduenne lettore della sua rivista e vorrei intervenire nella sua rubrica per spezzare una lancia in favore del signor Martinatto, autore di una lettera pubblicata sul n. 37 che, secondo me, conteneva dei giusti spunti. Articoli come quello sull'Azerbaijan nobilitano di gran lunga il giornale e formano il lettore in modo costruttivo e piacevole, fornendo spunti di sapore più culturale sull'argomento sportivo. Tutto sommato, al di là delle valide interpretazioni tecnico-tattiche da voi offerte, il mondo del calcio non cela un background di livello culturale elevato, per cui mostrarne visuali recondite con lo scopo di far conoscere al lettore realtà lontane è di certo iniziativa da lodare ed incoraggiare. Tutto questo lo dice una persona di cultura (musicante è il mio mestiere), ma credo che sia sufficiente solo una piccola dose di sensibilità per accorgersi di quanto grandiose fossero le possibilità aperte da quell'articolo. A me va benissimo pure di leggere di Ronaldinha, però lo faccio più volentieri se so di trovare anche pagine che mi lasciano qualcosa dentro (se non altro un'idea per le prossime vacanze!). Insomma, l'alta opinione che lei ha del suo modo di lavorare (anche se ammetto che affermazioni come "Viva l'Azerbaijan libero" o puntate sul "regime" politico vigente nel nostro Paese o articoli come quello su Fidel Castro di quest'estate lasciano un po' d'amaro, se non altro perché credo che l'opinione politica non possa entrare nel discorso professionale) è secondo me giustificatissima, ma la sistematica ricerca di un grado maggiore di completezza di visione del mondo sportivo sarebbe un ulteriore salto di qualità.

PAOLO MERLI - SARTEANO (SI)

Caro Paolo, giochiamo a non capirci? Ho risposto al lettore Martinatto - ribadisco a te il concetto - che il servizio sull'Azerbaijan non ce l'hanno imposto ma l'abbiamo realizzato noi, di nostra iniziativa, e che altri ne faremo ogni volta che ve ne sarà

l'occasione o il motivo. Mentre il ministro della Pubblica Istruzione è intenzionato ad abolire la geografia nelle scuole superiori, noi restiamo curiosi del mondo, soprattutto di quelle terre sconosciute o misconosciute che a volte hanno risalto solo grazie al calcio, il Grande Esploratore. Già che ci siamo: perchè non provate a suggerirci itinerari originali? Scrivete e, come sempre, vedrete realizzato il Vostro Guerino.

Le mie Olimpiadi

Gentile direttore, sono un affezionato lettore quattordicenne della sua rivista. Roma 2004 è fallita, così come alcuni anni orsono fallì Milano 2000, altro interessante progetto per i giochi olimpici. Se allora, per portare le Olimpiadi in Italia, non servono ottimi progetti, ottime città e un ottimo paese, candidiamo per il 2008 i paesini di 15.000 abitanti. Inizio io, allora, e candido il mio paesello per le Olimpiadi del 2008. Scherzi a parte, come si fa a candidare una città?

ANTONIO CILARDO DEL VECCHIO - PRESIDENTE DEL COMITATO OLIMPICO DI SAN PRISCO 2008 - SAN PRISCO (CE)

Telefona o scrivi a Mario Pescante, simpatico amico: ha tanto bisogno di incoraggiamenti!

Ma il vento non sa leggere

Caro direttore, acquistando il nostro giornale come faccio da più di vent'anni, vista la copertina e letto il tuo Indice, non ho potuto fare a meno di scriverti queste righe. Per prima cosa, non mi è piaciuta la copertina con "Ce l'hanno tutti con l'Inter" e "Criticonzi allo sbaraglio";

questa celebrazione dopo una serie di partite vinte (sei) più per caso (e fortuna) che per effettivo merito (che furto al Foggia quel gol di Zé Elias col portiere avversario a terra, sanguinante insieme a Branca! Il fair play dov'è? E l'arbitro?) mi è parsa eccessiva. Secondo lei è un bello spettacolo veder giocare l'Inter? Vedremo come si opporrà a squadre con altrettanti campioni, ma soprattutto con un gioco ben delineato. In quanto al Milan, anche tu avevi pronosticato i rossoneri in pole-position nell'Indice del n. 32, quindi perché parlare di criticonzi giovani e sprovveduti, se la squadra milanese su tre giornate di campionato ha fatto due punti?...

VITTORINO ZACCONE - NIZZA M. (AT)

Un collega molto saggio mi ricorda spesso che è più difficile saper leggere che scrivere. Me lo confermi. Perchè ho già scritto (e detto ai quattro venti) tutti i motivi per cui credo in questa Inter *che gioca male* rifiutando le analisi degli incompetenti sul presunto Bel Gioco. E a proposito del Milan, senza fuggire o negare il mio pronostico, ho scritto nel mio Indice che non ti è piaciuto *"sono ancora convinto che (Capello) riuscirà a fare col Milan quello che ha fatto a Madrid. Scudetto"*. E sono talmente folle da ribadirlo anche oggi che i punti sono sempre due dopo quattro partite. Se avrò torto non sarà certo per aver ragionato da criticonzo.

Cosa vuol dire amare il Toro

Caro direttore, ho ventisette anni, abito in provincia di Alessandria e sono un accesissimo tifoso del Toro. Seguo il calcio da diversi anni, la prima volta che sono andato allo stadio ne avevo otto, me lo ricordo benissimo, e nel mitico stadio Comunale sotto ai miei occhi con la maglia granata scendevano in campo: Castellini, Danova, Salvadori, P. Sala, Mozzini, Caporale, C. Sala, Pecci, Graziani, Zaccarelli e Pulici. Quelli sì che erano tempi d'oro: bel gioco, partite memorabili anche se le vedevo con l'occhio del bambino, ma quelli erano campioni veri sia sul campo che fuori. Tra le cose della gioventù che custodisco con più cura c'è la foto di Pulici con dedica *"a Daniele con affetto e simpatia, Paolino Pulici"*. Oggi i tempi sono cambiati, sono arrivati i miliardi, gli sponsor e le televisioni, anche i giocatori sono cambiati, non esistono più le bandiere. Il mio Toro in passato era una delle società più blasonate del campionato, ora è relegato nella palude della Serie B da dove sembra non voler più riemergere e mi chiedo: perché siamo così bersagliati dalla sfortuna? Nel '49 la tragedia di Superga, poi la morte di Meroni e Ferrini, la serata di Amsterdam dove a batterci non è stato l'Ajax ma la sfortuna con pali, traverse e incroci colpiti in rapida successione ; poi l'arrivo di due "mecenati" alla presidenza, Borsano e Goveani, che ha dato il colpo di grazia: giocatori svenduti e al loro posto gente che non meritava di indossare la prestigiosa maglia granata. Quindi mi creda, se c'è una tifoseria in Italia ad averne passate di cotte e di crude, quella è la tifoseria granata.

DANIELE VIGNALE - MASIO (AL)

Ho scritto qualche volta che proprio quando avevo la tua età ero tifoso del Toro e che me ne allontanai, pieno di dolore, dopo Superga. Ho più volte pensato che se non fossi stato un ragazzino emotivo avrei continuato a tifare Toro, anche soffrendo. Per questo meritate rispetto e incoraggiamento.

DIRETTORE RESPONSABILE **ITALO CUCCI**

IL NOSTRO INDIRIZZO - Via del Lavoro, 7 - 40068 San Lazzaro di Savena (Bologna). Telefono (051) 622.71.11 - Telex 523022 Guerin - Telefax (051) 625.76.27 - Telefono dei lettori (051) 622.72.14. e-mail: **guerin@joy.dsnet.it** - Guerin Sportivo - Casella Postale San Lazzaro di Savena 40068. **SEGRETERIA ESTERO** - Giuseppina D'Agostino - Tel. ++39 51 6227295 - Fax ++39 51 6227257.

ABBONAMENTI (52 numeri): Italia annuale L. 180.000, semestrale L. 92.000. - **ESTERO:** via terra mare L. 280.000, via aerea: Europa e bac. Mediterraneo L. 320.000; Africa L. 400.000, Asia, Usa L. 450.000; Oceania L. 550.000. **ARRETRATI:** L. 8.000 (c/c postale n. 244400).

PAGAMENTI: a) a mezzo vaglia postale - b) a mezzo assegno bancario - c) c/c postale n. 24966400 da intestare a: Conti Editore - **Ufficio Abbonamenti** (051) 622.72.81 ore 9-13 - Via del Lavoro 7 - 40068 San Lazzaro di Savena (Bo). **Ufficio concorsi** (051) 622.73.02.

GUERIN SPORTIVO - Registrazione Tribunale di Bologna n. 4395 del 27-2-1975 - Proprietà e gestione: "Conti Editore spa" - Direttore responsabile **Italo Cucci** - Concessionario esclusivo per la diffusione: PARRINI & C. S.R.L. - Piazza Colonna, 361 - 00187 Roma - tel. (06) 6994.0731 - Telefax (06) 6994.0697 - Telex 626169 - distributore per l'estero: A.I.E. Agenzia Italiana di Esportazione S.p.A. - Via Manzoni, 12 - 20089 Rozzano (Mi).

FOTOCOMPOSIZIONE E STAMPA: Poligrafici il Borgo - 40068 Bologna - San Lazzaro - Tel. (051) 625.70.18, Fotolito: Zincografica Felsinea, via San Pier Tommaso 18/G 40139 Bologna - Tel. (051) 49.22.50 - Fax (051) 54.11.82 -

ALL'ESTERO il Guerino è venduto in: **Arabia Saudita, Argentina, Australia, Austria, Belgio, Brasile, Canada, Cile, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Inghilterra, Lussemburgo, Malta, Olanda, Portogallo, Spagna, Stati Uniti, Sud Africa, Svezia, Svizzera, Tunisia, Turchia, Venezuela.**
Articoli, foto e disegni non richiesti, anche se non pubblicati non si restituiscono.

CONTI EDITORE S.P.A.

DIREZIONE PUBBLICITÀ
Via del Lavoro, 7 - 40068 San Lazzaro di Savena (Bo) - tel. (051) 622.72.59 - fax (051) 622.73.09

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITÀ Multi Media Pubblicità S.p.A.
Direzione Generale: Via San Gregorio 34 - 20124 Milano - tel. (02) 671.691

AREE DI VENDITA
Milano - Via San Gregorio 34 - 20124 Milano - tel. (02) 671.691
Bologna - Via Cairoli 8/f - 40121 Bologna - tel. (051) 252.323
Roma - Via Boezio 6 - 00192 Roma - tel. (06) 35.781
Padova - Galleria Berchet 4 - 35131 Padova - tel. (049) 87.55.033
Napoli - Via San Tommaso d'Aquino 15 - 80133 Napoli - tel. (081) 55.21.834
Cagliari - Viale Trieste 40/42/44 - 09123 Cagliari - tel. (070) 60.491

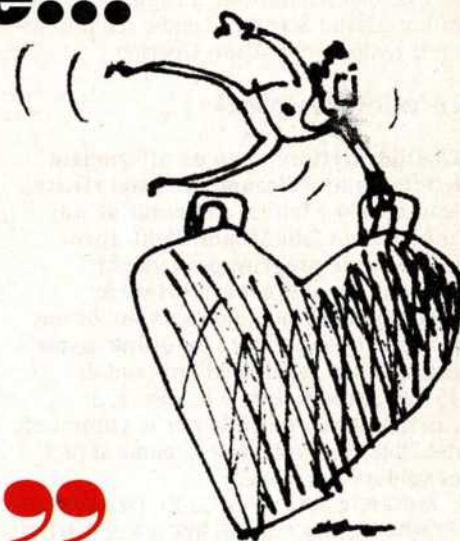
certificato n. 695

Questo periodico è iscritto alla FIEG Federazione Italiana Editori Giornali

Lettere d'amore in fuorigioco

"Mañana"? Si vince...

"Lettere d'amore in fuorigioco" è il miglior assist che potevo ricevere. Reduce da due viaggi nei Caraibi nel giro di un anno. E ora afflitto da "mal dei Caraibi" e qui in pieno fuorigioco. Cuba e la Repubblica Dominicana sono due spine nel cuore che costantemente pungono e mi fanno pensare: ma cosa ci faccio ancora qua? Sto per festeggiare il trentatreesimo compleanno con una laurea appesa al muro e un lavoro non corrispondente. Con la stanchezza di corteggiare tipe che stanno con tutti meno che con te (cioè me). A un'età in cui il calcio non è più ragione di vita, tantomeno il calcio d'oggi, in una città la cui apatia ha consentito l'uccisione della squadra del mio ex sport preferito (l'Auxilium basket), in una corsa a nuovi consumi che ti stravolge o ti emargina (telefonini, televisioni a pagamento, auto sempre più grosse e care), con orari costantemente da rispettare (sveglia treno ufficio treno uscita serale poco sonno sveglia). Mai sentito così in fuorigioco in quello che era il mio stadio, ma che mi sta diventando ostile, insieme ai miei compagni di squadra. E mi ritrovo a sognare uno di quei posti dove tutto si può fare "mañana", dove i ritmi frenetici sono solo quelli della musica, dove sono io a poter scegliere una donna. Chiedendomi se potrà essere là il mio "mañana".

(Enrico Sclavo da Piscina, provincia di Torino)

Schumacher nella sabbia: anche i robot possono perdere

Caro Enrico, mi sento di poter affermare che se tu fossi un calciatore Sacchi ti terrebbe sempre in panchina, in quanto "non sufficientemente intenso". Basterebbe già questo a renderti simpatico. Voglio quindi darti una speranza. Non sei solo. E non è il caso di scappare nei Caraibi per ritrovare, oltre a te stesso, anche donne e ritmi di vita più umani. Quelli come te ci servono qui, e ci servono adesso, perché quando il gioco si fa duro, eccetera eccetera. Il peggio forse è passato (gli ottimisti dicono sempre così). Dopo anni sempre più veloci e nevrotici, stanno accadendo eventi che io interpreto come segnali di un'inversione di tendenza. Che la terra tremi proprio sotto le fondamenta della basilica di Assisi, simbolo mondiale della pace, dovrebbe far riflettere tutte le persone che non hanno ancora completamente smarrito il buonsenso. Anche perché nel frattempo una nube tossica avvolge il Sudest asiatico iper-consumista. La natura, violentata, si vendica.

E anche il calcio. La catastrofe del Milan dei muscoli, per esempio, è un altro segnale inequivocabile. Capello ha assemblato una squadra di rollerball, non di pallone. La foto ufficiale dei rossoneri sembra scattata in una palestra di pesi massimi ad Harlem: Bogarde, Ba, Davids, Kluivert potrebbero forse tener testa per qualche round a Holyfield o sfilare in curva sulla scia del duecentista olimpico Michael Johnson, ma quanto a classe calcistica tutti insieme non fanno un'unghia di Van Basten. Dopo anni di schemi galattici e collettivi spaziali, in testa al campionato c'è una squadra il cui unico modulo di gioco consiste nel dare il pallone a chi sa dribblare l'avversario e fare gol. Una banalità. Una rivoluzione. Una speranza di cambiamento. Come la sconfitta di Schumacher. Da ferraristi ci dispiace. Da esseri umani un po' meno, perché questo robot "so-tutto-io", sempre perfettino e bravino in ogni circostanza, ci aveva francamente un po' stufato. Vederlo andar fuori di pista per colpa del fratello, e dopo una vigilia passata a tirar l'alba al ristorante con famiglia e amici, lo ha fatto diventare se non simpatico (impossibile, con quella faccia) almeno un po' italiano: ci siamo accorti che tiene famiglia anche lui. Bisogna resistere, insomma. Mi rendo conto che resistere a Torino è un po' più difficile che altrove. Ma non prendertela troppo con la città, le donne, i telefonini, gli orari, il calcio che non è più quello di una volta. Non sarà un cambio di luoghi o di abitudini a cambiarti. Ma se tu cambi, puoi cambiare anche i luoghi e le abitudini, che non sono altro che un'espressione del tuo stato d'animo. Non è che se il Milan va a giocare all'Olimpico invece che a San Siro, all'improvviso si mette a giocar bene. Te lo dice uno che ha vissuto a Torino fino a venticinque anni e a suo tempo l'ha odiata non poco, incolpandola di tutto ciò che di storto succedeva intorno a lui.

Se non vuoi finire stritolato dai ritmi assurdi della vita quotidiana, non devi per forza prendere un aereo. Basta che la prendi un po' più comoda. Invece di correre sempre, fai girare un po' di più la palla. Fuor di metafora: riduci lo stress, esci di meno la sera quando non te ne importa niente, dormi di più. E se le ragazze "stanno con tutti meno che con me", non cascare nel vittimismo e adotta il metodo infallibile che mi ha spiegato una volta Maurizio Costanzo. Non assumere mai l'iniziativa, lascia che siano i tuoi amici a giocare d'attacco. Tu resta in difesa e osserva le azioni altrui, senza scoprirti. Vedrai che arriverà il momento in cui la ragazza che ti interessa si stancherà dei corteggiatori rumorosi e per la prima volta guarderà te con occhi diversi. È in quel momento che devi partire in contropiede. Con i tuoi ritmi lenti e tranquilli, ma implacabili: "mañana" si vince, vedrai... □